

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
**Regione Cartesio km 30**  
**Tel. 0144 79727**  
**www.bruscob.it**

# L'ANCORA duemila

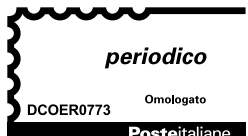


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 25 OTTOBRE 2009 - ANNO 107 - N. 39 - € 1,20



Sito internet: [www.lancora.com](http://www.lancora.com)  
 PDF all'indirizzo: [www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, DCB/AL



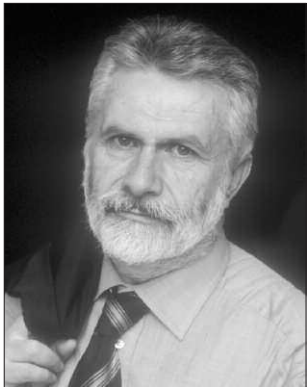
Sabato 24 ottobre alle 17,30 al teatro Ariston

## Premio Acqui Storia 42<sup>a</sup> edizione è il momento delle premiazioni

**Acqui Terme.** La cerimonia conclusiva della 42<sup>a</sup> edizione del Premio Acqui Storia è in calendario, al Teatro Ariston, alle 17,30 di sabato 24 ottobre. L'attuale edizione si fregia della dizione: «*Con l'adesione Presidente della Repubblica*», oltre al patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati. Durante la serata, condotta da Alessandro Cecchi Paone, saranno premiati i vincitori: Orazio Cancila, per la sezione storico-scientifica, con il volume «*Florio. Storia di una dinastia imprenditoriale*», editore Bompiani; Roberto Riccardi, con il volume «*Sono stato un numero. Alberto Sed racconta*», editore La Giuntina, per la sezione storico-divulgativa e Raffaele Nigro, con il volume «*Santa Maria delle Battaglie*», Rizzoli editore, per la sezione romanzo storico



Orazio Cancila



Raffaele Nigro



Roberto Riccardi

intitolata a Marcello Venturi, fondatore del Premio Acqui Storia. Il Premio Speciale «*La storia in Tv*» 2009 è stato assegnato ad una personalità che è la memoria storica della televi-

sione italiana, Piero Angela; il Premio speciale «*alla memoria*», rappresentato dalla medaglia Presidenziale assegnata al Premio dal «*Capo dello Stato Giorgio Napolitano*» è stato

conferito dagli Enti Organizzatori a Mario Verdone, per il volume «*Il movimento futurista*», Nuove Idee Editore.

C.R.

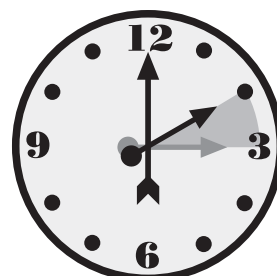
• continua alla pagina 2



**Acqui Terme.** Scuole superiori al freddo, dopo il 15 ottobre. L'accensione degli impianti ha creato qualche problema all'Itis «*Barletti*», dove il caldo è arrivato solamente il giorno 17.

G.Sa.

• continua alla pagina 2



**Cambia l'ora**  
 Nella notte fra sabato 24 e domenica 25 ottobre tornerà in vigore l'ora solare. Sarà perciò necessario **portare indietro di 60 minuti le lancette dell'orologio**

I Testimoni del tempo

## Letta, Elkann e Paulucci

**Acqui Terme.** L'interesse, nel pomeriggio di sabato 24 ottobre, al Teatro Ariston, è orientato verso un momento di rilevante attrattiva per la presenza di personalità che rivestono alti incarichi e di rilievo nel panorama culturale e artistico del nostro Paese. Si tratta dell'assegnazione del premio Testimone del Tempo 2009, cerimonia che accompagnerà la premiazione dei vincitori della 42<sup>a</sup> edizione del Premio Acqui Storia.

I premiati quest'anno sono Gianni Letta, Alain Elkann e Antonio Paulucci.

Veniamo alle motivazioni: Gianni Letta, è «uno dei protagonisti della storia recente del nostro Paese. Il premio non vuole essere solo il riconoscimento di un testimone, ma di un protagonista attivo e lungimirante che ha saputo mantenere nel corso della Sua carriera una profonda coerenza e lealtà alle istituzioni». Alain Elkann «fertile romanziere, incarna la figura dell'intellettuale deciso a intervenire nella cultura del suo tempo e a promuovere la lettura del libro in Italia. Sono innumerevoli le sue iniziative per la conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano». Per Antonio Paulucci, si parla di «una vita costellata di capolavori e musei tra i più importanti del mondo. Direttore dei Musei Vaticani, in molti lo indicano come l'uomo che ha rivoluzionato uno dei musei più famosi grazie alla sua vasta esperienza e all'apporto di conoscenze artistiche, culturali e museali».



Gianni Letta



Alain Elkann



Antonio Paulucci

Venerdì e sabato

## Tutto il programma del 42° premio Acqui Storia

**Acqui Terme.** Le iniziative abbinata alla cerimonia di consegna della 42<sup>a</sup> edizione del Premio Acqui Storia prevedono venerdì 23 ottobre presso la Sala Baccarà del Grand Hotel Nuove Terme, alle ore 17, l'inaugurazione della mostra «*Acqui e la posta; lettere dalla sua storia*». Viaggio nella storia di Acqui con le lettere raccolte da Giandomenico Bocchiotti. Protagonisti di tutto il sabato, saranno l'Acqui Storia e i suoi partecipanti, con il coinvolgimento e la partecipazione della città: si inizia alle ore 10, al Caffè delle Terme, con l'ormai tradizionale «*Colazione con l'Autore*», un incontro diretto fra i vincitori ed il pubblico. Alle 10,30, sempre sotto i portici di corso Bagni, è prevista l'inaugurazione del «*Mercatino del libro di storia*» attesissimo appuntamento con decine di stand di libri di storia. I vincitori saranno lieti di firmare i volumi premiati. Alle 11, nella Sala Belle Epoque presso il Grand Hotel Nuove Terme, si terrà l'incontro dibattito dei vincitori con gli studenti ed i lettori: le scuole cittadine si confermano interlocutori privilegiati del Premio, depositari del potenziale stesso del Premio, nato per unire ricerca storica e divulgazione ad un pubblico di non solo esperti e con la possibilità, nel dibattito, di un confronto aperto su temi attuali legati a storia e cultura. Alle 17,30, avrà inizio la cerimonia di premiazione del 42° Premio Acqui Storia, al Teatro Ariston e condotta anche per questa edizione da Alessandro Cecchi Paone. La serata presenterà degli intermezzi musicali eseguiti dal Maestro Enrico Pesce.

Giovedì 15 ottobre alla presenza della autorità

## È stato attivato l'impianto di teleriscaldamento



**Acqui Terme.** Dal 15 ottobre, giorno in cui si poteva attivare l'accensione del riscaldamento domestico, gli abitanti di una ventina di edifici condominiali privati e di edifici pubblici vivono e lavorano in ambienti teleriscaldati. Hanno infatti scelto di usufruire del calore proveniente da una centrale situata in uno spazio della ex caserma Rosati di via Capitan Verrini. La struttura è stata inaugurata ufficialmente alle 11 di giovedì 15 ottobre, alla presenza delle massime autorità civili, militari e religiose locali, regionali e provinciali, oltre ad imprenditori e popolazione. Ha accolto gli ospiti Pier Paolo Carini, amministratore delegato di Egea, società costruttrice dell'impianto di teleriscaldamento. Tra le personalità che hanno partecipato alla «*prima*» ufficiale di questo sistema di riscaldamento pulito, cioè da una centrale dalla quale si «*pompa*» acqua calda verso edifici convenzionati, c'era il vescovo della diocesi di

Acqui Terme monsignor Pier Giorgio Micchiardi, che ha impartito la benedizione alla struttura, «a chi vi lavorerà per costruirla, a chi vi lavorerà e a coloro che ne usufruiranno»; il sindaco Danilo Rapetti; il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, capitano Quarta con il luogotenente Spada; l'assessore provinciale Comaschi e quello regionale Motta; Paola Cimmino comandante della Polizia urbana e Laura Bruna general manager del Comune di Acqui Terme. Quindi presidenti di enti, istituzioni locali e dell'acquese. La validità del teleriscaldamento, secondo le indicazioni dei maggiori dirigenti e tecnici dell'Egea, viene valutata con alcuni indicatori: minore inquinamento, grazie alla riduzione dei camini che emettono fumi, sostituiti da un'unica struttura con sofisticati impianti di filtraggio e risparmio sulla bolletta energetica.

red.acq.

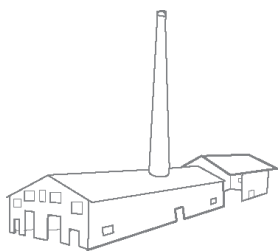
• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Il coupon del concorso «*La fedeltà a L' Ancora ti premia*» è a pag. 16
- Feste, fiere, mostre: Trisobbio, Cremolino, Bubbio, Turpino, Santo Stefano, Sezzadio, Maranzana, Piancastagna. pagg. 21, 22, 24, 27, 29, 30
- A «*La prova del cuoco*» Langha astigiana e Monferrato. pag. 22
- Rivalta Bormida: Norberto Bobbio «*un uomo comune*». pag. 26
- Sezzadio: i quarant'anni del Gruppo Alpini. pag. 27
- Nuovo cimitero Ovada: prato inglese e croci di marmo. pag. 41
- Ovada: due nuove palazzine in via Gramsci. pag. 41
- Campo Ligure: programma triennale opere pubbliche. pag. 44
- Cairo: già in funzione e disturba poco il parco eolico. pag. 45
- L'Avis Cairo compie 60anni. pag. 46
- Canelli incontra il Global Compact (N.U.) per una corretta attività di sviluppo. pag. 48
- Canelli: il dott. Giorgio Musso segretario generale. pag. 48
- Nizza: il sindaco risponde alle domande dei giovani. pag. 51
- N.S. delle Grazie di Nizza: convegno per i 100 anni dell'unione ex allieve. pag. 52

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Grande offerta lancio **N.A.V.A.**

**SCONTO 20%** sui prodotti esposti in vetrina

PREMIO MIPEL 2009/2010



DALLA PRIMA

Premio  
Acqui Storia



Ai libri vincenti, nelle rispettive sezioni, sarà assegnato un premio di 6.500,00 euro.

L'Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui Terme, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dalle Terme di Acqui e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

Come hanno sottolineato il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati, all'edizione 2009 dell'evento letterario acquese sono stati ammessi 134 volumi e la risonanza mediatica del Premio ha ottenuto risultati di notevole interesse a livello nazionale. Le opere vincenti sono state scelte da tre giurie. Per la «Sezione scientifica», presieduta da Guido Pescosolido, era composta da Massimo Cavino, Antonio De Francesco, Massimo De Leonardis, Giuseppe Parlato e Francesco Perfetti. Quella per la Sezione divulgativa, presieduta da Ernesto Auci, era formata da Elio Gianola, Giordano Bruno Guerri, Gennaro Malgieri, Mauro Mazza e Carlo Prosperi. Della Sezione romanzo storico, presieduta da Camilla Salvago Raggi, facevano parte Mario Bernardi Guardì, Gianfranco De Turris, Elio Gianola, Alberto Papuzzi e Francesco Perfetti. Fanno parte della giuria i rappresentanti del gruppo di lettori indicati da istituzioni sociali e culturali di Acqui Terme, Claudio Bonante e Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre. La prima giuria del Premio, nel 1968, era composta dal presidente Filippo Sacchi, Franco Antonicelli, Enzo Biagi, Nicola Cattedra, Raffaele Crovi, Alessandro Galante Garrone, Aldo Garosci, Giovanni Grazzini, Giulio Nascimbeni, Corrado Stajano, Marcello Venturi, Piero Galliano e Ercole Tasca. Sin dall'inizio, il Premio si fregiò della cooperazione di autorevoli personalità del mondo della cultura. Nella successione delle sue edizioni ebbe, tra gli altri, Italo De Feo, Aldo Garosci, Norberto Bobbio per quattro edizioni con Angelo Del Boca, Davide Lombardo, Alberto Ronchey, Piero Bianucci, Arturo Colombo. Quindi a presiedere la giuria vi fu per otto edizioni (1982/1993) Geo Pistarino. Fin dalla sua nascita l'Acqui Storia richiama sulla città termale l'attenzione dei migliori autori e delle più importanti case editrici del panorama nazionale ed europeo, riuscendo nel suo duplice intento di promuovere il connubio fra approfondimento specialistico e grandi numeri della divulgazione, oltre che di mantenere inalterato il ricordo di fatti drammatici che sono parte fondante della storia e della coscienza del nostro Paese.

DALLA PRIMA

Inizio d'anno



Al Liceo Scientifico "Parodi" e all'Istituto d'Arte "Ottolenghi" (problema risolto lunedì 19, nella tarda mattinata), al Classico "Saracco" (termosifoni finalmente accesi il 20).

Per l'Istituto Tecnico Commerciale "Vinci" di via Moriondo i problemi maggiori, poiché mercoledì 21, visto il persistere della situazione di disagio, con temperature comprese tra i 12 e i 15 gradi, i ragazzi - preavvertiti con le loro famiglie sin dal giorno prima - sono stati rimandati a casa dopo il consueto appello. La caldaia, nonostante gli annunciati inter-

venti del giorno prima, «non è partita». E, mentre i fogli de L'Ancora stanno ormai andando in macchina, è difficile fare previsioni circa l'accensione effettiva. E tutti sperano che le vacanze forzate non siano troppo lunghe, perché - a parte le negatività legate all'interruzione dei lavori in classe, programmati dai docenti e dagli allievi - si prospetta, in tal caso, la necessità di un doveroso «recupero», che potrebbe essere effettuato a Pasqua.

Ma qual è il pensiero dei dirigenti scolastici dei due istituti di riferimento, visto l'affiorare, anche quest'anno, di una problematica certo «non nuova»? La prof.ssa Luisa Rapetti (Istituto Superiore "Torre") da noi sentita telefonicamente, vuole sottolineare la positiva risposta, davvero responsabile, dei ragazzi. Essi hanno fatto fronte ad una situazione veramente incresciosa. E questo è capitato all'Itis, e poi soprattutto al "Vinci", in cui gli studenti hanno sopportato con pazienza le basse temperature, per una intera settimana, con le attività didattiche che non hanno minimamente subito alcun condizionamento prima della doverosa interruzione del 21 ottobre. E un riconoscimento deve andare anche ai docenti della scuola, alla loro capacità di dialogo, alla efficacia di un progetto educativo.

Primarie PD:  
Acqui e Cavatore  
votano insieme

Acqui Terme. Seggi congiunti, per gli iscritti e i simpatizzanti PD (Partito democratico) di Acqui Terme e Cavatore. Si vota domenica 25 ottobre, dalle ore 7 alle 20, presso la sede del PD di via Garibaldi ad Acqui Terme.

La sede PD di Acqui Terme, via Garibaldi n.78, sarà aperta per chiunque desideri informazioni sulle Primarie: venerdì 23 dalle ore 17 alle 18,30; sabato 24 dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 17 alle 18,30.

Elenco degli altri circoli e seggi con stesso orario di votazione:

Circolo di Bistagno con Castelletto d'Erro, Melazzo, Pont: seggio a Bistagno c/o sede PD in corso Italia 4.

Circolo di Cassine: seggio a Cassine c/o Comune-sala Musica in via Municipio 1.

Circolo di Morbello: seggio a Morbello c/o salone del Palazzo Comunale.

Circolo di Ponzzone: seggio a Ponzzone c/o salone de "La Società", seggio itinerante a Cartosio con Malvicino.

Circolo di Rivalta Bormida con Strevi, Orsara e Morsasco e Circolo di Castelnuovo Bormida: seggio a Rivalta Bormida c/o salone comunale in via Paolo Bocca.

Circolo di Spigno Monferrato con Montechiaro d'Acqui, Denice, Merana e Pareto: seggio a Spigno M.To c/o sala ex cinema in via Roma.

Circolo di Terzo: seggio a Terzo c/o sala Benzi.

Circolo di Visone con Prasco e Grogna: seggio a Visone c/o condominio San Pietro (orario 8:00-13:00).

Circolo di Alice Bel Colle con Ricaldone: seggio a Ricaldone c/o salone Comunale.

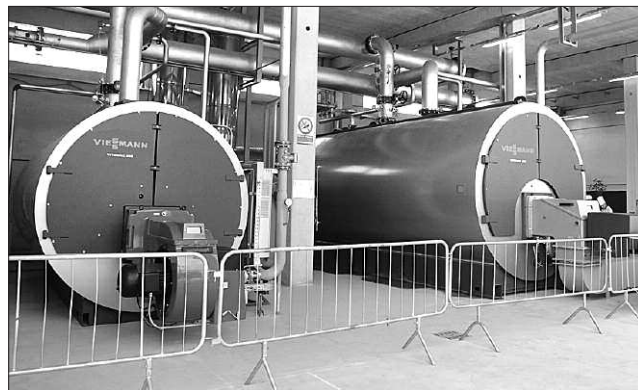
DALLA PRIMA

È stato attivato l'impianto

Inoltre, come sottolineato dal sindaco Rapetti, l'opera non va considerata solamente quale impresa di cantiere, ma particolarmente per la rilevanza determinata dal servizio che offre alla cittadinanza, alla tecnologia della struttura ed anche dal punto di vista della vivibilità, «con possibilità di riscaldarci presto e bene, in modo sano ed intelligente». «Ritengo sia un bell'impianto che fa risparmiare il 30% delle emissioni sulla città, a partire da oggi i cittadini potranno verificare la potenzialità di un servizio superiore». Quindi il dottor Carini ha parlato del teleriscaldamento quale possibilità di risparmiare qualcosa in più da parte delle famiglie. Ha inoltre affermato che per le famiglie bisognose è previsto un abbuono di 150 euro all'anno sulla spesa del riscaldamento. L'assessore Comaschi ha fatto rilevare l'importanza dell'iniziativa.

La sottoscrizione della realizzazione e la gestione del sistema di teleriscaldamento della nostra città si era conclusa con un procedimento di finanzia di progetto conosciuto come *project financing* composto da Acqui energia Spa ed Egea di Alba, società quest'ultima che vanta un'ampia esperienza nella gestione di impianti di teleriscaldamento.

«Teleriscaldamento» è un termine diventato familiare soprattutto fra i tecnici esperti di



risparmio energetico ed indica un modo nuovo di produrre acqua calda per il riscaldamento degli edifici. L'impianto di Acqui Terme si compone di un'unica centrale termica in grado di produrre grandi quantità di acqua ad elevata tem-

peratura, distribuita attraverso una rete che si snoda in dorsali per le vie della città, fino a raggiungere gli edifici, dove idonei scambiatori di calore alimentano i radiatori delle singole abitazioni, come qualsiasi impianto tradizionale.

Venticinque anni fa

Acqui aveva già tentato  
il teleriscaldamento

Acqui Terme. Dopo poco meno di venticinque anni ad Acqui Terme si riparla di teleriscaldamento. Nel 1986 il progetto prevedeva il recupero geotermico dell'acqua della bollente. L'Ancora pubblicò un articolo dal titolo: «Acquisi pionieri in campo energetico. Un'iniziativa unica in Italia». Sempre il nostro giornale, a maggio del medesimo anno, con il titolo «Teleriscaldamento: via ai lavori», annunciò che «i lavori per la costruzione del teleriscaldamento iniziano in questi giorni. Il primo lotto di lavori interessa piazza Bollente, corso Italia nel tratto dalla Torre civica ad arrivare nel cortile del Municipio, luogo in cui verrà installata la centrale. Da qui si diramano le diramazioni per raggiungere i dodici edifici della città interessati al teleriscaldamento». Allora, come per l'impianto di teleriscaldamento inaugurato giovedì 15 ottobre, l'amministrazione comunale diramò questo comunicato: «Abbiamo richiesto alle ditte appaltatrici di operare in modo da arrecare il minore disagio possibile durante la realizzazione dell'opera. Si cercherà, durante gli scavi e la posa delle tubature, di salvaguardare la pedonalità e le esigenze delle attività commerciali situate nelle zone in cui



saranno collocate le condutture. Con questo progetto di impianto Acqui Terme si pone all'avanguardia della sperimentazione a livello nazionale e vuole essere un primo passo per il rilancio della città in campo socio economico». Era il periodo in cui si cercavano altre fonti di acqua calda, oltre alla Bollente, da utilizzare quali energie alternative. Durante un consiglio comunale convocato a fine aprile si discusse per l'approvazione di un finanziamento di circa 35 milioni di lire per la presentazione di una domanda CEE concernente un piano di trivellazione di pozzi per la ricerca di altra acqua calda nel sottosuolo cittadino.

Di nuovo nel 1986 dalle colonne de L'Ancora ecco la notizia «Dalla Cee stanno arri-

vando i fondi per il teleriscaldamento», si parlava di un finanziamento a fondo perduto di 400 milioni di lire e la speranza di un ulteriore stanziamento di 1.200 milioni, il tutto per la costruzione di quattro pozzi di captazione dell'acqua calda, che avrebbe dovuto permettere «di aumentare la fuoriuscita dal sottosuolo cittadino del prezioso liquido, che dovrebbe servire in un futuro ormai non troppo lontano, secondo il progetto ormai noto di teleriscaldamento, non solo a riscaldare edifici pubblici, ma anche privati».

L'Ancora, continuando a parlare di quel periodo, sempre a proposito del teleriscaldamento, con un titolo a tutta pagina, informò: «Con l'acqua del sottosuolo il caldo negli edifici pubblici». Si trattava di riscaldare una dozzina di edifici pubblici della città. Un'opera in seguito realizzata, ma con riscaldamento della rete non effettuata attraverso produzione geotermica, ma con l'uso del gas. Secondo il calcolo degli esperti, il teleriscaldamento, in termini di bilancio avrebbe reso possibile «un risparmio di circa cento milioni di lire all'anno sulle spese di riscaldamento», calcolati con i prezzi del petrolio di quegli anni.

C.R

# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

**I MERCATINI NATALIZI**

5-8 dicembre - BUDAPEST
5-8 dicembre - VIENNA
6-8 dicembre - PROVENZA
6-8 dicembre - FORESTA NERA e STOCCARDA
6-8 dicembre - SALISBURGHESE
6 dicembre - BOLZANO
7 dicembre - Magie di Natale a GARDALAND
8 dicembre - TRENTO in giornata

**SUDAFRICA  
e MAURITIUS**  
16 - 31 GENNAIO 2010

*Tour del Sudafrika con safari  
e soggiorno-mare alle isole Mauritius*

**TOUR DI CUBA**  
5 - 13 FEBBRAIO 2010

CON POSSIBILITÀ  
DI ESTENSIONE MARE  
A CAYO LARGO!

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

**“L'albero degli schiavi”  
TOGO e BENIN**

8 - 17 GENNAIO

**“dal Sahara al Mediterraneo”  
LIBIA**

20 FEBBRAIO - 2 MARZO

1<sup>a</sup> CROCIERA-INCONTRO GELOSO QUALITY CLUB

COSTA VICTORIA

28 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE

VENEZIA-BARI-CORFU-MALTA-NAPOLI-SAVONA

Quote a partire da 444,00 € !!!

Inclusi trasferimenti, tasse portuali e assicurazione annullamento. Durante la navigazione avrà luogo la presentazione dei nostri viaggi in esclusiva per l'anno 2010.

Le origini dell'Acqui Storia

## Un premio nato nel retrobottega di farmacia per rendere onore alla Divisione Acqui

**Acqui Terme.** Il Premio Acqui Storia "nacque in farmacia". L'idea di un premio letterario, l'unico tra i più importanti per la pubblicistica storica si formò nel 1967, ma l'atto ufficiale si ebbe con la presentazione del Premio il 23 giugno 1968, a cura del dottor Piero Galliano e del dottor Ercole Tasca, come venne annunciato dalle colonne della Gazzetta del Popolo del 24 giugno 1968, anno in cui si avviò la fase operativa, come si può ricavare da una lettera del dottor Galliano dell'aprile 1968 indirizzata al Bergadano di Torino, un tipografo al quale si chiedeva la stampa di cinquecento copie del bando di concorso ed altrettante buste. Al tipografo torinese si richiedeva anche la produzione di millecinquecento fogli e buste intestate con il logo del Premio, che nella sua prima versione programmatica la scritta "Premio Acqui Storia" disposta su tre righe. La data del logo dell'iniziativa è pure del 1968.

Tornando all'origine del Premio, il progetto maturò nel retrobottega della farmacia di Piazza Italia, di cui era titolare il dottor Galliano. Avvenne dopo una manifestazione organizzata ad Acqui Terme per ricordare i Caduti della Divisione Acqui trucidata a Corfù. Al tempo Galliano era presidente dell'azienda autonoma di cura e soggiorno. Nel piccolo locale, colmo di medicinali, attrezzato con scrivania, sedie e qualche poltroncina, non mancava qualche bottiglia di ottimo spumante o dei migliori vini. La stanza era considerata una "dependance" degli uffici dell'Azienda autonoma e vi si ritrovavano amici, specialmente nelle serate in cui la farmacia era aperta per turno, ma anche autorità di ogni settore pubblico, privato e politico, personalità della cultura, dell'arte.

Uno degli assidui frequentatori era il professor Tasca, ginecologo, appassionato politico ed amministratore che all'epoca si trovava alla guida della massima istituzione per il turismo, l'Ept (ente per il turismo) di Alessandria. Tra quelle mura, con Galliano e Tasca erano ospiti assidui Marcello Venturi e Cino Chiodo. Quest'ultimo sino al 1972 ricoprì l'incarico di segretario del Premio. Venturi, secondo la testimonianza di Franca Governa Canepa, ospite all'Hotel Nuove Terme per cure, un giorno si trovò dall'amico Galliano, e la discussione cadde sull'opportunità di realizzare qualche iniziativa in omaggio alla Divisione Acqui. A questo punto, Camilla Salvago Raggi disse: «Perché non pensare ad un premio letterario?». Detto fatto.

Furono questi i tasselli con i quali iniziò la manifestazione letteraria, iniziativa che trovò l'immediata collaborazione di Franco Antonicelli, di Alessandro Galante Garrone, di Filippo Sacchi. La prima cerimonia di assegnazione del Premio Acqui Storia, avvenne nel '68. Primo vincitore fu Ivan Palerm



Il monumento ai martiri di Cefalonia inaugurato nel 1967.



L'ingresso di Giulio Andreotti, testimone del tempo, nel teatro Ariston.

mo per l'opera "Storia di un armistizio". L'idea nata in farmacia, divenne realtà e prese vita un'iniziativa di valore non solo cittadino. Nella macchina organizzativa, sin dai primi momenti della manifestazione letteraria acquese, tra gli altri operò con passione ed impegno Franca Governa Canepa, attuale collaboratrice e coordinatrice del Premio. La capacità di Galliano, Chiodo, Tasca e Venturi, e di chi si è in seguito occupato dell'evento, ha permesso di superare momenti di crisi e la migliore pubblicità sono i titoli premiati in 42 anni di attività del Premio, un'iniziativa che ha reso ancora più famosa Acqui Terme oltre ai suoi fanghi, alla sua storia ed i suoi vini. Nel 1984 venne istituito il riconoscimento "Testimoni del Tempo", che venne assegnato a Norberto Bobbio, seguirono aggiudicazioni a Giovanni Spadolini, Altiero Spinelli, Giulio Andreotti, Alessandro Galante Garrone, Giancarlo Pretta, Susanna Agnelli, ma tra i

premiati troviamo anche, tra gli altri, Rita Levi Montalcini, Enzo Biagi, Lietta Tornabuoni, Mike Bongiorno, Madre Teresa di Calcutta, Gorbaciov, la Nazionale di calcio vincitrice dei mondiali, con Lippi e Buffon, e non potevano essere dimenticati Galliano, Tasca, Chiodo e Venturi.

E quindi indispensabile parlare del Premio ricostruendone le origini. Giusto a questo punto ricordare quanto scrisse Tasca su L'Ancora quando il Premio raggiunge la ventesima edizione: "Credo che, sia i fondatori che coloro che vi hanno lavorato e che finanziariamente l'hanno reso possibile meritassero qualche segno di riconoscimento. Questa manifestazione di cultura va consegnata al pubblico perché la consolidi in un perenne patrimonio per la città". Città che per rendere solenne omaggio ai Caduti della Divisione Acqui, nel 1967 eresse, per iniziativa dell'Azienda autonoma di soggiorno e cura, un monumento

opera dello scultore Pegonzi, situato sui giardini pubblici della Passeggiata Piola di corso Bagni. Venne inaugurato dal sindaco Filippetti, con, tra le tante autorità, Piero Galliano, il vescovo monsignor Dell'Omo, il cappellano militare Luigi Ghilardini. A gennaio del 2005, l'amministrazione comunale di Acqui Terme concesse alla Divisione "Acqui" la cittadinanza onoraria, con questa motivazione: «La gloriosa Divisione Acqui, che trae le sue origini dal reggimento "Desportes" (1703) ed acquista il nome della nostra città, prima come Brigata (nel 1831), quindi come Divisione (nel 1939), dopo le tragiche vicissitudini del 1943 massacrata quasi al completo, è stata ricostituita nel 2002 anche a seguito dell'indicazione pervenuta dal Presidente della Repubblica italiana, Carlo Azeglio Ciampi. Da tale data si sono inaugurati proficui rapporti tra il Comando della Divisione stessa e l'Amministrazione cittadina».

C.R.

Martedì 27 ottobre alle Nuove Terme

## Travaglio ed il suo "Papi uno scandalo politico"

**Acqui Terme.** Come annunciato nel passato numero del nostro giornale, martedì 27 ottobre, alle ore 18, presso la Sala maggiore del Grand Hotel "Nuove Terme" (Piazza Italia), sarà ospite il giornalista Marco Travaglio.

L'atteso incontro - promosso da Circolo Armando Galliano, "Acqui che resiste", Sinistra Acquese e locale movimento dei "grillini" - è finalizzato alla presentazione del libro, scritto a sei mani con Marco Lillo e Peter Gomez, *Papi, uno scandalo politico*, uscito a metà luglio per i tipi di Chiarelettere.

Ma è facile immaginare che la discussione si allarghi ai temi della recente attualità politica (Lodo Mondadori, Lodo Alfano, scontri istituzionali che han coinvolto la magistratura, la corte costituzionale, il presidente Napolitano, il governo e il primo ministro Berlusconi) e all'ultima opera di Travaglio, da pochi giorni disponibile in libreria. Si tratta di *Inciucio* (Burrizoli, pp. 557), libro dedicato a «la Sinistra che ha salvato Berlusconi, alla grande abbuffata Rai e alle nuove censure di regime, da Molière al caso Celentano, all'attacco all'Unità» e all'assalto al "Corriere".

Dopo Gianni Letta Testimone del Tempo dell' "Acqui Storia" 2009, un incontro che rivela come la cultura locale, nel suo complesso, sia sensibile alla *par condicio*.

**Chi è Marco Travaglio**

Il giornalista il grande pubblico lo ha conosciuto attraverso *Anno zero* di Michele Santoro, e ancor prima per l'intervista nella trasmissione *Satyricon*, ideata e condotta da Daniele Luttazzi. In quella egli presentò il suo libro *L'odore dei soldi* (2001), un'inchiesta sull'origine, che Travaglio ritiene fortemente sospetta, della fortuna economica di Silvio Berlusconi.

Seguì il cosiddetto "Editto bulgaro" del 2002.

Torinese, prima *free lance*, quindi giornalista (con Mario Giordano) de "Il nostro tempo", settimanale della Diocesi di Torino, ha fatto parte delle redazioni de "Il Giornale" e de "La Voce" di Indro Montanelli, scrivendo poi per "L'Espresso", "La Repubblica", "Cuore", "Micromega", "Il Messaggero", "L'indipendente", "Il borghese". Notissima la rubrica *Bananas* da lui tenuta su "L'Unità".

Oggi Marco Travaglio scrive su "Il fatto quotidiano".

Beppe del Colle (proprio su "Il nostro tempo", gran settimana-

nale, va detto, nel numero del 18 ottobre 2009) fornisce questo profilo: "Basta scorrere i titoli dei suoi libri, per rendersi conto della varietà di personaggi di cui parla: Cesare Romiti e gli altri protagonisti del processo Fiat (1997); tutti i coinvolti nelle inchieste della magistratura (compresi gli «impuniti») da Andreotti a Craxi, Martelli, Pomicino, Bossi, De Michelis, La Malfa, Biondi, D'Alema, eccetera eccetera; «origini e misteri delle fortune di Silvio Berlusconi»; la vera storia di Mani pulite, da Mario Chiesa in giù o in su; i «bravi ragazzi» Previti & C. nella requisitoria di Ilda Boccassini; e poi la mafia e i suoi intrecci con la politica, e dunque «l'amico degli amici» Dell'Ultri e gli «intoccabili» di Cosa nostra; e infine gli interminabili, spesso esilaranti episodi di censura televisiva, da Biagi, Santoro, Luttazzi fino a Celentano e Sabina Guzzanti...".

**Papi: la quarta di copertina...**

...comincia con una frase di Augusto Minzolini, oggi direttore del Tg1, che risale al 1994: "La distinzione fra pubblico e privato è manichea: un politico deve sapere che ogni aspetto della sua vita è pubblico. Se non accetta questa regola rinunci a fare il politico".

Ecco un assunto che orienta il testo, e alimenta il fuoco delle polemiche (poiché, nel frattempo, sul pensiero di cui sopra molti sembrano aver fatto marcia indietro: ma ai lettori vada l'ultimo giudizio).

Tra i temi delle pagine le originali modalità della scelta della nuova classe politica italiana. «Prima nelle residenze del Cavaliere, poi al Parlamento europeo o negli enti locali. Tra *escort*, ballerine, modelle e tanta musica. Dal vivo. Uno spettacolo come in tv, quella che piace al *premier*. Con l'aggiunta di personaggi alla Gianpi Tarantini, grande navigatore nel mare della politica truccata a colpi di mazzette e *party da jet set*, tra cocaina e frequentazioni pericolose. Telefonate su telefonate e testimonianze dirette. A partire da quella di Patrizia D'Addario, la squillo all'ultimo momento esclusa dalle elezioni europee.

Questo libro - e riprendiamo fedelmente i contenuti del piatto inferiore - ricostruisce fatti privati che diventano pubblici ed espongono Papi-Silvio a ogni sorta di ricatto, trascinandolo l'Italia al punto più basso del suo discredito internazionale".

G.Sa

## Complimenti al benessere benessere

**Acqui Terme.** Ci scrivono da Montegrosso: «Spettabile Redazione, con queste poche righe volevo complimentarmi per "Dal benessere al benessere": quattro fine settimana densi di appuntamenti interessantissimi. Ho molto apprezzato la professionalità dei relatori e sono stata contentissima di partecipare, insieme alle mie amiche agli Atelier di profumeria (dove abbiamo potuto sperimentare le capacità olfattive dei nostri nasi nel saper riconoscere i vari profumi di fiori, piante, frutti) e a tutte le sessioni riguardanti le medicine alternative, gli atelier sulle piante officinali, i corsi di Tai Chi. Spero vivamente che questa splendida esperienza possa ripetersi in futuro: ancora complimenti a chi ha ideato questi incontri».

Iolanda, Carla, Paola, Flavia, Daniela

<p><b>VIAGGI DI UN GIORNO</b></p> <p>Domenica 25 ottobre <b>PADOVA</b> + mostra "Telemaco Signorini e la pittura in Europa"</p> <p>Sabato 7 novembre <b>VICOFORTE - CARRÙ</b> Gran pranzo, specialità piemontesi, bolliti misti</p> <p>Domenica 15 novembre <b>PORTOVENERE - LA SPEZIA</b> Scorpacciata di pesce!</p> <p>Domenica 22 novembre <b>La reggia di VENARIA e TORINO</b> con mostra diademi e gioielli reali</p>	<p><b>ANTEPRIMA CAPODANNO</b></p>  <p><b>AMSTERDAM</b> Speciale giovani!</p> <p><b>MONTECARLO</b></p> <p><b>CASTILLA e LEON (SPAGNA)</b> con soggiorno a Peniscola</p> <p><b>PUGLIA</b></p> <p><b>TOSCANA</b></p> <p><b>ABBAZIA (ISTRIA)</b></p>	<p><b>I VIAGGI DI LAIOLO</b></p> <p>ACQUI TERME - Via Garibaldi 74 Tel. 0144356130 0144356456 iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p>NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p>OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089</p> <p>Consultate tutti i nostri programmi su: <b>www.iviaggidilaiolo.com</b></p>	<p><b>MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO</b></p> <p>Sabato 28 novembre <b>TRENTO e LEVICO</b></p> <p>Domenica 29 novembre <b>INNSBRUCK</b></p> <p>Sabato 5 dicembre <b>MONTREUX e AOSTA</b></p> <p>Domenica 6 dicembre <b>BRESSANONE e NOVACELLA</b></p> <p>Martedì 8 dicembre <b>ANNECY</b></p> <p>Lunedì 7 dicembre <b>MERANO</b></p> <p>Martedì 8 dicembre <b>BOLZANO</b></p> <p>Domenica 13 dicembre <b>TRENTO e ROVERETO</b></p>	<p><b>MERCATINI DI NATALE</b></p> <p>Dal 28 al 29 novembre <b>SALISBURGO</b></p> <p><b>ST. GILGEN e ST. WOLFGANG</b></p> <p>Dal 5 al 8 dicembre <b>RENANIA e BADEN-WURTEMBERG</b></p> <p>Dal 5 all'8 dicembre <b>BUDAPEST</b></p> <p>Dal 5 al 6 dicembre <b>LJUBJANA e KLAGENFURT</b></p> <p>Dal 5 al 7 dicembre <b>VIENNA e GRAZ</b></p> <p>Dal 12 al 13 dicembre <b>ALSZIA</b></p>
--	---	---	---	--

## RINGRAZIAMENTO



**Caterina BENZI**  
ved. Ivaldi

I familiari della compianta Caterina porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 24 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone.

## ANNUNCIO



**Anna RAVERA**  
† 3 ottobre 2009

*"A me resta il ricordo dei momenti condivisi e di quanto, in vita, ti ha reso felice. Ti porterò sempre nel cuore".*

*Tua sorella Marisa*

## ANNUNCIO



**Flavio ROSEO**  
Capo manutenzione  
delle Terme  
di anni 82

Giovedì 15 ottobre, in Nizza Monferrato è mancato ai suoi cari. Nel darne l'annuncio la famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. È tornato a riposare nella sua mai dimenticata Acqui.

## ANNUNCIO



**Donata GLADIO**  
(Donatella)  
ved. Ravazzano

Sabato 17 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

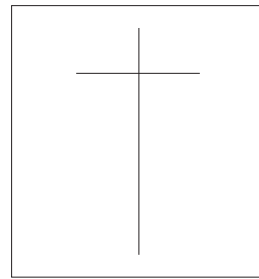
## TRIGESIMA



**Francesco ROSOTTO**  
1918 - † 21/9/2009

*"Come potremmo credere morto colui che è tanto nei nostri cuori?"* (Sant'Agostino). Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 25 ottobre alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## TRIGESIMA



**Mady EFFILE**  
ved. Cresta

Domenica 25 ottobre alle ore 18 in cattedrale sarà celebrata la santa messa in suo ricordo ad un mese dalla scomparsa. I familiari ringraziano cordialmente quanti parteciperanno al cristiano suffragio.

## ANNIVERSARIO



**Francesca GRAMMATICO**  
ved. Craparotta

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

## ANNIVERSARIO



**Enrico MARENCO**

Nel 4° anniversario della scomparsa i familiari conservano sempre vivo ogni giorno il suo ricordo. La santa messa in suo suffragio sarà celebrata sabato 24 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Paolo OTTONELLO**

Nell'11° e nel 5° anniversario della loro scomparsa, i nipoti, unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si uniranno al ricordo ed alla preghiera.



**Maddalena BOTTO**  
ved. Ottonello

## ANNIVERSARIO



**Germano LOVESIO**

È trascorso un anno dalla scomparsa del caro Germano. Mina lo ricorda con amore unitamente alla famiglia ed agli amici. La santa messa sarà celebrata domenica 25 ottobre alle ore 9 nella parrocchia di Denice.

## ANNIVERSARIO



**Luigi LECCO**

*"L'onestà il tuo ideale, il lavoro la tua vita, la famiglia il tuo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore".* Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i generi, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 ottobre alle ore 9 nella parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Raffaele MONTESSORO**

*"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene".* Nel 10° anniversario della scomparsa Luisella, Marco ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Carolina GHIAZZA**  
ved. Ravera

*"Il tempo passa ma non cancella il tuo ricordo nei nostri cuori".* A quattro anni dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata lunedì 26 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Mauro VEZZOSO**

*"Sono già passati quattro anni che ci hai lasciato, ma il tuo ricordo è sempre presente tra noi".* Ti ricorderemo nella messa di suffragio che verrà celebrata giovedì 29 ottobre alle ore 17 nella chiesa di "San Pietro" in Albisola.

*I tuoi cari*

## ANNIVERSARIO



**Edilio BAROSIO**  
2003 - 2009

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e infinito rimpianto la famiglia unitamente ai parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata venerdì 30 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

*di Gianni e Mauro*

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

**Acqui Garden** FIORI e PIANTE  
*di Sewato*

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

**BISTAGNO**

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

**MURATORE**

**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

**Tel. 0144 322082**

**POMPE FUNEBRI**

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

**ORECCHIA**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

**VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

**Dolermo**

**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

**Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Grazie alla collaborazione di Caritas, Lions e Croce Bianca

## Inaugurata la nuova sede per la mensa della fraternità

Acqui Terme. «È un piccolo sogno che si è avverato con la collaborazione tra Lions, Caritas e Croce Bianca. Sodalizi che si sono trovati d'accordo per un progetto ritenuto di notevole interesse sociale». Con queste parole, verso le 18 di martedì 20 ottobre, nella sede della pubblica assistenza acquese, il presidente Edoardo Cassinelli ha introdotto, dopo il benvenuto agli ospiti, i momenti di gran rilievo rappresentati dalla cerimonia d'inaugurazione della nuova sistemazione della mensa «Caritas», intitolata al compianto monsignor Giovanni Galliano.

Si tratta di locali, situati nella sede della Croce Bianca, con ingresso dal vicolo che collega via Nizza con Piazza Dolermo, ex caserma Cesare Battisti, che possono ospitare una sessantina di persone, sedute comodamente ai tavoli; una cucina che venne inaugurata lo scorso anno durante le giornate dedicate all'Open Day, un magazzino di servizio. All'evento erano presenti, tra gli altri, oltre al presidente Cassinelli, il vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, il governatore del Lions Club Giuseppe Bottino, con il vice presidente Carlo Colella, il presidente del Lions Club di Acqui Terme, Marzio Delorenzi; il direttore della Caritas monsignor Giovanni Pistone con il coordinatore del medesimo sodalizio Enzo Quaglia; il presidente del Serrà Club Giuseppe Baldiszone; il vice sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero con il consigliere comunale Mario Lobello; il presidente del Rotary Club Acqui Terme Giuseppe Avignolo; Libero Caucino e Giovanni Costa, rispettivamente cerimoniere e coordinatore del Lions Club Acqui Terme; Elisabetta Incamminato, delegata del Lions di Costigliole.

Bertero, nel portare i saluti del sindaco Rapetti e dell'amministrazione comunale, si è dichiarato «soddisfatto delle sinergie che hanno contribuito a realizzare la nuova struttura» ed ha messo in risalto che la Croce Bianca in novanta anni di attività, compiuti recentemente, ha dimostrato molta validità, così come il Lions e la Caritas. «È un orgoglio l'aver portato a compimento l'iniziativa che stiamo inaugurando. Come club di servizio cercava idee concretizzabili, l'abbiamo avuta nel sostenere la Caritas nel realizzare la nuova sede della mensa, che rischiava di non aprire, di scomparire», ha detto Delorenzi che ha anche ricordato la collaborazione ottenuta dai Lions di Nizza-Ca-



nelli, area territoriale facente parte della nostra diocesi. Monsignor Pistone, dopo avere riproposto la preoccupazione per l'indisponibilità della sede dell'ex Ricreatorio e conseguentemente la perdita della mensa, ma anche il rischio di restare privi del volontariato, ben 95 persone, provenienti da tutti i comuni della diocesi, ha puntualizzato: «Quando abbiamo trovato l'occasione di collaborazione con Croce Bianca e Lions, ci siamo accordati». Monsignor Pistone ha pure ricordato che la mensa «significa un nuovo cammino di solidarietà verso anziani che non hanno solo la povertà dello stomaco, ma soffrono di solitudine: da noi vengono anche per stare un poco in compagnia».

«Mi auguro che questa bella realizzazione aiuti a servire oltre che ad aiutare», ha evidenziato il vescovo monsignor Micchiardi dopo avere rivolto «un pensiero riconoscente a monsignor Galliano». Quaglia, uno tra i responsabili della mensa della solidarietà, ha chiarito con cifre l'interesse sociale della medesima mensa. «Sono qui per fare volontariato, servire è una realtà affascinante, stare vicino a coloro che hanno bisogno del rapporto umano oltre che del cibo, è

importante», ha sostenuto Quaglia. Quindi ha ricordato che il pranzo alla mensa è costituito da un primo piatto distribuito a volontà, così come per il secondo piatto che varia tra carne, pesce e contorno, quindi pane, frutta e acqua. «Nessuno paga niente, non chiediamo tessere o nomi, lo scorso anno, durante i nove mesi d'apertura della mensa, abbiamo distribuito 13 mila pasti», ha ricordato Quaglia.

Il governatore del Luions, Giuseppe Bottino, ha parlato di «un sogno che si realizza, oggi per il bisognoso si apre una grande casa, l'opera è bellissima, è stata realizzata a complemento del lavorare insieme, del servire». Ricordiamo, a questo proposito, che per i Lions, i «services», riguardano gli interventi effettuati a favore della comunità, da quella internazionale a quelle nazionali, distrettuali o locali. Il Lions Club Acqui Terme, si è impegnato a rendere agibile la struttura ove è collocata la nuova mensa Caritas. A tessere l'unione del Lions Club Acqui Terme, con Caritas e Croce Bianca è stato Libero Caucino, cerimoniere del medesimo Lions e componente del consiglio direttivo della pubblica assistenza acquese.

C.R.

Nella parrocchia del duomo

## Canti, giochi e castagnata

Acqui Terme. Una splendida giornata di sole ha accolto domenica 18 ottobre la terza edizione della «castagnata», svoltasi nel cortile spazio-giochi del Duomo.

L'avvenimento, che è ormai diventato una tradizione, è stato organizzato e offerto gratuitamente dal parroco per festeggiare il terzo anniversario del suo ingresso in Cattedrale.

Oltre ai parrocchiani, moltissime persone hanno accolto l'invito di don Paolino: si sono notati turisti termali provenienti da Torino, Aosta, Livorno, Albenga, gruppi famigliari e tanti bambini.

Una nota gioiosa è stata la presenza dei ragazzi dell'A.C.R. che hanno animato il pomeriggio con i loro giochi.

Un gruppo di volontari amici (in testa a tutti mastro Gino) ha curato col parroco l'impegnativo lavoro di «cottura» delle caldaroste, provvedendo all'accensione del fuoco, alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione delle castagne. Non sono mancati torte e dolci inaffiati da bibite e vino buono. Il tutto mentre Sergio con la chitarra e Gabriele con la fisarmonica accompagnavano i canti.

Una bella giornata passata in allegria, all'insegna dell'amicizia, della fraternità e dell'accoglienza, del cui dono si ringraziano il Signore e don Paolino che hanno permesso di vivere fraternamente la Giornata Missionaria Mondiale.

Nella stessa giornata missionaria ha destato sorpresa e interesse l'annuncio dato da don Paolino circa il suo prossimo viaggio missionario in Burundi.



Da sabato 24 ottobre

## Inizia il cammino Acr interparrocchiale



Dopo la festa del Ciao e la castagnata delle scorse domeniche, da sabato 24 ottobre inizia il cammino dell'ACR interparrocchiale di Acqui, che si rivolge ai ragazzi dagli 8 ai 14 anni. In base all'età e al numero dei partecipanti sono previste attività diversificate per i ragazzi insieme agli educatori. Gli incontri si svolgono il sabato pomeriggio dalle 15 alle 17.30 e prevedono un cammino di formazione umana e cristiana attraverso l'attività di gruppo, il gioco, la riflessione, la preghiera.

Tradizione  
e innovazione...  
dal classico  
alle novità moda

Prodotti di qualità  
per ogni esigenza

ACCONCIATURE  
**GIANNA  
SAMANTHA**  
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30  
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

NON SOLO  
**MAXI TAGLIE**

Continuano le grandi promozioni

**CAPI NUOVI**  
"Prezzi nuovi  
sempre più piccoli"

**IL MESE DEL GIACCONE**  
**UOMO e DONNA**  
da € 39

Acqui Terme  
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21  
(continuazione di via Moriondo)

Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO  
PARCHEGGIO

Visita il sito [www.nonsolomaxitaglie.it](http://www.nonsolomaxitaglie.it)

# DOLCE DORMIRE

Rifacimento materassi di lana  
Materassi di qualsiasi tipo e misura

Basi letto in maglia  
Doghe in legno fisse o snodate  
anche fuori misura

Ampia scelta di cuscini,  
rotoli per cervicale  
bio-ecologici

Coprimaterasso di lana merino  
per un caldo inverno  
a prezzi vantaggiosi

ACQUI TERME - Via De Gasperi, 56  
Tel. 0144 55972

## Il Sinodo dei Vescovi sull'Africa

In questi giorni, dal 4 al 25 ottobre, è in corso la II Assemblea Speciale per l'Africa del Sinodo dei Vescovi. I lavori si preannunciano molto intensi e stimolanti. Molti vescovi africani sono sopravvenuti a Roma per riunirsi intorno a Pietro e fare il punto della situazione sul grande continente africano. Tutti sappiamo quanto l'Africa sia importante per la Chiesa Cattolica che, diversamente dall'Europa, registra una crescita ininterrotta e quanto le sorti di questi popoli stiano a cuore al Papa. Un continente con gravissimi problemi economici, sociali e umanitari ma anche con incredibili risorse naturali e umane.

Quest'anno il Sinodo ha per tema dominante "la Chiesa in Africa a servizio della riconciliazione, della giustizia e della pace". Per entrare nel clima di questo Sinodo mi pare che il modo migliore sia lasciare la parola al Santo Padre. Citerò alcuni stralci della sua Omelia di apertura dei lavori tenuta nella Basilica Vaticana Domenica 4 ottobre scorso. *L'Africa è depositaria di un tesoro inestimabile per il mondo intero: il suo profondo senso di Dio. Quando si parla di tesori dell'Africa, il pensiero va subito alle risorse di cui è ricco il suo territorio e che purtroppo sono diventate e talora continuano ad essere motivo di sfruttamento, di conflitti e di corruzione. Invece la Parola di Dio ci fa guardare a un altro patrimonio: quello spirituale e culturale, di cui l'umanità ha bisogno ancor più che delle materie prime. "Infatti - direbbe Gesù - quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero e perda la propria vita?" (Mc 8,36). Da questo punto di vista, l'Africa rappresenta un immenso "polmone" spirituale, per un'umanità che appare in crisi di fede e di speranza. Ma anche questo "polmone" può ammalarsi. E al momento almeno due pericolose patologie lo stanno intaccando: anzitutto, una malattia già diffusa nel mondo occidentale, cioè il materialismo pratico, combinato con il pensiero relativista e nichilista. Senza entrare nel merito della genesi di tali mali dello spirito, rimane tuttavia indi-*

*scutibile che il cosiddetto "primo" mondo talora ha esportato e sta esportando tossici rifiuti spirituali, che contagiano le popolazioni di altri continenti, tra cui in particolare quelle africane. In questo senso il colonialismo, finito sul piano politico, non è mai del tutto terminato. Ma, proprio in questa stessa prospettiva, va segnalato un secondo "virus" che potrebbe colpire anche l'Africa, cioè il fondamentalismo religioso, mischiato con interessi politici ed economici. Gruppi che si rifanno a diverse appartenenze religiose si stanno diffondendo nel continente africano; lo fanno nel nome di Dio, ma secondo una logica opposta a quella divina, cioè insegnando e praticando non l'amore e il rispetto della libertà, ma l'intolleranza e la violenza.*

Il Papa usa qui parole forti e chiare che chiamano in causa non solo il continente africano ma anche il primo mondo del quale noi italiani facciamo parte. L'Africa sembra essere ad un crocevia da cui dipendono, in qualche modo, le sorti di tutti. Se è vero che tanto abbiamo da imparare dai popoli africani in termini di umanità e di spiritualità, dobbiamo stare attenti a non intossicare questo mondo esportando laggiù materialismo pratico e fondamentalismo religioso, frutti malati della nostra civiltà decadente. Il Papa denuncia una forma di neocolonialismo che sta andando avanti da troppo tempo. Se, disgraziatamente, l'Africa dovesse cessare di essere "polmone spirituale" diventando, sul nostro esempio, una società consumista e individualista, sarebbe un danno enorme per tutti noi. *Nella scena di Gesù che accoglie i bambini, opponendosi con sdegno agli stessi discepoli che volevano allontanarli, vediamo l'immagine della Chiesa che in Africa, e in ogni altra parte della terra, manifesta la propria maternità soprattutto nei confronti dei più piccoli, anche quando non sono ancora nati. Come il Signore Gesù, la Chiesa non vede in essi primariamente dei destinatari di assistenza, meno che mai di pietismo o di strumentalizzazione, ma delle persone a pieno titolo,*

*che con il loro stesso modo di essere mostrano la via maestra per entrare nel regno di Dio, quella cioè di affidarsi senza condizioni al suo amore.*

Anche qui c'è un velato atto di accusa nei confronti della civiltà occidentale che, spesso, sembra aver smarrito il rispetto per la vita nascente. Pensiamo alla piaga degli aborti che, solo da noi, vengono consumati a migliaia ogni anno nell'indifferenza generale. I paesi africani, al contrario, hanno una cultura della vita molto più "avanzata". L'ideologia abortista non ha trovato in Africa quel terreno fertile che ha incontrato nel mondo "sviluppato" e quindi bambini i vengono fatti nascere molto più che da noi. Basta vedere gli indici di natalità: la popolazione africana è mediamente molto giovane, l'Italia invece contenuta alla Spagna il triste primato di paese più "invecchiato" del mondo. Ancora oggi, per molte donne africane non poter aver figli è una disgrazia e l'impiego forzato di contraccettivi (pensiamo, per analogia, alla famosa politica del figlio unico in Cina) è vissuto per lo più come una "violenza". *Negli ultimi anni la Chiesa Cattolica in Africa ha conosciuto un grande dinamismo, e l'Assise sinodale è l'occasione per ringraziarne il Signore. E poiché la crescita della Comunità ecclesiale in tutti i campi comporta anche sfide ad intra e ad extra, il Sinodo è momento propizio per ripensare l'attività pastorale e rinnovare lo slancio di evangelizzazione. Per diventare luce del mondo e sale della terra occorre puntare sempre più alla "misura alta" della vita cristiana, cioè alla santità. Ad essere santi sono chiamati i Pastori e tutti i membri della comunità ecclesiale; i fedeli laici sono chiamati a diffondere il profumo della santità nella famiglia, nei luoghi di lavoro, nella scuola e in ogni altro ambito sociale e politico. Possa la Chiesa in Africa essere sempre una famiglia di autentici discepoli di Cristo, dove la differenza fra etnie diventi motivo e stimolo per un reciproco arricchimento umano e spirituale. Con la sua opera di evangelizzazione e promozione umana, la Chiesa può certamente dare in Africa un grande contributo a tutta la società, che purtroppo conosce in vari Paesi povertà, ingiustizie, violenze e guerre. La vocazione della Chiesa, comunità di persone riconciliate con Dio e tra di loro, è quella di essere profezia e fermento di riconciliazione tra i vari gruppi etnici, linguistici ed anche religiosi, all'interno delle singole nazioni e in tutto il continente. La riconciliazione, dono di Dio che gli uomini devono implorare ed accogliere, è fondamento stabile su cui costruire la pace, condizione indispensabile per l'autentico progresso degli uomini e della società, secondo il progetto di giustizia voluto da Dio. Aperta alla grazia redentrice del Signore risorto, l'Africa sarà così illuminata sempre più dalla sua luce e, lasciandosi guidare dallo Spirito Santo, diventerà una benedizione per la Chiesa universale, apportando un contributo proprio e qualificato all'edificazione di un mondo più giusto e fraterno.*

In quest'ultimo paragrafo il Papa denuncia quello che sembra essere un male endemico di diversi paesi africani, cioè la divisione, talvolta feroce, tra differenti gruppi etnici (chi non ricorda l'ecatombe tra Hutu e Tutsi in Rwanda?) e religiosi (pensiamo ai periodici bagni di sangue tra cristiani e musulmani in paesi come Sudan e Nigeria) e auspica che si sviluppino sempre di più una cultura della riconciliazione e della pace. La Chiesa, in particolare, è chiamata ad essere "segno profetico e fermento di riconciliazione" tra le varie parti in lotta. Da qui l'appello alla Chiesa cattolica diffusa nei vari paesi africani a tendere alla "misura alta della santità" per essere veramente luce della terra e sale del mondo di fronte a un'umanità sempre più segnata da una crisi di fede e di speranza.

**Don Andrea Benso**

Inizia martedì 27 ottobre, rivolto a tutti

## Il Vescovo invita al corso di teologia

Carissimi, sto terminando, insieme con il Vicario generale, gli incontri zionali rivolti a presentare la Lettera per l'anno pastorale 2009-2010. Ho notato una buona partecipazione da parte dei sacerdoti, diaconi, religiosi, laici collaboratori delle parrocchie.

Spero che detti incontri servano, non solo ad offrire entusiasmo per riprendere gli impegni dell'anno pastorale all'insegna del grande compito educativo, ma anche a rinforzare il legame esistente tra parrocchie e Diocesi.

Rammento, poi, che martedì 27 ottobre inizieranno, ad Acqui Terme, in Seminario, gli incontri di "teologia pastorale" per tutti, allo scopo di offrire ulteriori spunti di riflessione e di azione per vivere bene la "tappa annuale" del progetto pastorale diocesano, tappa che si riassume nelle tre espres-

sioni: "una famiglia per nascere; una chiesa per vivere; un educatore per crescere".

Vi attendo numerosi alle conferenze, elencate qui di seguito e che si terranno sia alle ore 15,30, sia alle ore 20,30, per facilitare la partecipazione di un maggior numero di persone possibile.

Ricordo, infine, che in Curia sono ancora disponibili libretti con il testo della Lettera per il corrente anno pastorale.

Il Signore ci conceda di amare la sua Chiesa, di pregare, di lavorare e di soffrire per essa!

Cordialmente.

**+ Pier Giorgio Micchiardi**  
**Vescovo di Acqui**  
\*\*\*

**Corso di teologia pastorale per tutti**

Sono invitati anche i sacerdoti e i diaconi. In Seminario: ore 15,30 e ore 20,30 (replica).

Ottobre - Novembre 2009.

Martedì 27 ottobre: "Progettare la pastorale: una parrocchia missionaria che valorizza le vocazioni laicali".

Relatore: don Domenico Cravero, da Torino.

Martedì 3 novembre: "Famiglia, comunità educante".

Relatori: coniugi Gianfranco e Roberta Agosti, da Tortona.

Martedì 10 novembre: "Un educatore per crescere".

Relatore: don Giacomo Tardini, da Roma.

Martedì 17 novembre: "Progettare la pastorale: la catechesi familiare e la catechesi performativa per una pastorale che mira a creare una mentalità di fede".

Relatore: don Domenico Cravero, da Torino.

Martedì 24 novembre: "L'Enciclica Caritas in Veritate".

Relatore: don Sabino Frigato, s.d.b., da Torino.

Giornata del dialogo cristiano islamico

## Le religioni dialogano per dar voce al futuro

Venerdì prossimo, 30 ottobre, siamo chiamati a celebrare la ottava Giornata del dialogo cristiano islamico, con un incontro di preghiera e di convivialità che si svolgerà nei locali della ex Kaimano in piazza Maggiorino Ferraris, ad Acqui Terme. Tema dell'incontro (promosso dal Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione Cattolica, dalla Commissione diocesana per il dialogo tra le religioni e dalla Comunità islamica della nostra città) sarà "Le religioni dialogano per dare voce al futuro".

In un mondo sempre più confuso e sfiduciato, le religioni sentono il dovere di dare il loro umile contributo di speranza per un mondo senza più guerre e dove tutti, maschi e femmine, credenti e non credenti e popoli di tutte le etnie e continenti, prendano coscienza del fatto di appartenere alla stessa umanità.

Il programma dell'iniziativa

che inizierà alle 19.30 con i saluti dei responsabili delle due comunità (un parroco della nostra città e il Coordinatore della Comunità islamica acquese), prevede, tra l'altro, una riflessione a due voci sul tema del dialogo in cui interverranno giovani e adulti cristiani e musulmani.

Seguirà la celebrazione della preghiera islamica (ispirata alla prima sura del Corano) e la celebrazione di un salmo dalla Bibbia cristiana, secondo la tradizione cattolica.

La serata si concluderà, come in tutti gli incontri tra amici, con un momento conviviale con menù di tradizione "islamica" (tra cui il famoso "cous cous") e di tradizione locale (tra cui pizza, torta Pasqualina e amaretti).

Le motivazioni di questa iniziativa sono fin troppo evidenti: purtroppo, in questi anni, molti grandi mezzi di comunicazione di massa non cessano

di suonare la marcia funebre della guerra e dell'odio fra le nazioni, i popoli, le religioni e le culture diffondendo razzismo e violenza.

Perciò occorre muoversi prima che sia troppo tardi. Per questo i cristiani e i musulmani acquisi vogliono investire sui giovani: sono loro la speranza per un mondo diverso e pacificato nel profondo dei cuori.

Per questo tutti sono invitati a questa iniziativa, perché tutti possono dare il loro contributo per un mondo pacificato e solidale.

Gli organizzatori (cristiani e musulmani) si augurano che, come gli scorsi anni, anche quest'anno siano numerosi gli acquisi (cristiani, musulmani e non credenti) che vogliono manifestare la loro volontà di camminare insieme sulla strada difficile, faticosa ma necessaria del dialogo, della solidarietà e della pace.

Accadde due secoli fa

## Il Papa Pio VII a Carcare

Pubblichiamo un intervento del prof. Giuseppe Parodi Domenichi su una vicenda storica che collega il Papa Pio VII a Carcare:

«Le città di Genova e Savona posseggono svariate testimonianze del passaggio e del soggiorno di Pio VII nei primi tre lustri del XIX secolo, così come parecchie località ad esse circostanti: si tratta di memorie che, talvolta, sono state trascurate, sia per il lungo arco di tempo che da esse ci separa, sia perché circoscritte a visite fugaci, delle quali non è facile trovare documentazione probante. Ricorrendo nei giorni passati il secondo centenario della sosta di Papa Chiaramonti a Carcare, non sarà inutile ricordare l'avvenimento, a pro della storia di quella località che è fra le molte di cui si occupa con sistematica continuità L'Ancora.

La visita del Pontefice a Carcare, oltre ad essere circoscritta a poche ore, si svolse in un contesto tutt'altro che tranquillo e ben lontana dallo spirito pastorale che ispira quelle dei Papi del nostro tempo: Pio VII, infatti, transitò in questo paese come un prigioniero, trattato come tale dai francesi che lo stavano conducendo a Savona. Lasciato Millesimo, dove, pur non fermandosi, fu fatto oggetto dei più calorosi festeggiamenti, il Papa giunse a Carcare il 16 agosto 1809 e (bona fortuna!) i suoi "accompagnatori" gli concessero una breve sosta per riposarsi e rifocillarsi, dopo lo strapazzo non indifferente di questo rocambolesco viaggio, iniziato a Grenoble diversi giorni prima. L'au-

gusto ospite fu accolto pertanto nella casa del Signor Bartolomeo Ferreri (la stessa che, ironia della sorte, era servita anni addietro quale sede del quartier generale di Napoleone durante le battaglie di Cosseria e di Dego), dove, oltre a riposarsi e a consumare un piccolo pasto, poté ricevere una rappresentanza di carceresi che gli resero omaggio, sotto lo sguardo non certamente benevolo del Capitano Boissard e dei suoi soldati.

Un avvenimento del genere meritava certamente di essere ricordato nel tempo e per questo il signor Ferreri provvide a far collocare nella camera in cui aveva sostato il Papa un suo ritratto, accompagnato da una lapide marmorea, che recitava: "Heic Pius insedit, Gallis custodibus, hospes: gestit et hospitium vel domus usque memor".

Annuit heic teneris populi sua gratia votis, et picto ab vultu gratia spirat adhuc"; nella parte posteriore del dipinto, inoltre, fu inserita una seconda epigrafe, così concepita: "Roma in Galliam reductus inde in Italiam revertens, heic in itinere divertit in hac sorte bona exceptus domo parvam supremam maiestatem magnificabat pauperem effusis benedictionibus ditabat Pius P.P. VII An. MDCCCIX Kal. Sept.".

Purtroppo, anche la vendita di questo palazzo, operata dal Signor Nicolò Ferreri, figlio di Bartolomeo, contribuì a relegare nel dimenticatoio questo episodio, che oggi abbiamo voluto riportare in luce per un elemento criterio di giustizia storica».

## Calendario diocesano

Venerdì 23 - Il Vescovo presenta la lettera pastorale ai fedeli della zona Ovadese alle ore 21 nel salone S.Paolo di Ovada.

Domenica 25 - Alle ore 15 nel salone di Cristo Redentore il Vescovo incontra gli amministratori pubblici della Diocesi; terrà la lezione il prof. Pier Carlo Frigerio su "Reagire alla crisi della economia: persone, comunità locali, scelte politiche".

Martedì 27 - Inizia in Seminario il corso di Teologia per tutti su: "Progettare la pastorale: una parrocchia missionaria, che valorizza le vocazioni laicali" a cura di Domenico Cravero.

## Vangelo della domenica

Raramente il vangelo riporta il nome di chi riceve un miracolo.

Nel vangelo di domenica 25 ottobre, l'evangelista Marco riferisce anche il nome del padre dello sfortunato giovane cieco, che chiede l'elemosina lungo le polverose vie di Gerico: Timèo il padre, Bartimèo il figlio.

Nel cammino verso Gerusalemme "per fare la volontà del Padre", Gesù annuncia la morte in croce che lo attende e ha il coraggio di dire apertamente ai suoi: "Chi vuol essere mio discepolo prenda la sua croce e mi segua".

**Insegnamenti del Maestro**

Nelle ultime domeniche, Gesù, attraverso il vangelo di Marco, ha messo a fuoco alcuni criteri di vita per il credente: il **matrimonio**, non come coincidenza di due egoismi, ma come reciprocità di due doni; la **ricchezza**, da possedere con libertà di cuore e da condividere nella carità; l'**autorità**, non per dominare ma per costruire un dono.

Punti fondamentali per il credente, impegnativi nella prati-

ca. Marco riporta in primo piano la bella espressione di Bartimèo: "Maestro che io abbia la vista"; quella fisica, gran dono, ma anche quella spirituale, che non è da meno.

**Seduto a mendicare**

Il giovane figlio di Timèo non cammina, non ha una meta, sta fermo, seduto lungo la strada, a mendicare. Ma nel suo cuore non c'è disperazione; è vigile e in ascolto, con l'udito dei ciechi. In un attimo avverte la presenza di Gesù; forse è lui la grande occasione e si mette a gridare con forza, senza vergogna. Molti si risentono, gli intimano di tacere, ma egli grida più forte: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!". La sua implorazione ferma Gesù; di fronte a questa fede gridata, Gesù si arrende: "La tua fede ti ha salvato". La fede, ossia la fiducia di Bartimèo in Gesù. Il giovane, da cieco e seduto, diventa discepolo, in cammino nella sequela del Maestro. Il risanamento degli occhi è sguardo di fede, che consente di vedere la realtà in modo nuovo.

d.G.

Dal recupero dell'area Borma

## Gelati: sviluppo e benessere economico

**Acqui Terme.** Ci scrive l'assessore Giulia Gelati sul progetto dell'area Borma:

«Come preannunciato, questa settimana mi accingo ad illustrare tutti i vantaggi economici che ricadranno sul territorio grazie al Piano particolareggiato, approvato nel recente consiglio comunale, che prevede il recupero dell'area dell'ex Borma.

Non voglio ripetere quanto già precedentemente detto in merito al recupero della zona dismessa, alla realizzazione della scuola, alla nuova viabilità, alla bonifica, ai parcheggi, alle aree verdi etc., questa volta voglio soffermarmi solo sugli aspetti economici.

È giusto che gli Acquesi, che iniziano a sentir parlare di questo intervento, possano valutare alcuni aspetti salienti che avranno un impatto incredibilmente positivo sull'economia del territorio: sviluppo e benessere economico.

Chiediamoci, infatti, quante aziende lavoreranno? Quanti artigiani? Quanti professionisti?

Un intervento di così considerevole portata mette in gioco: dalle imprese movi-

mento terra per scavi e sbancamenti, a impianti di produzione laterizi, da ditte produttrici serramenti interni ed esterni, a tutti gli artigiani del settore (muratori, piastrellisti, elettricisti, idraulici, decoratori, falegnami, fabbri, vetrai, impianti termici, marmitisti) a tutti i commercianti (vendita materiale per l'edilizia, per la casa, giardini e verde, arredo urbano, impianti di sollevamento...).

Un esempio per tutti, ci saranno circa 260.000 mq da tinteggiare, significa circa 13 anni di lavoro calcolando 8 ore al giorno per una squadra di due decoratori, mentre per 80.000 mq di piastrelle gli anni sono 15!

Tutti sappiamo che, se c'è un movimento, uno sviluppo, in un settore, questo ha ricadute positive anche sugli altri, solo quelli in malafede non vogliono cogliere questi aspetti.

In un momento di crisi come quello attuale, in cui l'edilizia è uno dei settori immobilizzati, è solo ottusità o preconcetto non essere entusiasti della possibilità di dare sviluppo ad un territorio che più degli altri è penalizzato dalla mancanza di un tessuto industriale».

Il prof. Icardi sul Ppe area Borma

## Futuro sviluppo o solo speculazione?

**Acqui Terme.** Ci scrive il prof. Adriano Icardi a nome della segreteria dei Comunisti Italiani di Acqui Terme:

«L'area della ex-Borma, sede per 100 anni della più grande fabbrica della città, la storica vetreria che produceva isolatori, ma anche vetro pregiatissimo come il famoso pirex e che ha dato lavoro ed occupazione a migliaia di operai, tecnici, maestri soffiatori, residenti quasi sempre nei palazzi adiacenti, è oggi oggetto del più importante progetto urbanistico della città.

Il Consiglio Comunale lo ha discusso ed approvato a maggioranza nei giorni scorsi. Era meglio sicuramente il periodo storico della vecchia fabbrica, che dava sicurezza ed un certo benessere, oppure era auspicabile un intervento amministrativo per dare spazio ad una nuova fabbrica (si era parlato della Campari - Cinzano, che imbottiglia i vini delle nostre colline, moscato e brachetto, e che ha costruito un grande stabilimento a Novi Ligure), ma poiché non si è fatto nulla in questa prospettiva, discutiamo almeno del grande intervento edilizio previsto per quell'area di oltre 50.000 metri quadrati. Mi sembra, lo voglio dire con estrema sincerità, un progetto interessante, ma troppo grandioso e faraonico, rivolto soprattutto all'aspetto residenziale e merita alcune osservazioni critiche

a) I palazzi altissimi superano gli otto piani e vanno contro non solo al Piano Regolatore, ma anche alla storia urbanistica della città, che ha sempre previsto sei piani di altezza per un equilibrio armonioso in campo edilizio. Quasi mille persone dovranno abitare nei palazzi, che formeranno una nuova piccola città senza nessuna programmazione adeguata.

b) È previsto un albergo di lusso a 5 stelle, collegato ad una catena internazionale, senza tenere conto degli alberghi delle Terme che hanno bisogno di pubblicità e di rilancio e che possono ricevere dei riscontri negativi dalla nuova struttura.

c) È stata inserita nel progetto la costruzione della

Scuola Media Statale, che è certamente l'aspetto più positivo, se si considera che fino a qualche anno fa le scuole medie erano tre: Bella - Pascoli - Monteverde. Il costo della costruzione della Scuola Media è di circa 9 milioni di euro, troppo elevato, e rischia di impedirne la realizzazione immediata, che è invece urgente per gli studenti e le famiglie e per eliminare quell'affitto smisurato che deve sopportare il Comune.

Per questi motivi, è indispensabile aprire un dibattito sincero e profondo su questo progetto, in mezzo alla popolazione, anche perché cambierà ampiamente la fisionomia della città, e quindi è necessario discutere e portare le nostre osservazioni e le nostre critiche che possono servire ad evitare errori gravi e rischi di speculazioni incontrollate.

P.S. Mi ricordo sempre di una data ormai lontana, nel mese di marzo del 1999, oltre 10 anni fa, quando ricevetti nel mio ufficio di Presidente del Consiglio Provinciale a Palazzo Ghilini, una telefonata del sindacato, che mi avvisava di recarmi all'Unione Industriale per apprendere la notizia, giunta dal grande stato americano dell'Illinois, che annunciava la chiusura delle vetreria Borma, perché non rendeva più come in precedenza, ottenendo un utile netto di "soli" venti miliardi di lire.

Una notizia agghiacciante ed incomprensibile giunta per e-mail, in modo asettico e freddo, in nome del capitalismo più disumano e della globalizzazione dell'economia, che non hanno né regole di comportamento né rispetto per gli uomini e le loro famiglie.

Negli ultimi anni abbiamo perso, forse per sempre, gli ideali e i valori della solidarietà e della giustizia sociale, ma abbiamo anche abbandonato, con la chiusura della vetreria Borma, una parte grande della storia economica, sindacale e sociale della nostra città.

Per questo dobbiamo stare attenti e vigilanti per impedire qualsiasi tipo di speculazione su un'area così importante».

Ci scrive l'acquese Giorgio Briano da Torino

## Qualche suggerimento per salvare la memoria della fabbrica Miva

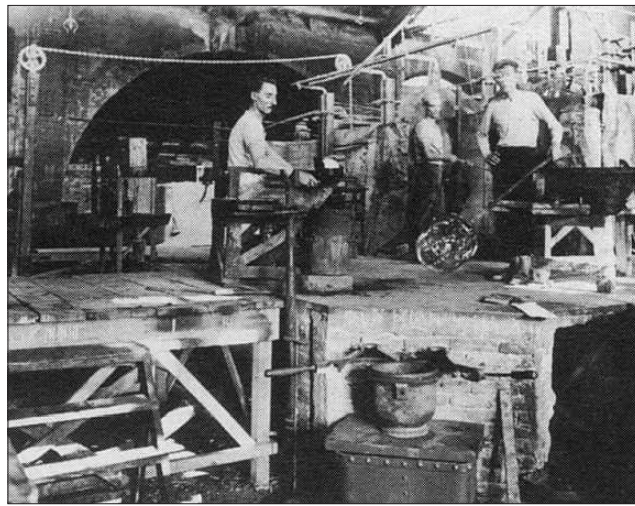
**Acqui Terme.** Ci scrive Giuliano Giorgio Briano da Torino:

«Sia come acquese, anche se risiedo a Torino da 46 anni, sia come figlio del Maestro Soffiatore in vetro Briano Luigi Guido, dipendente MIVA dal 1939 al 1966, seguo con interesse le vicende relative all'area ex BORMA.

Non sono in grado di giudicare i progetti sull'area né di valutare l'impatto che avranno sullo sviluppo della città ma mi si permetta di esprimere il mio pensiero circa alcuni problemi in merito.

Pensando a ciò che la MIVA ha rappresentato in 90 anni per Acqui Terme ritengo opportuno evidenziare che bisogna fare tutto il possibile per tramandare la memoria. So per certo che nello stabilimento vi era un "Archivio" ove era conservata anche tutta la corrispondenza in arrivo e partenza allo/dallo stabilimento. (Ci dovrebbero essere tutte le lettere di assunzione).

Domanda: è possibile che possa essere rintracciato e ricollocato per metterlo a disposizione presso la Biblioteca Comunale o altro luogo adatto? Possono le autorità competenti contattare la proprietà dell'area ed anche la BORMA circa questo problema? Mi spiacerebbe che, di-



strutto lo stabilimento e mandato tutto al macero si dovesse rimpiangere per l'ennesima volta un'occasione perduta.

Oltre all'archivio mi domando: che fine hanno fatto gli stampi e gli attrezzi di lavoro, specialmente quelli dei Maestri soffiatori? (il banchetto, molle, pinze, forbici, mestoli, canne ed altro) Anche per questo so per certo che alla MIVA affluivano commesse rifiutate da altre vetrerie perché, secondo loro, era impossibile ottenere quei prodotti. Tuttavia l'abilità dei dipenden-

ti MIVA, dai Dirigenti, ai Capi, agli Operai delle officine ed ai Soffiatori, faceva sì che si "inventassero" e producessero nuovi stampi ed attrezzi e... si ottenesse il manufatto. Sono ancora nello stabilimento? Si potrebbe allestire un Museo? Se non fosse possibile in Acqui Terme potrebbero fare bella mostra di sé nel Museo del Vetro in Altare? Altaresi formati presso la locale Vetreria erano, oltre mio padre, anche altri soffiatori, il sig. Giuseppe Macciò ed il sig. Luigi Pizzorno, di Carcare era invece il sig. Mario Poggio. Chi

potrebbe interessarsi in merito?

Fino ad ora ho pensato a conservare il passato ma ora volgendo lo sguardo al futuro ritengo più che giusto ed opportuno proporre all'apposita Commissione Comunale che per la denominazione di nuovi viali, piazze, corsi e/o vie, che nasceranno dalla ristrutturazione urbana della ex BORMA, si tengano presenti i seguenti nominativi: il Cav. Alfredo Spasciani (Brescia 1864 - Acqui Terme 1943) Fondatore della MIVA; l'Ing Mauro Ramacciotti (Pisa 1900 - Torino 1970) Dirigente MIVA dal 1930 al 1966. A detta di molti sono stati gli uomini più rappresentativi della MIVA, dalla fondazione al periodo di massimo sviluppo. Altre intitolazioni di vie potrebbero essere "Via delle Maestranze MIVA" e "Via dei Soffiatori in Vetro".

Gradirei che a questa mia lettera seguissero risposte in modo positivo e che la MIVA e le fatiche dei suoi dipendenti non fossero solo ricordate in Duomo dal medaglione in vetro, raffigurante il volto di Gesù, che mio fratello Pierangelo ed io donammo nel 1966 (perché fatto da nostro padre con vetro MIVA) all'indimenticabile, e di venerata memoria, Mons. Galliano».

**Con la qualità non si scherza.**

Le radici sono il vero patrimonio di un'azienda. Le nostre sono sulle colline dell'Alto Monferrato. Letteralmente. Perché è qui che la famiglia Marengo ha sviluppato la propria passione per la viticoltura. Quella vera, fatta di dedizione profonda e amore per le cose autentiche. E di un legame fortissimo con le tradizioni del proprio territorio. Per offrire a tutti la possibilità di assaporare un vino di qualità superiore ogni giorno dell'anno.

Halloween compreso.

**marengo®**

■ Marengo Viticoltori in Strevi Piazza Vittorio Emanuele, 10 - 15019 Strevi (AL)  
■ www.marencovini.com

■ Tel. +39.0144.363133  
■ info@marencovini.com

Per i 50 anni di attività

## Targa di riconoscimento alla ditta acquese GMP



**Acqui Terme.** Nella tarda mattinata di mercoledì 7 ottobre presso la Sala Giunta di Palazzo Levi Palazzo, è stata consegnata una targa di riconoscimento per i 50 anni di onorata attività alla ditta "G.M.P. Guarnizioni Minuterie Parodi".

La "G.M.P." dal 1959 fabbrica e produce con successo manufatti in gomma per il settore idro-sanitario, il mercato è principalmente sul territorio nazionale ed europeo con alcuni importanti contatti anche nei paesi extra U.E. La Società ha oggi 22 dipendenti e 5 Agenti che curano direttamente i rapporti con la Spett. Clientela composta da aziende leader del settore. In questo difficile momento di grande crisi, che ha colpito anche il mercato edilizio dove i prodotti della "G.M.P." trovano impiego, la Società ha saputo affrontare le grosse difficoltà, rinnovandosi e accrescendo l'impiego di tecnologia ed è importante sotto-

lineare che non è mai stato necessario ricorrere alla cassa integrazione.

La ditta è stata fondata da Mario Luciano Parodi nel 1959 e dopo la sua improvvisa scomparsa qualche anno fa, ne ha preso la guida la signora Maria Paola Minio, moglie del sig. Mario Luciano, avvalendosi della preziosa collaborazione dei nipoti, Orlando Francese e Fabrizio De Luca impiegati rispettivamente nell'area tecnico-produttiva e amministrativa.

A ritirare il premio, dedicato alla memoria di Mario Luciano Parodi, è stata la signora Maria Paola Minio Parodi, insieme ai nipoti e una rappresentanza delle maestranze.

Il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti e l'Assessore al Commercio, Anna Maria Lepato, hanno consegnato il riconoscimento da parte dell'Amministrazione quale manifestazione di elogio per la brillante carriera.

Interviene il consigliere Vittorio Ratto

## Ci sono troppi dubbi su Terme e New Co.

**Acqui Terme.** Sulla vicenda Terme-New Co. Interviene il consigliere comunale della Lega Nord Vittorio Ratto:

«Egregio Direttore, come sempre non posso fare a meno di ringraziare Lei per lo spazio che puntualmente mi concede e anche i lettori che con pazienza mi leggono. Le dichiarazioni dei personaggi politici coinvolti a vario titolo nella vicenda delle Terme non hanno dissipato dubbi e perplessità circa la strana e infinita trattativa per l'assegnazione della gara. Forse molti acquesi non sanno che era stata una famosa banca di Milano facente parte del gruppo Bipiemme a provvedere ad esperire tutte le fasi del bando pubblico che dopo una prima indizione, andata a vuoto, è stato rifatto con perdita di tempo e denaro.

Dalle poche e scarse notizie apparse sui quotidiani e sul settimanale locale apprendiamo che si sarebbe presentata una sola ditta, per giunta spagnola, di statura internazionale, con la quale si sarebbe instaurata una trattativa. Tutto ciò è avvenuto all'interno di una società all'uopo costituita, la cosiddetta New.Co. che per quei pochi che non lo sapessero vuol dire New Company (Nuova Compagnia), dove sarebbero presenti tutti gli attori della vicenda, Regione, Comune, ecc. Nell'avvicinarsi della scadenza dell'aggiudicazione si viene a sapere che il referente della Società spagnola, sarebbe anche detentore di una piccola quota di una Società che aspira a gestire le Terme, Società di cui ancora oggi non sappiamo i nomi dei soci. Detta Società avrebbe sede in Lussemburgo con organi di controllo, i cosiddetti advisor, presso quelle isole no-

te a tutti noi come paradisi fiscali. Pare che qualcuno sarebbe riuscito ad avere dati sul bilancio e sul giro d'affari di questa Società.

Non appena sono apparse queste notizie inquietanti sui giornali, è accaduto che in pochi giorni è stata comunicata la mancata vendita delle Terme, con motivazioni sconcertanti come l'approssimazione del bando di gara (ma non era stato rifatto?) ed altre incomprensibili giustificazioni. Apprendiamo anche che presto sarà rifatto un tentativo per vendere le Terme di Acqui che nel frattempo languono senza alcuna possibilità di rilancio. Certamente il contemporaneo (presunto o reale) inquinamento della fonte della Bollente ha contribuito a creare ulteriori preoccupazioni e incertezze per il futuro delle Terme. Alla luce di questa situazione vorrei porre alcuni quesiti ai quali sarebbe opportuno avere delle risposte per fare chiarezza su questa tormentata vicenda.

È inderogabile conoscere i nomi della società che aspira ad acquistare o affittare per cinquant'anni le Terme. Gli acquesi non sopporterebbero un altro tentativo di vendita delle proprie Terme a personaggi senza volto! Quale è stata la posizione ufficiale dell'amministrazione Comunale su tutta la vicenda e quali decisioni nel prossimo futuro? C'è stata cordanza di opinioni in questi due anni travagliati ed inutili con la Regione Piemonte? Questo è il punto cruciale poiché se esistesse dissonanza tra i vari Enti, la Regione Piemonte, onde realizzare i suoi obiettivi (cioè non sborsare più soldi) potrebbe essere tentata di fare, a questo punto, unilateralmente un aumento di capitale onde ridurre, ai minimi termini, la capacità del Comune di Acqui Terme di condizionare qualsiasi decisione. Tutto questo sarebbe uno schiaffo ad Acqui Terme e agli Acquesi.

Lo scarso dibattito politico su questo e su altri problemi della città è certamente un brutto segnale.

Si potrebbe magari evitare che ciò accada facendo entrare in un eventuale aumento di capitale tutti coloro che credono nelle potenzialità delle Terme e della nostra Città».

**Acqui Terme.** Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, innanzi tutto devo chiedere scusa al consigliere Bernardino Bosio se avevo, come peraltro tutti, interpretato la sua assenza in consiglio comunale, come se non avesse voluto affiancare i suoi compagni del gruppo consigliere, nel votare a favore sul progetto Borma. La sua lettera, in contemporanea alla mia, ha fugato ogni dubbio: Bosio conferma il suo parere decisamente negativo, come il suo gruppo aveva sentenziato lo scorso 21 dicembre dalle colonne dell'Anfora. Questo è quanto dovevo, perché ritengo che la verità sia sempre da ricercare. Ma nello stesso tempo però devo denunciare ancora una volta quella prassi antidemocratica di cercare di attaccare l'avversario, per ridicolizzarlo non avendo argomenti da contrapporre alle sue domande. Il signor Bosio inizia l'ultima lettera pubblicata dall'Anfora con queste parole: "Sono sinceramente sorpreso di leggere le cose dette da Mauro Garbarino. Per prima cosa, né io né la Lega Nord dobbiamo spiegare e sentirci giudicati da chi non ha lasciato in questa città segni tangibili della propria attività politico-amministrativa!". Per prima cosa nei miei trascorsi 50 anni di attività politico-amministrativa non ho mai visto la magistratura fare irruzione nelle istituzioni nelle quali ero amministratore. In secondo luogo non mi metto senz'altro a ribadire le realizzazioni alle quali ho dato il mio contributo, perché ritengo non interessi a nessuno. Inoltre non ho mai creduto che si debba lasciare segni tangibili del proprio operato, tipo il berlusconiano "Ponte sullo stretto", per potere affermare di aver "lasciato il segno", ma la persona va giudicata nel complesso delle azioni della propria vita, e non sarò senz'altro io a volermi giudicare. Puntualizzato quanto mi premeva, ribadisco, ancora più di prima, la richiesta di una risposta alla domanda perché la Lega Nord, pur avendo bocciato su tutta la linea il progetto Borma, ha votato ugualmente a favore? E la stessa cosa la chiedo al capogruppo del Partito Democratico: perché il gruppo

P.D. si è astenuto nonostante dica Ferraris: "Per riqualificare l'assetto urbano della zona di Corso Bagni e farne il collegamento tra il centro città e la zona termale, sarebbe stato qualificante caratterizzare il recupero dell'area con un intervento più spiccatamente pubblico e turistico-ricettivo, con la realizzazione di un'area ludico-sportiva con giardini pubblici e parco giochi coperto"? È vero che l'area ex-Borma è in degrado da anni, ma tanti hanno tentato il recupero, tanto che vorrei risalire al consiglio di amministrazione delle Terme, quando, nei primi anni novanta, diede l'incarico all'architetto Bernardi di Bologna di redigere un progetto di massima per il recupero dell'area. Ricordo, perché ero casualmente amministratore, che il progetto prevedeva la realizzazione di una nuova grande area turistica termale di alta tecnologia, proiettata nel futuro. Poi quel consiglio di amministrazione decadde e non se ne parlò più. Forse quel progetto sarà ancora negli archivi termali, se no si potrebbe sempre chiederlo all'architetto Bernardi. Inoltre ho ripreso il progetto di fine anni novanta, dell'allora sindaco Bernardino Bosio, che le opposizioni bocciarono decisamente. Sarebbe una manna per Acqui rispetto all'attuale, dove sono previsti palazzi di nove piani. Infine poi vorrei ricordare al quasi vice-presidente della società Terme spa, Gianfranco Ferraris, che nella mia lettera chiedevo anche informazioni sulle Terme, problema drammatico per la nostra città. Altrimenti si arriva alle accuse dell'Italia dei valori, che, nell'affanno di volere sapere qualcosa sull'andamento delle Terme, ritiene responsabile l'attuale amministrazione del mutuo di circa 6 milioni di euro con la Cassa di Risparmio di Alessandria. Vorrei chiarire che il mutuo fu stipulato da Bosio per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. Ma come era chiaro a tutti, dopo due anni, la società Nuove Terme srl non aveva più fondi per pagare le rate del mutuo, con il concreto pericolo che la banca facesse suo il fabbricato dell'Hotel, per rivenderlo al fine di rientrare del mutuo. Per fortuna intervenne Andrea Mignone, allora presidente delle Terme, che accolse alla spa il mutuo incorporando la Nuove Terme srl e inserendo nel consiglio di amministrazione un rappresentante della Cassa di Risparmio, poiché era già presente nella Srl stessa. Non vorrei prolungarmi oltre, ma un consiglio a Ferraris lo vorrei dare: non si prolunghi troppo nelle sue lettere perché poi gli scappano alcune frasi come questa: "Occorre sempre ricordare che la politica non è tanto ricoprire incarichi, ma è passione, sacrificio, servizio". E detto da uno che era presidente dell'Alexala, quasi vicepresidente della Terme spa, capogruppo in consiglio comunale e consigliere provinciale, pur essendo segretario comunale in diversi comuni e nella Comunità Montana, mi sembra proprio una presa in giro per chi come me fa politica unicamente per volontariato e come servizio alla comunità».

Società leader del settore

## 50° anniversario per la G.M.P. Parodi



Le esportazioni calano, il PIL precipita e l'economia langue, ma in questi tempi di grave crisi, nella nostra cittadina c'è chi trova il tempo e la voglia di festeggiare poiché il traguardo raggiunto è davvero ambizioso e importante, destinato a rimanere nella storia acquese. La G.M.P. Parodi, società produttrice di manufatti in gomma per idrosanitaria, ha festeggiato il compimento del cinquantesimo anno di età.

Per l'occasione, la signora Paola Minio, amministratore della società, accompagnata da una piccola rappresentanza di collaboratori, ha ricevuto nella giornata di giovedì 8 ottobre, presso la sala riunioni del comune, dall'III.mo sig. sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti e dall'assessore al commercio signora Anna Lepato, una targa commemorativa dell'importante evento. Nell'occasione, sindaco e assessore, si sono complimentati per l'opera sino ad ora svolta ed hanno invitato la società a proseguire con rinnovato impegno, garantendo in ogni occasione il supporto del Comune a tutte le attività commerciali che nell'esercizio della propria opera contribuiscono a dare prestigio e ricchezza al nostro territorio. La signora Paola Minio, confermando di voler proseguire con gli eredi l'opera intrapresa, ha incentivato l'amministrazione locale a fare sempre di più per favorire le piccole imprese che costituiscono il tessuto principale dell'imprenditoria italiana. La G.M.P. desidera inoltre ringraziare il Comune di Acqui Terme, nella persona dell'III.mo signor sindaco Danilo Rapetti, il vice sindaco Bertero, la signora Anna Lepato e la dott.ssa Cimmino, per l'interessamento e la cortesia mostrati.

I festeggiamenti sono proseguiti nella serata di giovedì 15 ottobre presso la sala del ristorante "I Caffi" di

Acqui Terme, dove sono intervenuti come graditi ospiti oltre all'organico completo della G.M.P., la gent. signora Carla, il dott. Vittorio e il dott. Claudio Incaminato dello studio Incaminato, la gent. signora Rita e il dott. Jano Cento dello studio Cento e il dott. Masara dell'A.P.I. di Alessandria, che negli anni hanno costantemente fornito il loro insostituibile contributo professionale.

La G.M.P., nata nel lontano 1959 come piccola ditta artigiana dedita al commercio, è negli anni cresciuta, trasformandosi in piccola industria grazie alla costante dedizione e lo straordinario intuito imprenditoriale del compianto socio fondatore Parodi Mario Luciano.

La società è infine divenuta quest'anno una società di capitali, sotto la guida della signora Paola Minio, coadiuvata dai nipoti e dalle numerose maestranze che con grande diligenza e attaccamento al lavoro, hanno saputo traghettare la G.M.P. verso lo storico traguardo del mezzo secolo di attività.

L'ambito riconoscimento è stato dedicato al signor Mario Luciano Parodi senza il quale tutto questo non sarebbe mai stato realizzato.

Nonostante le innumerevoli traversie incontrate nel corso degli anni e la profonda crisi mondiale che vede oggi come problema principale la mancanza di collocazione dei prodotti, la G.P.M. ha saputo attestarsi su una posizione di vantaggio rispetto all'agguerritissima concorrenza italiana e straniera, conservando la propria quota di mercato, divenendo oggi più che mai società leader del settore e punto di riferimento, grazie alla trasparenza commerciale e alla produzione di articoli di qualità superiore; il marchio che da sempre contraddistingue la G.M.P. Parodi.

## Nuova sede Italia dei Valori

**Acqui Terme.** Sarà inaugurata nei prossimi giorni, ma è già aperta tutti i lunedì ed i venerdì sera dalle 21 alle 23, la nuova sede dell'Italia dei Valori ad Acqui Terme, in corso Italia 67. Così commenta Simone Grattarola, segretario Italia dei Valori di Acqui Terme:

«L'apertura della sede costituisce il proseguo dell'iniziativa politica portata avanti dal nostro gruppo ed è certamente un segnale importante che conferma la crescita ed il radicamento sul nostro territorio. L'Italia dei Valori vuole collaborare con le forze politiche esistenti con pari dignità, condividendone i programmi e le metodologie che però devono improntarsi a principi dai quali non si può prescindere: l'etica della politica, la trasparenza, la legalità e l'onestà. Con questi principi intendiamo continuare a lavorare per raccogliere tutte le istanze di coloro che hanno voglia di impegnarsi. L'Italia Dei Valori anche ad Acqui Terme è l'unica vera e costruttiva opposizione ed pronta a rappresentare una concreta, forte e credibile alternativa, la nostra nuova sede costituirà un punto di riferimento per tutti gli elettori del centro-sinistra e per tutti i cittadini che vorranno discutere con noi delle problematiche della nostra realtà comunale.

Siamo estremamente soddisfatti dei risultati raggiunti finora e l'apertura di questa sede è il segnale concreto dell'espansione dell'Italia dei Valori sul territorio e della fiducia che i cittadini danno a questo nostro progetto».

## Laboratori teatrali de La Soffitta

**Acqui Terme.** Mercoledì 28 ottobre alle ore 21 nella sede della compagnia teatrale La Soffitta, in via fratelli Sutto, 1 angolo via Cassino ad Acqui Terme si terrà la prima lezione del corso di avvicinamento alla recitazione "La valigia dell'attore". La partecipazione a questo primo incontro è gratuita. Il corso prevede poi una serie di incontri settimanali fino a maggio 2010. Con "La valigia dell'attore" si avrà modo di approcciarsi all'arte teatrale dando modo ai partecipanti di scoprire l'attore che esiste in ognuno di noi. Si avrà modo di percorrere la storia del teatro attraverso le tappe e i testi fondamentali, di effettuare un'analisi del testo, di provare a recitarlo, di giocare a fare i registi, di conoscere alcune teorie sulla recitazione. Al termine si metterà in pratica le nozioni imparate attraverso la preparazione di un saggio finale.

Le lezioni saranno tenute da attori della compagnia teatrale La Soffitta. Per informazioni si può contattare Lucia Baricola al 3409858671.

Venerdì 30 ottobre alle 18 sempre nella sede di via Cassino si terrà la prima lezione del laboratorio teatrale pensato per i bambini "Giochiamo al teatro". La partecipazione a questo primo incontro è gratuita. I bambini verranno coinvolti in giochi teatrali che metteranno in gioco la loro fantasia e in attività ludico motorie che li metteranno in relazione tra di loro e con lo spazio scenico. Gli incontri saranno settimanali fino a maggio 2010. Il corso sarà tenuto da Lucia Baricola e da altri attori della compagnia. Per informazioni Lucia Baricola 3409858671.



Una lettera al presidente Amag

## Perché non si riducono le bollette dell'acqua?

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una lettera inviata da Vittorio Ratto, consigliere comunale della Lega Nord al presidente dell'Amag di Alessandria Lorenzo Repetto:

«Egregio Presidente Repetto, in riferimento alla Sua del 8 ottobre 2009 sarebbe bello essere a conoscenza a quale legge Ella fa riferimento in merito alla scadenza dei Patti Parasociali (il presidente dopo una mia richiesta mi scrive dopo circa 20 giorni affermando che è la legge che avrebbe fatto scadere i Patti Parasociali). Pare che tale legge non sia conosciuta nemmeno dal dott. L. Vandone il quale il 30 settembre 2007, in qualità di Assessore al bilancio del Comune di Alessandria, con lettera raccomandata al Comune di Acqui Terme comunica la volontà di recedere dai Patti Parasociali senza per altro specificarne la motivazione.

È utile anche chiarire che nei Patti Parasociali, e precisamente al punto 6, si recita: "...il Patto resterà in vigore, fatto salvo quanto disposto al successivo punto 8, sino all'ingresso nella compagine societaria di soci privati diversi dagli enti pubblici (cosa che non mi risulta essere accaduta). Il punto 8 dice: le modifiche dei presenti Patti Parasociali potranno avvenire soltanto con la maggioranza prevista dall'art. 5 il quale a sua volta afferma che qualsiasi decisione dovrà essere presa con la maggioranza non solo delle quote ma anche delle teste.

Ecco dove trovo che una decisione, come quella di sciogliere i Patti Parasociali avrebbe dovuto essere presa da un'assemblea e non magari

## Gita pensionati

**Acqui Terme.** I pensionati della CISL di Acqui Terme, domenica 8 novembre, organizzano una gita al santuario "Madonna della Guardia" con proseguimento a Nervi per raggiungere il ristorante "La Torchia" dove verranno servite specialità di pesce.

Per informazioni tel. 0144 322868.

unilateralmente dal socio maggioritario. Ricordo ai lettori che i patti parasociali servono per salvaguardare i piccoli e medi comuni altrimenti, chiunque può ben capire, non avrebbe motivo di esistere una società pubblica con un solo socio che decide tutto.

Vorrei anche ricordarle, sig. Repetto, che la commissione da Lei citata aveva come oggetto la disamina di un mio articolo e non che Lei avrebbe fornito le informazioni richieste, informazioni non ancora del tutto ad oggi arrivate ufficialmente, e poi ad onor di cronaca in tempo utile ho provveduto a giustificare al presidente della Commissione la mia impossibilità ad intervenire per motivi di lavoro.

Per tanto se si fosse ritenuta indispensabile la mia presenza si sarebbe potuto rinviare la Commissione medesima. Ma la mia presenza o no ad una qualsiasi riunione non preclude i miei diritti, in qualità di Consigliere Comunale del Comune di Acqui Terme, di chiedere all'A.M.A.G. S.p.A. ogni tipo di documento e ad A.M.A.G.A. S.p.A. l'obbligo di fornire e di mettere a disposizione della visione tutto quello richiesto. In un articolo a firma del sig. Repetto, apparso sul settimanale L'Anzora e nella commissione comunale, afferma che l'acqua derivante dal Tubone Predosa-Acqui costerebbe alla Società A.M.A.G. S.p.A. il 45% in meno ed a una mia richiesta di diminuire conseguentemente ai cittadini il costo delle bollette ribadisce il fatto che il prezzo dell'acqua viene stabilito e imposto dall'ATO 6 alessandrino. Bene, ho interpellato l'ATO 6 nella persona del suo Direttore, dal quale vengo informato che il prezzo imposto è quello "massimo", chiarendo anche che il prezzo non può essere alzato ma certamente può essere diminuito. Forse vedremo finalmente scendere le così esose bollette dell'acqua?

Auspico pertanto che tutti i Sindaci dei Comuni soci A.M.A.G. S.p.A., che mi leggono in copia, per salvaguardare i propri Comuni assumano posizioni in merito».

In vigore dal 22 ottobre

## Ordinanza del sindaco contro l'accattonaggio

**Acqui Terme.** Il sindaco Danilo Rapetti, per giovedì 22 ottobre, ha deciso di adottare una specifica ordinanza volta a contrastare il dilagare del fenomeno dell'accattonaggio esercitato in forma petulante e molesta, spesso, avvalendosi di minori e accompagnandosi con animali domestici, atteggiandosi in modo vessatorio. Suddetto fenomeno, come annunciato da Palazzo Levi, «ha per conseguenza delle gravi implicazioni di sicurezza urbana, determina un senso di degrado e rischi per l'incolumità dei cittadini, oltre che possibili maltrattamenti ai soggetti coinvolti».

Gli acquesi, avvertono sempre più con disagio il persistere del problema: sono, infatti, in aumento le segnalazioni e le chiamate alla Polizia municipale. Per questo il sindaco ha deciso di intervenire con un provvedimento ancora più specifico e maggiormente incisivo rispetto al vigente regolamento di Polizia urbana.

In Acqui è più frequente l'ipotesi dell'accattonaggio accompagnato da animali domestici; il timore diffuso è che le bestiole siano maltrattate.

A onor del vero, le volte che è intervenuta la Polizia Municipale gli animali che si accompagnavano all'accattonaggio versavano in buone condizioni di salute.

Da un incontro condotto dal

consigliere comunale dottor Mauro Ratto con i veterinari responsabili del Servizio veterinario è stato concordato un protocollo di intervento operativo nel caso l'animale non abbia alcun documento di provenienza.

Per disincentivare il fenomeno dell'accattonaggio sono state inasprite le sanzioni rispetto al vigente regolamento di Polizia urbana: rimangono inalterati i minimi e massimi, ma il pagamento in misura ridotta è stato innalzato da 50,00 a 250,00 euro, inoltre è stata introdotta la sanzione accessoria della confisca amministrativa del denaro, provenendo della violazione e di eventuali attrezzature impiegate nell'attività, ai sensi di una legge in materia.

Il provvedimento in oggetto rientra tra quelle ordinanze che i sindaci possono adottare, previa comunicazione al prefetto, a salvaguardia della sicurezza urbana, intesa quale bene pubblico da tutelare, attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali e del rispetto delle norme che regolano la vita civile, al fine di migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.

Dall'inizio dell'anno ad oggi la polizia municipale ha elevato quarantotto sanzioni amministrative per accattonaggio.

## È stata commissariata la sezione della Lega Nord di Acqui Terme

**Acqui Terme.** Ci scrive il direttivo della Lega Nord - Acqui Terme:

«Si comunica a tutti i tesserati e simpatizzanti della Lega Nord di Acqui Terme che venerdì 16 ottobre, a seguito delle dimissioni del Segretario, Paolo Gandini, la Segreteria Provinciale, presieduta dall'on. Oreste Rossi, ha disposto il decreto di commissariamento affidando la direzione al commissario Nando Tempista, il quale farà le veci fino alla nomina del nuovo Segretario e del nuovo Direttivo.

Nei prossimi giorni inizieranno le consultazioni con i militanti, al fine di individuare la rosa dei nomi da proporre per l'elezione del Segretario.

Viste l'imminenza delle elezioni regionali, che si terranno nella primavera del 2010, la nomina dovrà avere luogo entro e non oltre il 31 dicembre di quest'anno.

Si ritiene auspicabile la nomina del Segretario uscente, nell'attesa la sezione mantiene la sua operatività ed è attiva per quanto riguarda le riunioni e gli incontri».

Venerdì 23 ottobre a palazzo Robellini

## Duo pianistico e il soprano Bakanova

**Acqui Terme.** Venerdì 23 ottobre alle ore 21,15 Palazzo Robellini ospiterà una tappa della settima edizione del Festival "Luoghi immaginari", "...architetture sonore...".

Il programma della serata prevede il concerto del duo pianistico Annamaria Cigoli-Sergio Merletti e la consegna del premio "Protagonisti della Musica 2009" al soprano Elena Bakanova. Maggiori notizie sull'avvenimento le prendiamo da Eleonora Trivella, addetta alle pubbliche relazioni dell'Associazione Terzo Musica.

Nomi di grande importanza: Annamaria Cigoli, considerata uno dei personaggi più autorevoli della storia musicale pianistica, anche internazionale, del nostro tempo, è riconosciuta da pubblico e critica come l'erede di Clara Wieck. In duo pianistico con Sergio Merletti proporrà musiche di Debussy, Fauré e Ravel.

Durante la serata l'Associazione Terzo Musica assegnerà anche il premio "Protagonisti nella Musica 2009" ad Elena Bakanova.

Al soprano russo sarà assegnato il riconoscimento che dal 1990 viene attribuito agli interpreti che si sono distinti nella promozione culturale musicale grazie all'attività concertistica e didattica. Elena Bakanova, attualmente residente a Novi Ligure, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio Statale di Musica G. Verdi di Milano, conseguendo il Diploma e il Diploma Accademico di II livello in Canto con il massi-



Elena Bakanova

mo dei voti. Il suo debutto avvenne nel 1996 presso il Teatro di Magnitogorsk, in Russia. Al debutto seguirono una tournée in Sud Africa e una in Argentina.

Fu poi il turno del Wexford Festival Opera in Irlanda (nel ruolo di Nanetta dal Falstaff), di Bolzano con la Favorita di Donizetti e il Flauto Magico di Mozart. Vincitrice dell'audizione indetta dall'Opera National du Rhin de Strasbourg si trasferì in Francia perfezionando la lingua ed repertorio francese con M° Michel Plasson e Françoise Pollet.

È stata tra i protagonisti dei cast di innumerevoli opere in Italia, Svizzera, Francia, Spagna, Danimarca, Svezia e in Russia. Artista versatile, il suo repertorio spazia dal barocco all'esecuzione di alcuni brani in prima assoluta.

Elena Bakanova interverrà nel corso dell'incontro musicale.

## Corso di risveglio e auto osservazione

**Acqui Terme.** Al Centro Galliano, in piazza San Guido 38, è cominciato il Corso di Risveglio e Auto Osservazione proposto dal Centro Luce e Armonia di Acqui Terme.

Il corso aiuta a conoscere i meccanismi mentali ed emotivi che condizionano la nostra vita, impedendoci di avere relazioni sane e felici con noi stessi e con gli altri. Attraverso semplici esercizi di auto osservazione, in maniera dolce e rispettosa dei tempi di ognuno, si può arrivare ad un graduale ma sicuro miglioramento delle nostre relazioni e della qualità della nostra vita.

Gli incontri, aperti a tutti, sono a cadenza settimanale da ottobre a maggio, e si tengono in piazza San Guido 38, presso il Centro Galliano, tutti i venerdì non festivi dalle ore 21 alle ore 23.

Per informazioni: Carolina 329 7452890 - 0144 57573.

## GOVERNA LORENZO

Prodotti per l'agricoltura e sementi

### Pali per vigneto

Cemento precompresso e vibrato  
Acciaio profilato a freddo e zincato a caldo  
e a bagno con 80 microns garantiti



### Filo per vigneto

CRAPAI 4 Crapo tripla zincatura - Acciaio

### Concimi linea Compo Nitrophoska

### Mangimi Raggio di Sole

### Consulenze tecniche

### CALDAIE POLICOMBUSTIBILI FACI

Pellets certificati,  
legna di faggio - rovere su bancali,  
carbone e tronchetti pressati

### Trucioli depolverizzati per lettiere cavalli

### PRODOTTI PER GIARDINAGGIO

Vasta gamma di farine uso alimentare  
per uso professionale

Acqui Terme - Corso Dante, 49 - Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717  
E-mail: governa.lorenzo@libero.it



PNEUS CAR

## Non aspettare la neve!

Da oggi

## CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

Ritiriamo le tue gomme estive  
ancora in buono stato  
con massima valutazione  
sull'acquisto  
di 4 pneumatici invernali

pneus expert

GARANZIA  
TOTALE

Acqui Terme  
Regione Barbato, 21  
Tel. 0144 324940

Offerta valida fino al 15 novembre

**CITTÀ DI  
ACQUI TERME**  
ASSESSORATO ALLA CULTURA



Con l'Adesione del Presidente della Repubblica

Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Patrocinio del Senato della Repubblica

Patrocinio della Camera dei Deputati



**premio  
acqui  
storia**

**TEATRO ARISTON - ACQUI TERME**

Piazza Matteotti

**sabato 24 ottobre 2009**

ore 17,30

**Testimoni del Tempo 2009**

**Gianni Letta**

**Alain Elkann**

**Antonio Paolucci**

conduce la serata

**Alessandro Cecchi Paone**



**FONDAZIONE**  
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La cittadinanza è invitata

Si ringraziano:



**CITTÀ DI  
ACQUI TERME**

ASSESSORATO ALLA CULTURA



Con l'Adesione del Presidente della Repubblica

Patrocino della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Patrocino del Senato della Repubblica

Patrocino della Camera dei Deputati

**premio  
acqui  
storia**

**TEATRO ARISTON - ACQUI TERME**

PIAZZA MATTEOTTI

sabato 24 ottobre 2009 - ore 17,30

**42° Premio Acqui Storia**

**Vincitore per la sezione storico-scientifica  
Orazio Cancila**

"I Florio. Storia di una dinastia imprenditoriale" - Bompiani

**Vincitore per la sezione storico-divulgativa**

**Roberto Riccardi**

"Sono stato un numero. Alberto Sed racconta" - Giuntina

**Vincitore per la sezione romanzo storico**

Intitolata a Marcello Venturi

**Raffaele Nigro**

"Santa Maria delle Battaglie" - Rizzoli

**Premio Speciale "La Storia in TV"**

**Piero Angela**

**Premio Speciale "alla memoria"**

**Mario Verdone**

"Il movimento futurista" - Nuove Idee



**FONDAZIONE**  
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

conduce la serata **Alessandro Cecchi Paone**

La cittadinanza è invitata

Si ringraziano:



Università della terza età

## Si inaugura il nuovo anno accademico

Acqui Terme. Venerdì 23 ottobre alle ore 15,30 presso il Salone San Guido di piazza Duomo 8, si inaugurerà il nuovo Anno Accademico 2009-2010 dell'Università della Terza Età di Acqui Terme, con il patrocinio e il contributo della Provincia di Alessandria, Assessorato alla Pubblica Istruzione e del Comune di Acqui Terme, Assessorati alla Pubblica Istruzione e al Turismo.

Ospite della giornata la dott.ssa Marzia Bia che all'interno del chiostro del Duomo allestirà una mini collezione di abiti storici dal titolo "Ri-Vestire (quattro abiti in cerca di epoca)", l'esposizione sarà accompagnata dai musicisti professionisti Daniele Lombardi e Fiorenza Bucciarelli rispettivamente al clarinetto e al pianoforte.

## Ringraziamento famiglia Ravazzano

Acqui Terme. La famiglia Ravazzano intende ringraziare il Direttore Didattico e tutto il personale del 2° Circolo per la partecipazione al dolore per la scomparsa di Donatella Gladio.

Sempre nel chiostro si brinderà all'inaugurazione ufficiale del nuovo anno accademico, con brindisi offerto dal Comune di Acqui Terme, segreteria del Sindaco.

In occasione della giornata inaugurale sarà consegnato a tutti i presenti il nuovo libretto dei corsi 2009/2010 e si assisterà alla consegna ufficiale degli attestati di partecipazione per coloro che hanno frequentato le lezioni nel corso del passato Anno Accademico 2008/2009.

La prima lezione, lunedì 26 ottobre alle ore 15.30, sarà tenuta dall'avv. Enrico Piola che darà "Il saluto di benvenuto al nuovo Anno Accademico". Seguirà alle 16,30 la dott.ssa Antonietta Barisone con una lezione di medicina ovvero "L'influenza A".

Si ricorda a tutti gli interessati che le iscrizioni dovranno essere perfezionate entro il 30 novembre 2009 o tramite iscrizione in aula (dalle 15 alle 15.30, referente Tesoriere sig.ra Gianna Chiarlo) oppure on-line mediante preiscrizione su sito untre all'indirizzo [www.unitreacqui.org](http://www.unitreacqui.org) e successivo bonifico bancario intestato a "Unitre, Università delle Tre Età di Acqui Terme" presso Banca Fideuram (IBAN: IT91 W032 9601 6010 0006 6339 015).

Domenica 11 ottobre

## Festa patronale a Cristo Redentore



Acqui Terme. Domenica 11 ottobre si è svolta la festa patronale della parrocchia di Cristo Redentore, della Madonna del Rosario, con la partecipazione delle autorità civili e militari e della banda musicale della città di Acqui Terme. Quest'ultima ha solennizzato la santa messa e la processione, per le vie del quartiere di San Defendente, con la statua della Madonna.

## L'avventura scout



Una delle attività fondanti che il clan organizza annualmente è la settimana comunitaria. Quest'ultima prevede un periodo di convivenza durante il quale ognuno assolve ai propri doveri di studente o lavoratore per poi non far ritorno alla propria abitazione ma nel luogo prescelto per questo evento così voluto da noi rover. Durante questa settimana si mette quindi in comunione il nostro tempo libero: si organizzano attività insieme, si mangia insieme, si dorme insieme. Una vera e propria convivenza con un significato ben preciso: vivere in comunità, senza l'individualismo che caratterizza solitamente parte delle giornate. Come di consueto la meta prescelta era Sezzadio, paese in cui possiamo godere di vitto e alloggio grazie al nostro caro e sempre partecipe don Luciano. Arrivati in paese con valigie e zaini, nessuno sembrava essersi ricordato del nostro arrivo in quanto, nonostante aver suonato il campanello della canonica un centinaio di volte, alla porta non si presentava nessuno. Convinti di rimanere chiusi fuori casa per l'intera giornata, con il contributo della responsabile della casa di riposo adiacente la nostra momentanea abitazione, siamo riusciti ad entrare nel giardino dimostrando grande bravura nello oltrepassare gli ostacoli! La cosa buffa sta nel fatto che appena dopo aver rischiato di bucare i jeans per entrare, la porta di ingresso si è aperta e don Luciano compare scusandosi per il ritardo.

Dopo questo movimentato inizio la settimana comunitaria poteva cominciare. Al mattino coloro che dovevano andare a scuola partivano con il pullman alla volta di Acqui Terme mentre i neo-universitari si godevano ancora qualche ora di comodità dei letti. La preparazione

ne delle attività avveniva durante il pomeriggio. Per l'occasione abbiamo riadattato alcuni giochi di scatola in modo da poter ricavare alcune importanti idee nel modo più divertente possibile.

La settimana comunitaria aveva per noi uno scopo prettamente organizzativo alle porte del nuovo anno scout. Ogni giornata aveva un determinato tema riguardante vari aspetti dello scoutismo come l'autofinanziamento piuttosto che la fede o ancora il servizio. Monopoli era diventato un modo per trovare qualcosa che ci permettesse di far affluire qualche soldo nella nostra misera cassa di clan; Risiko non prevedeva la conquista del mondo ma l'ottenimento delle attività che più attiravano la nostra attenzione; il gioco dell'oca aveva l'obiettivo di riconoscere i problemi che ci sono stati nell'anno precedente. La verifica della settimana era prevista l'ultima sera di convivenza: il venerdì. Prevedeva l'analisi degli intensi giorni passati insieme con conseguente analisi dei risultati ottenuti. Sperando nell'inizio di un anno che possa essere fruttifero per noi e sicuri di iniziare le attività con decisione e spirito di gruppo anche questa esperienza poteva dirsi conclusa ovviamente aspettando l'uscita in occasione dell'apertura ufficiale dell'anno 2009-2010.

**Andrea Montrucchio**  
Le attività sono iniziate se qualcuno volesse provare a vivere con noi l'avventura fa sempre a tempo, il nostro è un treno che non si ferma mai, ma si può sempre salirvi. Il nostro indirizzo postale è via Romita 16 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchio-scout.@alice.it  
**scout peregrinantes**

## BISTAGNO - Via Carrà

In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro

### IMPRESA VENDE ALLOGGI

con giardino o terrazzi  
composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto  
Finiture e impianti di pregio  
Elevato isolamento termico e acustico  
Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:

**BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria**

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



## L'Oami è in lutto

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è in lutto per la dolorosa scomparsa del suo fondatore mons. Enrico Nardi avvenuta sabato 17 ottobre a Firenze (Sede Centrale dell'O.A.M.I.).

Una persona speciale, che ha incarnato nel corso di tutta la sua esistenza il vero significato della Carità cristiana. Grazie alla sua devozione e alla sua saggezza abbiamo ricevuto un dono immenso: la possibilità di confrontarci e di vivere quotidianamente la solidarietà.

Ci sentiremo infinitamente più soli adesso, ma uniti e confortati nel suo indelebile ricordo. Rimarrà per sempre il nostro maestro di vita e il suo esempio ci guiderà e accompagnerà ogni giorno.

## Gruppo Auto Aiuto Idea: terapia per i disturbi d'umore

Acqui Terme. Nella continuazione della collaborazione che l'associazione di volontariato Auto Aiuto Idea fornisce al Centro di salute mentale di Acqui Terme, verrà presentato un nuovo modello di terapia indirizzato verso i disturbi dell'umore. Questo incontro si terrà giovedì 29 ottobre alle ore 21,15 presso il salone delle conferenze in Piazza Orto S. Pietro, che la Banca Fideuram gentilmente concede, nell'ambito di una collaborazione concordata. A relazionare saranno due componenti del centro di salute mentale, l'infermiera professionale Angeleri Patrizia (che ha effettuato un corso di formazione specifico) ed il dott. Daniele Lucchese, psicoterapeuta, che è il supervisore dei corsi.

Il Danza movimento terapia integrata è un modello metodologico che si indirizza alle psi-

cosi, alle nevrosi, ai disturbi del tono dell'umore, ai deficit di vario livello sul piano della maturazione e dello sviluppo cognitivo. L'obiettivo principale di questo tipo di intervento è favorire il processo di integrazione dell'utente nel contesto del gruppo. Gli obiettivi sono ovviamente individuati in base alle problematiche specifiche degli utenti, ma in generale si mira a sperimentare la possibilità di riorganizzare e riordinare le esperienze, passare dalla frammentazione alla totalità, attraverso la presa di coscienza e la costruzione della propria immagine corporea, sviluppando la consapevolezza di unitarietà del corpo e dei suoi confini, sviluppando la consapevolezza e il rispetto dello spazio proprio e di quello condiviso con gli altri e sviluppando la capacità di ricevere e trasmettere emozioni e sviluppare modalità di comunicazione.

## Luna d'Acqua: seminari sul respiro dentro il respiro

Acqui Terme. Sabato 7 novembre presso i locali dell'Associazione Luna d'Acqua di via Casagrande 47 si terrà il primo di un ciclo di seminari dal titolo "Il respiro dentro il respiro" tenuti dall'insegnante Pietro Thea.

Dalla Luna d'Acqua ci hanno inviato un'anticipazione sul tema:

«Il respiro è sempre presente e ci culla per tutta la nostra vita: è interessante notare come, in generale, ci accorgiamo di esso solo dopo uno sforzo fisico o magari perché siamo molto raffreddati e non riusciamo a respirare bene.

Nella nostra cultura nessuno insegna che si può essere consapevoli del respiro, che il respiro può essere una base per la nostra attenzione, e che attraverso di esso si può mi-

gliorare la nostra vitalità, la salute, e parallelamente favorire calma e chiarezza mentale. Per contro in tutte le tradizioni sapienziali orientali (Buddhismo, Yoga, Taoismo) il respiro è conosciuto e utilizzato ampiamente, sia nelle tecniche psico-fisiche più di carattere energetico, sia nelle tecniche meditative.

I seminari si rivolgono a coloro che sono interessati a familiarizzarsi col respiro in tutti i suoi vari aspetti e dimensioni, da quelli più grossolani, biomeccanici, a quelli più sottili e spirituali.

Il filo conduttore degli incontri sarà la pratica Buddhista della consapevolezza del respiro: un cammino meditativo completo che, prendendo in considerazione la totalità della nostra esperienza, permette di

sviluppare la capacità di essere in intimità con se stessi, di momento in momento, in modo aperto, non giudicante ed empatico.

Verranno esplorate inoltre le tecniche di base del Pranayama che permettono di espandere l'energia vitale, e lavoreremo col respiro dal punto di vista fisiologico, al fine di ristabilire una respirazione appropriata e salutare.

I seminari saranno condotti nelle seguenti giornate e orari: 7 novembre, 12 dicembre, 3 febbraio, 13 marzo, con orario: 10-13 e 14.30-17.30

Per partecipare e per le necessarie prenotazioni è essenziale contattare la segreteria organizzativa dell'Associazione (Francesca Lagomarsini: 329-1038828 oppure 0144-470102).

**Da lunedì 26 Ottobre a martedì 3 Novembre**

**LA SPESA CANTA!**



**TANTI PRODOTTI  
SCONTATI DEL**

**30%**

**GALASSIA**

[www.ipergalassia.it](http://www.ipergalassia.it)

**UN RISPARMIO MAI VISTO**

**ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggiorino Ferraris)**

Domenica 18 ottobre al complesso di Mombarone

## "Caro vecchio Ricre" con le emozioni di tanti anni fa

**Acqui Terme.** Una buona cornice di partecipanti ha salutato la manifestazione "Caro vecchio Ricre" che si è svolta domenica 18 ottobre presso il centro polisportivo di Mombarone, messo gentilmente a disposizione per l'intera giornata dal Comune di Acqui.

"Caro vecchio Ricre", titolo mutuato dal libro in uscita nelle edicole e librerie, e ricalcava e richiamava la precedente celebrazione "Ritroviamoci al Ricre" di fine anni ottanta, si è aperta a metà mattinata con il torneo esibizione di tennistavolo, undici gli atleti che si sono schierati ai due tavoli allestiti all'interno del palazzetto, suddivisi in due gironi. Colla, Carozzi, Guerri, Carciostolo, Pirrone, Puppo, Panucci protagonisti nelle file del Ricre anni ottanta, Gallo e Pesce ex militanti dell'"Hercules", a completare i ranghi Merlo ed il giovane Norese, figlio d'arte. Dopo oltre tre ore di serrate eliminatorie si sono qualificati per la finale Guerri e Puppo con il primo ad aggiudicarsi in due set la vittoria, forte di una carriera sportiva che ancora oggi prosegue. Per tutti una mattinata trascorsa fra ricordi e propositi per ritrovarsi nell'immediato futuro.

Nel tardo pomeriggio è stata la volta della pallavolo con la partita G.S. Scelto e G.S. Bruno Fiat le due formazioni maschili che spadroneggiavano nell'accese sul finire degli anni settanta. Tre set agli ordini di fischietti dell'epoca, Pesce, Carlini e Pilonone sono filati via senza che la qualità del gioco risentisse particolarmente degli anni passati e i vari Ricci, Consorte, Barberis, Bellati, Carciostolo, Limberti, Grenna e Rocca sembravano aver fermato il tempo tanta la grinta e la voglia spesa sul terreno di gioco. In perfetto stile revival, dopo che il Bruno Fiat aveva vinto il primo set e la Scelto il secondo, l'ultimo e decisivo parziale è stato giocato con il vecchio metodo di conteggio dei punti, quindici con il cambio palla. A primeggiare alla fine è stato il G.S. Scelto che con un 15-12 in rimonta ha messo sotto gli eterni rivali.

Nemmeno il tempo di riposarsi e si presentavano all'appuntamento una ventina di abituali frequentatori dei tornei notturni per dare vita ad un quadrangolare di calcetto. Recuperando i nomi da sponsor dei passati decenni la prima semifinale vedeva di fronte Acconciature Dino e Gianni e Bar Nizza. A dare il calcio d'inizio era presente il vescovo monsignor Micchiar-di che si intratteneva per buona parte del primo incontro prima di salutare e ringraziare gli intervenuti. Il buon livello di gioco garantito dalla qualità dei giocatori in campo portava allo 0-0 finale che rimandava tutto ai calci di rigore che sorridevano al Bar Nizza per 2-1. Recriminazioni per pali e traverse lasciavano spazio a Digani e Zanette Mobili e Caldi confezioni, pronti via e una doppietta del sempreverde Parodi mettevano fine alle velleità del Caldi Confezioni ed il resto dell'incontro era combattuto ma Digani e compagni tenevano a distanza gli avversari chiudendo sul 6-2.

A seguire le finali, per il 3° e 4° posto erano ancora i rigori ad essere fatali alla Acconciature Dino e Gianni che cedeva il passo a Caldi Confezioni ancora per 2-1. La finale fra "Digani e Zanette" e "Bar Nizza", con l'attenta direzione di Zecchinetti, era equilibrata e al vantaggio iniziale ancora di Parodi rispondeva quasi immediatamente Cazzola. Il risultato non cambiava nel corso dei seguenti venti minuti e si an-



dava anche in questo caso ai rigori. La traversa incoccata da Ricci faceva la differenza e la partita si chiudeva con il rigore decisivo insaccato da Ciccone ed il Bar Nizza che si portava a casa il trofeo simbolico, abbracci e pacche sulle spalle finale chiudevano una giornata di sport, amicizia e sana rivalità come nel migliore spirito sportivo.

Ecco l'elenco dei partecipanti:

**Tennistavolo:** Carciostolo, Colla, Carozzi Maurizio, Guerri, Pirrone, Puppo, Norese, Merlo, Gallo, Pesce, Panucci. Finale: Guerri-Puppo 2-0

**Pallavolo - G.S. Scelto:** Barberis, Ricci, Consorte, Parodi, Porta, Bellati, N.c. Vela, Romano. All. Cappella.

**G.S. Bruno Fiat:** Leoncino, Zannone, Rocca, Rapetti, Battiloro, Carciostolo, Grenna, Limberti, Fogliano. All. Gollo.

**Calcetto - Bar Nizza:** Ciccone, Cazzola, Nano, Lupo, Torielli;

Digani e Zanette: Battiloro, Digani, Ricci, Parodi V., Parodi M.

Caldi confezioni: Giovani, Merlo Al., Pesce F, De Petris;

Dino e Gianni acconciature: Ghiglia, Robiglio, Marengo L., Pesce M., Colla P.G.

Al "Ricreando" sabato 17 ottobre

## Gioiosa presenza di tanti bimbi

**Acqui Terme.** Grande successo di partecipazione all'iniziativa Ricreando organizzata dalla Cooperativa CrescereInsieme ONLUS nell'ambito della tre giorni denominata "Caro Vecchio Ricre" in cui si è ricordato il ruolo e l'importanza storica del Ricreatorio di Acqui Terme in cui generazioni di bambini e ragazzi sono cresciute.

L'iniziativa è stata patrocinata da Comune di Acqui Terme e Provincia di Alessandria, dalla Diocesi di Acqui Terme e dalla Parrocchia San Francesco, dalle Cooperative sociali CrescereInsieme, Oltre il Giardino, Impressioni Grafiche, dalla Biblioteca Civica e dall'Associazione Eventi Culturali e dal "Girotondo Baby Parking".

Ricreando si è svolto sabato pomeriggio 17 ottobre presso la ex Kaimano dove oltre 100 tra bambini e ragazzi sono stati impegnati in giochi, laboratori e soprattutto una grande caccia al tesoro. È stata l'occasione di vivere e rivivere una giornata in cui sono state riproposte le attività tipiche del Ricre... sotto forma di giochi e soprattutto di rivivere quella atmosfera di gioco unita ai valori dell'amicizia e dello stare insieme. Si è infatti svolta una "Caccia al tesoro" che ha visto partecipare 20 "agguerrite" squadre che si è conclusa amichevolmente con la consegna dei premi offerti da molteplici sponsor. Inoltre sono stati proposti i laboratori del Centro Diurno, della Comunità il Giardino e del Baby parking "Girotondo" che unitamente alla caccia al tesoro ha visto coinvolti oltre 30 volontari di CrescereInsieme, così come è stato prezioso l'apporto dei giovani volontari "GXG", e del progetto Ponte che ha proposto la merenda con specialità etniche.

Grande interesse ha destato la presentazione della Casa Editrice Impressioni Grafiche del libro "Caro Vecchio Ricre" che raccoglie immagini e ricordi degli anni passati che sarà



presto disponibile in libreria.

Il pomeriggio era cominciato con una sfilata, partita da piazza Italia, che ha visto i bambini, accompagnati dalla musica e il folklore della "Bandarotta fraudolenta", attraversare le vie del centro e giungere presso la ex Kaimano dove poi la festa e la musica è proseguita e si è conclusa con grande soddisfazione da parte di bambini, famiglie ed organizzatori che sperano presto di riproporre un'altra iniziativa che coinvolga tante persone e porti tanta allegria.



Ci scrive Marco Protopapa

## Ricordando il Ricre, sperando un nuovo Ricre

**Acqui Terme.** Ci scrive Marco Protopapa:

«La giornata di sabato 17 ottobre è stata per me un piacevole ritorno a tempi oramai passati tutti rivolti con il pensiero intorno a quel luogo modesto ma nello stesso tempo ricco d'insegnamenti che era il Ricreatorio.

Grazie ad un piccolo ma molto attivo ed organizzato gruppo di amici guidati dal sempre presente punto di riferimento Don Franco è stata organizzata una importante iniziativa commemorativa del Ricre, già avviata qualche mese fa con una mostra fotografica a palazzo Robellini, dove nel programma è stata compresa la pubblicazione di un libro di ricordi, un pomeriggio di svago per i ragazzi della città, una domenica con gli sport "storici" targati Ricre ed una serata conclusiva rivolta alle ulteriori attività ricreative che nel tempo si erano evolute all'interno del Ricreatorio.

Un'indescrivibile felicità l'ho percepita alla sera di quel giorno quando ho rivisto mio figlio, reduce dal pomeriggio passato nei locali dell'ex Kaimano a partecipare, all'interno per l'appunto della festa del Ricre, ad una giornata conviviale avente come proposta principale una mitica e simpatica Caccia al Tesoro che ha visto circa 150 bambini, suddivisi in trenta squadre, divertirsi appassionatamente.

Era da tempo che non lo vedevo così contento e ansioso di raccontare la giornata passata con gli amici, i più conosciuti al momento, una reazione ultimamente inusuale da percepire nei bambini ma un tempo di facile riscontro quan-



do uscivamo tutti noi da una giornata passata al Ricreatorio.

In quel momento sono ritornato a quei felici anni educativi ricchi di svago, sport, musica e preghiera ed ora come genitore mi rendo ancora più conto di quanto era importante il Ricreatorio per la città, per la tua famiglia, tranquilla di sapere dove era e cosa faceva il proprio figlio e soprattutto per te stesso che in prima persona coglievi tutte le proposte di un ambiente sicuro ed educativo.

Credevo che quanto espresso sia condiviso da quanti hanno vissuto quei momenti e anche da quei genitori di quei 150 bambini tutti reduci da quel fantastico pomeriggio.

Un plauso a quegli educatori che hanno dato disponibilità e tempo a questa iniziativa: anche loro credo che abbiano passato una bellissima giornata grazie alla buona partecipazione che ha sicuramente appagato tutte le fatiche e i sacrifici organizzativi.

Ora sono rimasti loro, inseriti in alcune aggregazioni parrocchiali e sociali, l'attuale

punto di continuità a cui si dovrebbe fare riferimento ma anche sostenere: certo che senza una appropriata struttura tutto questo diventa difficile eppure bisogna sensibilizzare gli enti ad avere più interesse verso queste problematiche perché dopo la scuola e gli impegni personali i ragazzi hanno bisogno, ora più che mai, degli spazi di aggregazione e ricreatività sotto il controllo di educatori pronti ad assolvere un compito importante a partire dal togliere i nostri ragazzi dalla strada, pur ancora ritenendoci fortunati noi che viviamo nella nostra città.

Vorrei concludere questo momento di ricordi ritornando alle manifestazioni comprese nel programma di Caro Vecchio Ricre nella serata di giovedì 22, oramai svoltasi con l'uscita del giornale, che rappresenterà una carrellata di momenti delle varie iniziative e in particolare ci sarà un riferimento ad una bella manifestazione musicale, Meeting Musica 1987, dove nel piccolo Teatro del Cinema Italia si sono

esibite nell'arco di due mesi ben 13 formazioni musicali provenienti da più province: un successo ed un riconoscimento a molti giovani appassionati di musica ai quali veniva data l'opportunità di un concerto e pensate che tra loro c'erano anche i componenti che successivamente avrebbero costituito gli Yo Yo Mundi.

Temo che con questa iniziativa ricca di momenti nostalgici si volterà definitivamente l'ultima pagina della storia del Ricre: le attuali strutture piano piano si sgretoleranno e come un vecchio teatro comunale cittadino saranno sostituite da cemento armato e nuove architetture e così il Ricreatorio resterà senza una propria dimora pronto però a rinascere in modo itinerante tutte le volte che i ragazzi si ritroveranno nei momenti associativi seguiti ed educati da dei nuovi Don Piero, Don Brunetto, Don Franco forse persone anche senza tonaca ma con la stessa forza, fede e speranza rivolta ai giovani, a meno che... Ciao Ricre».

Martedì 20 ottobre alle Nuove Terme

## L'ing. Luigino Branda al Rotary "Io, tecnico volontario, a L'Aquila"

Acqui Terme. «Una serata particolare nella sua portata e per le sue sfaccettature». Ci riferiamo alle parole del presidente del Rotary Club Acqui Terme, Giuseppe Avignolo, formulate, nella serata di martedì 20 ottobre, in occasione di una conviviale organizzata dal sodalizio acquese per presentare, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, una relazione dell'ingegner Luigino Branda sulle esperienze ben sperimentate durante una delle sue opere di volontariato, compiuta a maggio, a L'Aquila. Le nozioni fornite erano abbinata a fotografie proiettate su grande schermo. «Immagini impressionanti», le ha definite Avignolo.

L'ingegner Luigino Branda, nato a Rivalta Bormida, 63 anni, con studio ad Acqui Terme, dopo avere conseguito il diploma di geometra ha proseguito gli studi presso l'Università di Genova laureandosi, nel 1971 con 110/110 e lode, in ingegneria civile, specializzazione in idraulica. Terminato il servizio militare quale ufficiale di complemento a Pavia, nel Corpo del genio, assunse il compito di direttore tecnico presso l'impresa di costruzioni paterna, quindi ottenne una borsa di studio dall'Enel per prestare opera d'assistente volontario per il Corso di impianti speciali idraulici presso la Facoltà d'ingegneria dell'Università di Genova. Poi, all'attività principale di direttore tecnico e direzione lavori, affiancò la libera professione. Tra le tante abilitazioni, da segnalare quelle in «sicurezza nei luoghi di lavoro» e «sicurezza nei cantieri» oltre a rilasci certificazioni di prevenzione incendi. L'ingegner Branda svolge la sua attività professionale principalmente nel campo delle strutture, con particolare specializzazione per impianti in ambito ospedaliero e per consulenze in generale di sicurezza e varie. Tanti sono gli interventi effettuati di complessità e di difficoltà uniche.

L'ingegner Branda, a seguito del terremoto in Abruzzo dello scorso 6 aprile, aveva risposto alla richiesta del Consiglio nazionale degli ingegneri e dell'Ordine provinciale, di ingegneri strutturisti esperti, ma affiancati anche da giovani, disposti a recarsi volontari e a titolo assolutamente gratuito a L'Aquila per effettuare verifiche di stabilità e di agibilità degli edifici danneggiati. All'iniziativa avevano risposto solo sei ingegneri della provincia di Alessandria, che erano stati inseriti in due squadre di tre persone, due esperti e un giova-



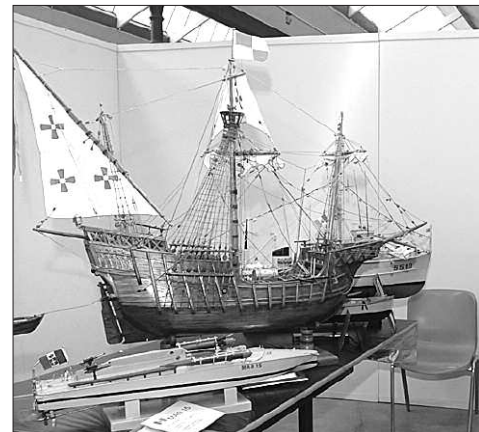
ne, affiancati da due vigili del fuoco. Quale condizione ha trovato? «Una situazione peggiore di quella che si riusciva a capire da giornali e televisione. A Santa Ruffina il livello di distruzione degli edifici è quasi totale, la fortuna, se così si può chiamare, è stata che questo paese è formato da una notevolissima quantità di seconde case che erano disabitate. La parte più antica e centrale di L'Aquila, definita "rossa", anch'essa distrutta», ha riferito Branda. Quest'ultimo ha anche raccontato di «aver notato sul campo un'organizzazione eccezionale, sotto la tenda si mangiava veramente bene. Dalle persone non si sentivano piagnistei, la sera consegnavamo le schede delle verifiche effettuate. Certi edifici crollati erano stati costruiti veramente male. Per la ricostruzione totale si parla di 5/6 anni poiché ci sono enormi problemi da superare». Parlando delle case antisismiche, Branda ha indicato che «sono quelle che in caso di

sisma si danneggiano, ma non crollano e proteggono la vita di chi le abita». Una domanda. Acqui Terme è zona sismica? «La nostra città appartiene alla zona 4 a bassissimo rischio sismico». Ma, in caso di una scossa come quella di L'Aquila cosa succederebbe? «Penso che tutta la zona del centro storico, per spiegare la Pisterna, sarebbe a rischio. Decine di fabbricati costruiti negli anni Sessanta avrebbero situazioni difficili, ma nella nostra città abbiamo avuto dei carpentieri validi, che sapevano lavorare, così come i progettisti, qualche cavolata è stata fatta da imprenditori improvvisati», è stata la risposta. Al termine della firma della «ruota» rotariana, fatta sottoscrivere dal prefetto Giorgio Frigo, il presidente Avignolo ha consegnato all'ingegner Branda un'incisione opera di un artista che aveva partecipato alla Biennale per l'incisione 2009, ed anche il guidoncino del Rotary.

C.R.

Nei locali della ex Kaimano sabato 17 ottobre

## Inaugurata la mostra di modellismo navale e vario



Acqui Terme. Inaugurata sabato scorso nel tardo pomeriggio la 3ª edizione della mostra di Modellismo navale e vario allestita dal Gruppo dei Marinai termali. I capienti locali della ex Kaimano si sono completamente riempiti di modelli di varie forme e dimensioni, di divise militari d'epoca e di tanto altro interessantissimo materiale.

Di particolare attrazione la grande vasca/piscina che consente di far «muovere ed evolvere» i modelli naviganti. All'inaugurazione hanno presenziato il consigliere provinciale dott. Gian Lorenzo Pettinati in rappresentanza dell'assessore al bilancio dott. Gian Franco Comaschi, il presidente del consiglio comunale cittadino dott. Mirko Pizzorni accompagnato dall'assessore alla cultura dott. Carlo Sbrurlati, gli assessori Lorenzo Ivaldi e Cristina Roglia del comune di Strevi, l'assessore Paola Ricci del Comune di Ponzzone, il Capitano Antonio Quarta comandante la Compagnia CC. di Acqui Terme accompagnato dal comandante della Stazione CC. cittadina.



Per l'A.N.M.I. oltre al presidente del Gruppo di Acqui Terme cav. Pier Luigi Benazzo, hanno fatto gli onori di casa il consigliere nazionale cav. uff. Raffaele Pallavicini ed il delegato regionale C.V. cav. Pier Marco Gallo. Graditissima la presenza di una rappresentanza degli allievi della Scuola Navale Militare Francesco Morosini di Venezia, per la prima volta in assoluto nella nostra città. Si tratta del comandante alla classe Capitano di corvetta Sergio Notti e degli allievi

del 3° corso (impeccabili nella loro bella uniforme) Gaetano Borghese, Marco Martinoli, Roberto Pellegrino e Fortunato Sculli. Per il prestigioso Istituto Nautico "Leon Pancaldo" di Savona ed anche in veste di standisti la prof.ssa Francesca Pera ed il comandante Francesco Ottonello ex insegnante ed attuale presidente del museo "Leon Pancaldo".

Dopo i rituali indirizzi di saluto mons. Paolino Siri ha benedetto la mostra e la madrina sig.ra Margherita Ferraris, vedova dell'indimenticato presidente onorario e socio fondatore del Gruppo A.N.M.I. cittadino cav. Aldo Arnera, ha tagliato il nastro inaugurale dando il "via" alla visita agli oltre 60 stand allestiti in modo straordinario dai modellisti. Come nelle migliori tradizioni un apprezzatissimo e ricco buffet ha concluso la cerimonia dando il via libera alle visite di un pubblico già particolarmente numeroso e che ha dimostrato di apprezzare quanto esposto.

Straordinaria l'affluenza della domenica e numerosa ed interessata la presenza delle scolaresche nelle mattinate dei giorni feriali. Gli unanimi apprezzamenti ricevuti hanno gratificato il grande sforzo organizzativo dei Marinai acquesi che con passione ed impegno hanno allestito la mostra.

C.R.

## Una nuova sede in corso Roma per i radioamatori

Acqui Terme. La sezione di Acqui Terme dell'A.R.I. (Associazione radioamatori italiani) da domenica 25 ottobre si trasferirà in una nuova sede, esattamente nei locali di corso Roma 1.

L'inaugurazione, organizzata per festeggiare la nuova collocazione, è prevista alle 10, ma prevede anche un pranzo in programma alle 13 con piatti tipici locali. Il sodalizio sicuramente è degno d'attenzione ed anche da annoverare tra i più apprezzabili a livello non solamente locale.

Nel comunicare il «chi siamo», l'Ari afferma: «Non è sicuramente semplice rispondere. Nel novanta per cento dei casi la nostra attività lavorativa non ha nulla a che fare con questo hobby.

Abbiamo sicuramente in comune l'amore per tutto ciò che si trasmette o riceve nell'etere.

Ognuno di noi utilizza radio e soprattutto sperimenta le trasmissioni in modo diverso.

Tra di noi ci sono tecnici ed ingegneri che sanno abilmente smontare e rimontare una radio ad occhi chiusi, ma c'è anche chi ha semplicemente la passione di schiacciare un bottone e parlare in un microfono con il pensiero di arrivare, con la propria voce, ai confini del mondo».

La sezione «Ari» di Acqui Terme è nata ufficialmente dai risultati di un'assemblea del marzo 1979. I soci fondatori furono Cesare Balduzzi, Enrico Della Grisa, Mario Garrone, Michele Ritoli, Alessandro Francese, Virginio Lucchini, Osvaldo Morando, Giovanni Scaiola e Gianni Torielli.

Il radiantismo ad Acqui Terme ebbe però origine nel 1946, anno in cui da Genova si trasferì nella nostra città il pittore Cesare Balduzzi, che per primo divulgò la co-

municazione via etere ad Acqui Terme trasmettendo così questa sua passione ad altri già amanti della radio passione.

Era il periodo che le apparecchiature ricetrasmittenti venivano per lo più autocostruite e gli appassionati si scambiavano informazioni tecniche su montaggi, esperimenti e collegamenti.

In quegli anni, siamo ormai nel 1963, non essendoci un numero di aderenti valido per istituire una sezione, fu costituito un Gruppo, presieduto da Enrico Della Grisa. Il Gruppo rimase in carica sino al 1979, quando secondo un nuovo statuto dell'Ari, i gruppi furono sciolti.

Attualmente la Sezione di Acqui Terme, presieduta da Mauro Zunino, con vice presidente Mauro Mazza, ha come segretario/cassiere Paolo Cravanzola, i consiglieri sono Alessandro Francese e Giovanni Bistolfi.

C.R.

### Trattoria San Marco da Patrik e Samantha

VISIONE • Via Acqui, 80  
Tel. 0144 395261 - 338 5636643

Venerdì 6 novembre

Venerdì 4 dicembre

Venerdì 15 gennaio

Venerdì 12 febbraio

**BUÌ & BAGNET**  
Bollito misto  
con le tradizionali salse

€ 25 esclusi i vini

PRENOTAZIONE  
ENTRO IL GIOVEDÌ ALLE ORE 17

### IVAN TRINCHERO

hair fashion



Promozione  
autunno  
inverno  
su colori  
moda

Colore  
+ piega  
+ trattamento  
€ 39 anziché € 50

Promozione valida  
il martedì e mercoledì

Professionisti al tuo servizio  
per tagli moda e prodotti professionali

Acqui Terme - Via Goito, 64 - Tel. 331 6537141  
È gradito l'appuntamento



### PRASCO

Piazzale Stazione, 13  
Tel. 0144 375652

E-mail:  
lord.carto@alice.it

Orario:  
aperto tutti i giorni  
dalle ore 18,30 alle 2  
escluso il martedì

**Panineria  
Bruschetteria  
Stuzzicheria**

Aperitivi  
con ricchi buffet  
a base di prodotti tipici  
del territorio

Domenica 25 ottobre

## Grande ritorno della Cisirò 'd Aicq

**Acqui Terme.** Domenica 25 ottobre, al PalaFeste di Acqui Terme (ex Kaimano), ceci, *bui e bagnet*, oltre a *pan 'd melia* a volontà. La premessa significa il ritorno della «Cisirò 'd Aicq», con l'inizio della distribuzione, anche da asporto, previsto verso le 11 e nel pomeriggio dalle 16,30 circa alle 20, o ad esaurimento del prodotto. Si tratta di una manifestazione dedicata alla degustazione della zuppa di ceci cucinata all'acquese. L'iniziativa dei primi rigori invernali, dedicata ai buongustai, che da una quindicina d'anni è proposta dalla Pro-Loco di Acqui Terme, vuole celebrare un piatto appartenente alla seduzione della nostra realtà gastronomica, un cibo ex povero, ereditato dalla tradizione culinaria più antica acquese e monferrina. L'evento, che da oltre un decennio viene attuato in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale «Acqui Terme e Vino», si affianca alle attività di promozione di un piatto che la nostra gente consuma ed apprezza da sempre.

Ancora, con lo scopo di tramandare la preparazione di un piatto saporito e del mangiar bene, accanto alla *cisirò* la Pro-Loco distribuirà anche *Bui e bagnet* (bollito con bagnetto verde) e *Pan 'd melia*, pane confezionato con farina di mais, che si accompagna bene con i cibi rustici del territorio. «*Il tutto all'insegna del bon pat e del tant bon*», ha puntualizzato Lino Malfatto, presidente dell'associazione promo-turistica acquese. La tradizione popolare vuole che la zuppa di ceci si associ alla cucina del periodo d'Ognissanti e dei Morti, anche se ormai questo piatto viene cucinato ed apprezzato in ogni periodo dell'anno. Collateralmente alla festa principale rappresentata dalla cottura e di-

stribuzione dei ceci, e del pane di mais, nel primo pomeriggio è prevista la rievocazione dello *Sfuiè la melia*, stogliatura del granoturco ed anche trebbiatura delle pannocchie con macchina e trattore d'epoca.

I ceci sono legumi molto antichi, consumati già dai romani che li cucinavano particolarmente fritti in olio d'oliva. Facendo un salto di millenni, ed attraverso ricerche effettuate dalla Pro-Loco sulla gastronomia locale di un tempo, ecco la ricetta maggiormente diffusa: quella appunto della *cisirò*, vocabolo dialettale per indicare la zuppa di ceci con le cotiche o con le costine di maiale. Si tratta di un piatto prelibato che, ieri come oggi, ha un legame tra ambiente, clima, prodotti naturali, carattere della nostra gente, cultura di chi lo assapora. Inoltre, il piatto di ceci, oltre ad essere tornato di moda, è raccomandabile a tutti non solo perché ci aiuta a degustare qualcosa di buono, ma perché questi legumi contengono discrete quantità di carboidrati, proteine e fibre ma soprattutto i famosi grassi essenziali «omega3», tanto importanti per la prevenzione dell'ipertensione. I ceci, con le lenticchie, uno tra i primi alimenti consumati dall'uomo, sono un cibo energetico e con lievi proprietà diuretiche, inoltre, secondo uno studio pubblicato sugli *Annals of Nutrition and Metabolism* condotto da ricercatori dell'University of Tasmania in Australia, sarebbero dotati di preziose proprietà anticolesterolo.

Il nome dialettale, «*cisirò*» si ritrova scritto in testi acquisi dell'Ottocento per indicare un'abbondante e soddisfacente mangiata di ceci in zuppa. E come «*raviulà*» per una «*raviolata*» o scorpacciata di ravioli.

C.R.

Sabato 24 a palazzo Robellini

## Apri i battenti Collectio 2009

**Acqui Terme.** Si apre sabato 24 ottobre, nella Sala d'Arte di palazzo Robellini, con inaugurazione in programma alle 16, «Collectio», vale a dire uno degli appuntamenti più attesi dagli appassionati di filatelia, numismatica e hobbistica. Un evento giunto alla sua diciannovesima edizione capace di attirare non solo il pubblico di addetti ai lavori, ma anche appassionati di questi settori, e soprattutto le giovani generazioni. L'evento del 2009 ha anche lo scopo, nell'era della tecnologia e di internet, di coinvolgere un vasto pubblico nell'affascinante mondo delle filatelia e della numismatica per consentire di apprezzare e diffondere il valore culturale di questo settore di collezionismo. Gli ospiti della rassegna potranno verificare che la filatelia e la numismatica contribuiscono ad arricchire il nostro patrimonio culturale attraverso la rievocazione di eventi e personaggi o fatti che hanno caratterizzato la storia non solamente del nostro Paese. «Collectio» è manifestazione organizzata dal CNFA (Circolo numismatico filatelico acquese), sodalizio di cui è presidente Tomaso Alternin, in collaborazione con il Comune. Come per le precedenti edizioni, l'ingresso è libero, con orario, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, ingresso libero. Nelle cinque sale di Palazzo Robellini è prevista l'esposizione, da parte di collezionisti di notevole fama ed esperienza nel settore, di una serie di «pezzi» di grande interesse e prestigio a livello storico, culturale e sul tema «Acqui d'epoca», cioè su quei documenti storici che hanno caratterizzato la lunga storia della città termale.

Ogni anno gli organizzatori dell'avvenimento si impegnano per presentare collezioni con tematiche di vario genere. «Collectio» rappresenta anche un momento per dimostrare al pubblico la validità del Circolo acquese, che opera a livello cittadino da alcuni decenni e negli anni è divenuto realtà degna d'attenzione nell'ambito dell'associazionismo. Il sodalizio, con sede in via Cassino, è retto da un consiglio di amministrazione che si impegna al massimo, e con capacità, per realizzare gli impegni statutari ed è in grado di realizzare manifestazioni come «Collectio». L'evento rimarrà aperto sino a domenica 2 novembre. Sabato 24 ottobre sarà a disposizione un annullo filatelico speciale, appetito da tutti gli appassionati, così come andranno sicuramente a ruba le poche centinaia di cartoline speciali, in edizione limitata e numerata, che ritraggono i due loghi della rassegna, i quali recano entrambi al centro la Bollente, simbolo di Acqui, che celebra proprio in questo periodo i 130 anni dalla sua realizzazione. C.R.

## Pan 'd melia del brentau

**Acqui Terme.** Il «Pan 'd melia del brentau», che ogni anno la Pro-Loco Acqui Terme propone abbinato alla «Cisirò», era un pane prodotto a livello casalingo con una prevalenza di farina di mais rispetto alla farina di grano. Era diffuso particolarmente nei mesi freddi. Gli ingredienti con il quale viene confezionato sono farina di mais, farina di grano tenero, sale e lievito.

## Amag verso una nuova sede

**Acqui Terme.** L'Amag, società che gestisce l'acquedotto pubblico, ha acquistato dal Comune una porzione dell'ex Caserma Rosati. Si tratta di un capannone di circa 600 metri quadrati che dopo la ristrutturazione ospiterà uffici ed aree esterne da adibire a parcheggio e deposito. La società ha anche in progetto la sistemazione del depuratore di Sott'Argine, impianto che verrebbe raddoppiato. Vicino al depuratore è stata anche acquisita un'area adatta alla costruzione di una vasca di 120 metri cubi, da collegare con il depuratore.

## Leva 1939

**Acqui Terme.** Arrivare a 70 anni ed avere tanta voglia di stare insieme, per sentirsi ancora e sempre «giovani». Questo è lo spirito dei coscritti della leva del 1939 che si sono dati da fare per organizzare alla grande la «festa dei 70». La data scelta è quella di domenica 25 ottobre. Alle 12 messa in Duomo, quindi pranzo all'Albergo d'Acqui. Prenotazioni, entro il 20 ottobre presso la Betula et Carat tel. 0144-323637, e presso l'Albergo d'Acqui tel. 0144-322693.

## Offerta ad A.V.

**Acqui Terme.** L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 600,00 ricevuta dal sig. Renato Sacco, con parenti e conoscenti, in memoria del figlio Marco e della moglie Onorina Audisio in Sacco.

## Donatori midollo osseo (Admo)

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

## A.C. SPAZIODANZAACQUI

Scuola con rilascio diploma professionale I.D.A.

Corsi di classico, moderno e propedeutica tenuti da TIZIANA VENZANO Nuovo corso di HIP HOP

LEZIONE DI PROVA GRATUITA

NUOVA SEDE

con sala in parquet di 120 mq presso Palestra «P.A. Croce Bianca» Piazza Dolermo, 20 (ex Caserma Cesare Battisti) Tel. 340 6970891

Domenica 18 ottobre

## Una bella escursione con il Cai acquese



**Acqui Terme.** Domenica 18 ottobre un centinaio di persone si sono ritrovate a Moretti di Ponzone per partecipare all'escursione organizzata dal Club Alpino Italiano di Acqui per il gruppo Intersezionale della provincia di Alessandria. Il freddo pungente di questo autunno anomalo non ha scagionato i numerosi escursionisti giunti da Alessandria, Casale, Ovada, Tortona e Valenza che si sono uniti agli acquesi per percorrere i panoramici crinali appenninici in direzione di Bric Berton.

Franco Moretti, ideatore del sentiero, e i soci del CAI di Acqui hanno accompagnato il gruppo lungo «L'anello dei Pianazzi», che ha inizio dall'abitato della frazione ponzone scendendo lungo la vallata del Rio Siriti.

Per vecchie mulattiere e stretti sentieri si sono attraversati castagneti e brulle pareti rocciose con ginepri, erica e querce. Dal fondovalle, il gruppo è risalito lungo il costone roccioso del Bric Alto delle Scarne, che offre ampi panorami sulla dorsale appenninica che fu teatro di lotte per la libertà nell'autunno del 1944.

Al termine di una breve sosta nel pianoro prativo dei Pianazzi, il gruppo ha proseguito l'itinerario ad anello: dopo aver

percorso la traccia scoscesa che scende nel letto del Rio Capraro, gli escursionisti hanno ripreso quota in direzione del Rifugio Forestale dei Pianazzi, e da qui sono rientrati a Moretti, dove li attendeva una ricca merenda innaffiata da ottimi vini locali.

La giornata, come sottolineato anche dal Presidente della Sezione CAI e dalla «collega» dell'Intersezionale, ha riscosso notevole successo tra i partecipanti che sono rimasti colpiti dalla bellezza del paesaggio, caratterizzato dalla varietà di vegetazione e dai crinali molto panoramici dai quali lo sguardo spazia in ogni direzione, l'ambiente tipico dei rilievi alpini che si fonde mirabilmente con i caratteristici boschi appenninici.

Si desidera ricordare a soci e simpatizzanti che il prossimo appuntamento per camminare alla scoperta del nostro territorio è per domenica 25 ottobre. Il ritrovo è in piazzale Pisani (Kursaal) alle 8.45; alle 9.00 si parte per percorrere il «Sentiero delle ginestre» fino a Cavatore, ove sarà offerto l'aperitivo.

Al ritorno si farà tappa alla Pro Loco di Ovrano per la tradizionale polenta e la castagnata. Si consigliano abbigliamento e calzature adeguate.

## Croce Bianca: trasporto gratuito per disabili al cimitero

**Acqui Terme.** Nelle mattinate di sabato 31 ottobre e domenica 1° novembre, in occasione della celebrazione della ricorrenza di Ognissanti, la Croce Bianca di Acqui Terme istituisce un servizio di trasporto gratuito per disabili al cimitero. L'iniziativa fa parte di una decisione del Corpo militi della pubblica assistenza acquese, d'accordo con il consiglio di amministrazione del sodalizio.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0144 321482. Agli interessati si consiglia di contattare il più presto possibile la Croce Bianca per ottenere l'opzione più favorevole.

**CONCORSO**  
**"LA FEDELTÀ A L'ANCORA TI PREMIA"**

**L'ANCORA 4**

1° • Buono viaggio del valore di € 700 - *I viaggi di Laiolo*  
2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - *Casa 3000*  
3° • Buono viaggio del valore di € 500 - *Geloso Viaggi*  
4° • Noleggio camper da € 400 - *Sirio Camper*  
5° • Braccialetto in oro valore € 250 - *Oreficeria Aruzzo*  
6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - *Non solo maxi taglie*  
7° • Orologio Cronografo valore € 150 - *Oreficeria Aruzzo*  
8° • Macchina per la pasta valore € 100 - *Casa 3000*  
9° • Phon professionale valore € 50 - *Casa 3000*  
10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48 - *Settimanale L'Ancora*

Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

## Il programma

**Acqui Terme.** Programma de la «Cisirò d'Aicq» in calendario domenica 25 ottobre al PalaFeste (ex Kaimano). Alle 11 circa, inizio distribuzione della «*cisirò*», «*bui e bagnet*» e «*pan 'd melia*» anche da asporto in speciali contenitori adatti all'occasione; alle 12 circa, inizio servizio al tavolo con «*vein bon*»; alle 16, circa, rievocazione della trebbiatura del granoturco con macchine d'epoca; alle 17 continuazione della distribuzione della *cisirò*, sino alle 20, sia da asporto che servita ai tavoli. Prezzi da «*bon pat e tant bon*».

## PER GLI AMANTI DELLA CARNE

*La Casa di Bacco*  
Wine Bar - Enoteca



propone

## TAGLI DI CARNE piemontese, irlandese e argentina

cotti sulla pietra direttamente da voi

È consigliata la prenotazione  
**0144 396199**

**venerdì - sabato - domenica**  
dalle ore 18  
aperitivo lungo nelle cantine

**Chiuso martedì**

**VISONE - Via Acqui, 95**  
**bacco.vineria@gmail.com**



Lunedì 26 all'Itis

**Incontro su "Scuola pubblica quale presente? Quale futuro?"**

Acqui Terme. Il coordinamento acquese docenti, non docenti e genitori promuove un incontro pubblico rivolto a tutti i cittadini interessati per discutere sulla situazione della scuola. L'incontro si svolgerà lunedì 26 ottobre, a partire dalle ore 21, presso l'aula magna dell'Itis di Acqui (via C.Marx 1) e vedrà l'intervento di tre persone qualificate a offrire una seria riflessione sul problema e che, per esperienza e ruolo, possono offrire diversi punti di vista.

Si tratta di Lorenzo Varaldo, insegnante e promotore del gruppo torinese "Manifesto dei 500" per la difesa della scuola pubblica, M.Grazia Penna, non docente, responsabile provinciale CISL Scuola che porterà il punto di vista dei sindacati della scuola. Infine, è previsto l'intervento di Massimo Barbadoro, assessore provinciale all'istruzione.

A un anno dall'applicazione della riforma Gelmini, si cominciano a percepire gli effetti concreti sulla situazione delle nostre scuole, in particolare per la fascia dell'obbligo (elementari e medie). I tagli operati sui bilanci e sul personale docente e non docente si riflettono sulla possibilità di offrire ai ragazzi una scuola di qualità.

Ed anche la scuola superiore segnala non poche difficoltà per la nomina dei docenti, per lo svolgimento di progetti di recupero e approfondimento, per l'alto numero di studenti per classe.

Per valutare la situazione generale ed in particolare quella che si è determinata nel nostro distretto saranno presentati i dati rilevati all'inizio dell'anno scolastico, così da offrire una informazione il più possibile chiara su un tema di cui si conosce poco, anche da parte di quanti, come genitori, sono direttamente coinvolti nella vita scolastica.

Un secondo obiettivo dell'incontro è quello di fornire una prima presentazione della proposta di legge (noto come "progetto Aprea") in discussione in Parlamento, che prospetta radicali novità sul metodo di gestione della scuola in Italia, mettendo in discussione la natura e le finalità della scuola pubblica, previste dalla Costituzione.

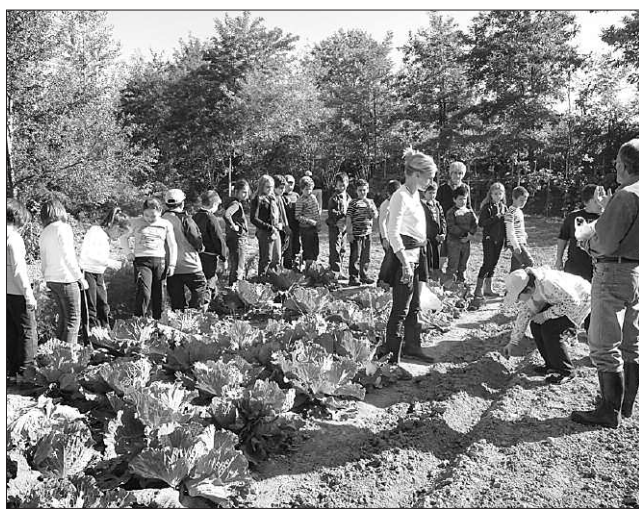
L'incontro è aperto a tutti gli interessati, genitori, operatori della scuola e studenti.

**Orario invernale alla biblioteca**

Acqui Terme. La Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267) da lunedì 14 settembre a sabato 12 giugno 2010 la biblioteca apre con il seguente orario: lunedì 14.30 - 18; martedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; mercoledì 14.30 - 18; giovedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; venerdì 8.30 - 12; 14.30 - 18; sabato 9 - 12

Con l'inizio dell'anno scolastico

**Nell'orto del 1° Circolo riprese le attività**



Acqui Terme. Con l'inizio dell'anno scolastico sono riprese le attività nell'orto del 1° Circolo di Acqui Terme. Il progetto triennale "Piccoli contadini crescono", continuazione del precedente "Orto in condotta", si realizza sempre in collaborazione con il Comune di Acqui Terme e parte quest'anno al gran completo: partecipano, infatti, tutti gli alunni, dalla 1ª alla 5ª della Scuola Primaria "G. Saracco" e i bambini di cinque anni delle Scuole d'Infanzia di Via Nizza e Via Savonarola. Alunni, nonni/genitori ortolani e insegnanti si sono dati da fare, nelle prime due settimane di ottobre, a seminare grano, spinaci, fave, piselli, insalata e tanti altri ortaggi ancora e a piantare cipolle, scalogno, aglio e piante da frutto quali lamponi, ribes, mirtillo, albicocco, pesco, susino. Gli alunni delle classi quarte hanno raccolto melanzane e finocchi, che sono stati portati nella mensa della scuola e poi gentilmente cucinati dal personale del Comune. I momenti della prima semina autunnale e del raccolto sono stati ripresi da Mario Cavanna e dal figlio Alberto che, con la disponibilità e la gentilezza di sempre, hanno immortalato gli alunni al lavoro. Si ringraziano i nonni che nell'estate hanno curato l'orto e che si adopereranno, durante l'anno scolastico, a portare avanti con il loro lavoro e loro esperienza questo Progetto, che ha come finalità principali l'educazione ambientale ed alimentare.

**Ottimi risultati di Art Sport Dance**

Acqui Terme. Ottimo esordio di stagione per la nuova coppia dell'associazione sportiva acquese Art Sport Dance, allenata e preparata dalla campionessa croata di danze latino-americane e di danze standard Ivana Vukmirovic.

Gli atleti, Francesco Grisolia e Patrizia Cremascoli, iscritti alla Federazione Italiana Danza Sportiva, hanno gareggiato nella disciplina delle danze latino-americane domenica 4 ottobre al 10° Trofeo d'Autunno che si è disputato al palazzetto dello sport di Desio avendo la meglio sulle altre coppie della loro categoria e classe.

Domenica 11 ottobre hanno invece partecipato al 14° Trofeo Città di Biella risultando ancora i migliori.

La coppia, di recente formazione, ha dimostrato in entrambe le occasioni grande entusiasmo, complicità ed allegria, qualità che in una competizione di danza sportiva sono molto importanti per raggiungere buoni risultati.

Francesco e Patrizia hanno iniziato la loro preparazione circa 10 mesi fa e nonostante la distanza (Francesco è di Valenza mentre Patrizia abita a Milano) sono comunque riusciti a seguire un programma costante di allenamenti e lezioni con l'assidua guida della loro bravissima insegnante Ivana.

Hanno sicuramente grandi potenzialità che ancora non hanno espresso pienamente in pista ma che sono di ottimo auspicio per il proseguo della stagione e per il campionato italiano.

Alla materna di via Nizza

**Bambini in coda a coltivare l'orto**



Acqui Terme. Ci scrive una mamma della Materna di via Nizza: «Che bello andare nell'orto, seminare con i compagni e la maestra; il nostro nonno ci aspetta con i semi! È proprio vero, mercoledì 14 ottobre i piccoli di cinque anni frequentati la scuola dell'Infanzia di via Nizza, sono andati nell'orto preparato dai nonni di via Savonarola. I bambini hanno seminato la cipolla bianca, il mirtillo e il tulipano. E così il progetto "orto in condotta" continua in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, mentre i nostri "piccoli contadini crescono". Un grazie ai nonni e alle maestre»

**Anche il 770 corretto on-line**

Acqui Terme. Accolta molto positivamente dall'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), la nota con la quale l'Agenzia delle Entrate ha comunicato che, dopo Unico SC e Unico SP, gli intermediari fiscali autorizzati potranno inviare, tramite pec, le rettifiche e le correzioni delle comunicazioni di irregolarità e degli avvisi telematici, anche per il modello 770.

Soddisfazione per il Presidente dell'INT, Riccardo Alemanno, che ha dichiarato: "Questa ulteriore iniziativa, dell'Agenzia delle Entrate, evidenzia come la collaborazione tra le rappresentanze degli intermediari fiscali e l'Amministrazione finanziaria possano portare a risultati positivi non solo per gli operatori del settore, ma per tutti i contribuenti. Già domani (20 ottobre ndr) forniremo a tutti i nostri iscritti ogni dettaglio ed il nuovo formato per la richiesta di assistenza predisposto dall'Agenzia, così da subito, i tributaristi dell'INT, potranno utilizzare il canale informatico dedicato a questa iniziativa". Nei mesi scorsi, l'Agenzia delle Entrate ha attivato un nuovo servizio dedicato agli intermediari professionali finalizzato alla richiesta di assistenza in merito alle comunicazioni di irregolarità relative al controllo automatizzato delle dichiarazioni UNICO SC 2007 e UNICO SP 2007, presentate per il periodo d'imposta 2006. Considerato il positivo esito del servizio, l'Agenzia ritiene di estenderne l'utilizzo anche alle comunicazioni di irregolarità e/o avvisi telematici inviati a partire dal mese di ottobre, relativi ai modelli 770/2008 presentati per il periodo d'imposta 2007.

rità relative al controllo automatizzato delle dichiarazioni UNICO SC 2007 e UNICO SP 2007, presentate per il periodo d'imposta 2006. Considerato il positivo esito del servizio, l'Agenzia ritiene di estenderne l'utilizzo anche alle comunicazioni di irregolarità e/o avvisi telematici inviati a partire dal mese di ottobre, relativi ai modelli 770/2008 presentati per il periodo d'imposta 2007.

**Marchio di qualità "Saperi" assegnato al 1° Circolo**

Acqui Terme. Le scuole facenti capo al 1° Circolo Didattico di Acqui Terme (Scuola Primaria G. Saracco, Scuola Primaria Vittorio Alfieri di Ponzone, Scuola dell'Infanzia di via Nizza, Scuola dell'Infanzia di via Savonarola), che già nel 2003 hanno ottenuto e mantenuto nel corso degli anni la certificazione di Qualità, si sono sottoposte nel mese di maggio 2009, ad una nuova verifica, da parte del Comitato Interistituzionale di Controllo facente capo all'USR del Piemonte, al fine di acquisire il marchio S.A.P.E.R.I.

L'acrostico SAPERI indica le sei aree in base alle quali le scuole del 1° circolo sono state valutate: Servizi, Apprendimenti, Pari opportunità, Etica, Ricerca, aggiornamento, sperimentazione, Integrazione con il territorio.

I requisiti dei SAPERI hanno come riferimento culturale i principi del TQM, le norme ISO 9000, i modelli di autovalutazione ISO 9004:2000, EFQM e CAF e i requisiti per l'accredimento regionale, rispetto ai quali il Marchio è nello stesso tempo propedeutico e integrativo.

Ora, con estremo piacere, il Dirigente scolastico dott. Laura Lantero, gli insegnanti ed il personale non docente, rendono noto che al 1° Circolo di Acqui Terme è stato conferito il Marchio Qualità ed Eccellenza SAPERI.

La comunicazione è giunta da parte del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, dott. Francesco de Sanctis, che, nella lettera, porgendo le sue più vive congratulazioni al dirigente scolastico e a tutti i suoi collaboratori, sottolinea come "... il risultato conseguito testimonia l'impegno profuso nel percorso verso la qualità e l'eccellenza".

Alla soddisfazione per il riconoscimento, il personale del Circolo unisce anche il ringraziamento al precedente Dirigente scolastico, dott. Maria Teresa Morbelli Manfroi, che ha voluto ed incoraggiato il processo verso l'acquisizione della certificazione di Qualità e del Marchio SAPERI.

**bistrò**  
**R4**  
**risto caffè**

**PRANZO di LAVORO** menu fisso da 7 a 12 € e piatti unici con delizie mare-terra

**Menu degustazione con pescato del giorno** carni e verdure selezionate

**Giovedì 29 ottobre SELVAGGINA € 30**

Flut di bollicine con insalatina di quaglie e melagrano  
Composta di cinghiale con mandorle, uvetta e prugne  
Terrina di lepore e coniglio al profumo di cacao  
Gnocchetti al ragù di capriolo  
Pappardelle alle castagne e cinghiale  
Lepre in civet con polenta  
Capriolo ai frutti di bosco  
Dessert: mokita  
Vini: dolcetto e barbera

Gradita la prenotazione:  
347 1343083 - 349 5016284  
**Acqui Terme - Corso Bagni, 48**

**CD • DVD • VINILI VIDEOGAMES**

**PACE MUSIC**

**NIZZA MONFERRATO**  
Via Carlo Alberto 32 • Tel. 0141 721637

**ACQUI TERME**  
Via Cardinal Raimondi 9 • Tel. 0144 325250  
e-mail: [pace-music@libero.it](mailto:pace-music@libero.it)

**CARROZZERIA - SOCCORSO STRADALE**

**«LA FIORENTE»**  
di Scialabba & Galati snc

Convenzionata con: **VAI** europ assistance  
803-803

**SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI**  
Vettura sostitutiva gratuita

**Per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009 in omaggio una tessera per il soccorso stradale valida un anno in tutta Italia**

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA  
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

Alla Globart Gallery

## "Aristocratica" mostra di Mirco Marchelli

Acqui Terme. Sorprendente, affascinante ed intrigante la nuova mostra della Globart Gallery: visitare la mostra di Marchelli è come viaggiare nel tempo passato alla ricerca del presente è come avventurarsi nel futuro senza dimenticare le proprie memorie.

Tutto viaggia sul labile confine del ricordo, del sogno, della realtà, le sue opere coperte di polvere del tempo rivivono sotto l'effetto della cera, c'era una volta un oggetto di uso quotidiano che oggi si ripropone con un nuovo diverso significato.

Parte, dunque, Mirco Marchelli da una certezza: qualcosa che esiste già, che poi sembra, sovrappone, elimina, modifica, così come fa con la musica che compone con assidua competenza.

Marchelli, infatti, dopo la maturità tecnica si diploma in tromba al Conservatorio Antonio Vivaldi di Alessandria nel 1983, svolgendo poi attività concertistica sia nell'ambito della musica classica che in quella jazz. Significativa è la collaborazione con il cantautore Paolo Conte nelle tournée dal 1988 al 1991. Artista poliedrico il Marchelli, che da sempre dà voce alla sua creatività esprimendola in musica e poesia ma soprattutto attraverso la pittura: opere di pittura «travestite da oggetto», «architetture spontanee».

Marchelli non esegue disegni preparatori, non c'è un'idea di partenza. Tende ad ascoltare i bisogni, le esigenze del momento, ad assecondare quanto sta capitando. Tutto cresce naturalmente.

I suoi lavori vengono esposti in mostre collettive e personali in diverse città tra le quali Alessandria, Genova, Venezia,

Milano, Sarzana, Torino. La sua prima mostra all'estero è del 1998 presso la Galleria Sfeir Semler di Amburgo, seguita nel 2000 dalla collettiva "Carte Blanche à Melene de Franchis" presso la Galleria Lucine Durand Le Gaillard di Parigi. L'anno successivo presenta a Regensburg la personale "C'era una volta il re" alla Baumler.

La mostra alla Globart Gallery che ha per titolo "Aristocratica" propone ancora una volta, come scrive Angela Maddesani nella presentazione, «... un gioco: alcune tavole, infatti, presentano delle somiglianze con i simboli nobiliari, hanno sulla cima le palle degli stemmi. Nessuno dei suoi lavori nasce dal nulla, il suo è un tentativo di ridare un senso agli oggetti che trova via via».

Il catalogo, curato dall'arch. Adolfo Carozzi, ricco di immagini del fotografo Enrico Minasso, segue la mostra che si terrà in contemporanea alla Galleria Miquel Alzueta di Barcellona dove l'Artista ha già in precedenza esposto.

Le opere si potranno ammirare nell'installazione, quasi museale, allestita nei luminosi locali della Galleria in Via Galeazzo ad Acqui Terme dal 24 ottobre al 28 novembre.

## Corsi al Circolo Mario Ferrari

Acqui Terme. Avranno inizio a partire dal 26 ottobre, i corsi di pittura ad olio, acquerello, lingua spagnola e lingua inglese, che il circolo Mario Ferrari organizza nella sede di Acqui Terme in via XX Settembre 10. Con l'illustrazione dei programmi, alle ore 21 avranno inizio le lezioni.

Alla prima serata può partecipare anche chi volesse solo un approccio informativo, riservandosi di decidere in un secondo momento.

Per informazioni e per segnalare eventuali adesioni telefonare al n° 014457990 oppure recarsi nella sede del circolo venerdì 23 ottobre.

### Cercasi addetta alla reception

per centro estetico  
Quick Beauty  
in Acqui Terme  
Tel. 0144 313243

Fu protagonista in Europa e America

## Gaston Gottschalk cantante alle Terme

Acqui Terme. Sul numero scorso parlando della mostra *Acqui e la posta. Lettere dalla sua Storia*, i cui "pezzi", ovvero i documenti postali, sono stati raccolti, organizzati e allestiti per l'esposizione da Giandomenico Bocchiotti, abbiamo presentato la lettera "americana" del 4 agosto 1875, che via Liverpool prese il suo cammino per giungere a New York. Vergata, in francese dal musicista Louis Gaston Gottschalk, è diretta alla moglie Louise che era rimasta negli USA.

All'inizio della lettera Gottschalk diceva alla moglie di essere ad Acqui "per provare i Bagni" ed aggiungeva che "lo stabilimento dei Bagni è pieno di gente; per fare economie sono sceso in un albergo che è a cinque minuti di distanza. È vero che ho l'inconveniente di essere obbligato a muovermi per rientrare e mettermi a letto, ma dato che fa caldo ed io mi copro bene, non posso prendere freddo".

Ma perchè Louis Gaston aveva così paura del freddo? Semplice: perchè era un cantante. E che cantante... Lirico. Ovvio.

Nato in una famiglia che, oltretutto, contribuì ad arricchire la *Storia della Musica* attraverso l'opera del compositore e pianista Louis Moreau Gottschalk. Suo fratello. Che, formatosi a Parigi (agli esordi come concertista fu incoraggiato da Chopin e Berlioz: gran bel viatico...), era morto precocemente a quarant'anni, non prima di aver lasciato partiture estremamente interessanti. Influenzate dalle melodie e dai ritmi dell'America Centrale. Dove a lungo aveva soggiornato, e che rese con pagine dal titolo eloquente (*Ojos criollos, Souvenir de Puerto Rico*, i poemi sinfonici *La nuit des tropiques, Montevideo...*).

E, soprattutto, Louis Moreau lasciò un mito: quello di musicista idolatrato dalle folle, ossequiato dai potenti, dall'irresistibile fascino, uomo per il quale il pubblico femminile andava in deliquio, tanto da divenire personaggio per la letteratura (e L. Loggins gli dedicò una biografia romanzata, un tempo di notevole successo, poi finita nel dimenticatoio, solo ora riscoperta).

E del mito beneficiarono anche altri. Gottschalk significava - un tempo - musica. Grande musica. Ecco, allora, anche Louis Fernand, pronipote di Gaston e Moreau, cui si devono colonne sonore per i film muti e musiche di scena per il teatro.

### Un cantante nel fango... termale

Ma torniamo a Gaston, l'"acquese".

Nato nel 1847 a New Orleans, era figlio di un ricco uomo d'affari londinese. Basso, o baritono all'occorrenza, nel 1871 si sposò con la cantante Louise Boucher, che gli diede Alfred (il Fred della lettera; poi console a Rio de Janeiro, morto in circostanze misteriose su una nave nel 1918) e Clara,



nata nel 1882, pianista (combinazione...) di successo.

Quanto alla sua carriera, Gaston dopo primi passi in teatro, siamo nel 1873, a Sacramento e San Francisco, intraprese il viaggio europeo, che lo portò a debuttare a Cremona, al Teatro della Concordia, dove fu protagonista di 22 recite, in cui cantò nella *Lucrezia Borgia*, nel *Trovatore* e ne *I due Foscari*.

Fu dunque impegnato ad Alessandria e a Genova, e nel frattempo si avvale degli insegnamenti del maestro Francesco Lamperti. Un savonese che trovò la sua fortuna a Milano, come insegnante del Conservatorio, fu autore di metodi per lo studio del bel canto, tutti pubblicati da Ricordi, ed ebbe come allievi Teresa Stolz, Italo Campanili e Virgilio Collini.

Gaston fu quindi attivo anche al Covent Garden e a San Pietroburgo. E a Parigi, in cui ebbe la ventura di essere accompagnato nelle *soirees musicales* da Saint Saens.

Ingaggiato dall'impresario Max Strakosch, a cominciare dalla metà degli anni Settanta ebbe quali colleghi, in America, professionisti quali Pasquale Brignoli, Nicolò Barilli, Etelka Gerster, Anne Louise Cary, Clara Louise Kellogg, Tom Karl, Marie Roze, Anna de Belocca, Elvin Singer e Italo Campanini.

Nell'ambito dell'Accademia di Filadelfia interpretò ruoli di primo piano in 26 opere liriche. Fu così il Conte di Luna nel *Trovatore*, Figaro nel *Barbieri*, Mefistofele nel *Faust*, il Re d'Egitto e poi Amonasro nell'*Aida*, Renato ne *Un ballo in maschera*, Laerte in *Mignon*, il Conte de Saint Bris negli *Ugonotti*, Morales e poi Escamillo nella *Carmen*, Giorgio Germont in *Traviata*, Lord Asthon nella *Lucia de Lammermoor*.

Dotato di notevoli doti musicali, fu anche compositore (ma di qualità meno spiccate rispetto al fratello, cui il DEUMM, Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti dedica una bella voce realizzata da Giancarlo Vinay) e apprezzato maestro di canto lirico.

Ma la sua fama non doveva essere, a fine secolo, tanto inferiore a Moreau: la notizia del divorzio di Gaston, "noted composer", dalla moglie Louise (la destinataria della lettera acquese) trovò spazio nel "The New York Times" del 23 maggio 1896.

G.Sa

A margine del Settembre biturgense

## Alunni della Bella han danzato a Sansepolcro



Acqui Terme. Inizio d'anno scolastico particolare per un gruppo di ragazzi della Scuola Secondaria di I grado "G. Bella": dal 10 al 14 settembre, alcuni alunni delle seconde classi (sezioni A-C-D) hanno danzato - in qualità di ospiti d'onore - al banchetto conviviale svoltosi a margine della manifestazione del Settembre biturgense, che si svolge annualmente a Sansepolcro (AR).

Tutto ciò è stato possibile grazie al progetto "Danze di corte rinascimentali '400 - '500", al quale la Scuola "Bella" ha aderito in collaborazione con il gruppo "Lauro" di Sansepolcro.

In aprile, infatti, 75 alunni delle classi IA- IC- ID hanno sperimentato le danze rinascimentali di corte magistralmente guidati ed istruiti da Emanuela Chimenti, Alessandro Uccellini e Martina Tellini, esperti del medesimo gruppo.

Per coronare con profitto la coinvolgente esperienza, una rappresentanza ha partecipato alla manifestazione del settembre biturgense, nel corso della quale si svolgono i giochi di bandiera, ovvero la sfida fra gli sbandieratori delle città di Gubbio e di Sansepolcro; a conclusione - oltre all'atteso Convivio - il Palio della Balestra, tenzone tenace fra le due città.

Durante il banchetto i ragazzi hanno danzato indossando i costumi da nobili mutati dagli abiti visibili negli affreschi di Piero della Francesca.

La straordinaria bravura è stata sottolineata dagli applausi calorosi degli oltre trecento invitati, sia italiani che esteri.

La visita non ha escluso momenti culturali: introdotti nella Pinacoteca dal Sindaco prof. Polcri, i ragazzi - accompagnati dalle insegnanti A. Amadore, E. Carozzo e L. Fiordelli -

hanno potuto ammirare gli affreschi di Piero della Francesca, illustrati dalla prof.ssa Carozzo con trasporto coinvolgente.

Il progetto - che si svilupperà nel corso di un triennio - si prefigge non solo di avvicinare i ragazzi alla danza, ma anche di far loro acquisire un valido senso di autostima, di collaborazione e di conoscenza della cultura rinascimentale italiana.

Negli anni seguenti si prevedono numerosi interventi del Lauro nella persona di Emanuela Chimenti, allo scopo di introdurre i ragazzi a danze diverse e sempre più complesse; a fine corso è in progetto la partecipazione non solo alla manifestazione del Settembre biturgense, ma anche ad altre rassegne dello stesso genere su territorio nazionale.

La piacevole esperienza formativa è stata resa possibile sia dal patrocinio del Comune di Acqui Terme - nella persona del Sindaco Rapetti, degli assessori Gelati e Leprato, e col benevolo sostegno del Presidente della Comunità montana, Gianpiero Nani - sia per il patrocinio del Comune di Sansepolcro, nella persona del Sindaco, prof. Polcri, degli assessori alla cultura, scuola e turismo. Insegnanti, alunni e genitori rivolgono, inoltre, le più sentite espressioni di riconoscenza alla sig.ra Fontana per la preziosa collaborazione sul territorio e alla Dirigente Scolastica, prof.ssa Carla Maria Gatti, per il costante appoggio all'iniziativa e per averci seguito durante tutto l'iter del progetto.

Le Autorità sopra citate e i genitori degli alunni delle classi aderenti al progetto saranno invitati alla visione del servizio realizzato dalla T.T.V. (Tele Tevere TV) dal giornalista Michele Casini.

### VENDESI e AFFITTASI

Affittasi Acqui Terme centro storico, bilocale termoautonomo.  
Affittasi Acqui Terme zona centro, appartamento arredato.  
Vendesi Acqui Terme, appartamento ristrutturato.  
Vendesi Acqui Terme, grande appartamento.  
Senza costi aggiuntivi di provvigione.  
Per fotografie e prezzi: [www.imacimmobili.it](http://www.imacimmobili.it)  
Cell. 393 9841589

### ORSARA BORMIDA affittasi magazzino

4/500 mq + area esterna in condominio 2000 mq, recintata, 2 cancelli con telecomando, per camion con ribalta  
Tel. 0144 367016 o cell. 333 9556399

### Parrucchiere Iuliano Antonio cerca estetista

qualificata, con esperienza. Automunita. Massima serietà. No perditempo.  
Tel. 0144 372744 telefonare: 9-12 e 15-18

### MGM Clima S.r.l.

Isolamenti a Cappotto-Coperture coibentate  
Geotermia  
Progettazione e Realizzazione chiavi in mano di edifici a basso consumo energetico

Corso Viganò 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 348 5835102 - 329 7378317  
Tel./Fax 0144 321225 - info@mgmclima.it - www.mgmclima.it

### Barone Salvatore HERBALIFE.

Distributore indipendente  
Integrazione alimentare - Controllo del peso  
Cura del corpo - Alimentazione sportiva  
Se vuoi guadagnare da 500 a 1500 € al mese lavorando anche part-time chiama il 336 231308

### Lezioni di francese da insegnante madrelingua

scuole medie e superiori, preparazione esami universitari, francese aziendale, turistico, giuridico. Esperienza pluriennale  
Tel. 0144 56739

31 Ottobre  
Notti di Halloween

APERITIVO CON  
FOCACCE RUSTICHE e CACCIATORINO  
CROSTINO CON ROBIOLA e MOSTARDA D'UVA  
FRITTATA ALLE ERBETTE

SFORMATINO CON SALSA DRACULA  
FRITTURA DI CONIGLIO e CARCIOFI  
TOPINAMBUR DEL "CIMITERO" IN BAGNA CAODA

RISOTTO DI HALLOWEEN  
RAVIOLI DELLA ROSSA

ARROSTO DI VITELLO AI MIRTILLI

BONET ALLA PIEMONTESE  
CAFFÈ E DIGESTIVI

25 EURO  
BEVANDE INCLUSE

e poi dopo cena...  
VISITA GUIDATA  
AL CASTELLO DI MORSASCO  
"A CACCIA DI STREGHE E FANTASMI"

LA ROSSA  
www.quellidellarossa.it

MORSASCO PER PRENOTAZIONI: 0144 73388

Come e dove vaccinarsi

## Campagna contro l'influenza stagionale

**Acqui Terme.** Il vaccino antinfluenzale stagionale oltre che ai soggetti di età superiore a 64 anni, cioè 65 anni compiuti, da lunedì 19 ottobre è offerto anche ai soggetti di età compresa tra 6 mesi e 64 anni con malattie croniche a rischio di complicanze ed alle donne gravide al secondo e terzo trimestre di gravidanza.

Agli stessi soggetti verrà offerto, non appena sarà distribuito da parte del Ministero della Salute il quantitativo necessario di dosi, anche il vaccino contro il virus A(H1N1)v, responsabile della cosiddetta influenza pandemica.

La somministrazione di quest'ultimo dovrà avvenire a distanza di almeno un mese da quella del vaccino antinfluenzale stagionale poiché, per le caratteristiche della sua composizione, se l'intervallo di tempo fosse inferiore, l'efficacia del vaccino antinfluenzale stagionale potrebbe risultare compromessa.

Vista la necessità di anticipare il completamento della vaccinazione antinfluenzale stagionale, proprio per questi motivi, l'ASL AL ha modificato l'organizzazione iniziale della somministrazione del vaccino stagionale, per cui esso verrà somministrato, come già previsto, presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di libera scelta, ma anche nelle sedi distrettuali dell'ASL AL (Nel Distretto di Acqui Terme: Acqui Terme: - dal lunedì al venerdì ore 9,30 - 12; 14 - 15; Ponzzone: - lunedì ore 9,30 - 11; Cassine: - giovedì ore 10 - 12; Spigno Monferrato: - mercoledì ore 10 - 12; Montechiaro: - venerdì ore 9,30 - 10,30).

L'ASL AL, con l'obiettivo di proteggere un numero elevato di soggetti contro il virus antinfluenzale stagionale, ha incrementato l'acquisto e la disponibilità del numero di dosi di vaccino antinfluenzale stagionale, portandole dalle 80.000 per la stagione 2008-2009, a 100.000 per la stagione 2009-2010.

Queste nel dettaglio le ca-

tegorie cui si rivolge l'offerta gratuita del vaccino contro l'influenza stagionale:

- Soggetti di età pari o superiore a 65 anni
- Bambini di età superiore ai 6 mesi, ragazzi e adulti affetti da: malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, malattie dell'apparato cardio-circolatorio (comprese le cardiopatie congenite e acquisite), diabete mellito e altre malattie metaboliche, malattie renali con insufficienza renale, malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie, tumori, malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV, malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale, patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici, patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari)

- Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale

- Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano nel secondo e terzo trimestre di gravidanza

- Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti

- Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani (allevatori, addetti all'attività di allevamento, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori e vaccinatori, veterinari pubblici e libero-professionisti).

- Si ricorda che i virus influenzali (sia il virus stagionale che il virus responsabile della pandemia) determinano sintomi simili e possono entrambi causare complicanze nei soggetti a rischio.

Si raccomanda pertanto l'adesione alla vaccinazione contro l'influenza stagionale a tutti i soggetti a rischio di complicanze.

A La Casa di Bacco

## Tagli di carne cotti al tavolo



**Acqui Terme.** Siamo al cambio di stagione e di clima, in una annata ricca di prodotti della terra, tra cui funghi, tartufi e castagne, sapori antichi del nostro territorio che si mescolano con i profumi delle cantine che hanno appena terminato la raccolta delle uve. In questa atmosfera godereccia, Elio titolare a Visone de *La Casa di Bacco*, propone una nuova ed entusiasmante idea per gli amanti della carne, che sempre alla ricerca di nuove opportunità per soddisfare le proprie papille gustative, non si faranno certo scappare l'occasione. L'idea è quella di portare in tavola tagli di carne piemontese, irlandese o argentina che una volta scelti dal cliente possono essere cotti al tavolo a proprio gradimento, e alla temperatura desiderata. Non occorre ricordare che *La Casa di Bacco* propone da sempre etichette selezionate per aperitivi o degustazioni nelle proprie cantine e che in questo caso si possono sposare a piacimento con la carne preferita. Per prenotazioni, gradite e consigliate, *La Casa di Bacco* via Acqui 95 a Visone tel. 0144396199

## Richiesti provvedimenti per professionisti

**Acqui Terme.** Il Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), Riccardo Alemanno, dopo avere inviato al Ministro dell'Economia Giulio Tremonti una nota contenente la richiesta di due provvedimenti a favore dei liberi professionisti, ha inoltrato la lettera per conoscenza anche ai Presidenti e a tutti i Componenti delle Commissioni Finanze e Bilancio di Camera e Senato, auspicando, da parte dei Parlamentari, la condivisione delle due proposte.

La prima riguarda la messa a regime (o quantomeno la proroga) della deducibilità delle quote di ammortamento degli immobili utilizzati strumentalmente dai professionisti.

La seconda la concessione di un credito di imposta sui costi di hardware e software sostenuti dai professionisti, che rivestono la funzione di intermediari fiscali autorizzati. Nella lettera Alemanno evidenzia

che i professionisti troppo spesso sono esclusi da benefici ed agevolazioni previsti invece per le imprese, pur avendo ormai strutture, in termini di beni strumentali e risorse umane, che impongono investimenti e costi paragonabili a quelli sostenuti dalle imprese.

I due auspicati interventi potrebbero dare un concreto aiuto a questi lavoratori autonomi, soprattutto in un periodo di crisi economica, la cui negatività non ha certamente risparmiato gli studi professionali.

Nell'orchestra del Vivaldi

## Tanti acquisi sono protagonisti

**Alessandria** C'è una scuola, ad Alessandria, che è stata frequentata da un sacco di Acquisi. Da tanti studenti del territorio intorno alla città termale. Da tanti allievi della Valle Bormida.

C'è chi si è dedicato ad essa anima e corpo. E chi ha tirato innanzi i "suoi" studi accanto a quelli degli istituti tradizionali (Liceo, Istituto tecnico o professionale...).

E' il Conservatorio di Musica "Antonio Vivaldi", da cui sono passati - giusto per fare un piccolo elenco, ma parziale, parzialissimo - generazioni di Acquisi.

Dal maestro Mario Viggiano ad Enrico Pesce e a Paolo Cravanzola, dal compagno di banco di chi scrive (che pure lui, si cimentò in tempi lontani, con la testiera e la composizione) l'ing. Guido Ivaldi a Daniela Pistone, oggi avvocato; e poi ecco Alberto Bottero alla tromba, la chitarrista Novelli, la pianista Trivella...

Qualcuno è arrivato al Diploma. Qualcuno no. Ma di sicuro l'insegnamento ha sedimentato conoscenze. E non solo tecniche.

Ha dato modo di "respirare" intensamente la musica. Di cantare in coro. Di partecipare alle esercitazioni di musica d'insieme. Di studiare *Storia della Musica*.

Che in Italia è esperienza di privilegiati.

L'elenco degli allievi sarebbe lungo. Chiedendo scusa per le omissioni noi arriviamo sino al promettentissimo Alex Leonte, violinista, che con la tromba Giulio Tortello (da Cassine) e il percussionista Naudy Carbone (da Nizza, ma ha studiato ad Acqui all'ISA "Ottolenghi") abbiamo apprezzato nel concerto di gala dell'Or-

chestra del Conservatorio tenutosi una settimana fa, giovedì 15 al Teatro Comunale.

(Ma non escludiamo la possibilità che ci sia sfuggito qualche altro orchestrale...). A dirigere il complesso Marcello Rotta, un altro musicista coi fiocchi di casa nostra. Di Incisa Scapaccino per la precisione.

Due le notizie relative al Conservatorio.

La prima: compie centocinquanta anni, (o meglio scocca il tempo del secolo e mezzo dalla fondazione della prima scuola musicale in Alessandria).

La seconda: ricco e articolato è il programma dei festeggiamenti.

Con l'orchestra che ha inciso (ed è una perla: ne ripareremo) il CD Cinevox, distribuito con l'etichetta Deltadischi, delle colonne sonore dei film di Don Camillo (musiche di Alessandro Cicognini).

Ma altri due appuntamenti sono ormai so prossimi.

### Calendario musicale

**Lunedì 26 ottobre**, alle ore 21, presso l'Auditorium "Michele Pittaluga" di Via Parma 1, inaugurazione dell'organo da concerto opera della Ditta organaria "Pinchi" di Foligno con l'organista Pierdino Tisato che eseguirà i *Trois Chorals* - n.1 in Mi maggiore - n.2 in Si minore - n.3 in La minore - di Cesar Franck (1822-1890).

Seguirà **venerdì 30 ottobre**, sempre alle ore 21, presso la stessa sede, il *recital* che Letizia Romiti (che tanti concerti ha promosso ad Acqui e nei nostri paesi) dedicherà a *L'organo contemporaneo* (musiche di Hindemith, Mosso, Alain, Messiaen, Langlais). Entrambi i concerti prevedono ingresso libero.

G.Sa

## Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Clima di Bolzano



L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 kWh/mq anno.

Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!

In un luogo tranquillo, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un piccolo edificio (9 alloggi) ad alta efficienza energetica.

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

La possibilità di scegliere alloggi dai 71 ai 150 mq., anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il box ed il posto auto per ogni alloggio, coniugato con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388  
www.residenzailglicine.com

### ELEZIONI PRIMARIE

## IL 25 OTTOBRE SCEGLI TU IL SEGRETARIO



FAI VEDERE CHE CI TIENI

### IL 25 OTTOBRE RICORDA CHE:

Si vota dalle 7 alle 20 in oltre diecimila seggi.

Si vota una sola lista.

CERCA IL TUO SEGGIO SU [www.partitodemocratico.it](http://www.partitodemocratico.it) O TELEFONANDO AL NUMERO 848.88.88.00.

Puoi votare se hai almeno 16 anni e sei: cittadino italiano, cittadino europeo con residenza in Italia, o cittadino di un altro paese con permesso di soggiorno in Italia.

Per votare basta un documento di identità e la tessera elettorale. Per i minorenni e i cittadini stranieri serve solo il documento.

Gli studenti universitari e i lavoratori fuori sede, anche extracomunitari con permesso di soggiorno, possono votare nella città dove studiano o dove lavorano. Tale decisione deve essere comunicata alla sede provinciale del Partito Democratico del luogo in cui si studia o si lavora entro le 19 del 23 ottobre. Puoi trovare l'indirizzo su [www.partitodemocratico.it](http://www.partitodemocratico.it)

Le schede sono due: una di colore azzurro per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea Nazionale, un'altra di colore rosa per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea Regionale.

Sceglierai il tuo Segretario tracciando un unico segno su una delle liste di candidati ad esso collegati.

E non dimenticare di versare un contributo minimo di 2 euro per aiutarci a sostenere l'iniziativa. Al momento del voto riceverai la molletta "Ci tengo", simbolo di queste primarie.



[www.partitodemocratico.it](http://www.partitodemocratico.it) • [www.youDEM.tv](http://www.youDEM.tv)

[www.partitodemocratico.it](http://www.partitodemocratico.it) • [www.youDEM.tv](http://www.youDEM.tv)

## Appuntamenti in zona

### MESE DI OTTOBRE

**Acqui Terme.** Il Centro Jazz Torino, con il sostegno della Regione Piemonte, della Compagnia di San Paolo e del Comune di Acqui, presenta la 19ª edizione di "Blues al Femminile" nei giorni di **giovedì 29 ottobre**, **giovedì 12 novembre** e **venerdì 11 dicembre**: **giovedì 29 ottobre** alle 21 presso il Movicentro concerto di Janine Gilbert - Carter Quintet con Janine Gilbert - Carter alla voce, Brian Lee Settles al sax, Eric Byrd al pianoforte, Wes Biles al basso e Jeff Neal alla batteria (ingresso gratuito); **giovedì 12 novembre** presso il Movicentro alle ore 21 concerto di Cheryl Renée's Blues Band con Cheryl Renée alla voce e pianoforte, Dan Jackson al sax, "Little" Al Thomas alla chitarra, Larry Malott al basso e David Chamberlain alla batteria (ingresso gratuito); **venerdì 11 dicembre** presso basilica dell'Addolorata alle ore 21, concerto di Evelyn Turrentine - Agee & Gospel Warriors Singers con Evelyn Turrentine - Agee alla voce solista, Chara Turrentine - Walker alla voce, Latoya Monet Turrentine alla voce, Tynette Williams - Whidby alla voce, Aaron R. Richmond alle tastiere e David Louis Reed alla batteria (ingresso gratuito).

**Bubbio.** L'amministrazione comunale di Bubbio, in collaborazione con la Pro Loco e le altre associazioni locali, organizza la Fiera di San Simone e il Gran Premio della Zucca nei giorni di **sabato 24 e domenica 25 ottobre**: **sabato** ore 16 inaugurazione mostra di Guido Botta dal titolo "Il Pittore delle Langhe" nella ex Confraternita dei Battuti; **domenica** ore 9 apertura mostra di Guido Botta (fino alle 19), sotto i portici comunali mostra Micologica, esposizione di merci varie, gran premio della zucca, ore 12 pranzo presso i locali della Saoms, la giornata sarà allietata da gruppi musicali.

**Cortemilia.** Prosegue *fino al 25 ottobre* il "XVII International Music Competition - Premio Vittoria Caffa Righetti" concorso internazionale di musica classica: durante il giorno audizioni aperte al pubblico, in serata concerto di premiazione delle varie sezioni.

**Cortemilia.** Prosegue nel giorno di **sabato 31 ottobre** il "Festival Musicale d'Autunno 2009" organizzato dal comune di Cortemilia presso la chiesa di San Francesco: ore 21.15 concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau Romania diretta da Emin Guven Yaslicam con i solisti Gernot Wini-schhofer al violino e Maurizio Barboro al pianoforte (ingresso euro 10, l'ingresso ai concerti è gratuito per gli alunni della

## Halloween

**Acqui Terme.** Il Comitato amici del carnevale sta predisponendo «La notte di Halloween» per sabato 31 ottobre alla ex Kaimano. La manifestazione comprende anche «una grande abbuffata», oltre a sfilate in maschera e il rogo del fantasma di Halloween.

Scuola Civica Musicale "Vittoria Caffa Righetti" di Cortemilia).

### VENERDÌ 23 OTTOBRE

**Acqui Terme.** In occasione di una tappa del Festival "Luoghi immaginari" concerto del duo pianistico Annamaria Cigoli e Sergio Merletti presso palazzo Robellini alle ore 21.15.

### SABATO 24 OTTOBRE

**Acqui Terme.** In occasione del 42º Premio Acqui Storia presso il teatro Ariston alle ore 17.30 cerimonia di premiazione e assegnazione riconoscimenti speciali "Testimone del Tempo" e la "Storia in tv".

**Monastero Bormida.** 7ª edizione di "Tucc a Teatro" presso il teatro comunale di Monastero Bormida: ore 21 la Nuova Filodrammatica Carruceuse di Carrù presenta la commedia brillante in tre atti dal titolo "n feragost d'infern" di Luciano Borsarelli (taglio registico di Massimo Torrelli); a seguire dopoteatro con le robe di Roccaverano dop delle aziende agricole Buttiero e Dotta e La Masca di Roccaverano, i salumi della macelleria Gallarata di Vesime e i vini dell'azienda vitivinicola e agrituristica La Sreja di Cantarella Franco di Sessame.

### DOMENICA 25 OTTOBRE

**Acqui Terme.** In corso Bagni Mercatino degli Sgaièntò con bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

**Acqui Terme.** La Pro Loco di Acqui Terme organizza "La Cirsò", distribuzione zuppa di ceci presso Palafeste Kaimano.

**Castel Boglione.** "Festa di ringraziamento per l'annata agricola e di fine vendemmia": ore 11.15 santa messa con offerta di prodotti agricoli dei produttori locali, ore 12.30 presso il centro anziani pranzo sociale organizzato dalla Pro Loco.

**Cortemilia.** Tradizionale Castagnata a cura dell'Associazione Alpini.

**Cremolonia.** Tradizionale Festa dei Ceci e delle Castagne: ore 11.30 in piazza V. Emanuele II verrà distribuita negli appositi stand la zuppa di ceci, ore 14.30 in piazza V. Emanuele II tradizionale Castagnata, pomeriggio di giochi per i bambini che intervengono con ricchi premi e sorpresa golosa per tutti i presenti.

**Morsasco.** L'Associazione Turistica Pro Loco di Morsasco organizza la Castagnata.

**Ricaldone.** In occasione della festività patronale di San Simone "Mad Trio" in concerto al teatro Umberto di Ricaldone alle ore 21.15.

**Urbe.** Nella frazione di Vara Superiore tradizionale Castagnata a partire dalle ore 14.

### SABATO 31 OTTOBRE

**Acqui Terme.** Presso il palafeste Kaimano "Halloween - la notte delle streghe" a cura dell'Associazione Amici del Carnevale.

**Loazzolo.** "Festa di Halloween" a Loazzolo.

### DOMENICA 1 NOVEMBRE

**Loazzolo.** In occasione della festività di Ognissanti distribuzione di "Fruve" (castagne bolite).

## Mostre e rassegne

### ACQUI TERME

**Biblioteca Civica** - *fino al 24 ottobre* mostra fotografica dedicata al Ricreatorio di via Nizza.

**Circolo Galliano** - *il 27 ottobre* Equazione organizza alle ore 21 il cine(cibo)forum con filmati che parlano di agricoltura, di globalizzazione delle coltivazioni e dei raccolti, di industria agroalimentare, di terreni liberati alle mafie, il tutto inserito all'interno della Campagna "Equo per Tutti - Diritto al Cibo" lanciata a livello nazionale da CTM Altromercato, la maggiore centrale italiana di Commercio Equo e Solidale; alla proiezione seguirà un piccolo assaggio di prodotti equosolidali legati all'argomento del film.

**Expo Kaimano** - *fino al 25 ottobre* 3ª mostra di Modellismo Navale e vario a cura dell'Associazione Marinai di Acqui Terme. Orario: festivi e prefestivi 10 - 12 e 16 - 23, feriali 16 - 19 e la mattina.

**Galleria Repetto** - via Amendola: *fino al 25 novembre* mostra della Land Art dal titolo "Il Canto della Terra Orizzonti di Land Art".

**Grand Hotel Nuove Terme** - *fino al 25 ottobre* mostra "Acqui e la posta: lettere dalla sua storia" a cura di Giandomenico Bocchiotti. Inaugurazione venerdì 23 alle 17. Orario: venerdì dalle 17 alle 20, sabato e domenica dalle 9.30 alle 19.30.

**Palazzo Chiabrera** - *dal 25 ottobre al 8 novembre* mostra di Giovanni Massolo dal titolo "Tornare a Samo?". Inaugurazione domenica 25 ottobre ore 18.30. Orario: da martedì a sabato 16 - 19, domenica 10 - 13 e 16 - 19, lunedì chiuso.

**Palazzo Robellini** - *dal 24 ottobre al 2 novembre* mostra filatelica numismatica e hobbistica "XIX Collectio". Inaugurazione sabato 24 alle ore 16.

### ORSARA BORMIDA

**Museo etnografico dell'agricoltura** - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

### OVADA

**Piazza Cereseto** - *fino al 24 ottobre* mostra di Vittorio Rebuffo dal titolo "Non sapevo di potere". Orario: 10.30 - 12.30 e 16.30 - 19.30.

**Scalinata Sligge** - *dal 23 ottobre al 30 novembre* mostra "Passaggi e Paesaggi" a cura di Carlo Pesce, opere di Vittore Fossati, Mario Tinelli, Andrea Repetto, Enrico Minasso, Carlo Cichero. Orario: dal venerdì alla domenica 17 - 19.30 (ingresso gratuito).

### CASTELLI APERTI

**Domenica 25 ottobre**, per la rassegna "Castelli aperti" sarà visibile la torre medievale di San Giorgio Scarampi (orario 14 - 19, biglietto euro 2 intero, euro 1 ridotto, info 0144 89041).

Come ogni domenica si possono, inoltre, visitare: il museo Archeologico (Castello dei Paleologi) ad Acqui Terme (biglietto euro 5 intero, orario 15.30 - 18.30, info 0144 57555), il Castello di Bergamasco (museo del cinema dello scenografo Carlo Leva) (ingresso euro 6, ridotto euro 2,50, info 0131 777127, orario 15 - 19), le Cantine del Castello di Tagliolo (tel. 0143 89195) e il Castello di Trisobbio, oggi ristorante e albergo (orario 10 - 12, 17 - 18.30, ingresso gratuito, info 0143 831108, 0143 831742).

## Novità librerie in biblioteca civica

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di ottobre reperibili per il prestito gratuito a domicilio in biblioteca civica di Acqui.

### SAGGISTICA

#### Amministrazione Pubblica - Automazione - Legislazione

*Italia, Codice della amministrazione digitale: testo vigente e norme collegate*, SIAV;

#### Amministrazione Pubblica - Sistemi Informativi - Automazione

*Protocollo informatico: norme e modalità applicative*, SIAV;

#### Architettura

Zevi, B., *Architettura: concetti di una controstruttura*, Newton & Compton;

#### Biciclette

*Biciclette: lavoro, storie e vita quotidiana su due ruote*, Monte Università Parma;

#### Commercio Equo e Solidale - Guide

*Centro Nuovo modello di sviluppo, Guida al consumo critico: informazioni sul comportamento delle imprese per un consumo consapevole*, EMI;

#### Computer - Impiego Didattico

Centro nuove tecnologie per l'integrazione Hanna [Ovada], *Laboratori per autonomia, comunicazione, apprendimento: disabili motori, psicotici e autistici, down, epilettici con ritardo mentale danno vita a laboratori di grande impegno con l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche*, Vedrai;

#### Cooperazione Economica Internazionale

*La sfida di Noè: approdare a un nuovo ordine economico internazionale*, EMI;

#### Depressione nervosa - adolescenza

*Depressione nervosa - infanzia*

Shafii, M., *La depressione nei bambini e negli adolescenti*, MDM Medical Media;

#### Guareschi, Giovanni - Disegni umoristici - Esposizioni - Parma - 2008

Casamatti, G., *Giovannino Guareschi: nascita di un umorista: Bazar e la satira a Parma dal 1908 al 1937*, MUP;

#### Nanga Parbat - Alpinismo

Messner, R., *Nanga Parbat: la montagna del destino*, Mondadori;

#### Olimi, Ermanno

Morandini, M., *Ermanno Olmi*, Il castoro cinema;

#### Sartre, Jean Paul - Interviste

Sartre, J. P., *Autoritratto a settant'anni e Simone de Beauvoir interroga Sartre sul femminismo*, Il sagggiatore;

#### Scuola - Italia - Diari e Memorie

Scardaccione, E., *Tu bocci. Io sboccio*, La Meridiana;

#### Sonno

Spork, P., *Il libro del sonno: viaggio nella meta buia della nostra vita*, Longanesi;

#### Vini - Storia

Cipresso, R., *Vinosofia: una dichiarazione d'amore in 38 bicchieri*, Piemme;

#### LETTERATURA

Allende, I., *Il regno del drago d'oro*, Feltrinelli;

Begaudeau, F., *La classe*, Einaudi;

Camilleri, A., *Un sabato con gli amici*, Mondadori;

Carrisi, D., *Il suggeritore*, Mondolibri;

Coelho, P., *Brida*, Bompiani;

Fortes, S., *Quattrocento*, Nord;

Harris, J., *La scuola dei desideri*, Garzanti;

Meyer, S., *L'ospite*, Rizzoli;

Orengo, N., *La guerra del basilico*, Einaudi;

*Star Wars: la trilogia classica*, Sperling & Kupfer;

Staten, J., *Contatto su Harvest*, Multiplayer;

Turtledove, H., *Colonizzazione fase 2*, Fanucci;

Turtledove, H., *Colonizzazione fase 3*, Fanucci;

Turtledove, H., *Colonizzazione fase 4*, Fanucci;

Vitali, A., *Dopo lunga e penosa malattia*, Garzanti;

#### STORIA LOCALE

**Paulucci, Enrico - Esposizioni - 2009**

*Enrico Paulucci: la seduzione della pittura: opere su carta, Smens-Veccchiano*;

**Resistenza - Casale Monferrato - Formazioni partigiane - Personaggi**

Favretto, S., *Resistenza e nuova coscienza civile: fatti e protagonisti nel Monferrato casalese*, Falsopiano;

**Roccaverano - Statuti**

*Statuti del feudo imperiale di Roccaverano*, Impressioni Grafiche.

Maurizio Marco Merengue  
DJ Gianni e Lucky

# MARGHERITA LATINO

## VENERDÌ SERATA LATINO-AMERICANA

Sabato 24 ottobre  
**LUCA FRENCHIA**

Sabato 31 ottobre  
**PAOLO e DANIELE TARANTINO**

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**TUTTONOLEGGI S.R.L.**

**VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO**

Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714  
E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it

## PROMOZIONE SPACCALEGNA E TURBINE DA NEVE

Fino ad esaurimento scorte

shindaiwa MERLO YANMAR TAKEUCHI

Concessionaria per le province di AL e AT

Il 20 ottobre, continuo scambio di accuse

## A Sassello il consiglio in seduta straordinaria



**Sassello.** Tre punti all'ordine del giorno nel Consiglio comunale di martedì 20 ottobre, convocato in sessione straordinaria su richiesta dell'opposizione in merito alla vertenza avviata dalla signora Caris Blasutigh nei confronti del comune di Sassello nell'autunno del 2008 e, ad un tempo, quella del comune nei confronti della Blasutigh. Questo l'argomento principale ma, visto che in elenco vi erano altri 2 punti - approvazione della convenzione di segreteria tra i comuni di Sassello, Onzo, Zuccarello e Vendone e, approvazione della convenzione di funzioni associate della Comunità Montana "del Giovo" - si è cercato, dato che si era in ballo, di litigare anche su quegli altri argomenti.

Per scaldare i muscoli, maggioranza e minoranza si sono affrontate a muso duro sul primo punto all'odg, la nomina del nuovo segretario comunale, il dott. Giuseppe Ratto. Doveva essere un passaggio senza intoppi ed invece, il capogruppo di minoranza Mauro Sardi ha contestato il modo con il quale si è proceduto alla nomina; il sindaco Paolo Badano ha risposto che si è seguita la procedura normale, Sardi ha replicato che il Sindaco non si è "premurato di dare comunicazione sulla persona del Segretario e quindi mancava la necessaria chiarezza"; il sindaco ha replicato, non senza ironia, che forse il documento era sprovvisto della fotografia del nuovo segretario. Sardi ha preteso che fosse letta la convenzione di nomina, si è discusso anche su chi dovesse farlo, il Sindaco si è rifiutato di leggere un testo che comunque era a disposizione del Consiglio, si è proposto il consigliere Chioccioli ma, alla fine, la lettura è stata fatta dal segretario stesso. Sembrava finita ed invece Sardi ha chiesto chiarezza sulla disponibilità del segretario, cercando di aprire un contenzioso su spese, ore di straordinario, quali fossero i possibili costi aggiuntivi in caso di straordinario. Una querelle che ha risolto lo stesso dott. Rauso dando una esaustiva spiegazione sul suo incarico.

Si è poi passati al punto cruciale che nell'odg era così indicato: "Richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 22 del regolamento del consiglio comunale". Il sindaco Badano, in quanto coinvolto direttamente come suocero della dott.ssa Caris Blasutigh parte in causa in quanto querelante e querelata, ha lasciato il Consiglio e si è seduto tra gli uditori. La presidenza è passata in mano al vice Giacomo Scasso. La minoranza ha subito contestato l'oggetto della convocazione. È intervenuto il consigliere Michele Ferrando che ha ribadito: «Il punto 2 indicato nell'odg non è collimante con la richiesta di costituzione di commissione d'inchiesta ai sensi dell'art. 13 del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto la verifica del comportamento tenuto dal sindaco Paolo Badano e dai componenti la Giunta comunale in merito alla vertenza avviata dalla sig.ra Caris Blasutigh nei confronti del comune di Sassello nell'autunno del 2008. Si è trattato - ha aggiunto Ferrando - di un modo improprio di

presentare l'odg, probabilmente per non "informare" i sassellesi su ciò che si sarebbe dovuto discutere in questo Consiglio comunale». La querelle nasce da una denuncia, fatta dalla dott.ssa Caris Blasutigh, a suo tempo responsabile del rifugio "La Sciverna" di frazione Maddalena, riguardo ad alcune considerazioni negative che la precedente maggioranza aveva indicato nel bilancio di programmazione. Considerazioni piuttosto pesanti sulla inefficienza della gestione da parte della dott.ssa Blasutigh che, per questo motivo denunciò, nell'autunno del 2008, l'amministrazione comunale retta dal sindaco Zunino. Il comune a sua volta denunciò la dott.ssa Blasutigh per aver lasciato l'incarico di gestore. Attualmente sono in piedi due cause e, rispetto al 2008, si sono rovesciati i ruoli. Parte della minoranza di allora è maggioranza, nella minoranza sono, invece, presenti quattro rappresentanti, l'ex sindaco Zunino, il vice Ferrando, i consiglieri Frino e Sardi della ex maggioranza. Amministrazione comunale querelata e querelante; di fatto un caso di assoluta normalità se non fosse che il sindaco Badano è chiamato direttamente in causa come suocero della Blasutigh e la Giunta ha deciso di proseguire.

Pesanti le considerazioni del consigliere Michele Ferrando che ha parlato di: «Un paese nel quale non mi riconosco e dove gli interessi privati interferiscono con quelli pubblici. Cose che in passato non erano mai successe. Il fatto che non si sia voluto indicare nell'odg le motivazioni della convocazione straordinaria ne è un esempio». Replica immediata della maggioranza che pur senza il suo Sindaco ha ribattuto colpo su colpo. Roberto Laioli ha preso ad esempio il comportamento dell'allora maggioranza sul caso della centrale elettrica e sottolineò come all'interpellanza dell'allora minoranza il sindaco nemmeno rispose. È iniziata una scorribanda di interventi, ognuno ha detto la sua e l'impressione è che si sia montato un caso che ha essenzialmente riferimenti politici. Da sottolineare che la maggioranza, in merito alla costituzione di una Commissione d'inchiesta, ha presentato un documento nel quale si dice, tra le altre cose: «...È dunque singolare che il Gruppo consiliare richiedente, di cui fanno parte tutti gli Amministratori della precedente Giunta, dopo aver promosso l'azione civile nei confronti della sig.ra Blasutigh, pretendano adesso che il Comune non prosegua più l'iniziativa intrapresa e che, addirittura, riconoscano che detta azione potrebbe determinare un danno al comune...». Ha cercato di calmare gli animi il consigliere Chioccioli seguito a ruota dal consigliere Chiarlo. Interventi che non hanno abbassato la tensione. Tutti sono rimasti sulle posizioni iniziali. Si andrà avanti.

Il 3° punto è arrivato quando era ora di cena; una breve discussione, l'intervento di Sardi, la replica di Scasso e, alla fine, all'unanimità si è deciso di stralciare la posizione inerente la Comunità Montana "del Giovo", in attesa dell'evolversi della situazione all'interno dell'Ente. **w.g.**

Riceviamo e pubblichiamo

## A Trisobbio il sindaco replica sulle piscine

**Trisobbio.** Riceviamo e pubblichiamo una lettera del sindaco di Trisobbio, Marco Giovanni Comaschi, in risposta alle affermazioni contenute nella lettera firmata dalla minoranza consiliare trisobbiense apparsa su queste pagine la scorsa settimana. Tema centrale, ancora una volta, la discussione sulle piscine:

«Prima di effettuare alcuni doverosi appunti su quanto dichiarato la scorsa settimana, in una lettera che sembrerebbe riferibile a tutto il gruppo consiliare di minoranza, vorrei fare una piccola valutazione di ordine generale che penso abbia coinvolto molti lettori: se aprendo il giornale avessi letto il suddetto articolo, senza controllare la data riportata in testa alla pagina, avrei creduto di trovarmi di fronte ad un tipica lettera da campagna elettorale, caratterizzata da toni aspri e da attacchi personali. Questo dimostra ancora una volta come alcuni soggetti, per loro indole e mentalità, siano solo e sempre capaci ad esprimere critiche sull'operato altrui senza però essersi mai adoperati nel concreto, ma soprattutto autoproclamandosi giudici di tutto e di tutti. È proprio a riguardo di alcune critiche mosse nei miei confronti mi limiterei a ricordare alla minoranza come, solamente 4 mesi fa, siano stati i trisobbiensi a giudicare quali soggetti (per capacità, esperienza, correttezza, positività e buon senso) fossero più indicati ad Amministrare il nostro splendido paese. Un giudizio per loro amaro, ma di cui dovrebbero accettare serenamente le conseguenze.

Entrando nel merito di alcune dichiarazioni, non ebbi a dire, come invece riportato, che "anche alcuni miei Consiglieri non sono a conoscenza degli argomenti e li ascoltano stasera per la prima volta." Come invece riporta il verbale del Consiglio comunale n°20 del 28/09, visionabile all'Albo Pretorio, ebbi a sottolineare come, a riguardo della discussione inerente alla legge sul piano casa e facendo l'esempio del consigliere Daniele Carosio, anche i consiglieri di maggioranza non abbiano avuto il tempo materiale per poter conoscere e studiare ogni singolo legge vigente in materia di edilizia, sia essa promulgata dallo Stato o dalla Regione, e questo in quanto la loro attività di consigliere non costituisce il

loro impiego a titolo principale. Invito dunque anche la minoranza a prendere visione del suddetto verbale.

Sempre riferendomi ad un verbale di quella seduta del Consiglio comunale, precisamente il n° 18 del 28/09, è ivi riportata la dichiarazione del capogruppo Antonio Facchino in cui si dice non essere a conoscenza della lettera presentata dal cons. Uccello Enrico ed inerente la sua intenzione a partecipare alla gara per l'affidamento delle piscine comunali. Proprio a riguardo della loro assegnazione viene rivolta nella lettera suddetta, e questo usando un plurale come se a parlare fossero tutti i suoi componenti, una lunga invettiva sulle modalità con cui la stessa si svolgerà. Peccato che, come riportato dal verbale n°18 del 28/09, tre dei quattro consiglieri di minoranza (il capogruppo Antonio Facchino ed i consiglieri Severo Rainoni e Giampiero Borello) abbiano votato favorevolmente! Unico contrario Enrico Uccello, peraltro il diretto interessato all'affidamento degli impianti. Sempre nella stessa invettiva veniva riportato come: «Se oggi l'impianto è così, è grazie a gestioni brevi di pochi anni che, come dice il Sindaco sono più facili da controllare; allora ci chiediamo: in questi 20 anni qualcuno ha mai controllato qualcosa? O si è solo lasciato fare?». A questo punto sorge, legittimamente, un dubbio amletico: o i consiglieri non vogliono ricordare di aver votato a favore, e sarebbe altrettanto imbarazzante che il capogruppo Facchino si sia scordato di essere stato Sindaco e Vice negli ultimi vent'anni, oppure un singolo e diretto interessato alla questione si è appropriato delle prerogative di tutto il gruppo consiliare per esprimere uno sfogo personale. Visto, e tengo a sottolinearlo, il positivo confronto che si è avuto nella seduta del consiglio comunale con i consiglieri di minoranza Rainoni e Facchino e confidando quindi nella loro correttezza di non voler rinnegare quantomeno il voto da loro espresso, propendo perciò per la seconda ipotesi».

## A Castelnuovo Bormida corsi decoupage

**Castelnuovo Bormida.** Per il 3° anno consecutivo, la Consulta per le Pari Opportunità di Castelnuovo Bormida organizza un corso di decoupage, che si svolgerà a partire da venerdì 9 ottobre. Le sedute del corso si svolgeranno a cadenza settimanale, il venerdì, presso i locali del circolo "Amalia Spinola", nel centro di Castelnuovo Bormida, con inizio alle ore 20,30. Le iscrizioni al corso sono aperte e per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo 0144 714535 (Ester).

## Primarie PD: a Cartosio seggio itinerante

**Cartosio.** Domenica 25 ottobre in occasione delle primarie del PD (Partito Democratico) a Cartosio sarà allestito un seggio itinerante che nel corso della giornata toccherà le vie principali del paese. In alternativa iscritti e simpatizzanti cartosiani potranno votare anche a Bistagno nel seggio allestito presso la sede PD di corso Italia, dalle ore 7 alle 20.

Domenica 25 ottobre a Trisobbio

## Tarsöbi tartufi e vino sesta edizione

**Trisobbio.** Turisti da ogni angolo della provincia, ma anche dalle regioni limitrofe (su tutte la Liguria) sono attesi a Trisobbio domenica 25 ottobre per la sesta edizione della mostra mercato del tartufo bianco e del Dolcetto d'OVADA. "Tarsöbi, Tartufi e Vino", organizzato dal Comune con il patrocinio di Regione e Provincia e il supporto dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida, della "Strada del Tartufo bianco d'Alba" e della "Associazione Biodivino", è ormai appuntamento di prestigio nel panorama provinciale, grazie anche alla sua particolare atmosfera in grado di abbinare all'enogastronomia le tradizioni del Monferrato e le suggestioni medievali suggerite dallo scenario di uno tra i borghi più belli del Piemonte.

Tanti, nel corso della giornata, gli appuntamenti da non mancare: anzitutto il "Mercatino Aleramico", incentrato su prodotti tipici locali e artigianali, e poi gli angoli di degustazione sparsi per tutto il centro storico, per assaporare miasse, toast al tartufo, caldarroste e farinata, annaffiate da abbondante Dolcetto.

Al centro della scena, ovviamente, il tartufo: quello più grande e profumato fra tutti quelli in mostra sarà premiato come vincitore dell'edizione 2009, mentre per i visitatori ci sarà la possibilità di gratificare la gola, oltre che gli occhi, con la partecipazione ad un pranzo o ad una cena a base di tartufo. Si pranza al Ristorante

Castello (costo: 40 euro) oppure all'Enoteca Comunale (costo: 30 euro), ovviamente su prenotazione al numero 0143/831108.

Ma "Tarsöbi, Tartufi e Vino" è anche cultura, con la mostra di pittura degli artisti Gianfranco Oddone ed Ellirio Picchio, visitabile presso il "Punto d'Unione", nel palazzo delle Vecchie Scuole, ed è tradizione, con gli spettacoli in costume medievale in programma a partire dalle 14,30 per le vie del paese a cura delle associazioni "Il Palio delle Contrade", "Aleramica Alessandria", Danze Dominæ Naulentis e Civitas Nauli", senza dimenticare, dalle 16, l'appuntamento con il laboratorio di degustazione di vini biologici allestito presso i locali dell'Enoteca in collaborazione con l'associazione Biodivino e l'Onav.

Per tutto il giorno, inoltre, sarà possibile effettuare passeggiate in carrozza alla scoperta degli angoli più suggestivi del territorio trisobbiense; ci sono tutti gli ingredienti per una giornata indimenticabile, da vivere con spensieratezza, senza neppure problemi di parcheggio: infatti, sarà possibile parcheggiare l'auto presso l'area delle piscine di Trisobbio e poi approfittare del servizio navetta organizzato dall'amministrazione comunale.

Per ulteriori informazioni è possibile anche consultare internet, con un rimando ai siti [www.unionedeicastelli.it](http://www.unionedeicastelli.it) e [www.andiamoci.it](http://www.andiamoci.it).

M.Pr

## A Cremolino domenica 25 ottobre festa dei ceci e castagnata

**Cremolino.** A chiusura di un anno ricco di manifestazioni, come è di consuetudine, si svolgerà a Cremolino, domenica 25 ottobre, il tradizionale appuntamento della festa dei ceci e delle castagne. Dalle ore 11.30 in piazza Vittorio Emanuele II verranno distribuiti negli appositi stand allestiti, la zuppa di ceci magistralmente cucinata dalla Pro Loco cremolinense, che potrà essere consumata in piazza o portata a casa negli appositi contenitori.

Al pomeriggio dalle ore 14,30 sempre in piazza Vittorio Emanuele II si svolgerà tradizionale castagnata con la cottura e distribuzione delle "rustie" e del vino dolcetto dei colli Cremolinensi, pomeriggio di giochi per i bambini che interverranno con ricchi premi e sorpresa golosa per tutti i presenti.

Vi attendiamo numerosi per passare un pomeriggio all'insegna dell'amicizia e dell'allegria.

# TARSÖBI

## TARTUFI & VINO

**6° MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO BIANCO E DEL DOLCETTO D'OVADA**

**DOMENICA 25 OTTOBRE 2009**

**"Mercatino Aleramico" soli prodotti tipici locali e artigianali**

**Angoli degustazione Miasse, toast al tartufo, caldarroste, farinata, focaccia e Dolcetto**

**Su prenotazione Pranzo e Cena con il Tartufo**  
**Ristorante Castello euro 40,00 - Enoteca di Trisobbio euro 30,00**  
**tel. 0143 83 11 08**

**Premiazione del tartufo più grande e profumato**

**Mostra di pittura: Gianfranco Oddone ed Ellirio Picchio**  
 Presso Punto d'Unione - Scuole Vecchie

**dalle h. 14,30 Spettacoli in costume medievale**  
 Ass.ne Il Palio delle Contrade, Ass.ne Aleramica Alessandria, Grp. St. Civitas Nauli e Grp. Danze Dominæ Naulentis

**dalle h. 16,00 Laboratorio di degustazione vini biologici**  
 Presso i locali dell'Enoteca con Ass.ne Biodivino e ONAV

**Passeggiata in carrozza**

Per informazioni: [www.unionedeicastelli.it](http://www.unionedeicastelli.it) - [trisobbio@ruparpiemonte.it](mailto:trisobbio@ruparpiemonte.it) - [turismo.orbaborbormida@libero.it](mailto:turismo.orbaborbormida@libero.it)  
 Ufficio di Promozione Turistica 0143 83 11 04/0143 87 11 04  
 anche su: [www.andiamoci.it](http://www.andiamoci.it)

**SERVIZIO NAVETTA CON PARTENZA DALLE PISCINE DI TRISOBBIO**

Domenica 25 ottobre

## Bubbio, la fiera di San Simone

**Bubbio.** Fervono i preparativi per la centenaria Fiera di San Simone che si svolgerà domenica 25 ottobre.

Per le vie del paese esposizione e vendita di merci varie, esposizione di attrezzature agricole, animali i lavori dei bambini delle scuole e le immancabili zucche di ogni dimensione e forma.

Nelle vie del concentrico, infatti, numerosi carri carichi di zucche renderanno più simpatico il via vai dei numerosi visitatori mentre all'inizio dei vialetti che portano al Municipio una grande zucca dovrà essere soppesata dai visitatori che gareggeranno per indovinarne il peso. Sotto i portici comunali di via Roma avrà luogo la 5ª mostra micologica in collaborazione con il Gruppo Camisola di Asti. Nelle precedenti edizioni sono stati esposti circa 180 specie di funghi provenienti dai boschi della Comunità Montana. Confidando nell'aiuto dei cercatori di funghi si rammenta, a tutti coloro che volessero contribuire alla mostra o semplicemente volessero spiegazioni su alcuni tipi di funghi, che il Gruppo Camisola sarà presente a Bubbio dalle ore 16 di sabato 24 ottobre.

Nell'ex Confraternita dei Bat-

tuti si potrà ammirare la mostra di Guido Botta conosciuto come "Il Pittore delle Langhe" organizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale Guido Botta e con la sua Presidente la dott.ssa Anna Giulia Sacchi.

«È un onore per Bubbio ospitare una mostra così importante di un pittore che ha esposto in tutta Italia e non solo - ha dichiarato il sindaco Fabio Mondo - che ha fatto conoscere con i suoi quadri le nostre stupende colline. Abbiamo fatto diversi incontri con la dott.ssa Anna Giulia Sacchi, presidente dell'Associazione culturale Guido Botta, e con reciproco entusiasmo abbiamo pianificato la mostra. Lodevole è la finalità dell'Associazione i cui ricavi vengono utilizzati per sostenere un progetto di terapia intensiva neonatale istituito presso l'Azienda Ospedaliera Nazionale "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria».

La giornata sarà allietata da gruppi musicali e dalle ore 12 sarà possibile pranzare presso la SAOMS con un menù tipico della fiera (per prenotazioni pranzo 348 3186044). Inoltre sarà possibile assaporare le ottime focaccine cotte nel forno a legna a cura della Pro Loco e le immancabili caldaroste.

Domenica 25 ottobre

## "Rustie e ven bon" nella bella Turpino

**Spigno Monferrato.** Continuando una bella tradizione, anche quest'anno a Turpino (frazione di Spigno Monferrato) domenica 25 ottobre si terrà la simpatica castagnata, innaffiata da buon vino locale; è un appuntamento che da diverse stagioni raccoglie amici provenienti da varie località e che costituisce un importante momento di aggregazione per la popolazione di questo piccolo centro, che prosegue con impegno il progetto di recuperare e conservare le memorie storiche del proprio passato, guidata dall'infaticabile don Angelo Siri, archivista diocesano e parroco della frazione. I fondi raccolti nelle ultime edizioni, in particolare, hanno consentito il ripristino del tetto, degli intonaci e della decorazione interna dell'antica parrocchiale di "S. Maria".

La chiesetta, situata su uno dei numerosi calanchi della zona e circondata da roveri secolari, era già citata, tra le chiese aggregate all'abbazia benedettina di San Quintino, in atti ufficiali del 1170 ed è stata sostituita, come parrocchiale, nel 1580 dall'attuale chiesa dedicata a San Giovanni Battista.

Anche questa ha visto du-

rante l'estate importanti lavori di sistemazione del tetto della canonica.

Nome di Turpino, poi, figura nell'atto di donazione dell'abbazia di san Quintino che risale al 991, essendovi menzionati "tre mansi" appartenenti al cenobio.

Per l'occasione alcuni baldi "giovannotti" provvederanno a cucinare le deliziose caldaroste sul fuoco di legna. A partire dalle ore 15 avrà inizio la distribuzione delle castagne, mentre alle 18 avrà luogo l'estrazione della "castagna d'oro" offerta dall'oreficeria acquese "All'oro" di Milena Scaciola.

Nell'ambito della manifestazione, verranno organizzati vari giochi a premi.

Non è difficile raggiungere Turpino: da Acqui, si può percorrere la S.S. n° 30 in direzione Savona fino a Montechiaro, svoltare a sinistra per Montechiaro Alto e, prima del paese, svoltare a destra per Turpino; sempre da Acqui si può scegliere di passare per la valle dell'Erro, salendo a Malvicino e imboccando il bivio sulla destra per Turpino poco prima del paese. Chi arriva da Albisola a Pareto trova le indicazioni per Turpino.

Sabato 24 ottobre alle ore 21

## A Monastero inizia "Tucc a teatro"

**Monastero Bormida.** Per il 7° anno consecutivo, torna nel teatro comunale di Monastero Bormida la riuscita rassegna di teatro piemontese (e non solo...) intitolata "Tucc a teatro" e organizzata dal Circolo Culturale "Langa Astigiana" unitamente al Comune e ai tanti produttori, ristoratori, pro loco e associazioni della Comunità Montana "Langa Astigiana".

Si tratta ormai di un appuntamento fisso, che si snoda per 8 serate fino a fine febbraio e che quest'anno, oltre al "consueto" sconfinamento nell'area ligure per gli appassionati di Gilberto Govi, prevede anche uno spettacolo in italiano.

Primo appuntamento è sabato 24 ottobre, alle ore 21, quando la Nuova Filodrammatica Carrucese di Carrù presenterà la commedia brillante in tre atti "n feragost d'infern" di Luciano Borsarelli (taglio registico di Massimo Torrelli).

La vicenda si svolge a metà degli anni sessanta. Dopo anni di snervanti processi e altrettante cause perse l'avvocato Giacinto Gatto può finalmente tentare di rilassarsi passando un sereno periodo di villeggiatura, con la famiglia, nell'isolato cascinale in collina ricevuto in eredità dallo zio. La bellezza e la tranquillità dell'incontaminato paesaggio sembrano fare raggiungere lo scopo... ma il diavolo, ancora una volta, ci mette la coda... i continui diverbi con la moglie e la cognata, l'ingombrante presenza di una mucca, i ripetuti incidenti domestici e l'arrivo di numerosi ospiti inattesi, alcuni veramente strampalati, provocano la nascita di equivoci a non finire e trasformano la voglia di pace e di serenità del povero avvocato in un incubo... in un vero e proprio feragosto d'inferno.

Gradita conferma anche per il dopoteatro, che consentirà al pubblico la degustazione delle robiole di Roccaverano delle aziende agricole "Buttiero e Dotta" e "la Masca" di Roccaverano, dei salumi della macelleria "Gallarato" di Vesime e dei vini dell'azienda vitivinicola e agrituristica "La Sreja" di Cantarella Franco di Sessame. Sorpresa della serata, la Pro Loco di Monastero Bormida presenterà la fumante e succulenta "puccia", il piatto tradizionale delle Langhe che ha conquistato il primo premio al Festival delle Sagre di Asti edizione 2009. Gli attori verranno serviti con i piatti dell'agriturismo San Desiderio dei Fratelli Merlo di Monastero Bormida.

Il costo del biglietto d'ingresso rimane invariato a 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni, mentre sarà gratis per i bambini al di sotto dei 7 anni. Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 52 euro, ridotto a 45 per i ragazzi tra i 7 e i 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si potranno prenotare biglietti anche per una sola serata. Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale (via G. Penno 1 a Loazzolo, tel. e fax 0144 87185) oppure ai vari collaboratori dei paesi della Comunità Montana: Mirella Giusio (0144 8259), Giulio Santi (0144 8260), Monica Lacqua (0141 762285), Gian Cesare Porta (0144 392117), Clara Nervi (340 0571747), Gigi Gallareto (0144 88495), Angela Barbero (0144 88037), Anna Maria Bodrito (0144 89051), Silvana Testore (333 6669909).

In Langa Astigiana a Canelli e Acqui

## A La prova del cuoco Langa e il Monferrato

**Cassinasco.** Lunedì 26 ottobre tutti sintonizzati su RAI Uno, dove dalle ore 12,30 alle 12,45, la Langa Astigiana ed il Monferrato saranno protagonisti alla celebre trasmissione "La prova del cuoco" con le loro tipicità ed il territorio. Una trasmissione che incolla giornalmente dai 4 ai 5 milioni di telespettatori.

Sarà Beppe Bigazzi, toscano, unitamente alla conduttrice Elisa Isoardi, cuneese, che presenterà la Langa ed il Monferrato in un vero e proprio giro che partirà da Cassinasco, porta della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Proprio il dott. Bigazzi, conosce bene la Langa: in giugno a Cassinasco al ristorante "La casa nel bosco" da Mina e Gianni Filippetti ha presentato la sua ultima fatica letteraria ed in luglio è stato l'ospite della Fiera di San Desiderio, dove ha adottato il vitellino.

Bigazzi partirà da Cassinasco, terra di vini docg per Canelli, "Porta del mondo" (così la definì Cesare Pavese), capitale dello spumante italiano, le cui cantine e i suoi vigneti sono patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Da Canelli si risale a Loazzolo, piccolo grande paese, con la sua celebre

dog "Loazzolo passito", per proseguire per bubbio, con le sue 6 docg e il mais ad otto file e dove il raviolo da quadrato diventa al plin. Da Bubbio a Roccaverano, terra della robiola dop di Roccaverano. Dove il formaggio di capra ed il territorio sono un tutt'uno, benedetto dalla natura incontaminata.

Dal cuore della Langa Astigiana si scende a Mombaldone, in uno dei borghi storici più belli d'Italia. E poi si scende nella città Termale, ad Acqui Terme, con le sue terme, niche ed ineguagliabili e con le sue tipicità il filetto baciato, i funghi, gli amaretti. Poi si risale a Monastero Bormida, dove la carne bovina e la robiola sono il fiore all'occhiello. Qui si approvvigionano i macellai più celebri del Paese. E poi si risale a Cassinasco, dove il viaggio si conclude.

A questo punto si presenta un piatto la carne cruda battuta al coltello in tre versioni: 1ª, con una grattata di Robiola di Roccaverano dop; 2ª, con una grattata di funghi porcini di Acqui; 3ª, con una grattata di tartufo bianco di Canelli. Non resta che sintonizzarsi.

Il taglio di carne utilizzato è il fermo di spalla del quarto anteriore

Sabato 24 ottobre inaugurazione

## A Bubbio mostra di Guido Botta

**Bubbio.** Sabato 24 ottobre alle ore 16 nella ex Confraternita dei Battuti verrà inaugurata la mostra del pittore Guido Botta organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione Culturale Guido Botta e con la sua presidente la dott.ssa Anna Giulia Sacchi.

La mostra resterà aperta domenica 25 in occasione della Fiera di San Simone e nei giorni di sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre.

Guido Botta noto pittore alessandrino è conosciuto come "Il Pittore delle Langhe": i paesaggi langaroli rappresentano infatti il tema preferito dall'artista e i suoi quadri sono stati esposti in varie mostre (Milano, Alba, Stresa, Roma, Acqui Terme, Alessandria).

Nel 1962, infatti, espone a Roma nella galleria "il Vantaggio" una serie di paesaggi delle Langhe, delle colline care a Cesare Pavese. Il suo incontro con le Langhe, sotto la spinta della sua ammirazione per il grande scrittore è determinante per il definirsi del suo mondo pittorico.

Nel 1965 per approfondire la conoscenza dell'ambiente langarolo apre uno studio a Bosolasco, dove soggiognerà per periodi più o meno lunghi, e potrà dipingere anche i personag-

gi tipici della zona: il trifolau, il cercatore di funghi, il cacciatore, vecchi contadini. Nella personale alla galleria "Galeasso" di Alba il pittore espone due grandi tele esaltanti momenti di vita e tradizione langarola in San Benedetto Belbo, il paese prediletto da Beppe Fenoglio, e precisamente "La benedizione del pane" e "La pantalera" che sono state acquistate dalla Regione Piemonte. Il suo quadro "Vigneti d'autunno" viene riprodotto sulla copertina della "Guida critica golosa del Piemonte".

Il 5 maggio 2008 è stata costituita l'Associazione Culturale maestro Guido Botta. Ha lo scopo di promuovere, valorizzare e tutelare la produzione dell'artista alessandrino e di farsi promotrice di iniziative culturali dedicate ai pittori e alla pittura piemontese in particolare.

All'Associazione è demandato il compito di costituire l'archivio delle opere prodotte dal maestro in attesa di pubblicare il catalogo generale.

Lodevole è la finalità dell'Associazione Guido Botta i cui ricavi vengono utilizzati per sostenere un progetto di terapia intensiva neonatale istituito presso l'Azienda Ospedaliera Nazionale "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria.

## Pranzo in Langa al via da Sessame

**Roccaverano.** Prenderà il via, sabato 24 ottobre, l'attesissima rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa", organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", edizione 2009 - 2010. La rassegna inizia da Sessame, dal ristorante "Casa Carina", in piazza Fontana 5, (tel. 0144 392002), sabato 24 ottobre, alle ore 20. Il menù prevede: variazioni di funghi porcini, pâté d'oca con mele cotogne; ravioli fatti in casa ai funghi porcini; brasato di cinghiale con fichi e verdure d'autunno; tortino di cioccolato caldo e pere al moscato d'Asti. Prezzo: 35 euro (bevande incluse). Prosegue domenica 25 ottobre, ore 13, al ristorante "Trattoria delle Langhe", a Serole (tel. 0144 94108). Prezzo: 32 euro (bevande incluse).

## Merana, camminata di San Carlo

**Merana.** Domenica 8 novembre, camminata di San Carlo "Dalla torre ai murion". Escursione su antichi percorsi attraverso calanchi e boschi di Merana. Percorso 10-20 chilometri. Partenza ore 8,30 dalla sede della Pro Loco vicino alla chiesa. Iscrizione con pranzo 12 euro. L'intero percorso è segnalato. Due itinerari. Geoturismo: itinerario più breve guidato dal geologo Luciano Amandola. Arrivo previsto per le ore 13,30. Due punti ristoro. Pranzo con ravioli fatti a mano dalla Pro Loco, secondo con contorno, torte, vino e caffè. Per informazioni: 349 8676536, 347 7216069, 0144 99148.

## Castel Boglione festa del ringraziamento

**Castel Boglione.** Domenica 25 ottobre, "Festa del Ringraziamento" per l'annata agricola e di fine vendemmia.

Il programma prevede: ore 11,15: messa con offerta di prodotti agricoli dei produttori locali; ore 12,30: presso il Centro Anziani pranzo sociale organizzato dalla Pro Loco (menù prevede: tris di antipasti, polenta con cinghiale, salsiccia e gorgonzola, dolce, frutta, caffè, acqua, vino e digestivi), costo 18 euro.

Partecipate numerosi, è gradita la prenotazione telefonando a Fabrizio (338 9177252) o Monica (349 2206511).

## "La giusta parte 1933/1945" di Pietro Reverdito

**Mombaldone.** Il giorno 31 ottobre, a Mombaldone, alle ore 17, nell'auditorium dell'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano sarà ufficialmente presentato il libro "La giusta parte 1933/1945" di Pietro Reverdito. L'incontro si terrà alla presenza del Sindaco Ivo Armino e dei relatori professori Angelo Arata, Vittorio Rapetti, Giovanni Battista Besio, Concetto Fusillo. Sono invitati i testimoni della Resistenza, i docenti e gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori, e - naturalmente - i Mombaldonesi e tutti i cultori della storia del Novecento. Nel prossimo numero la presentazione dell'opera, edita dalla casa Impressioni Grafiche di Acqui Terme.

Comune e gruppo di protezione civile

## Monastero premiato da Fondazione CRT



**Monastero Bormida.** Il Comune di Monastero Bormida e il Gruppo Comunale di Protezione Civile sono stati premiati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino nell'ambito di una cerimonia, svoltasi lo scorso sabato 18 ottobre a Torino, presso lo splendido castello del Valentino, dove sono stati invitati tutti gli Enti e le Associazioni che hanno partecipato ai bandi 2008 e 2009 dedicati al potenziamento della dotazione di ambulanze (progetto "Missione Soccorso") e di veicoli per la protezione civile (progetto "Safety Vehicle"). Anche Monastero Bormida risulta tra i selezionati per il progetto legato alla dotazione di automezzi per la protezione civile e ha ottenuto un finanziamento che consentirà di acquistare un veicolo tipo Fiat Panda 4x4 adatto a muoversi anche in caso di neve, gelo o altre calamità naturali. A questo contributo si aggiunge quello ricevuto con un altro progetto

analogo finanziato dalla Regione Piemonte, con il quale verrà acquistata una terna per facilitare le operazioni in caso di emergenza frane e alluvioni. «Siamo stati molto soddisfatti della disponibilità e della attenzione che la Fondazione CRT pone per le tematiche della tutela del territorio e della protezione civile - hanno commentato il vice sindaco con delega alla protezione civile Dino Stanga e il coordinatore del gruppo comunale Roberto Garbarino - e ci impegnaremo per ottenere il mezzo nel più breve tempo possibile in modo da poter essere più operativi in caso di disagi per il nostro territorio. Vorremmo dedicare questo importante risultato al presidente onorario e fondatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Monastero, Pier Ernesto Dabor mida, che tanto ha fatto per la costituzione del gruppo e per la promozione dei valori della solidarietà e del volontariato».

Cassine, le riflessioni dell'assessore Cassero

## “Non avrei intitolato l'istituto a Bobbio”

**Cassine.** Il convegno svoltosi a Rivalta Bormida in occasione del centenario della nascita di Norberto Bobbio doveva essere occasione, oltre che di festa, anche di riflessione, e così è stato per Giampiero Cassero, assessore del Comune di Cassine che ha colto l'occasione per formulare alcune considerazioni.

«Si tratta di riflessioni sull'attuale organizzazione scolastica di Cassine che sono state stimolate dalla recente celebrazione della figura di Norberto Bobbio a cui è intitolato l'istituto comprensivo di Rivalta Bormida e di cui fa parte anche il plesso di Cassine. Personalmente – afferma Cassero – devo dire che non ritengo corretta l'intitolazione di una struttura scolastica ad un uomo politico anche se si tratta di un illustre filosofo come Norberto Bobbio».

Come mai? «A mio avviso, nella scelta del personaggio che deve rappresentare una struttura per la formazione dei giovani e che coinvolge gran parte della cittadinanza, si doveva pensare che la sua idea politica, chiaramente da rispettare, può non essere condivisa da tutti e, sinceramente, il fatto che sia un personaggio legato a Rivalta Bormida non mi pare basti a giustificare tale scelta».

Il ragionamento di Cassero, però, si spinge più in là: «Questa perplessità richiama la mai sopita contrarietà al trasferimento della direzione dell'Isti-

tuto Comprensivo a Rivalta Bormida: nonostante la qualità dell'insegnamento nel plesso di Cassine non venga pregiudicata dall'assenza della Presidenza e della Segreteria Scolastica, tra i Cassinesi vive ancora la speranza di un ritorno della sede amministrativa nella nostra scuola, speranza che si richiama ogni qualvolta si affronta un problema che riguarda la scuola».

Una speranza realistica? «Personalmente non sono in grado di prevedere se questa speranza potrà mai essere accettata ma sono sicuro che la prossima amministrazione comunale dovrà impegnarsi nel dotare la scuola di Cassine di una sede idonea anche nella previsione di eventuali accorpamenti dovuti alla soppressione di plessi scolastici in centri minori.

Al riguardo aggiungo che l'attuale amministrazione comunale ha cercato in ogni modo di coadiuvare gli insegnanti nella realizzazione dei progetti educativi e di affrontare i problemi che si sono presentati seppur con gli evidenti limiti burocratici e finanziari, ma credo che il futuro debba essere affrontato con scelte radicali, scelte impegnative ed onerose che chiunque amministrerà il nostro paese dovrà affrontare perché indispensabili ed urgenti per garantire un servizio alla cittadinanza e, magari, aspirare ad avere nuovamente la Presidenza a Cassine».

M.Pr

Una quarantina i presenti

## A Ponti la festa degli ultra ottantenni



**Ponti.** Domenica 18 ottobre la comunità parrocchiale di Ponti con Federico Ghia ha voluto festeggiare anche tutti gli ultraottantenni. Una quarantina i presenti alla celebrazione eucaristica per dire al Signore grazie! Grazie per il dono della vita, dei figli, dei nipoti. L'emozione si leggeva sul volto di tutti, particolarmente su coloro che hanno tagliato il traguardo dei 90 anni. La presenza di Federico Ghia è stata per tutti motivo di incoraggiamento ad andare avanti con fiducia. Al termine della messa, il parroco don Giovanni Falchero ha donato ai presenti un quadretto ricordo raffigurante il Sacro Cuore di Gesù. Il rinfresco sul sagrato della chiesa, offerto dalla parrocchia, ha permesso ai convenuti di scambiarsi saluti e auguri. A tutti diciamo avanti decisi fino ai 100!

## Teatro a Ricaldone il Mad Trio in concerto

**Ricaldone.** Teatro Umberto festività patronale di San Simone "Mad Trio" in concerto.

Il Mad Trio, rinomato gruppo musicale del Cuneese, sarà a Ricaldone, terra natale di uno dei componenti, in occasione della Festa Patronale di San Simone.

Andrea Giraudo, piano elettrico; Oreste Sardi ju., chitarra; Alberto Sessa, batteria.

Domenica 25 ottobre, ore 21,15; ingresso 7,50 euro.

## Primarie Partito Democratico Ricaldone e Alice votano insieme

**Ricaldone.** Seggi congiunti, per gli iscritti e i simpatizzanti PD (Partito democratico) di Ricaldone e Alice Bel Colle che desiderano votare alle primarie nella giornata di domenica 25 ottobre. Alicesi e ricaldonesi, infatti, voteranno in un unico seggio, allestito presso il Municipio di Ricaldone e accessibile nei consueti orari di apertura (dalle ore 7 alle 20).

Una annata particolare

## Nei boschi di Toletto tra funghi e curiosità



**Ponzone.** Il 2009 è stata una annata particolare per quanto riguarda la raccolta dei Funghi e anche il ponzone non ha fatto eccezione. Tanti i porcini e gli ovuli raccolti nei nostri boschi ma, a Toletto, sono state trovate due particolarità che meritano di essere fatte conoscere ai lettori de "L'Ancora". La prima stranezza è stata un porcino cresciuto sulla testa di un altro, mentre poco più avanti, nella stessa giornata, Chiara Musso, della Confraternita di San Giacomo di Toletto si è trovata di fronte ad un "presepe anticipato di qualche mese". Sotto le foglie, alzate dai funghi come una capanna, spiccavano due porcini, uno un po' più grande e uno leggermente più piccolo con al centro un porcino piccolo piccolo.

Consegnate benemerenze ai donatori

## Sezione comunale Avis di Mombaruzzo



I donatori dell'Avis comunale di Mombaruzzo premiati con distintivo in oro: Isabella Aresca, Ivano Andreos, Carmelo Cairone e Claudio Berruti.

**Mombaruzzo.** La sezione comunale Avis di Mombaruzzo ha organizzato per domenica 18 ottobre il pranzo sociale presso il ristorante "Alla locanda" di Mombaruzzo. Al termine del pranzo sono state consegnate le benemerenze sociali ai donatori.

Questi i donatori premiati: **Distintivo in oro:** Ivano Andreos, Isabella Aresca, Claudio Berruti, Carmelo Cairone.

**Distintivo in argento dorato:** Andrea Campi, Davide Ravera, Roberto Rodella, Caterina Angela Scarrone, Paolo Triberti.

**Distintivo in argento:** Roberto Benzi, Giuseppina Betti, Claudio Cigliutti, Antonio D'Amico, Tania Ferrero, Roberto Foglino, Agostino Gandi-

no, Giorgio Guasti Giovanni, Leonotti, Luigi Lorusso, Marco Moresi, Patrick Moresi, Gabriele Olivieri Lorenzo, Piana, Patrizia Quercioli, Barbara Ramponi, Giovanni Ravaschio, Attilio Ravera, Anna Regazzoni, Giovanni Ribaldone, Palmiro Scala, Luca Tenconi, Laura Trincherio, Giorgio Thea. **Distintivo in rame:** Marta Betti, Carlo Betti, Giovanni Betti, Giulio Binetti, Giovanni Cavallero, Fabrizio Damerio, Mbarek Elosfori, Cristiano Ferrero, Angelo Gallo, Alessandro Gallo, Stefano La Mattina, Cristina Maderna, Alessia Massolino, Laura Parodi, Rosanna Pasqualini, Giovanna Schianchi, Emilia Silianu, Hassan Soukani, Roberto Torchietto, Guido Viotti.

## Moscato d'Asti piano dei controlli

**Bubbio.** Scrive la Produttori Moscato d'Asti Associati: «In questi giorni ci pervengono diverse telefonate dai nostri associati che ci domandano spiegazioni sul "piano dei controlli" e soprattutto se è obbligatorio pagare i contributi previsti a favore della nuova società "Valoritalia".

Rispondiamo che, sulla base dei decreti ministeriali (Politiche agricole) emanati, dal mese di agosto è pienamente attivo il "piano dei controlli". Per il Moscato d'Asti il piano è affidato a "Valoritalia" secondo la decisione operata dal consorzio di tutela dell'Asti.

Tralasciando ogni giudizio più o meno politico sul merito della questione (a suo tempo la Produttori Moscato si era opposta al varo della nuova normativa), precisiamo che in

concomitanza con la rivindicazione della denominazione delle uve si deve procedere al pagamento del contributo a favore di "Valoritalia".

Visto che sono circolate alcune voci fantasiose sui destinatari di tali somme, addirittura qualcuno indicandoci tra i beneficiari, chiariamo che solo "Valoritalia" incaricata dei controlli è naturalmente anche beneficiaria dei contributi. Invitiamo pertanto i viticoltori a leggere bene la circolare che "Valoritalia" ha loro inoltrato e che per comodità è pubblicata integralmente sul nostro sito [www.produttori Moscato.it](http://www.produttori Moscato.it) con il piano tariffario completo.

In ultimo si segnala che gli uffici di "Valoritalia" si trovano presso il Consorzio dell'Asti in via Valtiglione 73 a Isola d'Asti».

Cortemilia alla corte di Canobbio

## Artisti del territorio Beppe Schiavetta

**Cortemilia.** Presso la Corte dei Canobbio, negli splendidi locali ormai vocati all'arte, si sta concludendo una mostra delle opere di Beppe Schiavetta.

A passare in rassegna il suo sito web ([bepeschiavetta.net](http://bepeschiavetta.net)) si rimane davvero sorpresi. Piacevolmente.

Sì, perché, anziché perdersi in tanti giri di parole, l'artista lascia parlare le sue opere. È la cosa migliore.

È una conversazione che comincia dalle installazioni temporanee sul litorale di Laigueglia (esempio di land art): ecco *Io viscerale, io creativo, io costruttore* (tre versi quinari: il richiamo della poesia vibra sempre sottotraccia), sino a *L'ingegno, la follia, la conoscenza*, endecasillabo che traduce un'altra triade sistemata su un prato.

Quel che più colpisce sono, forse, gli sviluppi su cartone e tela che han titolo *Faglia in rosso, lo scongiuro, Quel che rimane, In viaggio, Ai miei confini, Necessaria prigione, Verso il suono, D'altri inverni*; ecco poi l'allitterante *Da vie di neve*.

E chi guarda, qui, è attratto dalla ricerca cromatica, dalle accensioni, dai lampi, ma anche dalla suggestione di una superficie che sembra pietra, che esalta la matericità.

Rugosa. Graffiata. Stratificata.

Ed è un peccato che nella serie che concerne la forma

stete, non ci si possa, attraverso lo schermo, avvicinare più di tanto alle superfici, perché, davvero, quelle che Schiavetta chiama semplicemente "opere" (ovvero le realizzazioni in cartone e tela, di cui prima si è detto) sono portatrici di una straordinaria tensione.

Comunicano. Si caricano di valenze, che poi ognuno inizia a decifrare. E non è importante che i risultati siano differenti.

E se alcuni flash sui lavori precedenti danno modo di individuare i passi, coerenti, di un percorso che si sviluppa a poco a poco, nel curriculum c'è il riflesso di una meritata dimensione "larga", di una circolazione davvero europea della produzione.

Che negli ultimi dodici anni è stata esibita alla Galerie "9 de Kunst" di Gent (B), alla Galleria "Pulitzer" di Amsterdam (NL), alla Galerie "Vignon", a Tours (F), alla Galerie "Marie Demange", Parigi (F), con presentazione di Dino Molinari, e poi presso il Tribunale Amministrativo di Karlsruhe (D), in occasione del 50° anniversario della sua istituzione. Ma anche al Circolo degli Artisti di Albisola Marina (SV), presso il Comune di Bergolo le opere di Schiavetta sono state tanto apprezzate.

E ora tocca a Cortemilia. Dal momento che è importante che gli artisti siano applauditi nella loro terra.

G.Sa

In festa la leva del 1959

## Spigno, che baldi cinquantenni



**Spigno Monferrato.** Grandi festeggiamenti per la leva del 1959 domenica 11 ottobre. I baldi uomini e le belle donne del '59, si sono ritrovati per festeggiare i loro primi cinquant'anni di età. I coscritti hanno assistito alla messa, ricordando i quattro coscritti già deceduti, nella bella parrocchiale di «S. Ambrogio», celebrata dal parroco don Roberto Cavignone. Al termine il tradizionale gran pranzo al ristorante ristoro Regina. Qui hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia ed in allegria fraterna hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

## Monastero inizia corso lezioni Utea

**Monastero Bormida.** Con venerdì 23 ottobre si apre ufficialmente a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2009/2010. Giunto ormai al 6° anno consecutivo, il corso da un lato approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare), dall'altro si aprirà a nuove esperienze con serate dedicate a viaggi nel mondo, musica e cinque lezioni di "Acquerello e bricolage" in cui gli "studenti" si cimenteranno in tecniche di produzione artistica e pittorica.

Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; è ancora possibile iscriversi per chi volesse partecipare (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni rivolgersi Comune (tel. 0144 88012 o 328 04108699).

L'Utea in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia venerdì 23 ottobre con "Viaggi nel mondo" a cura del sig. Franco Masoero, quindi altra serata dedicata ai viaggi il 30/10 con il sig. Gino Lizzi. Il 6, 13, 20 novembre tre lezioni di musica con la prof. Federica Baldizzone, quindi (27/11, 04/12, 11/12) le tre lezioni di letteratura italiana del prof. Carlo Prospero, che analizzerà i più famosi canti della Divina Commedia. Un ultimo incontro prima della pausa natalizia avrà luogo il 18/12 con la prima lezione di "Bricolage e acquarello" a cura di Angela Barbero e Raffaella Gosli-no, che nell'anno nuovo terranno ancora quattro lezioni (22/01, 29/01, 05/02, 12/02).

A seguire avremo due incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio il 19 e 26 febbraio, per concludere con tre lezioni di cultura alimentare con il dott. Davide Rolla (05/03, 12/03, 19/03).

Con i "Cumedianti per còs"

## A Pareto serata di dialetto piemontese



**Pareto.** La serata dedicata al dialetto piemontese realizzata nell'Oratorio sabato 19 settembre, ha riscosso un grande successo. Lo spettacolo ha avuto inizio con una vecchia canzone che ci identifica "Noi siam quelli di Pareto" eseguito dalla cantoria parrocchiale sempre disponibile quando si tratta di far conoscere il nostro paese.

I numerosi spettatori hanno calorosamente e ripetutamente applaudito "gli eredi" dei "Cumedianti per còs" che, con impegno e spontaneità hanno proposto: proverbi, nenie, filastrocche, indovinelli,

scioglilingua, poesie, "orazioni" e il canto delle uova accompagnato da tre flauti. Naturalmente il tutto è stato espresso in dialetto paretese. Le persone anziane hanno rivissuto per un'ora la loro infanzia ed i genitori dei ragazzi sono stati entusiasti ed orgogliosi nel sentire i loro figli parlare la "lingua" dei nonni.

I due interventi dei "Cumedianti per còs" senior, che hanno proposto scenette comiche nei due intervalli, hanno completato la serata degli "junior" che si è conclusa con il ballo della "Monfrinata" eseguito dai ragazzi in costume d'epoca.

Nella chiesa di Sant'Anna nella piana

## Montechiaro, cresima per dieci ragazzi



**Montechiaro d'Acqui.** Domenica 20 settembre è stata una giornata di festa per Montechiaro e in particolare per la comunità della chiesa di Sant'Anna nella Piana. Si è infatti festeggiata la solennità esterna della patrona Sant'Anna e il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi ha celebrato la messa e conferito il sacramento della Cresima a dieci ragazzi, che avevano terminato con impegno e profitto il cammino di preparazione catechistica.

Sotto lo sguardo materno di Sant'Anna hanno ricevuto il dono dello Spirito Santo: Maria, Nicola e Pietro Barbero; Angelo e Federica Ferraro; Riccardo e Sabrina Garbarino; Marco Nani e Natasha e Nico-

lò Penna. Dopo la messa, animata musicalmente con canti gregoriani, polifonici e moderni dal Coro "Voci di Bistagno" (di cui fa parte una mamma di un cresimando) e a cui va il sentito grazie di tutta la comunità parrocchiale, si è svolta la processione in onore di Sant'Anna la cui statua è stata portata dai papà dei cresimandi. Con un bel segno di comunione, affetto ed amicizia il servizio liturgico, sotto la guida del nostro seminarista Lorenzo Mozzone, lo hanno egregiamente svolto i loro compagni di Montechiaro Alto, segno a loro volta ricambiato dai nostri dieci cresimati il 4 ottobre quando il vescovo è salito a San Giorgio per conferire anche a loro la Cresima.

## Corale "Voci di Bistagno"

**Bistagno.** La Corale "Voci di Bistagno" con la collaborazione di Auto Linee Acquesi, organizza una gita a Barcellona - Lourdes da giovedì 29 ottobre a domenica 1° novembre, in autobus gran turismo, Barcellona - Lloret de Mar - Figueras - Tordera - Tiana - Lourdes, pernottamento in hotel quattro stelle, colazioni, pranzo, cena, guida turistica, tutto compreso a 350 euro, sconti per bambini e ragazzi fino a 16 anni.

Ci sono ancora posti disponibili, per chi è interessato può contattare Olimpia (telefono 349 7919026).

## Primarie PD: a Bistagno votano cinque paesi

**Bistagno.** La segreteria provinciale del PD (Partito democratico) comunica che per le primarie di domenica 25 ottobre cinque paesi voteranno congiuntamente a Bistagno, sede di voto sarà la sede del PD in corso Italia. I paesi coinvolti sono Bistagno, Castelletto d'Erro, Malvicino, Ponti e Melazzo. Il seggio rimarrà aperto dalle ore 7 alle 20.

Domenica 25 ottobre a Santo Stefano Belbo

## Luoghi e personaggi premiati al Cepam

**Santo Stefano Belbo.** Il giorno 25 ottobre, ossia domenica, alle ore 15, la casa dello scrittore Cesare Pavese ospiterà la cerimonia di premiazione della XIII edizione del concorso di scultura sul tema *Luoghi, personaggi e miti pavesiani*, cui han preso parte 48 artisti italiani e stranieri.

I nomi dei vincitori saranno resi noti il giorno della premiazione.

Nel corso dell'incontro culturale verrà presentato il volume *Cesare Pavese: autore di oggi a cent'anni dalla nascita*, relativo agli atti delle giornate di studio del corso di formazione per docenti tenutosi a Novi Ligure nell'ottobre 2008 (iniziò proprio il primo di quel mese) Interverrà il prof. Guido Rosso, responsabile del corso.

L'importante iniziativa è organizzata dal CEPAM (Centro Pavese Museo Casa Natale) con la collaborazione della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, del Comune di Santo Stefano Belbo e della Cassa di Risparmio di Cuneo.

**Uno strumento per la scuola**  
Conta un centinaio di pagine il volumetto che, nelle edizioni *Puntoacapo* di Novi Ligure, raccoglie alcuni contributi davvero preziosi concernenti l'interpretazione dell'opera di Pavese.

E, se si trascura la scelta formale, non troppo conveniente per il lettore, di utilizzare caratteri tipografici piuttosto minuti, l'opera manifesta pregi evidenti. Nei contenuti; quelli che più interessano.

La rassegna dei saggi inizia con Luigi Gatti che si sofferma su *I luoghi pavesiani* e sulla relazione dell'uomo con gli stessi. Ecco allora *l'insider* (l'integrato), ma anche *l'outsider* (che vive l'estraneità), con la possibilità - e capita a Cesare - di provare entrambe le condizioni.

Ma è questo un contributo dalla chiara connotazione propedeutica, fatto apposta per ricordare, per introdurre; una ideale porta d'accesso a ciò che viene dopo.

Infatti Guido Rosso, ricor-

rendo all'ampia misura di trenta pagine, dedica la sua lettura a *La luna e i falò*. Andando a predisporre utili itinerari didattici che, dopo aver accennato al Neorealismo, chiamano in causa diverse opere che si prestano ad un confronto con il romanzo pavese.

E allora le pietre di paragone divengono *La malora* di Fenoglio, *Conversazioni in Sicilia* di Vittorini, *Cristo si è fermato ad Eboli* di Carlo Levi (di cui non si trascura l'opera pittorica). E la riflessione si chiude toccando il nervo scoperto della Resistenza e della guerra civile 1943-45 (ecco la morte di Santa, il ritrovamento dei cadaveri dei tedeschi, i rancori conseguenti).

\*\*\*

Di tre docenti universitari i saggi che compongono la seconda parte del volumetto, che riflette il secondo pomeriggio del corso (10 ottobre 2008).

Giorgio Barberi Squarotti si sofferma su *L'eroe della tragedia* (eccoci alle prese con il diario *Il mestiere di vivere* - e la ricca messe degli intertesti, delle citazioni, rende viva la pagina); Giovanna Romanelli (assidua collaboratrice del CEPAM, di cui abbiamo imparato ad apprezzare il lavoro compiuto sui quaderni annuali dedicati alla fortuna dell'opera pavese nel mondo) prende in esame *Letteratura e impegno di Cesare Pavese*, mentre Giuseppe Zaccaria percorre con i lettori un itinerario che va *dal mito del silenzio al silenzio del mito*. Il che implica anche il passaggio da una poesia/racconto ad una poesia/canto. E poi lo stadio finale della chiusura del "non parole. Un gesto. Non scriverò più".

E il capovolgimento del ruolo del falò.

Non più simbolo della festa di San Giovanni. Ma che diviene pira per Santina, il cui cadavere è bruciato.

"E - dice Nuto - l'altr'anno c'era ancora il segno, come il letto di un falò".

Il volume è disponibile al prezzo di 12 euro.

G.Sa

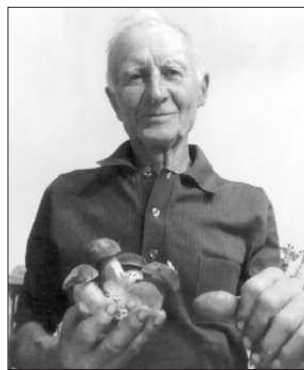
Raccolto dal cessolesse Giuliano Santi

## Esemplare davvero unico di porcino



**Cessole.** Un esemplare davvero unico di fungo! È stato trovato da Giuliano Santi di Cessole nei boschi limitrofi di Sassello.

Giuliano è rimasto esterrefatto dalla bellezza del porcino e ha voluto mostrarlo anche a voi. Per Giuliano cercare funghi è una passione e quest'anno, vista l'annata propizia, quasi a giorni alterni si addentrava nei boschi speranzoso di... trovare qualcosa!



Un giorno ne ha contati ben 106! Poi una giornata da record quando, con il suo vicino, hanno riempito cofano e interno della macchina di questi pregiati miceti...  
... ma di questi "4 fratelli gemelli", Giuliano se ne ricorderà a lungo.

## "Villa Tassara", incontri di preghiera

**Spigno Monferrato.** Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"È in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo" 1° Cor. 12,13. Alla luce della Parola di Dio lasciati dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore.

Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 15,30: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

Gran festa in paese il 15 e 18 ottobre

## Federico Ghia ha compiuto 100 anni



**Ponti.** Federico Ghia ha compiuto 100 anni. Grande festa domenica 18 ottobre a Ponti per il suo centenario. Tutta la Comunità si è stretta attorno al carissimo Rico, in una chiesa adobbata per le grandi occasioni, per ringraziare insieme a lui il Signore nella santa messa.

Il parroco don Giovanni Falchero si è rallegrato con questo pontese *doc* che, nonostante il secolo di vita, continua ad occuparsi della sua casa; giornalmente fa la sua passeggiata; va al bar per il caffè e la partita a carte.

Al termine della celebrazione eucaristica i doverosi riconoscimenti. Don Giovanni, a nome della comunità parrocchiale, gli ha offerto una pergamena ricordo con sopra riportato l'Atto di Battesimo ricevuto proprio nella stessa chiesa il 17 ottobre 1909, due giorni dopo la nascita.

Il sindaco Giovanni Alossa, in rappresentanza del paese, lo ha omaggiato con un quadro sul quale era espressa la gioia e il compiacimento dei pontesi per aver potuto trascorrere un tratto della propria vita accanto a Rico, potendo



godere della sua amicizia ed apprezzare il suo stile sobrio, onesto e rispettoso. Infine il presidente della Pro Loco Piergiuseppe Pepe ha donato a Ghia Federico la tessera n. 100 dell'Associazione riprodotta su una targa di vetro.

La Pro Loco, insieme al Circolo Sportivo, giovedì 15 ottobre (giorno del compleanno) aveva voluto sottolineare l'evento con una grande torta.

Federico Ghia, dopo le foto di rito, ha voluto intrattenersi con i suoi familiari presso il ristorante "Nonno Pierino". Qui ha potuto vedere riuniti attorno a sé nipoti e pronipoti e passare con essi una giornata veramente indimenticabile.

Ancora tante felicitazioni caro Rico e auguri per i 101.

Settantenni e cinquantacinquenni

## A Ponti festa delle leve 1939 e 1954



**Ponti.** Domenica 18 ottobre due le leve in festa a Ponti. Al mattino i componenti della *Classe 1939* si sono dati appuntamento per ricordare insieme i loro 70 anni di vita. Dopo la messa, durante la quale si sono ricordati anche dei coetanei defunti, insieme a parenti ed amici, hanno proseguito la loro festa attorno ad un tavolo riccamente imbandito. I coscritti della *Classe 1954* si sono ritrovati invece al pomeriggio. Insieme hanno preso parte alla celebrazione dei Vespri per esprimere al Signore tutta la loro riconoscenza. Anch'essi hanno terminato la giornata con un lauto convivio.



Sabato 7 novembre l'atto finale

## A Terzo premio di poesia un alloro a chi organizza

**Terzo.** C'è una manifestazione che, nel Basso Piemonte, caso più unico che raro si regge senza sussidi pubblici. Autofinanziandosi.

Di più. La manifestazione ce l'abbiamo alle porte di Acqui.

Ed essa non si avvale - lo ripetiamo - di contributi di sorta.

Vive senza bussare ad alcuna porta.

Ma, badate, avendo realmente una dimensione nazionale. Un prestigio. Conquistato sul campo. 592 sono state quest'anno le richieste di partecipazione.

E' il Concorso di Poesia "Guido Gozzano" di Terzo.

In Piemonte un caso analogo, quello del Teatro Colosseo, a Torino, è finito dritto dritto sulle pagine della stampa nazionale, con il nome dell'oculista-gestore. Una donna. Claudia Spoto, che da 14 sembra aver trovato la formula giusta per attrarre gli spettatori. E lo gestisce come un'impresa.

Dunque non si deve aver paura riconoscere i meriti, per Terzo e la sua manifestazione, di Roberto Chiodo, bibliotecario attualmente in forza alla Civica di Alessandria, sulle cui spalle e sulla cui passione si regge - sin dalla prima edizione - questa felicissima impresa.

Che - è difficile immaginarlo - chissà cosa potrebbe diventare se potesse usufruire di quanto, invece, altri concorsi possono godere.

Perché a Roberto Chiodo, che poco ama mettersi in prima fila, o farsi illuminare dai lampi dei fotografi, e predilige il profilo basso, il lavoro dietro le quinte, oltre all'amore per la poesia va riconosciuta una abilità straordinaria nell'amministrazione delle risorse.

(E allora, per una volta, sarebbe bello si realizzasse questa utopica "eresia": ecco la Banca, la Fondazione, o la ditta del paese, o il Municipio che chiede al "Gozzano": "Posso contribuire? Ti serve qualcosa? Forse all'estero succederebbe, ma in Italia no...).

Ma, forse, tutto sommato, è meglio l'indipendenza.

Perché se una qualsiasi amministrazione sapesse - mettiamo - di un ministro, di un uomo "televivivo", di un pezzo grosso della finanza, di un at-



Roberto Chiodo

toire del cinema "in gara", potrebbe essere tentata di operare qualche pressione.

E invece no. A Terzo questi "pasticci" non succedono. E allora l'anno passato un bel grazie al ministro Bondi per aver partecipato. Ma solo quello.

Niente premi, se non davvero meritati. E del resto anche la pagina web spiega che, per volontà del presidente e dei componenti della stessa giuria, essa verrà resa nota a chiusura iscrizioni (anzi: quella 2009 non è stata resa nota neppure alla data del 19 ottobre, quando stiamo scrivendo il nostro articolo).

Dunque onore al "Gozzano" e alla crepuscolare (ma concreta, efficace, attiva) organizzazione guidata da Roberto, che così bene lo allestisce (e di cui fan parte anche Elsa Sorro e Paolo Patanè).

L'appuntamento è dunque per sabato 7 novembre, alle ore 16.30, a Terzo per la cerimonia delle premiazioni, riguardanti le sezioni A) *poesia edita in Italiano e dialetto*; B) *poesia inedita in Italiano e dialetto*; C) *silloge inedita in italiano*; D) *racconto inedito in italiano*.

E una novità: quella di un premio speciale della giuria per il miglior libro di versi scritto da un poeta giovane, ovvero *under 30*.

Per il quale - naturalmente - i versi del poeta di Agliè, che socchiude gli occhi e sta supino nel trifoglio, che sembra ingegnare all'ingenuità infantile, e narra la filastrocca, insegue le farfalle e i sogni (ecco i versi da *La via del rifugio*) non son passati di moda.

G.Sa

Siamo arrivati alla 10ª edizione

## A Terzo i risultati premio "Guido Gozzano"

**Terzo.** Questi i risultati della decima edizione del concorso nazionale di poesia di Terzo, intitolato a "Guido Gozzano".

**Sezione A - Poesia edita in italiano e dialetto.**

I classificato: Alessandra Conte, *Breviario di novembre*, Editore Raffaelli - Dueville (Vi); II class.: Alberto Toni, *Alla lontana alla prima luce del mondo*, Jaca Book - Roma; Rinaldo Caddeo, *Dialogo con l'ombra*, La vita felice - Milano; III class.: Roberta Borsani, *Rosaio d'inverno*, Fara - Busto Garolfo (Mi); Pietro Cardona, *Racconti dell'attesa*, Joker - Torino.

**Premio Autore Giovane a Matteo Zattoni con L'estraneo bilanciato**, Ed.stampa - Forlì.

Autori segnalati: Francesco Tomaia, *A ogni cosa il suo nome*, Le voci della luna - Gorizia; Luca Baldoni, *Territori d'oltremare*, Edizioni della Meridiana - Firenze.

**Sezione B - Poesia inedita in italiano e dialetto.**

I classificato: Raffaele Floris, *Resurrezione* - Pontecurone (AI); II class.: Alessandro Bertolino, *Forse la gatta sogna* - Torino; III class.: Maurizio Norris, *Speranza fra noi* - Albino (Bg).

Autori segnalati: Emanuele

Baiolini, *Ialino* - Candelo (Bi); Marina Pratici, *Nella casa di Enderich* - Aulla (Ms); Francesca Lagomarsini, *Il mio rifugio* - Acqui Terme (AI).

**Sezione C - Silloge inedita in italiano.**

I class.: Gabriela Fantato, *A distanze minime* - Milano; II class.: Fabia Ghenzovich, *Il cielo aperto del corpo* - Venezia; III class.: Daniela Raimondi, *La casa dei risorti* - Londra. Autori segnalati: Vanna Valentini, *Sole d'inverno*, -Bologna; Lorenzo Gattoni, *Per un congedo* - Milano; Silvia Morotti, *Il sarto in certi romanzi* - Camaiore (Lu); Angelo Coco, *Vacanze romane* - Scala Torregrotta (Me).

**Sezione D - Racconto inedito in italiano.**

I classificato: Valter Ferrari, *L'appartamento* - Tortona; II class.: Roberto Cappellini, *La morte e la fanciulla* - Serra Riccio (Ge); III class.: Robertino Bechis, *Con gli occhi di un bambino*, - Borgaro Torinese (To).

Autori segnalati: Emanuela Massaglia, *La coda del diavolo* - Viareggio; Patrizia Ginoble, *Un fiore di pervinca* - Castelletto sopra Ticino (No); Mario Pistacchio, *A bruciapelo* - Vasto (Ch).

Opere di Pautasso e Smaniotto

## A San Giorgio Scarampi scatti dalla ex Jugoslavia



Paolo Smaniotto e Michela Pautasso.

**San Giorgio Scarampi.** Ad assistere al concerto (bello, intenso, veramente coinvolgente: Fauré e Respighi, poi Schumann e Strauss) di Massimo Barrera (violoncello) e Acunza Aprodu (pianoforte) nell'oratorio di Santa Maria, un pubblico assai particolare.

Oltre agli affezionati della Scarampi, sabato 17 ottobre, sempre capaci di riempire la sala, i volti di gente lontana.

Uomini, donne, bimbi di Sarajevo Dubrovnik Srebrenika Vukovar Mostar. Gente alla finestra. Per strada. Raccolta in preghiera. E poi scordi di periferia, cartelloni pubblicitari e strade; il cimitero, le lapidi e il cane che veglia la tomba; insegne e auto.

E' il confine degli altri. La mostra fotografica che Michela Pautasso e Paolo Smaniotto han allestito per raccontare un viaggio per immagini nella ex Jugoslavia. E poi, siccome il signor Caso ama combinare le cose, molti ascoltatori - compreso chi scrive - di lì a poche ore han potuto affiancare a quel presente "di pace" [sic; rimandiamo anche al nostro articolo che concerne la partenza di un casco bianco da Vesime], il passato prossimo della guerra e delle pulizie etniche, raccontato da un bel film. Si tratta di *Resolution 819*, (in programmazione in questi giorni sui canali Sky) di G. Battiatto, produzione franco italiana 2008, premio del pubblico alla mostra del Cinema di Roma l'anno passato, incentrato sui crimini perpetrati dai Serbi, e in particolare sul genocidio dei musulmani.

"Dalla cultura si può ricominciare" afferma Franco Vaccaneo, che ricorda l'immagine della Biblioteca sventrata di Sarajevo. Una immagine così simile a quella londinese in cui, durante la seconda guerra, un lettore si aggira tra gli scaffali "a cielo aperto". E legge.

Ma per ricominciare occorre anche aver memoria. Per il passato. E, sembra surreale, anche per il presente.

La mostra di San Giorgio rimane aperta sino a dicembre. Per visitarla chiedere al Circolo "La Torre", in paese.

**La fotografia è racconto**

"Ci siamo chiesti spesso - scrivono Michela Pautasso e Paolo Smaniotto - come abbiamo fatto ad arrivare ad appendere un pezzo consistente del nostro cuore alla Bosnia. Certamente la causa scatenante è stata un libro, un libro prezioso: *La guerra in casa* scritto dal giornalista Luca Rastello.

All'arrivo in Bosnia il primo incontro che uno ha sono le rovine: campi ancora minati, strade dissestate, case e pa-



Acunza Aprodu e Massimo Barrera.

lazzi bombardati. Gente che vaga lungo i fianchi delle vie apparentemente in eterna attesa...questo è l'impatto più superficiale che porta spontaneamente a fare memoria partendo dalla cronaca dei fatti di guerra...; poi a poco a poco incontriamo le persone, le stesse persone che durante l'assedio erano costrette a correre per quelle strade sotto il tiro continuo dei cecchini. Allora ti accorgi che la vera rottura sta nel cuore delle persone [...].

La guerra è stata l'occasione per far nascere un senso di intolleranza tra etnie che prima non esisteva, dicono qui. E tanti sono ancora gli episodi che possono far pensare ad un futuro rigurgito di incomprendimento e belligeranza.

La Bosnia è una nazione sempre più ricca di contraddizioni, ma resta sempre affascinante, e fonte di ispirazione verso una reale politica interetnica. Vive e respira i suoi silenzi, i luoghi della storia e della cultura come Sara jevo, i luoghi del massacro e dell'odio etnico assurdo ed abominevole come Srebrenica. Questa è la Bosnia che ancora ti entra dentro, a poco a poco, e alla fine finisce per prenderti il cuore. Per sempre".

**Chi sono i fotografi**  
**Michela Pautasso**, maestra, dal 2004 compie viaggi nei Balcani e collabora in loco con organizzazioni umanitarie. A Sarajevo ha organizzato corsi di "alfabetizzazione fotografica" per bambini vittime della guerra.

La fotografia non le interessa come puro esercizio tecnico ed estetico, ma come linguaggio per narrare storie.

La fotografia è un lungo viaggio...bisogna andare "là", vedere dove le persone abitano, dove originano i loro problemi, conoscere. Se la fotografia non serve a conoscere non serve a nulla.

E' la conoscenza del mondo la ragione che l'ha portata a scegliere la fotografia come campo d'azione.

**Paolo Smaniotto**, dal microcosmo in cui vive, è convinto di poter afferrare, attraverso la fotografia, una realtà che di continuo sfugge.

Niente di costruito o programmato per catturare la magia che certi incontri, persone e paesaggi sanno conferire all'apparente banalità del quotidiano. Per questo è attento a tutti i segni, dai più minimali, perché sa che nel reticolo di una foglia possono essere scritte le mappe della vita, i sentieri dell'universo. Anche se tentare di afferrare ciò che continuamente sfugge e che spesso si nasconde è impresa ardua che logora e stanca.

È partita per il Kosovo per una missione Caritas

## Francesca Gallo casco bianco

**Vesime.** Sabato 10 ottobre Francesca Gallo, di Vesime (è la primogenita di Silvano Gallo, medico di base, e di Pinuccia), è partita per il Kosovo. E ha già visto la prima neve.

Conclusi poche settimane fa gli studi universitari quinquennali (ad Alessandria, con il conseguimento della Laurea in *Scienze ambientali*, che fa seguito alla triennale ottenuta a Genova nel luglio 2007) parteciperà al progetto *In cammino verso la riconciliazione* sviluppato dalla Caritas Italiana. Esso viene svolto dai "Caschi Bianchi" in Europa Orientale, nell'ambito del Servizio Civile all'Estero. L'area di intervento riguarda gli Stati afflitti da situazioni di crisi: qui gli obiettivi di coscienza, i volontari e le volontarie, oltre a proporsi come operatori di pace, promuoveranno i temi dell'educazione alla mondialità e all'interculturalità. Lo stile di presenza del Casco Bianco è improntato alla prossimità e alla condivisione con le popolazioni locali, con l'obiettivo del cambiamento culturale e del coinvolgimento delle parti in conflitto.

La durata del servizio civile riguarda un periodo effettivo all'Estero non inferiore ai 9 mesi ed un impegno complessivo non inferiore all'anno.

**I Balcani e le storie dimenticate**

Come al solito l'attualità "consuma" la storia dell'altro ieri. Sui giornali, in tv non si parla più dell'ex Jugoslavia, poiché altre sono le zone calde del mondo. Ma i Balcani restano sempre area di crisi.

Il Kosovo, dove lavorerà Francesca, è una repubblica indipendente autoproclamata nel 2008 (riconosciuta da alcuni Stati, ma non dall'ONU, né dalla Serbia, che la considera a tutti gli effetti una sua provincia).

Lo status politico sancito da una risoluzione dell'ONU, che prevedeva un'amministrazione provvisoria delle Nazioni Unite e la presenza di una forza militare multinazionale di mantenimento della pace, a tutt'oggi ancora presente, ha favorito l'instaurarsi di una situazione politico-amministrativa che è alla base dell'instabilità attuale.

Sono state avviate diverse riforme, in particolare del sistema sanitario e del welfare, ma tutto procede a fatica. L'amministrazione della giustizia è ancora molto farraginosa, la legalità e l'ordine pubblico non sono garantiti, i budget per i servizi socio-sanitari ed educativi sono molto esigui.

Il processo di ricostruzione del Paese democratico procede, ma molto lentamente, in un clima di conflitto tra maggioranza albanese e minoranza



serba. Il perenne stato di tensione tra le due popolazioni ha reso difficile l'avvio verso la normalità. L'economia non è riuscita e decollare, il 47% della popolazione vive al limite della soglia della povertà e il 13% vive ben al di sotto del limite, con meno di un euro al giorno. Lo Stato non riesce a garantire un minimo di assistenza, e a soffrire maggiormente di ciò sono le fasce più deboli: bambini, anziani, malati.

I settori di intervento dei volontari dei Caschi Bianchi riguardano le tre aree di maggior bisogno: a) povertà estrema, b) relazioni tra le etnie, c) disabilità.

In particolare, la Caritas ha sviluppato 1) un progetto di animazione delle comunità, per rispondere al bisogno di maggior attenzione alle fasce marginali della società kosovara, attivando l'organizzazione di percorsi formativi del personale e del volontariato locale.

2) Un programma di animazione giovanile e di sensibilizzazione alla pace; ha organizzato centri giovanili parrocchiali, attraverso i quali ricostruire e cementare canali di dialogo e confronto. In particolare sono previste alcune attività di animazione per bambini da 4 a 6 anni, che frequentano una scuola materna costruita nel 2002 a Prizren dalla Caritas.

3) Un percorso di promozione dei diritti dei diversamente abili e di attuare programmi di sostegno per le famiglie, vista la poca sensibilità della società kosovara su questa problematica.

Le attività dei Caschi Bianchi, secondo l'ottica della Caritas Italiana, hanno la finalità di produrre delle ricadute positive anche in ambito diocesano. E questo avverrà durante i vari rientri dalle missioni. Ciò avviene tramite la progettazione del cosiddetto "piano di animazione", tramite il quale il Casco Bianco si propone di rendere partecipe la sua comunità di appartenenza della sua esperienza di servizio civile all'Estero.

Sabato 24 ottobre assemblea

## A Ponzone l'associazione culturale "Ai.Suma"

**Ponzone.** Sabato 24 alle 16, presso il circolo culturale "La Società", di corso Acqui a Ponzone, si riunisce la prima assemblea dei soci dell'Associazione Culturale "Ai.Suma".

Dopo la riuscitissima serata d'apertura con la cena ed il concerto in piazza della Chiesa del 28 agosto, l'assemblea dei soci si riunisce con lo scopo di: presentare e integrare il programma dell'Associazione; allargare la base dei soci; definire un piano di azione operativo per i prossimi mesi.

Sono invitate le attività commerciali e ricettive del comune, le Pro Loco e le Associazioni presenti sul territorio, le istituzioni, i rappresentanti dei genitori dei bambini della scuola elementare. Sono ovviamente invitati tutti i cittadini interessa-

ti ad ascoltare e a portare il proprio contributo.

Il presidente Stefania Grandinetti ci dice: «In questi mesi abbiamo cercato di fare mente locale su cosa concretamente l'Associazione potrà fare, e adesso vorremmo dividerlo con tutti e raccogliere idee, proposte e progetti che possano scaturire dall'Assemblea. Invitiamo quindi tutti i ponzonesi (anche di adozione) alla riunione di sabato 24, alle ore 16, a Ponzone per conoscerne meglio e fare due chiacchiere sui programmi, progetti e le ambizioni che il "circolo culturale si propone. Partecipando si può portare un contributo di idee e progetti per vivere e passare meglio il tempo nel meraviglioso ambiente che offre tutto il ponzone». w.g.

A Rivalta si sentiva uguale ai compaesani

## Norberto Bobbio, "uomo comune"



**Rivalta Bormida.** "Ci vorrebbe più equilibrio da parte di tutti". Ecco una frase, proverbialmente chiara, di Norberto Bobbio. Decisamente attuale. (Luigi La Spina, di recente, su "La Stampa" ha parlato, riguardo il dibattito politico, di "guerra civile delle parole").

Una frase idealmente da dispiegare sull'insegna dell'incontro che si è tenuto domenica 18 ottobre a Rivalta Bormida.

Una maniera per ricordare e non solo a Torino, dove ci sono state le celebrazioni del mondo accademico (ma folta era la delegazione rivaltense, con alunni dell'istituto comprensivo, guidati dal Sindaco Ottria), ma anche nel paese del fiume, quella dimensione più domestica, intima, che Bobbio coltivava sentendosi "paesano".

Sentendosi addosso quella identità profonda che è propria delle "patrie piccole".

E patria piccola era (e rimane) Rivalta. Luogo in cui tutti si conoscono. In cui il senso della comunità è altissimo.

Insomma: da una parte il Centenario costituisce l'occasione per l'ulteriore riconoscimento delle qualità etiche, morali, civili, metodologiche dell'Uomo.

Dall'altro permette di scoprire altri fili che hanno legato Norberto Bobbio alla terra degli avi.

E, dunque, non è un caso che proprio due lettere, di carattere privato, abbiano inaugurato l'incontro (cui han preso parte, oltre ad un pubblico folto, anche il prefetto Castaldo, il vicepresidente della Provincia Rita Rossa, il prof. Adriano Icardi; Daniele Borioli e Rocchino Muliere per la Regione; c'era poi anche il poeta Jean Servato).

Una testimonianza epistolare, indirizzata a Piera Pietrasanta, è trascritta integralmente qui a fianco; la seconda, letta da un emozionantissimo Piero Morbelli, della neo costi-

tuita associazione "Le Marenche", insisteva sempre su personaggi, luoghi, e detti dialettali.

**Destra e Sinistra**  
Ovvio: il Bobbio "ideologo" non poteva essere messo da parte.

E, pur nelle ristrettezze del tempo a disposizione, alla figura si è guardato con diverse prospettive.

Da un lato Rita Rossa e Rocco Muliere hanno sottolineato l'attualità del pensiero, partendo dal presupposto che "la libertà può anche andare sprecata", e che i testi del filosofo andassero nel senso della "costruzione di una società delle opportunità" che, oggi, spesso viene negata o dilagata. In questo riprendendo un tema che Norberto Bobbio aveva sviluppato nel 1995, quando aveva riconosciuto tratti profondi di ingiustizia e illiberalità nella società italiana proprio intorno alla questione delle "opportunità", cui Destra e Sinistra guardano in modo assai diverso.

Dall'altro lato Carlo Prosperi ha sottoposto ad analisi critica, non agiografica, l'ultimo pensiero di Bobbio ("uomo del passato e non del futuro" per sua stessa definizione), personaggio del Novecento, sì, ma sicuramente messo a disagio dalle accelerazioni ultime, dall'emergere di quelle etiche epiche che sostituiscono e confondono quelle stoiche (dove, sacrificio, serietà d'approccio, austerità). E con il conseguente riconoscimento (questa la tesi di Carlo Prosperi) nella società contemporanea, dell'impossibilità nel separare nettamente le politiche di Destra da quelle della Sinistra (e anche e in particolare su temi come quelli di giustizialismo o del localismo). Sulla scia di Marcello Veneziani ecco la proposta (che a molti dei presenti non è piaciuta) di una "riduzione" del filosofo a membro di un "partito giacobino degli intellettuali scontenti".

G.Sa

### I maestri, l'allievo e i lettori

Parole forti, quelle di cui sopra, che avrebbero meritato l'approfondimento in una discussione, in un dibattito, che per motivi di spazio non era stato previsto. Ma che potrebbe alimentare futuri incontri rivaltensi.

Assai più "piani" i percorsi che sono, invece, andati ad individuare "i maestri di Bobbio". E per questi si deve, sempre per Prosperi (che Bobbio l'ha conosciuto presidente del premio "Acqui Storia") risalire ad Eugenio Garin e all'umanesimo civile italiano, a Galilei e al metodo sperimentale, alle lezioni prima di Pietro Giannone e poi del Cattaneo, di Gaetano Salvemini, di Piero Calamandrei ed Augusto Monti. Con i corollari di una "foresta del mondo" che l'uomo non riesce ad abbracciare intera, ma in cui si ha il dovere, comunque, di entrare con un piccolo lume". Quello di una filosofia concreta, lontana dall'idealismo, da Gentile, lontana dalle perversità "di un pensiero che pensa se stesso", ma che si occupa di problemi sociali. E che esalta i valori della tolleranza e della umiltà.

I ricordi dell'allievo Pietro Polito, a fianco del maestro nella redazione delle fatiche della *De Senectute* e dell'*Autobiografia*, hanno preso in considerazione tanto il momento del primo impatto in Università con Bobbio (a.a. 1975-76), quanto la vecchiaia "giovane" (in quanto piena di progetti, di idee) di un Norberto Bobbio sempre più radicale e netto, più estremo nel giudicare i comportamenti di Destra e Sinistra.

I fuori programma degli interventi di Gianfranco Ferraris, sindaco di Rivalta ai tempi del Millennario ("c'è chi nasce bambino e resta tale per una vita; Pavese; e chi è adulto sin dalla giovinezza: Bobbio"); sui i cenni all'ambiguità del rapporto col Fascismo) e del prefetto Castaldo (Bobbio giurista e la necessità della certezza del diritto) e si giunge alla conclusione.

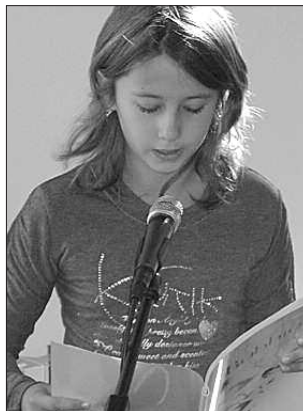
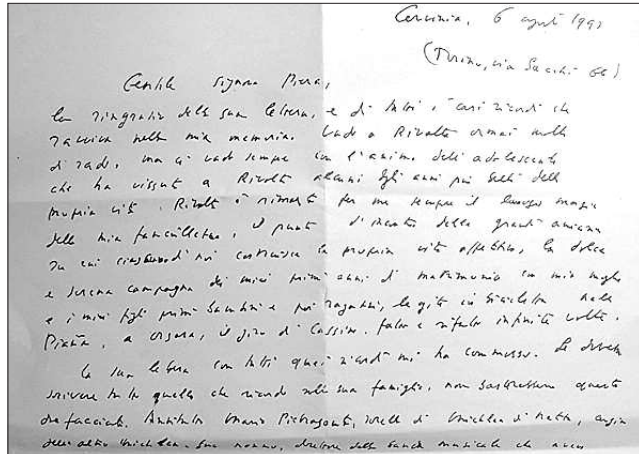
E Andrea a ricordare il padre. Non come pensatore. Ma come uomo vicino alla gente comune. Che riceve plichi, testi, articoli da revisionare, e sempre li legge; che risponde a lettere e lettere. A tutte. Incoraggiando.

Una questione di stile. Il riconoscimento della dignità dell'altro. Per l'affermazione di un umanesimo con l'iniziale (forse) minuscola. Ma che i suoi tanti corrispondenti - gente di "piccolo affare" direbbe il Rodrigo manzoniano - non hanno dimenticato.

G.Sa

I giochi, la banda e la festa del paese

## Lettera a Piera e "Memoriale rivaltense"



**Rivalta Bormida.** Bobbio cittadino rivaltense. Cittadino della metropoli e, nel contempo, paesano.

Questo il tema dell'incontro di domenica mattina, 18 ottobre, presso la sala conferenze di Casa Bruni, presso cui il Municipio ha intenzione di allestire un centro culturale da intitolare al filosofo.

Una rievocazione cui hanno contribuito anche documenti inediti. Come "la lettera alla signora Piera", che - dopo la perdita del padre - in una notte insonne, aveva veduto Norberto Bobbio in televisione. E aveva deciso di scrivergli. Immaginando di avere poche probabilità di ottenere una risposta che, invece, - si con qualche ritardo, il filosofo era a Cervinia, in vacanza - giunse.

Uno scritto conservato gelosamente. Con l'idea, inizialmente, di non renderlo pubblico.

A distanza di oltre 15 anni dalla sua redazione, il testo è stato letto dal Sindaco Ottria proprio domenica 18. E "L'Anzora" ha ottenuto il permesso di riprodurlo integralmente sulle sue pagine. G.Sa

### Un paese nel cuore

Cervinia, 6 agosto 1993 (Torino, Via Sacchi, 66)

Gentile Signora Piera, La ringrazio della sua lettera e di tutti i cari ricordi che ravviva nella mia memoria.

Vado a Rivalta ormai molto di rado, ma ci vado sempre con l'animo dell'adolescente che ha vissuto a Rivalta alcuni degli anni più belli della propria vita. Rivalta è rimasta per me sempre il luogo magico della mia fanciullezza, il punto d'incontro delle grandi amicizie su cui ciascuno di noi costruisce la propria vita affettiva, la dolce e serena campagna dei miei primi anni di matrimonio con mia moglie e i miei figli prima bambini e poi ragazzi, le gite in bicicletta dalla piazza a Orsara, il giro di Cassine, fatto e rifatto infinite volte.

La sua lettera con tutti quei ricordi mi ha commosso. Se

dovessi scrivere quello che ricordo della sua famiglia non basterebbero queste due facciate.

Anzitutto Maria Pietrasanta, sorella di Miclin d'Netta, cugina dell'altro Michele, suo nonno, direttore della banda musicale che aveva a poco a poco superata quell'altra, quella dei popolari, diretta dal non meno noto Giovanen de la matta.

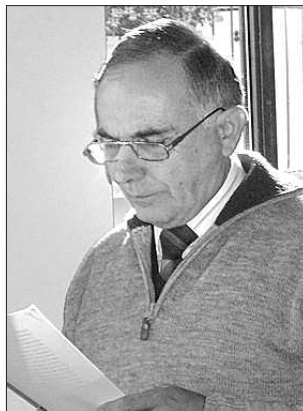
Maria fu uno dei caposaldi della nostra famiglia; mi raccontava di avermi tenuto in braccio quando aveva appena dodici anni. Poi fu con noi per quasi tutta la nostra vita negli anni trascorsi più felici, gli ultimi sposa a Battista Biorci che andava per tartufi, prese un alloggio nella grande casa d'appartamenti davanti alla nostra, dopo aver tenuto compagnia a mia madre negli anni tristi della guerra. La famiglia di Maria era amica da generazioni perché Casa Caviglia e il caffè di Netta erano contigui.

Miclin suonava il mandolino. Pensi che ricordo il suo matrimonio con Serafina, una forestiera che veniva, se ben ricordo, dalla Romagna o dal Veneto. Frequentava la nostra casa con la figlia Giannina che sposò il figlio d' *Magia* [o *Magio*?], Nino, [illeggibile]. (Come vede sono ben ferrato sulla storia nella storia rivaltense e nonostante la vecchiaia - sono del 1909 - la memoria è discreta).

Ricordo benissimo l'incontro con suo papà, il maggio scorso, e la chiacchierata. Credo fosse di qualche anno più giovane di me, ma come giocatore di pallone era certo più in gamba di un cittadino.

Giocavamo davanti alla madonnina. Allora d'automobili ne passavano quattro o cinque al giorno, sollevando un gran polverone. Potevamo giocare senza essere disturbati.

Di suo padre ricordo naturalmente che era il miglior cornettista della banda del padre. Repertori molto vari, costituiti da marce militari, ma anche di antologie d'opera; la cornetta sostituita brillantemente le arie da soprano.



Prima ancora che suo padre, che giocava al pallone al bracciale, insieme col fratello Cesare, che era uno dei più forti giocatori rivaltensi, insieme con il campionissimo, il Bigiu, e Pussò, detto Wilson (ma la storia del "fos da balon" richiederebbe un capitolo a parte) ho conosciuto anche suo bisnonno *Pidrein il fornè*, uno dei più noti personaggi rivaltensi.

Suonava il contrabbasso, suonava e cantava, anche arie dei pezzi d'opera. Ricordo di aver sentito da lui, una sera in Casa Caviglia, quand'ero ragazzino, per la prima volta, la celebre aria di *Tosca* "Un passo sfiorava la rena". La sua è stata una famiglia molto musicale, come del resto quella dei Caviglia. E la sua musica in piazza risuonava durante le feste di San Domenico, 4 agosto, con la giostra e l'altalena davanti alle scuole, e il banchetto del torrione...

Come vede anch'io ho Rivalta nel cuore, come lei. Tanto più che, come le dicevo, ci vado di rado, quasi sempre per accompagnare qualcuno al cimitero. L'ultimo il caro Giovanni, l'ingegnere, che era del paese un bravo illustratore, e ci ha lasciati, anche lui prima del tempo.

Alla mia età il mio prossimo ritorno a Rivalta chi sa che sia su quella stessa via. Ancora le sono grato della sua lettera, e le sono vicino. Con tanto affetto. Norberto Bobbio

La sfilata domenica 25 ottobre

## 40° anniversario degli alpini di Sezzadio

**Sezzadio.** Quarant'anni di attività: è un traguardo prestigioso, quello che il Gruppo Alpini di Sezzadio festeggerà domenica 25 ottobre, e per sottolinearlo degnamente.

Le Penne Nere sezzadiesi, sotto la guida del capogruppo Matteo Malvicino, hanno organizzato una grande giornata di celebrazioni.

Si comincia già alle ore 9, quando Alpini provenienti da tutta la provincia si ritroveranno in piazza della Libertà, sotto la sede del Gruppo.

La deposizione di una corona presso il monumento ai caduti segnerà l'inizio della sfilata che porterà gli Alpini dal centro del paese fino al Parco Rimembranze, dove avrà luogo la cerimonia dell'alzabandiera.

Quindi, il momento più solenne della giornata, con lo scoprimento di un nuovo monumento, intitolato Ai Caduti di Tutte le Guerre, eretto dagli stessi Alpini sezzadiesi.

«Ci sembrava giusto rendere omaggio ai nostri caduti

– spiega Paolo Gobello, presidente onorario della sezione di Alessandria – e quindi con la nostra opera abbiamo realizzato ex novo questo monumento, molto semplice ma a mio avviso piuttosto grazioso, costituito da un basamento di marmo su cui è appoggiato un cippo, sempre marmoreo, recante una targa con dedica ai caduti di tutti i conflitti».

Lo scoprimento del monumento sarà seguito da una solenne benedizione e dalla celebrazione di una santa messa.

A seguire, spazio alle allocuzioni delle autorità presenti.

Subito dopo, gli Alpini faranno rientro in paese per un pranzo sociale.

A rendere ancor più solenne la giornata, da segnalare la presenza a Sezzadio del Coro Alpini Val Tanaro e della fanfara alpina Valle Bormida, che prenderanno parte alla cerimonia sottolineandone i momenti principali.

M.P.R.

Nella serata del 13 ottobre

## Una seduta lampo per il Consiglio di Morsasco

**Morsasco.** Seduta - lampo di Consiglio comunale, quella avvenuta nella serata di martedì 13 a Morsasco: soltanto tre i punti all'ordine del giorno, anche se la ragione della convocazione dell'assemblea è in effetti legata ad un punto soltanto, il terzo, relativo all'adozione delle osservazioni della Regione in materia di Piano Regolatore, un atto formale necessario per proseguire l'iter dell'importante documento.

Come prevedibile, le decisioni delle autorità regionali sono state recepite senza indugi dal Consiglio, sia pure con il voto della sola maggioranza (la minoranza, ridotta per una sera a soli tre componenti per l'assenza del consigliere Olivieri, si è astenuta).

Stesso esito hanno avuto le votazioni relative agli altri due punti dell'ordine del giorno: si è cominciato con l'approvazione, sempre a maggioranza, dei verbali della seduta precedente, e si è proseguito con il sì, sempre con il voto della sola maggioranza, ad un provvedimento di variazione di bilancio, che prevedeva lo storno di 2000 euro dalle prestazioni di servizio relative alla viabilità all'acquisto di beni da destinarsi allo stesso servizio.

Le votazioni sono state portate a termine in tempi brevissimi e senza particolare discussione.

Il Consiglio morsaschese potrebbe tornare a riunirsi nel prossimo mese di novembre o all'inizio di dicembre.

## Primarie del Partito Democratico per Cassine e Castelnuovo Bormida

**Cassine.** Seggi congiunti, per gli iscritti e i simpatizzanti PD (Partito democratico) di Cassine e Castelnuovo Bormida. Si vota domenica 25 ottobre presso la sala musica del Comune con orario dalle ore 7 alle 20.

Giovedì 29 ottobre alle ore 21

## L'orchestra di Nino Morena al Palladium di Acqui Terme

**Cartosio.** Cartosio è una realtà dove la musica occupa uno spazio particolare; ogni evento è accompagnato da proposte musicali e, in buona parte di queste il protagonista è un cartosiano doc, Nino Morena. Morena, con la sua orchestra, suona da "una vita"; la sua musica ha accompagnato generazioni di cartosiani, le sue serate si sono prima sviluppate in valle Erro e poi oltre le mura, nelle sale da ballo più importanti del nord Italia.

Nino Morena è un grande fisarmonicista, un talento innato che possiede un tocco sensibile e delicato che diventa magico quando si posa sui bottoni della sua fisarmonica cromatica. Un tocco ed una sensibilità che sanno offrire sensazioni ed emozioni profonde che arrivano al cuore della gente che lo ascolta.

L'estate musicale di Nino Morena e della sua orchestra è stata ricca di appuntamenti importan-



ti e di serate straordinarie anche per il grande pubblico che le ha seguite. I cartosiani che amano il "loro" musicista, potranno ascoltarlo, giovedì 29 ottobre, al Palladium di Acqui Terme in una serata speciale dedicata a tutti gli amici.

Onorificenza de "Ra Famija cassinèisa"

## Cassine, l'Urbanino all'Estrattiva Favelli



**Cassine.** Secondo tradizione, la terza domenica di ottobre Cassine celebra la festa dedicata a Sant'Urbano, copatrono del paese.

Oltre che per la solenne occasione di celebrazione religiosa, con la Santa Messa officiata dal parroco don Giuseppe Piana, la ricorrenza di Sant'Urbano è molto sentita in paese, dove la festa del copatrono coincide, ormai da molti anni, con la consegna de "L'Urbanino d'Oro", un riconoscimento che l'associazione "Ra Famija Cassinèisa" assegna ogni anno ad un cassinese che ha ben operato e si è distinto per la propria opera a favore del paese e della comunità locale.

Quest'anno, l'ambita onorificenza è stata assegnata all'Estrattiva Favelli, azienda tra le più importanti nel proprio settore nell'ambito provinciale, che quest'anno tocca il traguardo, simbolico e importante allo stesso tempo, del quarantesimo anno di attività.

Da sempre perfettamente inserita nel tessuto del paese, al quale ha dato lustro con la propria attività, ma anche sostegno, come partner di numerose attività, culturali, sociali e sportive (partecipando, per molti anni, alla gestione dell'US Cassine), l'estrattiva Favelli è stata fondata nel 1969 da Antonio Favelli, e da allora la sua storia si è più volte intersecata con le vicende del paese.

Nel breve discorso che ha accompagnato la consegna, avvenuta all'interno della Chiesa di San Francesco, de "L'Urbanino d'Oro", Pino Corrado, presidente de "Ra Famija Cassinèisa" ha sottolineato questi aspetti, ma anche fatto notare come, pur avendo iniziato la propria parabola con risorse limitate, Favelli abbia saputo, nel tempo, far crescere la propria azienda con la passione, la dedizione e il grande lavoro, ma anche con intuizioni che lo hanno sempre mantenuto al passo con la modernità: ultima, in ordine di tempo, la scelta di dare vita a un'ampia area occupata da pannelli fotovoltaici per la produzione di energia pulita.

"L'Urbanino d'Oro" è stato consegnato nelle mani dei tre figli di Antonio Favelli (impegnato fuori Cassine), Fabio, Lorella e Marco, e il momento

è stato sottolineato dagli applausi dei circa 150 presenti.

Al termine della cerimonia di consegna, un concerto del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", diretto dal maestro Stefano Oddone, ha allietato gli animi dei presenti e reso ancora più divertente la conviviale tradizione della distribuzione "dir rustii e dir Turti d'Sant'Antoni", ovvero delle caldaroste (preparate da Calogero Panepinto) e delle torte (cucinate dalle dame del paese) che da sempre, accompagnate dal vino della cantina "Tre Cascine" di Cassine, costituiscono un momento imperdibile della festa di Sant'Urbano.

Ad arricchire ulteriormente la ricorrenza, inoltre, va ricordata l'esposizione, nella chiesa di San Francesco, di alcune delle opere d'arte recentemente restaurate e destinate ad entrare a far parte del nascente museo di Arte Sacra che costituirà una delle attrazioni culturali principali del paese di Cassine.

Da segnalare, infine, un'altra simpatica tradizione che da tanti anni accompagna la giornata di Sant'Urbano: questa data, infatti, per l'associazione "Ra Famija Cassinèisa", coincide con l'inizio del tesseramento sociale in vista dell'annata successiva, e usanza vuole che ad ogni socio, per l'occasione, venga fatto dono, contestualmente al versamento della quota sociale, di un libricino, realizzato dall'associazione stessa, che approfondisce una tematica poco o per nulla nota, legata al paese di Cassine e ai suoi aspetti storici, culturali o tradizionali.

Quest'anno, particolarmente interessante è il tema prescelto da "Ra Famija Cassinèisa", il cui volumetto è tutto dedicato alla figura di Frate Samuele da Cassine, religioso francescano che nel Cinquecento fece parlare di sé per i suoi studi alla Sorbona, la sua attività di insegnante e quindi, tornato in patria, per la polemica, anche letteraria, contro il Savonarola e le sue tesi, che provocò addirittura, fra gli altri, la replica di uno studioso del calibro di Pico della Mirandola, al contrario favorevole alle teorie dell'agitatore fiorentino.

Un motivo in più per rinnovare la propria adesione all'associazione.

Per ridurre le dispersioni termiche

## Bergamasco, interventi alla residenza anziani

**Bergamasco.** Il Comune di Bergamasco interverrà a breve sulla residenza per anziani di via Cavallotti.

«L'avevamo indicata come una delle aree d'azione prioritarie nel nostro programma elettorale – spiega il sindaco Gianni Benvenuti – e subito dopo l'insediamento abbiamo preso visione della situazione». Impressioni? «C'è da affrontare tutta una serie di problemi, di livello sociale e assistenziale, ma anche strutturali. Per quanto riguarda il socioassistenziale, mi limito a ricordare che alcuni dei residenti sono assistiti dal Cissaca e dagli enti sociali; alcuni sono senza reddito e ovviamente hanno problemi economici, tanto che facciamo fatica a percepire tutti i pagamenti».

Al momento 16 dei 19 alloggi dello stabile risultano occupati. Come fare a migliorare la situazione economica della residenza? «Abbiamo deciso di optare per la riduzione dei costi razionalizzando le spese. Abbiamo già effettuato piccoli interventi, come per esempio l'installazione di un temporizzatore per le luci, che prima restavano spesso accesi, con conseguenti sprechi, e inserito delle grate per evitare che i piccioni possano entrare nel sottotetto».

Siamo inoltre intervenuti sulla porta di accesso al sottotetto per ridurre le infiltrazioni e la dispersione termica. Resta pe-

rò da coibentare la soletta».

Proprio questo sarà il prossimo intervento in programma: «Ci siamo già attivati e abbiamo deciso di intervenire con uno strato di polistirene estruso dello spessore di dieci centimetri. Si tratta di un intervento importante, ma attraverso un'attenta analisi delle opzioni abbiamo trovato l'opportunità di effettuarlo a costi accessibili. Sarà comunque necessaria una variazione di bilancio che contiamo di approvare nel prossimo Consiglio comunale che sarà convocato, presumibilmente, nel mese di novembre».

L'intervento dovrebbe partire subito dopo e in questo modo contiamo di portarlo a termine entro dicembre o, al massimo, entro gennaio. Grazie alla coibentazione della soletta, potremo occupare il diciassettesimo alloggio, per il quale esiste già una richiesta da parte di una signora di Bergamasco. Inseriremo inoltre valvole termostatiche nei corridoi per graduare la temperatura dei vari ambienti».

Tra gli interventi già effettuati, merita un cenno anche la reimpianatura dell'intero piano-cucina, effettuata grazie all'opera di volontari: «la partecipazione dei bergamaschesi alla vita e alle necessità del paese è lodevole e, al contempo, va incoraggiata: l'aiuto di associazioni e privati cittadini è una risorsa fondamentale».

Organizzata dalla Pro Loco

## A Castelnuovo Bormida cena di fine attività



**Castelnuovo Bormida.** Centotrentacinque persone hanno preso parte, a Castelnuovo Bormida, alla cena con la quale la Pro Loco presieduta da "Cristina" Gotta ha concluso la propria attività per l'anno 2009. Si è trattato di una serata conviviale, con una monumentale porchetta divisa fra tutti i commensali, cui ha fatto seguito un'iniziativa benefica, con l'organizzazione di una piccola lotteria pro chiesa parrocchiale. Il ricavato dell'estrazione è stato donato al parroco, don Luciano Cavatore. «Con questa cena - spiega la presidente Gotta - la Pro Loco chiude il suo 2009: ora per noi è tempo di lavorare alla programmazione degli eventi per il prossimo anno. In occasione delle festività natalizie, comunque, saremo presenti per festeggiare insieme a tutti i castelnuovesi con la consueta distribuzione di cioccolata calda nella sera di Natale».

## Primarie a Rivalta Bormida, Strevi Orsara Bormida e Morsasco

**Rivalta Bormida.** È stato allestito a Rivalta Bormida, al piano terra del Palazzo Comunale, il seggio che ospiterà nella giornata di domenica le primarie del PD di quattro paesi. Oltre a quelli di Rivalta Bormida, voteranno nel seggio rivaltese anche iscritti e simpatizzanti del PD (Partito democratico) di Orsara Bormida, Strevi e Morsasco. Le operazioni di voto inizieranno alle ore 7 e proseguiranno fino alle ore 20.

Trasferimento del dott. Fulvio Pastorino

## Tre Comuni e l'Unione perdono il segretario

**Cassine.** I comuni di Cassine, Alice Bel Colle e Morsasco e l'unione collinare "Alto Monferrato Acquese" potrebbero presto ritrovarsi senza segretario.

Il condizionale è ancora d'obbligo, in attesa che vengano esplesate le ultime formalità burocratiche, ma ormai lo scenario appare delineato.

All'origine della situazione, la scelta di vita del dott. Fulvio Pastorino, titolare della segreteria dei tre centri e dell'unione a cui i tre paesi fanno riferimento unitamente a Rivalta Bormida, Ricaldone e (fino a fine anno, avendo già annunciato il recesso) Strevi.

Il segretario uscente infatti, ha già comunicato l'intenzione di trasferirsi in Lombardia, dove per lui si profila la possibilità di cogliere un'importante occasione di crescita professionale. Pastorino diventerà infatti segretario di due Comuni del varesotto: Lonate Pozzolo, importante centro nei pressi della Malpensa, e l'adiacente Ferno. I due Comuni insieme contano circa 18.000 abitanti (12.000 Lonate Pozzolo, 6.000 Ferno), e la loro vicinanza all'aeroporto ne accresce l'importanza strategica dal punto di vista logistico.

Da parte delle amministrazioni comunali di Cassine, Alice e Morsasco i ringraziamenti per il lavoro svolto e gli au-

guri di un felice futuro professionale nei confronti del dott. Pastorino si abbinano ora alla necessità di reperire, in tempi adeguati, un nuovo segretario, sia pure con dei distinguo: se infatti per Alice Bel Colle e Morsasco (oltre che per l'Unione) l'esigenza sarà quella di individuare immediatamente una nuova figura di riferimento, non è così per Cassine, dove il sindaco Roberto Gotta giungerà fra pochi mesi alla scadenza del suo secondo mandato e l'amministrazione non sembra ritenere opportuno assegnare un incarico così importante a pochi mesi dalle elezioni.

«In fondo è più giusto che la scelta del nuovo segretario spetti ai futuri amministratori - fanno notare con senso civico il presidente del Consiglio comunale Stefano Scarsi e l'assessore Giampiero Cassero - per quanto ci riguarda ci sembra più opportuno individuare una soluzione provvisoria che possa consentirci di arrivare fino alle elezioni».

Una soluzione che potrebbe arrivare da uno 'scavalco', che potrebbe coinvolgere proprio lo stesso Pastorino.

«Gli chiederemo il favore di rendersi disponibile per un giorno a settimana: ci sembra la persona più adatta per questo tipo di incarico».

M.Pr

## A Vara Superiore castagnata e mostra mercato

**Urbe.** Domenica 25 ottobre a partire dalle ore 14 si svolgerà la tradizionale Castagna nella frazione di Vara Superiore, le castagne utilizzate sono esclusivamente della Val d'Orba accompagnate da ottimo vino del Basso Piemonte. Per l'occasione il Comune di Urbe ha organizzato una mostra mercato dei prodotti locali, che si è già svolta con successo nelle altre frazioni del Comune in occasione della castagnata (San Pietro e Vara Inferiore).

Orsara Bormida

## Maglierista nel solco della tradizione



**Orsara Bormida.** Entrando nel suo laboratorio, ben visibile lungo la provinciale che attraversa Orsara Bormida, sembra di fare un tuffo nel passato, tornare indietro di oltre trent'anni. Non soltanto per l'ambientazione in cui è stato allestito, una splendida cantina ristrutturata a pochi metri dalla fermata dell'autobus, ma soprattutto per gli "attrezzi del mestiere", ovvero i macchinari da maglierista. Il laboratorio allestito da Patrizia Carozzo, orsarese doc che ha scelto il suo paese per dare il via a questa avventura commerciale, è zeppo di "pezzi" da collezione, che sembrano usciti direttamente dagli anni sessanta e settanta.

Non si tratta di una concezione alla scenografia, «semplicemente - spiega l'interessata - ho scelto di lavorare sullo stesso tipo di macchinari che avevo a disposizione nel laboratorio dove ho imparato il mestiere, ad Acqui Terme». Ma volontario o meno, resta il ri-

sultato, che oltre alla scenografia conferisce al laboratorio la rassicurante sensazione che qui il lavoro si svolga ancora "come una volta". «Confeziono capi sia in taglie standard, per aziende, che su misura, per clienti privati», aggiunge la signora Carozzo. Che forse non sottolinea a sufficienza l'importanza della dimensione artigianale del suo lavoro: dal suo telaio escono tre o quattro capi al giorno, non di più, con rifiniture eseguite rigorosamente a mano. Cachemire, lana Merino, cotone, cotone viscosa: i materiali sono all'avanguardia, ma la lavorazione, quella sì, è come una volta: un modo originale per caratterizzare il territorio, mantenere gli aspetti più tradizionali del piccolo artigianato. «Il tutto - sottolinea il sindaco Beppe Ricci - in un paese come Orsara Bormida, dove negli ultimi anni sono sorti altri negozi e botteghe, a conferma di una ritrovata vivacità commerciale».

Martedì 20 ottobre, non è grave

## Incidente a Strevi ferita bimba di 9 anni



**Strevi.** Incidente stradale, nella mattinata di martedì 20 ottobre, a Strevi: un'Audi proveniente da Alessandria e condotta da M.R., 32 anni, residente a Strevi, si è scontrata frontalmente con una Xsara Picasso, condotta da B.F., 46 anni, anch'egli strevese, che procedeva nella direzione opposta. Nessun danno per i conducenti, ma lievi ferite per la figlia di B.F., di 9 anni, che era a bordo della Xsara Picasso. La bambina, che viaggiava con la cintura di sicurezza regolarmente allacciata alla vita, è stata condotta con l'elisoccorso all'ospedale di Acqui, ma non è stata giudicata in pericolo di vita. Ingenti i danni alle auto; sul luogo sono intervenuti i carabinieri di Rivalta Bormida per accertare la dinamica dell'accaduto. La ricostruzione farebbe pensare che la causa dell'incidente possa essere stata originata dall'alta velocità dell'Audi che, affrontando una curva, ha perso il controllo dell'auto, che ha invaso la corsia opposta sbattendo contro la Xsara in prossimità dell'area dei Girasoli.

Le classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> della scuola primaria

## Cassine partecipa a "Puliamo il mondo"



**Cassine.** Le classi seconde, terze e quarte della scuola primaria "D. Alighieri" di Cassine hanno aderito all'iniziativa "Puliamo il mondo" in collaborazione con Legambiente e il Comune di Cassine.

Gli alunni cassinesi, insieme ai loro insegnanti e ad alcuni assessori del comune si sono riuniti in Piazza Vittorio veneto, nelle vicinanze della scuola, dove si trova il Municipio.

«Ci siamo messi in fila - raccontano gli alunni delle classi 4<sup>a</sup>A e 4<sup>a</sup>B - e gli assessori ci hanno consegnato guanti, scope, pale e sacchi. Abbiamo subito fatto una foto con le grosse scope di saggina: sembravamo tanti maghi e streghe pronti a volare via! Gli assessori ci hanno indicato l'area da pulire e poi ci hanno chiarito come raccogliere in modo differenziato i rifiuti. Così ci siamo divisi in squadre con sacchi per la carta, la plastica, l'organico, l'indifferenziato».

In accordo con gli insegnan-

ti, invece, si è deciso di non procedere alla raccolta del vetro e di ogni altro materiale eventualmente pericoloso.

«Il lavoro è iniziato: a terra c'erano tante foglie cadute dagli alberi della piazza e poi molta paglia e corteccia rimaste a seguito della "Festa Medievale" che si tiene nel nostro paese. Ci siamo accorti che c'erano anche molte pietre sparse e le abbiamo sistemate in un unico punto, formando un bel mucchio. Abbiamo trovato anche qualche rifiuto di plastica, carta e moltissime cicche di sigarette. Alla fine abbiamo raccolto tutti i sacchi (davvero tanti) in un angolo della piazza, abbiamo restituito gli "attrezzi del mestiere" e abbiamo fatto una bella foto col "bottino". Ci siamo divertiti molto e abbiamo imparato che non solo si deve evitare di sporcare, ma che è anche bene darsi da fare in prima persona per pulire e mantenere in ordine il nostro paese».

Partiti da Visone 30 camminatori

## Percorsi di pace Madonna della Guardia



**Visone.** Domenica 11 Ottobre si è svolta a Visone la terza camminata del progetto "Percorsi di Pace": l'escursione ha avuto come meta il Santuario della Madonna della Guardia sul Monte Figogna, nell'immediato entroterra della città di Genova, uno dei luoghi di fede e di pace più noti e amati d'Italia.

Dopo il tragitto in auto fino a Livellato il gruppo, composto da circa trenta camminatori, ha affrontato a piedi l'ultima salita lungo la vecchia strada per il Santuario.

Il sentiero, che percorre solo pochi tratti di strada asfaltata, si sviluppa attraverso i boschi sulle pendici meridionali dell'Allegria, e conduce, tra cappelle votive, case caratteristiche e bellezze paesaggistiche, fino all'ultimo Sentiero delle Beattitudini e quindi alla Cappella dell'Apparizione e al Santuario: il tragitto, della durata di circa due ore, è caratterizzato da un dislivello di circa cinquecento metri.

Dopo il pranzo al sacco consumato nei giardini attorno al Santuario, il gruppo ha potuto visitare la Basilica, in stile cinquecentesco, ricca di affreschi e opere dei maggiori artisti liguri di varie epoche.

Davvero di grande impatto è stata la visita nella sala degli ex voto, la suggestiva stanza illuminata dalla luce delle candele accese e i caratteristici presepi, uno dei quali allestito nella navata laterale destra della Basilica e ambientato in una ricostruzione della Genova settecentesca.

L'appuntamento con "Percorsi di Pace" è ora fissato per la prossima primavera per le ultime due giornate all'insegna dell'allegria e dell'amicizia, in cammino da Visone verso altri due luoghi simbolo di grandi valori di pace: il Sacriario della Benedicita presso le Capanne di Marcarolo e il Museo della Pace a Sant'Anna di Stazze, in preparazione ai 24 chilometri della Perugia - Assisi in programma per il 10 maggio del 2010.

Oltre ottanta iscritti

## Cassine, festival di danza antica

**Cassine.** Domenica 11 ottobre, a Cassine, nel chiostro dell'ex complesso conventuale annesso alla chiesa di San Francesco (sec. XIII-XIV), si è svolta l'annuale edizione del "Festival di Danza Antica - giornata di studio e ricostruzione della danza storica".

Come ormai tradizione, l'appuntamento, promosso dal Comune di Cassine grazie all'attivismo dell'assessore Giampiero Cassero e attraverso le iniziative del centro studi denominato "Istituto Civico per la ricostruzione storica delle arti e dei costumi", in collaborazione con cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'università degli studi di Torino - DAMS e la segreteria organizzativa della Associazione Arundel di Brescia ed il contributo della Fondazione CRT, ha visto una nutrita partecipazione di appassionati della ricostruzione storica della danza provenienti dal centro nord Italia.

Circa ottanta, in tutto, gli iscritti, tra i quali si registra la presenza di ballerini provenienti dalle province di Macerata, Massa Carrara e Ferrara oltre alle consolidate presenze venete e lombarde e ai tanti piemontesi.

La manifestazione ha avuto un prologo nelle giornate di venerdì e sabato, con un corso di ricostruzione del ballo con lezioni teoriche e pratiche integrate da lezioni di tecnica teatrale e di respirazione utili alla corretta realizzazione delle coreografie.

Al Festival di Danza Antica hanno partecipato i gruppi di ballo delle Associazioni "L'Uncorono" e "Spirito di Danza" di

Ferrara, "La Compagnia della Vergine" di Novara, "Gruppo Storico di Fivizzano" di Fivizzano (MS) e "La Compagnia dei Viandanti - la Luna e il Giglio" di Genova, quest'ultima giudicata la formazione più rappresentativa della giornata ed alla quale è stato assegnato il premio dalla giuria, presieduta dal professor Alessandro Pontremoli, docente universitario, e composta dalla docente di danza Patrizia La Rocca, dall'esperto di costumi e ballerino Lucio Paolo Testi, dal musicista Antonio Minelli e dall'attore Gianni Sala nonché dall'assessore alla Cultura del comune di Cassine Sergio Arditi.

Nell'attesa del giudizio della giuria, i partecipanti hanno assistito all'esibizione delle ballerine del gruppo "La Cerchia" che hanno rievocato alcune danze militari del settecento.

La manifestazione ha coinciso con la giornata di chiusura della mostra di pittura ottocentesca "Pelizzari e Benzo - Il sentimento tra naturalismo del paesaggio e ritratto pittorico", ed è stata occasione per presentare anche un CD musicale prodotto nell'ambito delle attività del centro studi ed inserito nel progetto di valorizzazione turistica del territorio "Cassine: Terra di Storia - Storia di Terra", ideato dal Comune di Cassine e realizzato con il finanziamento della Regione Piemonte.

Protagonisti dell'iniziativa anche i volontari dell'Associazione Pro Loco di Cassine che hanno provveduto al servizio di ristorazione ai partecipanti.

Domenica 25 ottobre a Maranzana

## L'associazione Bove presenta Umberto Cagni



**Maranzana.** Domenica 25 ottobre, presso il Museo "Giacomo Bove" di Maranzana, presso la Casa Comunale, alle ore 16.30, si terrà il terzo appuntamento promosso dall'Associazione Culturale "Maranzana & Giacomo Bove".

All'incontro, moderato dalla dott.ssa Gabriella Massa, archeologa e inuitologa, parteciperanno il dott. C. Censi, dell'Istituto Geografico Polare di Fermo, e il Cavalier Pier Marco Gallo, dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia del Piemonte Orientale (Gallo appartiene alla sezione acquese del sodalizio).

Due i temi del pomeriggio; la presentazione della figura di Umberto Cagni (1863-1932) esploratore e poi ammiraglio astigiano (poi anche Senatore del Regno), e le sue osservazioni riguardanti la tragedia del Dirigibile *Italia* (argomento di cui si parlò a Bruno circa un mese fa, sempre nell'ambito delle conferenze promosse dall'associazione presieduta da Maria Teresa Scarrone). La quale domenica 25 ottobre, unitamente al Sindaco di Maranzana e al Vicesindaco S. Eburnabo di Asti, aprirà l'incontro.

### La spedizione della Stella Polare

Con Luigi Amedeo di Savoia-Aosta, Duca degli Abruzzi, il 12 giugno 1899, Umberto Cagni, che continuava sul mare la tradizione militare di famiglia, salpò da Christiania (oggi Oslo) su una baleniera di legno di 350 tonnellate ribattezzata, a chiamare positivi auspici, *Stella Polare*.

L'obiettivo? Quello di raggiungere il Polo percorrendo il mare di ghiaccio. 14 italiani (Cagni e Luigi Amedeo compresi) e otto norvegesi (che costituivano l'equipaggio) erano i protagonisti di questa avventura, in cui non potevano mancare i cani da slitta (circa un centinaio).

La prima tappa fu la baia di Teplitz, ma nell'inverno la nave assediata dai ghiacci subì ingenti danni. Il campo base fu così allestito sulla banchisa e il Duca degli Abruzzi subì (ma non fu il solo) l'amputazione di due falangi, a causa dei congelamenti.

La spedizione vera e propria partì in primavera, l'11 marzo 1900.

Tre i gruppi in azione con slitte e cani, viveri e materiali: ma i primi due, che avrebbero dovuto essere di sostegno al terzo, dopo alcuni giorni di difficoltà, tornarono al campo base. Il terzo contingente, formato dal comandante Cagni, dal marinaio varazzino Simone Canepa, e dalle guide valdostane Petigax e Fenoillet, il 25 aprile, tra mille difficoltà, raggiunse gli 86° e 34' di latitudine

nord, superando il record di Fridtjof Nansen di 21°, a 381 km dal Polo Nord.

Nel freddo dell'Artico, con strumenti ricognitivi rudimentali, ormai allo stremo delle forze, i quattro decisero di tornare indietro: dopo dieci giorni di marcia abbandonarono quasi tutto sui lastroni di ghiaccio, alla deriva. Con una sola tenda, dodici cani e le provviste strettamente necessarie sulle slitte rimaste, i quattro uomini riuscirono finalmente a raggiungere la baia di Teplitz. Era il 23 giugno 1900. Cagni e i suoi avevano percorso 1400 chilometri in 104 giorni: un'impresa storica, divenuta leggenda.

### La bianca poesia

C'è un ammiraglio Cagni che abita la Storia, E si: perché egli fu protagonista (in negativo) della conduzione della Marina da guerra all'inizio della prima guerra mondiale. E poi fu mandato a trattare da D'Annunzio. a Fiume, nel 1919.

L'altro? Umberto Cagni vive nella Letteratura. Tanto da meritare l'attenzione del giovane Gabriele, nei canti di *Merope*, e poi di Giovannino Pascoli, quando questi si atteggiava - pizzicando corde non sue - a poeta vate.

Per l'abruzzese, nel quarto libro delle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*, Cagni è "colui che a te negli anni eguale / patì l'ignavia delle vane carte, / morso il cuore dall'aquila immortale, / e vendicò nello stridor dell'arte / la forstiana che sognar faceagli il fato / e il pallore del giovin Bonaparte". Nientemeno. E' l'inizio de *La canzone a Umberto Cagni*, che poi non manca di trascurare "il maglio invisibile che schiacciava i blocchi enormi, le slitte tratte fuori dalle crepe improvvise; la costretta man dolorosa ai ruvidi lavori, la galletta muffita per panatica, all'ansante sete il sorso dell'acqua fetida, ogni penuria, ogni miseria, le dighe bianche [che] s'alzavano, crollavano...". E tu dicevi a te: «Più oltre».

E non meno epico è l'esordio dell'inno di Pascoli, che recita: "Questo è dall'ombra un ritorno! / Dante Alighieri ha sorriso. / Noi sedevamo; ed un giorno / vi pensammo all'improvviso. / L'anime nostre oscillare / sentivamo come l'ago del magnete, / tutte cercando inquiete la *Stella Polare*".

Sin qui i versi. La prosa di riferimento invece è quella che i due capispedizione, ovvero il Duca d'Aosta e Cagni, stesero per i tipi Hoepli nel 1904. 208 pagine per raccontare de *La Stella Polare nel Mare Artico*. Con questa relazione capace, però, di scatenare la famosa *querelle* con Emilio Salgari, al pari scrittore di un'altra *Stella Polare*, e accusato di plagio.

G.Sa

Le lezioni di Zerbino e Rapetti Bovio

## Araldica al Castello gli stemmi di Morsasco



**Morsasco.** Una interessante serata dedicata all'araldica si è tenuta, sabato 17 ottobre, presso il Castello di Morsasco, organizzata dalla omonima associazione.

Molti gli intervenuti (anche se la grande sala risultava solo parzialmente occupata) e tra questi tanti "castellani" della zona (Orsara, Prasco, Quattordio). Essi hanno potuto ascoltare dapprima le parole di Guido Sebastiano Zerbino, presidente dell'Associazione "Castelli Aperti" del Piemonte, proprietario del Castello di Cremolino, che ha inaugurato con una breve lezione, dedicata alle origini e agli sviluppi della disciplina araldica, l'appuntamento.

Che è poi proseguito con la relazione del prof. Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, dedicata al tema degli stemmi legati al maniero di Morsasco.

### Mille anni di storia

Ma come sono nati gli stemmi? Semplice: da un nuovo modo di combattere. Con armature più sofisticate, con elmi fissati sulle spalle, che occultano il viso degli eroi. Che, naturalmente, vogliono essere riconosciuti. E allora, ecco che il percorso subito incrocia gli smalti (oro e argento; e poi i colori rosso, azzurro, verde, porpora, nero) e le partizioni.

Si procede per *flash*, e anche con l'aiuto di una video-proiezione: e se il Quattrocento e il Cinquecento sono i secoli del culmine della disciplina araldica - dice Guido Zerbino - dal Seicento si assiste ad una progressiva decadenza, che trova culmine nella Rivoluzione Francese. Non mancano le distruzioni dei marmi, e delle altre testimonianze dell'arte. Pur con differenze sensibili da luogo a luogo: se a Genova è un massacro, Firenze salva i patrimoni araldici.

Ultime considerazioni per le armi ecclesiastiche, per le insegne dell'aristocrazia francese e inglese e poi per la "nuova" araldica del XX secolo.

Certo è che alcuni stemmi raccolgono fedelmente la storia dell'albero di famiglia: e allora disegno e colori sono vero e proprio riassunto di ciò che accade di generazione in generazione.

### Di famiglia in famiglia

Gianluigi Rapetti Bovio della Torre da un lato sottolinea come la disciplina araldica venga da una vera e propria *damnatio memoriae*. Che si accompagna al declino della classe aristocratica: colpa del vento socialista che inizia a spirare forte sull'Europa dall'inizio del XX secolo? Forse. Ma ci si dimentica dei grandi araldisti dell'Est.



Certo che la disciplina, anche presso gli atenei italiani, è scarsamente attivata nei piani degli studi.

Ma, a ben vedere, non era troppo invisa ai borghesi della metà del XIV secolo, se Boccaccio (novella ottava della settimana giornata del *Decamerone*) narra proprio della "corsa" allo stemma da parte dei *parvenu*, da chi, borghese, in virtù di commerci o altre felici imprese economiche, giunge alla grande ricchezza. E' la solita storia. Quella del principio dell'imitazione dei costumi da parte del ceto inferiore che aspira a salir di grado.

Ma veniamo a Morsasco. Lo stemmario affrescato sulle mura esterne (e oggi dilavato dalle intemperie) ha un padre: si tratta di Domenico Pallavicini, che nel 1921 *restituit ornavitque*. Ovvero si prodigò in opere di restauro e abbellimento che riguararono le insegne delle famiglie che abitano nei secoli il castello.

Si comincia dai Marchesi del Bosco, ghibellini, per arrivare ai Malaspina citati da Dante. E questo dà modo di introdurre il discorso sull'elemento "parlatore": il discorso indugia su spino secco e su spino fiorito, e poi sul leone (e qui si tira in ballo nientemeno che Luigi IX il Santo, il re delle crociate - la settimana e l'ottava - che lo concesse a Corrado l'Antico, ma che fu anche mandante della strage di Montsegur contro i Catari).

E il leone accompagna anche i Lodron, gran guerrieri che combatterono anche a Lepanto.

Si viene ai Guasco di Bisio, la cui arma fu fatta dipingere "per errore", seguendo una tradizione che lo storico di famiglia, Francesco Bisio, nome autorevole, probabilmente divulgò ben sapendo che diversa era la vicenda dei possessori di famiglia.

Ecco poi i colori dei Centurione Scotti, ricchi banchieri, che chiesero e ottennero il titolo marchionale e il feudo ai Gonzaga, ma poi lo persero a seguito della passione per il gioco degli ultimi discendenti. Ecco i Pallavicini, e i lavori di 90 anni fa. Con colori vecchi e nuovi che garriscono come bandiere sugli intonaci.

Omaggio ad un "sentire" araldico che l'appuntamento di Morsasco restituisce, ora, ad un ipertecnologico XXI secolo.

Tanti momenti di riflessione

## A Vinchio mostra di Berruti e Maton



**Vinchio.** Nella bella cornice del ristorante "Giardino delle gemme", in frazione Noche di Vinchio, domenica 18 ottobre, la mostra delle opere di Massimo Berruti e di Jean Claude Maton ha concretizzato anni di amicizia e di fattiva collaborazione fra i due artisti.

Lo spazio del locale ci rivela, infatti, durante il percorso, accanto a molti e a sempre suggestivi ritratti di Massimo e ai suoi vetri colorati, le sculture particolari di Jean Claude. Entrambi gli artisti ci inducono a prolungati momenti di riflessione, avendo essi al centro delle loro opere l'uomo nella sua interiorità e nella sua problematicità.

I ritratti di donna di Massimo Berruti, sempre intensi e sfumati nei colori, sono una finestra sulla vita, attraverso la quale si colgono stupore, sogno, interrogativi, sfumature, appunto, che gli stessi colori contribuiscono a rendere più lievi.

Essi ci accompagnano, nel pensiero, anche dopo, nel tentativo di decifrare appieno il messaggio dell'autore che lascia sempre qualcosa ancora di inesplorato e di incompreso spesso sfuggente alla mente e al cuore. Ma nel frattempo ci balzano prepotentemente agli occhi le sculture di Jean Claude che spaziano dall'iperrealismo dell'attualità a inquietanti temi avveniristici, attraverso forme spesso innovative.

Maton è un artista che ama ritrarre la dura realtà di un presente malato in molte sue manifestazioni: l'opera "Ossessioni" è una dimostrazione del malessere dell'uomo il cui volto è trafitto da chiodi, rappresentazione grafica di ciò che ci ossessiona senza tregua.

L'artista, però, ama spingersi anche oltre i confini della contemporaneità, come in "Procreazione aliena" in un'ipotesi di vita generata non

dal corpo, ma dalla forza della mente.

Nella tendenza iperrealista e surrealistica, si ravvisa comunque, un dramma sottolineato da sfondi scuri e da sagome di "disumane" città avveniristiche.

Singolare è infine da parte di Maton l'idea di inglobare le opere in cornici, non più semplici elementi decorativi, ma completamenti e arricchimenti. Sono proprio le cornici-sculture che Jean Claude aveva realizzato per Massimo Berruti che hanno ulteriormente rinsaldato l'amicizia fra i due artisti tanto da pensare ad una mostra insieme.

All'evento hanno presenziato esperti d'arte, amici dei due artisti, il sindaco di Vinchio Andrea Laiolo, quello di Santo Stefano Belbo Giuseppe Artuffo e l'ex sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus. Berruti e Maton hanno raccontato le loro esperienze, per certi versi collimanti. Entrambi, infatti, sono artisti con passioni collaterali. Di Massimo Berruti grande campione di pallapugno e di pittore hanno tracciato il profilo il sindaco Artuffo e l'ex sindaco Dus, tifosi dell'atleta pluriscudettato e poi rapiti dalle sue opere. Il sindaco di Vinchio, Andrea Laiolo, ha sottolineato l'importanza di promuovere eventi culturali come quello del "Giardino delle Gemme" che danno lustro al territorio. Maton si è poi raccontato in un'altra veste, quella di titolare, con la moglie Nicoletta Bianco, del ristorante "Giardino delle Gemme", una struttura immersa nel verde dove sino al 25 ottobre saranno esposte le opere dei due artisti e dove Jean Claude Maton è artista anche tra i fornelli. Al termine della prima giornata della mostra, Berruti ha dipinto un dei suoi quadri sotto l'occhio attento degli invitati.

w.g.

A Ponzone domenica 25 ottobre

## A spasso per castagne a Piancastagna

**Ponzone.** Domenica 25 ottobre si va per castagne per i boschi della frazione Piancastagna di Ponzone.

L'Associazione culturale "Ai Suma" di Ponzone, in collaborazione con le guide del CAI e alcuni ristoratori del ponzone, organizza una camminata per i boschi per raccogliere le castagne.

La partenza è fissata alle 10,30 davanti al Sacrario di Piancastagna: iscrizione alla camminata e prenotazione (eventuale) ai ristoranti convenzionati.

Poi partenza per i boschi armati di cestino e bastone da passeggio, alla ricerca del prelibato frutto che dà il nome alla frazione di Ponzone: Piancastagna.

La passeggiata si snoderà nei boschi del ponzone e sarà di difficoltà medio bassa,

adeguata per famiglie con bambini.

I ristoranti che hanno partecipato all'iniziativa sono: Bado's, ristorante pizzeria frazione Abasse (per info Michele 0144 370495) e Albergo Ristorante Moretti, frazione Moretti (per informazioni Massimo 0144 70072). Le castagne raccolte potranno poi essere consumate durante la festa di Halloween che si terrà a Ponzone il 31 ottobre prossimo, a partire dalle 16 sulla piazza principale, a base di maschere e maghetti, giochetti, scherzetti, caldaroste, frittelle, ceci e rogo alla strega finale.

Per informazioni e prenotazioni sulla camminata e sui ristoranti convenzionati potete chiamare Stefania Grandinetti (presidente Circolo Culturale Ai Suma) al numero 347 5172362.

Una degustazione a scelta

## A Strevi grandi vini di campagna

**Strevi.** Nell'ambito della divulgazione e insegnamento delle caratteristiche dei vini italiani, giovedì 15 ottobre si è tenuta presso Enotek' House di Strevi di Elisa Baldizzone, una degustazione, ad inviti, di vini Campani di alta qualità.

Una degustazione resa possibile dalla grande disponibilità della famiglia Ercolino già proprietaria della ditta Feudi di San Gregorio tramite il signor Giuliano Abate.

Durante la serata, con ottimi cibi in abbinamento, si sono susseguite degustazioni di tre ottimi Aglianico e di uno straordinario Taurasi della provincia di Avellino, vino fiore all'occhiello di tutta la produzione vitivinicola Campana.

Il tutto è avvenuto al cospetto di tecnici di cantina, esperti, giornalisti, enologi e appassionati di buon vino.

Queste serate, vengono proposte al solo scopo di far conoscere i molteplici vini che vengono prodotti nella nostra incantevole Italia, dove la cultura e la conoscenza enologica sono ancora in parte da sviluppare, questo perché i vitigni

e i vini sono talmente tanti e variegati che diventa difficile conoscerli ed apprezzarli tutti. Infatti, ognuno ha le sue caratteristiche dovute al terreno, al tempo meteorologico, alle tradizioni ed altri molteplici fattori.

È stato un incontro conosciuto che tutti gli appassionati presenti all'evento hanno apprezzato, con il desiderio di riviverlo a livello educativo e di curiosità nuovamente il più presto possibile.

Questo assaggio possiamo reputarlo indimenticabile, perché sono stati degustati dei vini di ottimo colore, profumatisimi con sentori accentuati di frutti selvatici del sottobosco tipo lampone, mora che al gusto sono stati rispecchiati giustamente e completamente.

Il risultato è che tutti hanno apprezzato, un condensato di prodotti di alta enologia curati nei particolari anche minimi.

Un arrivederci perciò alla prossima puntata, magari con la presentazione di vini del nostro territorio e di produttori locali.

w.g.

A Ponzone sabato 31 ottobre

## Il paese della strega festa di halloween

**Ponzone.** Sabato 31 ottobre, a partire dalle 16, in piazza e per le vie del centro storico di Ponzone viene organizzata la festa di Halloween.

L'idea, dell'associazione culturale "Ai Suma", è quella di cogliere l'occasione di un 31 ottobre che "cade" di sabato e quindi coinvolgere la voglia dei bambini di festeggiare, mangiare dolcetti e proporre una festa diversa dalle altre, racchiusa tra il sacro e il profano nella notte di Ognissanti.

Il programma è ricco ed è stato costruito sulla traccia delle tradizioni anglosassoni da cui questa festa deriva, contaminate dalle tradizioni ponzone: si:

Ore 16: inizio della festa per i bambini con filastrocche a tema sulla piazza principale di Ponzone; 17: racconto delle origini di Halloween; 17,30: sfilata dei costumi di Halloween, verranno poi premiate la migliore maschera femminile, la migliore maschera maschile, il migliore gruppo mascherato. Premi ricordo per tutti i bambini.

Alle 18 messa di vigilia di Ognissanti nella parrocchiale di San Michele.

Alle 18,30 inizio caccia al tesoro per i bambini; 19: premiazione delle maschere; 19,30: canto corale per scacciare le Streghe e "Rogo della strega".

Durante tutta la giornata si potranno gustare: cioccolata calda preparata dalla Pro Loco di Ponzone; vin brulé preparato dalla Pro Loco di Moretti; frittelle dolci e salate preparate dalla Pro Loco di Toletto; caldaroste preparate dallo staff di Bado's; panini al salame preparati dallo staff dell'associazione culturale "Ai Suma".

Dopo il rogo della strega i partecipanti potranno cenare presso i Ristoranti convenzionati che offriranno un menu a tema (a base di castagne e ceci).

Per le prenotazioni contattare Stefania Grandinetti (347 5172362) oppure gustare ceci e polenta più salsiccia preparati dai soci dell'Associazione sotto i portici adiacenti piazza Italia (per prenotazioni sempre Stefania).

Artista olandese che vive nella Calogna

## Cavatore, mezzo soprano Monica Notten



**Cavatore.** È olandese di Eindhoven ma da qualche anno vive in Italia; prima a Firenze dove ha trascorso un breve periodo della sua vita per motivi di lavoro, poi ha comprato casa a Pareto ed infine si è trasferita a Cavatore, in località valle Calogna, comune di Cavatore nel vecchio mulino, al confine con Melazzo. In quel luogo, dove sino agli anni sessanta, la famiglia di Giacomo Giacobbe macinava grano e granturco per tutta la valle, oggi abita Monica Notten. Una casa ristrutturata, immersa nel verde, ideale per cantare senza essere disturbati ed interferire con le esigenze degli altri.

Cantare, perché è quella la vita di Monica Notten, mezzosoprano, che ha calpestato le arene di mezzo mondo ed ha trovato in Italia, nell'acquese, l'ambiente ideale dove mettere radici. Lo dice con un gran sorriso e ci sono anche aspetti curiosi «Il mio è un carattere mediterraneo e questo me lo facevano notare miei amici ed i miei colleghi di lavoro. Oltre cantare mi piace parlare, ridere, gesticolare molto e questo è un modo d'essere non proprio olandese. Da voi è diverso, mi sono subito sentita in sintonia con le persone, i luoghi ed ho fatto molte amicizie. Oggi vivo felice al mulino e collaboro con quegli olandesi che, innamorati dell'Italia, vogliono comprare e ristrutturare casa qui da voi. Naturalmente al primo posto c'è sempre il canto».

Quella di Monica Notten, che si sente ormai una della valle Erro, è una carriera importante. Ha studiato canto lirico al conservatorio di Amsterdam, ha continuato gli studi ad Essen ed a Londra. Ha proseguito gli studi alla scuola teatrale di Arnhem (Olanda), ha seguito i corsi in tecnica teatrale Tschov che si presta molto bene al canto nei suoi stili diversi. Ha frequentato corsi tenuti dal basso olandese Robert Holl e soprano americano Evelyn Lear. Ha iniziato il lavoro da solista con Altrhapsodie di J. Brahms al Concertgebouw ad Amsterdam, ha cantato da solista in tanti concerti (Lied, Oratorio ecc.), nel coro della Radio Olandese (il famoso "Groot Omroep Koor") e anche nel Coro dell'Opera Nazionale olandese ad Amsterdam.

Ha lavorato in "Die Glückliche Hand" e "Moses und Aaron" di A. Schoenberg (Salzburger Festspiele 1996). Parte principale: Judith, La Roccaforte di Barba Blu, B. Bartok (1992); Jocaste, Oedipus Rex, I. Stravinsky (1993); La Ciega, La Gioconda, A. Ponchielli (1993); Wesendonklieder, R. Wagner (1994);

## A Pezzolo c'è il mercato di Campagna Amica

**Pezzolo Valle Uzzone.** Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª e la 3ª (1 novembre) domenica del mese, dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale.

È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità.

Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocciole e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.



Queen, Ibn Sina, M. Borstlap (2003). Ha cantato con i direttori Hans Vonk, Henri Lewis, Edo de Waart, David Crescenzi. Dal '95 ha partecipato al "Festival of Contemporary Music" a Warsava (Polonia) con il "Nederlandse Kamerorkest" (L'Orchestra da camera olandese), direttore Hans Zender e al "Holland Festival" ad Amsterdam. Nel 2003 ha cantato la parte principale della "Queen" nella prima opera Araba "Ibn Sina", (direttore David Crescenzi, regista Attilio Do Colonnello) trasmessa in televisione. Nel marzo del 2005 si è esibita nei concerti "Passione di Matteo" di J.S. Bach.

L'artista olandese dal 2005 ha preso la residenza in Italia e, nel 2006, ha cantato da solista con il Coro Lirico Monteverdi di Cosseria. Oltre a cantare in tutta Europa, la Notten ha aperto una scuola di canto, dal lirico al pop, da quattro anni insegna canto al Coro Lirico Monteverdi di Cosseria e dal 2007 da lezioni private di canto. Il mio repertorio dice «contiene lavori da Vivaldi ai compositori contemporanei e da anni seguo un corso universitario di Scienze Culturali al Open University, Inghilterra e mi occupo della scrittura di piccole storie in Olandese». Ha perfezionato i metodi olistici nell'insegnamento del canto. Ha insegnato canto dal 1980 negli studi di Amsterdam e di Schermerhorn (Olanda). Dal 2006 insegna canto a Cosseria. Le lezioni della Notten sono impregnate su: la tecnica vocale nel repertorio scelto; interpretazione testuale e musicale; tecniche del respiro: l'appoggio; presentazione, energia e linguaggio del corpo; ensemble classe Lied; repertorio con il pianoforte (gruppo); l'energia e colore nel canto.

In Italia, la Notten canterà in autunno in due concerti: "Assaggi di Canto Lirico" a Podio e ad Acqui Terme.

Appuntamenti da non perdere.

A mezzogiorno di domenica 1º novembre i Santi

## Pro Loco Grognardo "buì e bagnet"

**Grognardo.** Scrive a nome della Pro Loco di Grognardo Nando Musso: «Nell'evoluzione umana una tappa fondamentale è rappresentata dall'invenzione del "bollito"; l'affermazione, che a qualcuno può quasi sembrare assurda, ha invece solide basi scientifiche.

Arrostire la carne, infatti, richiede solo un fuoco, qualche pietra ed al massimo dei pezzi di legno che fungono da spiedo; per bollire la carne occorre innanzitutto una pentola, in argilla prima poi in metallo, e quindi la tecnologia per costruirla. In secondo luogo permette di utilizzare tutta la carne dell'animale insieme con altri prodotti come le verdure o i cereali aumentando così le disponibilità di cibo e permettendo quindi lo sviluppo della popolazione. Implica dunque quella che chiamiamo "civiltà".

Il bollito si presenta quindi come un indice di civiltà ed ancor oggi il bollito misto piemontese, la cui ricetta si perde nella notte dei tempi, è un segno di quella grande civiltà contadina nata nelle nostre terre. Può sembrare un piatto di facile e rapida preparazione ma non è così; come tutti i piatti "semplici" richiede una cura estrema nella scelta degli ingredienti e nella preparazione.

Carne solo di manzo "bianco piemontese", tagli di carne ben precisi: capocollo, scaramella, culatta, punta di petto ed insieme gallina e coda. Ogni taglio con diversi tempi di

cottura, sempre però con immersione in acqua bollente profumata da verdure e poco salata; cottura a parte poi per testina e cotichino. Regole precise dunque e tempi lenti per questo sontuoso piatto della nostra cucina, al quale s'accompagna da sempre il tradizionale "bagnet".

In questa salsa verde i prodotti piemontesi, aglio e prezzemolo, si sposano con quelli liguri, olio ed acciughe, in un connubio di sapori che valorizzano la carne lessa.

Su tutto il Barbera, il grande vino delle nostre terre.

Nel proporvi questo piatto la Pro Loco di Grognardo continua la sua opera, di grande valenza culturale, di far conoscere e di prodotti della cucina dell'Alto Monferrato. Attività iniziata con l'ideazione della Festa del Pane e continuata col portare coi suoi forni nelle feste del territorio la "Panissa", la nostra farinata, altro piatto apparentemente "semplice" ma frutto di una centenaria scienza gastronomica.

Vi aspettiamo a mezzogiorno di domenica 1 novembre, Festa dei Santi, nell'incanto autunnale del Parco del Fontanino per passare una giornata di serena tranquillità, a tavola con amici a gustare questo antico piatto, preceduto dalla tradizionale zuppa di ceci.

Vi accoglierà il calore dei nostri grandi camini unito a quello della nostra ospitalità; ricordatevi però di prenotare allo 0144 762127».

## Arzellesi al lago d'Orta gita bella e spirituale



**Melazzo.** Sabato 10 ottobre, i gruppi e le famiglie di Melazzo e di Arzello sono andati in gita al lago d'Orta. Sotto la guida autorevole del prof. don Enzo Cortese, i cinquantatré partecipanti, uomini e donne, oltre a godere delle bellezze del lago e di accedere in battello all'isola San Giulio, hanno avuto il privilegio di trascorrere alcune ore, con animo profondamente mutato, nel profondo e toccante spiritualismo che da sempre governa le ottanta suore di clausura dell'austero monastero benedettino.

Già durante il viaggio in pulman, don Enzo Cortese, attingendo alla sua incomparabile scienza sulla Bibbia e su tutte le altre sacre scritture, ha introdotto le famiglie, con letture appropriate, in quell'incantevole atmosfera, che poco dopo avrebbero goduto e respirato in un territorio, come già dichiarò il greco Polibio, che avrebbe ridato grande energia spirituale e fisica al viandante.

Tre sono stati i momenti carichi di emozione e spiritualità. Il primo: l'incontro nell'isola San Giulio nell'affascinante monastero femminile di suor Anna Maria Cànopi, dove la "lectio divina" attorno al pensiero di San Paolo sulla famiglia cristiana si caricò di raro e commovente valore religioso. Con effetto tanto più emotivo in quanto la religiosa, parlando, stava dietro un'alta grata di ferro.

Il prof. don Enzo Cortese, seduta stante, integrò magistralmente la lezione con dotto arricchimento.

Il secondo: il rarissimo privilegio di poter partecipare, nella vasta Cappella di rigorosa clausura, alla santa messa concelebrata dal Cappellano del monastero benedettino insieme a don Enzo. I canti gregoriani, intonati all'unisono dalle ottanta consorelle, hanno rievocato tutta la secolare musicalità, di cui sono cariche quelle austere mura, trasfondendo nell'animo dei pellegrini il moto delizioso delle lacrime.

Il terzo: la visita alle venti cappelle del Sacro Monte, le cui statue a grandezza d'uomo narrano e ripercorrono gli episodi salienti della vita di San Francesco. Le famiglie in gita, trasportate al monte da un varipinto e simpatico trenino, hanno potuto ammirare con devozione e interesse uno dei nove Sacri Monti italiani, dichiarati "Patrimonio dell'Umanità" dal 2003. Durante il viaggio di andata, don Enzo anticipò il clima francescano, leggendo il Cantico delle Creature, estraendo dalle Laudes purissime poesia.

Insomma, tanto è stato goduto e piaciuto quel viaggio, che i due folli Gruppi Famiglie di Melazzo e di Arzello già busano alle canoniche delle due chiese, affinché si ripetano presto le emozioni magiche vissute ad Orta San Giulio!

La giuria ha scelto i vincitori

## A Ponzone 7ª edizione di "Alpini sempre"



**Ponzone.** Sabato 10 ottobre, alle ore 11, presso la sede del Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero", si è riunita la giuria del premio letterario "Alpini Sempre", presieduta dal dott. Franco Piccinelli, giornalista e scrittore di fama mondiale, che ha sostituito, a partire da questa edizione, l'indimenticato Marcello Venturi che fu tra i promotori della iniziativa. L'incontro è servito per proclamare i vincitori della varie categorie. Erano presenti il prof. Carlo Prosperi, Andrea Mignone, Arturo Vercellino, Bruno Chiodo, Sergio Arditì, Giuseppe "Pino" Corrado, Roberto Vela ed il segretario Sergio Zendale.

Tracciando un breve profilo del premio, va sottolineato come "Alpini Sempre" rappresenti, in ambito nazionale, l'unico appuntamento letterario dedicato interamente alla storia degli alpini ed abbia, nel corso delle sei precedenti edizioni, interessato scrittori di tutta Italia che, complessivamente, hanno inviato alla segreteria del premio oltre settanta libri. Come per le precedenti edizioni il premio si è avvalso della sponsorizzazione della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", del comune di Ponzone e del patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria.

"Alpini Sempre" è nato a Ponzone, da una idea di Giampiero Nani, attuale commissario della Comunità Montana, con il quale hanno immediatamente collaborato l'allora sindaco di Ponzone prof. Andrea Mignone, il Gruppo Alpini ed il prof. Adriano Icardi, che era assessore alla cultura della Provincia.

Per questa 7ª edizione, sono giunte alla segreteria del premio cinquanta opere, divise nelle categorie: libro edito, racconto inedito, poesia inedita, tesi di laurea e ricerca scolastica. Nella categoria più importante, quella riferita al "libro edito", la giuria, dopo una attenta valutazione delle dodici opere giunte da tutta Italia, ha scelto l'opera di Italo Zandonella Callegher, residente ad Onigo di Piave in provincia di Treviso, casa editrice "Corbaccio Srl" di Milano. Il libro, "La valanga di Selva Piana", racconta una storia di guerra «di Alpini e di alpinismo sullo sfondo di un paesaggio tanto infido quanto splendido, nella sua altera imponenza, ai limiti dell'accessibilità». Nell'inverno 1915-1916, tra le torri e le guglie del gruppo dolomitico del Creston Popèra, gli Alpini "Ma-

scabroni" al prezzo di sforzi sovrumani e di inenarrabili fatiche, raggiungono la Cima "Urdici" e conquistano il passo della Sentinella, sfidando la "morte bianca" e mille altri pericoli. È una guerra condotta su due fronti: contro gli austriaci da un lato e contro la natura dall'altro, in un susseguirsi mozzafiato di episodi tragici ed eroici. Il tutto è raccontato con asciutta sobrietà di stile, da cui tuttavia traspare, incontentabile, un'ammirata commozione».

Per il racconto inedito, il premio è stato assegnato al lavoro "Verso la naja" scritto da Orazio Bellè di La Spezia. Nella sua "Verso la naja", Bellè rievoca un episodio di illusione (e di educazione) sentimentale rimasto inciso nella memoria non meno dell'esperienza della naja alpina. Lo stile, piano e scorrevole, si accende alla fine di toni retorici.

Particolare rilevanza ha avuto in questa edizione di "Alpini Sempre" il premio speciale attribuito all'opera "Il segno degli Alpini" (testo in versi di Roberto Piumini, edizioni Arterigere di Varese). L'opera nasce da un concorso per le scuole "Disegna gli Alpini" e costituisce nel suo genere un'autentica "Lezione di pedagogia civile". E, se gli alunni interpretano il tema con grande entusiasmo e con esiti pittorici talora sorprendenti per intensità di sentimenti ed efficacia espressiva, Roberto Piumini sa tradurli — quegli esiti — in versi di singolare "simpatia", confermando il suo inimitabile estro di poeta puer. Il libro, che ha finalità benefiche, è stato realizzato con il preciso intento di portare altri bambini e ragazzi il "messaggio sugli Alpini" che i loro piccoli colleghi hanno così chiaramente espresso con i loro stupendi disegni.

La cerimonia di conferimento dei premi, in programma presso i locali del centro culturale "La Società", in corso Accenta Valuzzone, domenica 29 novembre, alle ore 10.30, sarà condotta dal prof. Andrea Mignone; interverranno il dott. Franco Piccinelli, il prof. Carlo Prosperi, il prof. Adriano Icardi, il commissario della Comunità Montana Giampiero Nani, il presidente della sezione ANA (Associazione Nazionale Alpini) di Acqui cav. Giancarlo Basseti, il consigliere nazionale ANA di zona Alfredo Nebiolo e per la prima volta sarà presente il presidente nazionale ANA Corrado Perona.

w.g.

## A Ponzone bimbi delle scuole tutti insieme a messa

**Ponzone.** Nei giorni scorsi si è celebrata nella chiesa parrocchiale "S. Michele Arcangelo" di Ponzone la messa di inizio Anno Scolastico delle scuole ponzonesi.

Alla messa celebrata dal parroco don Franco Ottonello erano presenti i bambini della scuola primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzone, le maestre Berta e Galvani, e tutti i bambini della scuola dell'infanzia comunale "Marinetta Negri di Sanfront" insieme alla maestra Cristina. C'era anche una folta rappresentanza di genitori e parenti dei bambini e qualche ponzone che ha voluto partecipare all'importante momento.

La presenza delle due scuole a Ponzone, comunali o statali che esse siano, rappresenta una delle leve fondamentali per permettere una ripresa demografica del comune. È auspicabile che questi due polmoni non si esauriscano mai, che siano sempre un servizio per i cittadini e una risposta alle esigenze delle famiglie ponzonesi, in un'ottica di continuo miglioramento.

Comunità montana "del Giovo"

## A giorni consiglio e nuovo presidente



**Sassello.** Torna tutto in gioco nella Comunità Montana "del Giovo" dopo che, nell'assemblea del 6 ottobre, il consiglio generale ha deciso di far decadere il presidente Anselmo Biale, sindaco di Stella, e la Giunta formata dal vice presidente Paolo Badano, sindaco di Sassello, e dall'assessore Maria Caterina Ramorino, sindaco di Urbe. Una scelta che contrasta con gli intendimenti del presidente Biale per il quale questa Giunta avrebbe dovuto rimanere in carica sino a fine anno e crea altri presupposti per il futuro della C.M..

I motivi che hanno portato a questa decisione sono maturati nell'ultimo Consiglio che ha visto i sei rappresentanti dei comuni, Anselmo Biale per Stella, Elio Ferraro per Giusvalla, Maria Caterina Ramorino per Urbe, Sandro Buschiazzo per Mioglia, Alessia Coppertino per Pontinvrea e Paolo Badano per Sassello confrontarsi in una seduta vivace, interrotta per dare la possibilità agli uditori, tra i quali il sindaco di Mioglia, Livio Gandoglia e di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli di dire la loro. Il Consiglio ha di fatto bocciato i punti cruciali dell'ordine del giorno compreso quello, inserito nel "Regolamento sul funzionamento degli organi comunitari", che prevedeva, qualora vi fosse stata parità di voti, la facoltà del presidente di decidere sugli emendamenti. Respinta questa richiesta, il Consiglio si praticamente spaccato in due; da una parte i comuni piccoli, Mioglia, Giusvalla e Pontinvrea decisi a rispettare quelli che erano gli accordi (nuova Giunta entro la metà di ottobre) e dall'altra gli altri comuni, Urbe, Sassello e Stella per i quali si sarebbe potuto arrivare alla fine dell'anno.

Si è di fatto creata una situazione di stallo, con l'ex presidente Biale che mantiene la carica "pro tempore" sino a quando, nei prossimi giorni, verrà convocato il nuovo Consiglio. Nel frattempo sono stati nominati nuovi delegati al posto di alcuni sindaci: Urbe sarà rappresentata dall'assessore Aldo Bolla, Giusvalla dall'assessore Maria Teresa Buschiazzo, Sassello dal consigliere Giovanni Giovanni

w.g.

## PD primarie: voto a Visone, Prasco e Grogardo

**Visone.** Nell'ambito delle "Primarie" del Partito Democratico, anche a Visone sarà istituito un seggio, all'interno del quale potranno votare tutti gli iscritti e i simpatizzanti dei paesi di Visone, Prasco e Grogardo. Il seggio sarà allestito, domenica 25 ottobre, presso il condominio San Pietro, nella piazza principale del paese e osserverà il seguente orario: apertura ore 9, chiusura ore 13.

## A Strevi corsi gratuiti di italiano e di yoga

**Strevi.** Due corsi gratuiti, ad orario pomeridiano, si svolgeranno nelle prossime settimane a Strevi. Si tratta di un corso di yoga, aperto a tutti gli stranieri tra i 10 e i 90 anni, e di un corso di lingua italiana per stranieri. Entrambi i corsi sono organizzati con il supporto del Comune, che metterà a disposizione i locali consentendo il regolare svolgimento delle lezioni. Già fissata la sede del corso di yoga, che si svolgerà nella palestra comunale tutti i martedì e venerdì dalle ore 18 alle 19.30, mentre il corso di italiano è rivolto alle donne straniere e si svolgerà tutti i lunedì e giovedì dalle ore 14 alle 16.

Per ulteriori e più esaurienti informazioni sui corsi e le loro modalità di svolgimento, è possibile rivolgersi direttamente in Comune oppure chiamare il 333 8519637.

Il progetto va condiviso

## A Ponzone riunione per rilancio territorio

**Ponzone.** «Una soluzione condivisa per lo sviluppo del territorio» è l'imput che è emerso dalla riunione indetta dall'Amministrazione comunale di Ponzone, lunedì 19 ottobre, nei locali del circolo culturale "La Società" di corso Acqui.

All'assemblea hanno partecipato una trentina di persone tra rappresentanti di Pro Loco ed Associazioni e imprenditori attivi sul territorio.

Per il comune presenti il sindaco Gildo Giardini, il vice Fabrizio Ivaldi, gli assessori Anna Maria Assandri e Paola Ricci e, come delegato dell'Amministrazione comunale a curare i rapporti istituzionali, culturali e promozionali tra le varie realtà e trovare soluzioni pratiche per dare vita al progetto, è stato chiamato il prof. Andrea Mignone, ex sindaco di Ponzone, docente universitario al dipartimento di Scienze Politiche e Sociali all'ateneo di Genova.

Durante la serata è nata una discussione costruttiva, con una prima forma di contrasto tra imprenditori e Pro Loco che si è poi affievolita nel corso della serata sotto l'incalzare degli interventi del sindaco Giardini, dell'assessore Anna Maria Assandri e del prof. Mignone che hanno indicato quali sono gli obiettivi del progetto.

Unità di intenti, cooperazione tra la fonte pubblica, privata, Pro Loco ed Associazioni.

Dopo l'introduzione del sindaco Giardini che ripeté i temi indicati nel programma elettorale che comprende la possibilità di costituire una società tra pubblico e privato, con capitale a maggioranza privato, e come tale progetto sia una delle priorità di questa amministrazione, hanno preso la parola l'assessore Anna Maria Assandri che ha ribadito gli scopi dell'iniziativa e - «L'incontro di questa sera deve essere considerato come il primo tassello di progetto che va completato poco alla volta con la partecipazione di tutte le realtà locali».

w.g.

Organizzate due escursioni

## Nel parco del Beigua halloween e Gealpina

**Sassello.** Sabato 31 ottobre e domenica 8 novembre l'ente Parco del Beigua organizza due escursioni.

Sabato 31, ore 17, "Magie d'autunno e zucche d'autore" a Tiglieto.

Il Parco del Beigua - Geopark, organizza una escursione particolare in occasione della festa di Halloween. A Tiglieto, in un angolo di straordinaria bellezza nel territorio del Parco, è in programma una serata dedicata alla festa ed alla natura.

Si inizierà alle ore 17, con una gara che vedrà i partecipanti cimentarsi nella realizzazione delle zucche più simpatiche.

Nella notte di Halloween inoltre si potranno conoscere i rapaci notturni, creature del buio, grazie ad una video presentazione in compagnia dell'ornitologo del Parco.

A seguire passeggiata nei boschi, un'esperienza divertente e alternativa. Al termine dell'iniziativa, sarà possibile consumare una gustosa cena (facoltativa a pagamento) presso la "Tavernetta di Paolo e Chiara" di Tiglieto. Ritrovo:

li»; il prof. Mignone che ha indicato quali potrebbero essere le vie praticabili per dare forma concreta al progetto.

Presente anche il consigliere di minoranza Fabio Martino che ha letto un comunicato, messo a verbale, che riprende la polemica aperta dal capogruppo della minoranza Ganni Martini nell'ultimo Consiglio comunale.

Fabio Martino nel documento si rivolge al Sindaco contestando il progetto in quasi tutte le sue parti ed in particolare sottolinea «Le possibilità che la Amministrazione ha di porsi come motore di una azione ampia, mirata al vantaggio della intera comunità sono molteplici e ritengo che siano attivabili senza particolari difficoltà; penso ad esempio alla valorizzazione delle produzioni e delle attività locali tramite il marchio De.Co, alla creazione di una "Ponzone Card", al ripristino della sentieristica nel territorio con la creazione di itinerari e percorsi tematici, alla stipula di convenzioni con istituti scolastici per visite guidate, ad accordi specifici con le Pro Loco perché operino creando occasioni di traffico qualitativo di cui beneficierà tutto il comparto economico ponzone, ecc... Tutte iniziative che rientrano nella competenza di una Amministrazione determinata».

Per contro Sindaco ha ribadito concetti già espressi in altre occasioni ed ha sottolineato come il compito dell'Amministrazione sia quello di adoperarsi per completare, nell'arco della legislatura, il programma elettorale votato in maggioranza dagli elettori.

«Il progetto di una collaborazione tra pubblico e privato è una delle priorità di questa Amministrazione e io mi auguro — ha sottolineato Giardini — che vi sia unità d'intenti per poterlo sviluppare nel migliore dei modi».

Le polemiche non servono a migliorare il tessuto socio-economico del territorio».

w.g.

## Sassello, orario museo Perrando

**Sassello.** Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9.30 alle 11.30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Grande qualità e quantità

## Sassello, annata record per funghi e dispersi

**Sassello.** Una annata da record, ormai non ci sono dubbi. Quella che si sta concludendo in questi giorni con la raccolta degli ovuli e degli ultimi esemplari di porcini, è una stagione che i "funzau" sassellesi fanno fatica a ricordare per quantità e qualità. Per avere un termine di paragone affidabile ci siamo rivolti agli esperti del posto ed in particolare a Giovanni Chioccioli, residente a Pianpaludo, frazione di Sassello collocata ai piedi del Beigua, consigliere comunale, attento cercatore e memoria storica delle tradizioni locali. I funghi, in fondo, fanno parte delle tradizioni locali; in passato sono stati una risorsa per i cercatori delle diverse frazioni e borgate poi, con il passare degli anni, sono diventati un prodotto ambito da tutti tanto che nei giorni immediatamente dopo il via libera per la raccolta, se la stagione è buona, le strade che portano al Beigua o lungo la S.S. del Sassello sino al passo del Giovo sono trafficate come neanche durante il periodo delle vacanze al mare.

«Per ritrovare una annata importante - sottolinea Chioccioli - bisogna tornare indietro al 1986, l'anno di Chernobyl. Quell'incidente nucleare, nonostante si sia verificato ad aprile, incise sul raccolto. Infatti, nessuno nei mesi immediatamente successivi andò per funghi, nemmeno i cercatori del posto che anche a maggio trovano sempre qualcosa. Il fatto che i funghi non vennero raccolti aumentò il numero delle spore, poi si aggiunge una estate abbastanza favorevole che completò il processo. Quella fu una annata

positiva per motivi non solo climatici, mentre quella del '75, la ricordo benissimo fa una stagione eccezionale, esattamente come questa e per le stesse cause; inverno ricco di neve, estate asciutta e calda, autunno con le piogge giuste. Quell'anno, ed ho ancora le fotografie che me lo rammentano, raccogliemmo famiglie intere di porcini che sono i funghi più comuni sul versante del Beigua che volge verso Pimupaludo. Quest'anno i primi funghi sono nati sulla parte alta del Beigua, la prima ad essere interessata dalle piogge, poi anche altrove si sono create le condizioni per una stagione da record». Bello, piacevole andare per funghi e trovarne in giusta quantità, ma con così tanta gente per i boschi, ed in buona parte non molto pratica dei posti, si è raggiunto un altro record: quello dei "dispersi". Per i boschi del Beigua, del Giovo e per tutto il sassellese si sono succeduti gli interventi che hanno costretto i Carabinieri di Sassello ed Urbe a fare gli straordinari; nelle giornaliere operazioni di soccorso sono intervenuti i Vigili del Fuoco con le unità cinofile e con gli elicotteri, uomini del Soccorso Alpino e del Corpo Forestale dello Stato. Dice Giovanni Chioccioli: «Dopo l'apertura, ogni giorno abbiamo visto l'elicottero dei Vigili del Fuoco girare sui boschi del Beigua e ancora ieri c'è stato un intervento in località Laione per portare soccorso ad un cercatore che si era perso».

Una stagione importante, ma con troppi imprudenti per i boschi.

w.g.

Di Carpeneto, Montaldo e Trisobbio

## "I ragazzi del 1969" baldi quarantenni



**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «Una giornata intensa a Carpeneto quella di sabato 17 ottobre.

Nel pomeriggio è ricominciato l'ormai collaudato programma Mac (messa, acr, catechismo) che ha visto impegnati nei locali della parrocchia gli educatori Acr (azione cattolica ragazzi), le catechiste, il diacono Enrico Visconti e don Paolo Parodi.

Tutti insieme per un anno catechistico che sarà affrontato come un viaggio, passo dopo passo e non c'è modo migliore per affrontare un viaggio che farlo in compagnia degli amici più cari. Ma nella serata i protagonisti sono stati i "ragazzi del 1969" che si sono uniti ai coetanei di Montaldo Bormida e Trisobbio per festeggiare i loro quarant'anni. Non serve a dire che si tratta di una leva veramente formi-

dabile nata nell'anno dello sbarco sulla luna e potete ammirare nella foto, che si tratta veramente di una banda di baldi quarantenni che hanno voluto festeggiarsi prima con la partecipazione alla messa nella parrocchiale di Montaldo Bormida e poi con un'allegria cena presso l'agriturismo "La Selva" sempre di Montaldo Bormida. Si sono inoltre "regalati" una bottiglia di vino che sicuramente è come loro: migliore invecchiando!

Ma gli appuntamenti a Carpeneto continuano sabato 24 ottobre con la festa organizzata alla casa di riposo "G. Perelli" che vedrà il gradito intervento della Filarmonica Margherita e la partecipazione di tutti i bambini del catechismo: tutti insieme per passare un momento di gioia e strappare un sorriso ai cari nonni!».

Sassello

## Raccolta rifiuti ferrosi e ingombranti

**Sassello.** È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti, presso il magazzino comunale in località Pratobardino dalle ore 9, alle ore 12, nei seguenti giorni: sabato 31 ottobre.

Il sindaco Livio Gandoglia

## Serenità e collaborazione per far crescere Mioglia



**Mioglia.** Le dimissioni dell'assessore d.ssa Anna Scasso per impegni di lavoro, quelle del consigliere di minoranza Luciano Rolando per incompatibilità in quanto appaltatore di servizi comunali, un primo Consiglio comunale piuttosto tribolato, i solleciti "pazzi" dell'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) inviate dalla società incaricata della riscossione, hanno costretto il neo eletto sindaco Livio Gandoglia, nei suoi primi cento giorni di governo, a "remare" forte per riportare Mioglia in acque più tranquille. Livio Gandoglia non sembra affatto "affaticato", l'esperienza da vice al comune di Noli fatta in precedenza lo ha temprato e dell'attuale momento che vive Mioglia ne parla con grande tranquillità e sicurezza - «È stato un inizio complicato, non lo nego, ma ora le acque si sono calmate e tutto è tornato alla normalità. Si sono stabilizzati i rapporti con l'opposizione, abbiamo iniziato a lavorare per il bene del paese e gettato le basi per altri progetti». Aggiunge Gandoglia «Sono un seguace di Lapalisse e ritengo pertanto ovvio sia meglio confrontarci sugli argomenti che vengono trattati piuttosto che litigare continuamente senza, magari, produrre nulla di costruttivo».

Ora quella messa in piedi dal sindaco Gandoglia è una macchina che inizia a funzionare «Anche merito del mio predecessore, Sandro Buschiazzo, che mi ha bene introdotto e che ringrazio» - precisa il Sindaco - mentre continua a ricevere telefonate nel suo ufficio dove è presente, immancabilmente, tutte le mattine se non quando è impegnato in Provincia o Regione.

Considerando le difficoltà che tutti i piccoli comuni stanno attraversando la nuova amministrazione comunale ha, in questi primi mesi, messo mano su alcuni dei punti indicati nel programma - «La ristrutturazione dell'edificio scolastico era tra le priorità e quindi attivato i lavori. Viste le abbondanti nevicate dello scorso inverno avevamo anche indicato la necessità di dotare il Comune di un mezzo che integrasse il lavoro degli spartineve e quindi abbiamo acquistato un trattore SAME 85CV dotato di benna e spargisale. Abbiamo poi sistemato le strade che ancora portavano i segni di un inverno che ha lasciato infiniti strascichi e attrezzato il punto della fermata dell'autobus. Ci siamo interessati per far posizionare il ripetitore dei canali Mediaset e siamo stati accontentati. Abbiamo anche raggiunto un accordo con la Polisportiva Sassello Calcio che utilizzerà il nostro campo per gli allenamenti della Juniores e vi giocherà anche alcune

w.g.

Organizzata dalla Pro Loco

## Cartosio, successo tradizionale castagnata

**Cartosio.** Ha avuto un buon successo la tradizionale "Castagnata" organizzata domenica 11 di ottobre dalla Pro Loco di Cartosio. Una festa riuscita che ha, di fatto, consacrato l'esordio del nuovo staff dell'associazione che in precedenza aveva organizzato un evento ad agosto e poi si è cimentato in questo appuntamento che fa parte delle tradizioni cartosiane essendo proposto da molti anni sulla piazza principale del paese.

Una bella giornata di sole ha accompagnato la festa, iniziata nelle prime ore del mattino con la preparazione delle braci sulle quali gli "arrostitori" ufficiali, Mario Giannardi, Mario Bruno "Luccio", Elio Viazzi e Licio

gare di campionato. Poi ci sono i lavori che sono stati fatti, sono costati e magari non si vedono; un esempio per tutti sono gli interventi per l'acquedotto». Parlando di acquedotto, scatta il problema dell'acqua e, di concerto, l'adesione all'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) che è Ente provinciale che dovrebbe gestire il servizio idrico integrato. Una adesione che riguarda tutti i comuni; alcuni si sono dichiarati nettamente contrari, altri hanno preso una posizione intermedia altri aderito con dei distinguo, nessuno ha detto semplicemente e soltanto "sì".

«Noi - dice Gandoglia - abbiamo fatto alcune considerazioni. Sappiamo che la quota di partecipazione viene calcolata in base alle superfici ed al numero dei residenti. Il nostro comune ha una quota relativamente modesta, pari allo 0,25% ma che, in ogni caso, comporta un onere di partecipazione alle spese che potrebbe anche essere oneroso. Considerato che il numero di abitanti è risultante dalle statistiche ISTAT e sempre verrà aggiornato sulla stessa base, mi preoccupa il fatto che mentre nei comuni dell'entroterra tale numero è costante, per quelli della costa, nel periodo da giugno ad agosto, si triplica e quadruplica. Di fatto, le spese di una gestione che ovviamente sarà più dispendiosa ricadranno, proporzionalmente, sui paesi dell'entroterra ed io non voglio essere ricordato come il sindaco che ha triplicato il costo dell'acqua ai suoi concittadini. Per tali ragioni - conclude Gandoglia - abbiamo inserito la pratica nell'ordine del giorno, ma di valutare la possibilità prevista dal D.L. 152/2006 che ai comuni con meno di 1000 abitanti, inseriti nel territorio di una Comunità Montana, concede di non aderire all'accordo. Ci riuniremo noi sindaci di piccoli comuni e valuteremo il da farsi. Naturalmente servirebbe a questo punto che le Comunità Montane funzionassero davvero, ma questo è un argomento sul quale bisognerebbe discutere a lungo».

Festeggiato da famigliari e miogliesi

## Mioglia, i 100 anni di Angelo Patrone



**Mioglia.** Un nutrito gruppo di miogliesi si è ritrovato giovedì 15 ottobre, presso il ristorante "Da Oddera", per festeggiare il cento anni di Angelo Patrone.

Angelo era nato a Genova il 15 ottobre del 1909 e nel 1939 si sposava con una ragazza di Mioglia, Maria Caviglia, purtroppo scomparsa quattro anni fa. Da quando ha conosciuto la sua sposa ha cominciato a sentirsi legato anche al suo paese di origine, Mioglia, dove amava trascorrere le ferie e gran parte del suo tempo libero. Dopo il suo pensionamento prese la residenza a Mioglia ed è in questa amena località dell'entroterra savonese che ha voluto festeggiare il suo

centesimo compleanno. Ai festeggiamenti erano presenti, oltre alle figlie Carla e Anna e alla nipote Angela, la Giunta comunale al completo e numerosi amici.

Nella pergamena consegnata dal sindaco Livio Gandoglia si legge: «Il 1909 è il centenario del premio Nobel a Guglielmo Marconi e altresì della nascita di Indro Montanelli e Norberto Bobbio, ma ci piace pensare che il più importante è il tuo...». Il sabato successivo, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, è stata celebrata la messa di ringraziamento e in suffragio della moglie Maria.

Ad Angelo Patrone i più cordiali auguri anche da parte della redazione de L'Ankora.

Organizzata dalla Pro Loco

## Montaldesi in gita sul lago Maggiore



**Montaldo Bormida.** Domenica 11 ottobre si è svolta la consueta gita riservata ai collaboratori che hanno affiancato la Pro Loco nelle varie manifestazioni organizzate a Montaldo Bormida. Anche quest'anno sono state molte le persone che hanno dato il loro contributo per la buona riuscita delle manifestazioni montaldesi, e in particolare la "Sagra dello Stoccafisso", nella bella cornice del "Palagusto" ha richiamato in paese molti appassionati in arrivo da Genova, Torino, Cuneo e da tutta la provincia, pronti a gustare il piatto reso celebre dalla sapiente ricetta nata nella frazione della Gaggina. La gita sul Lago Maggiore, organizzata da Luigi Cattaneo con la partecipazione del sindaco Giuseppe Rinaldi, si è rivelata una bella esperienza, anche grazie alla bella giornata di sole, caldo e piacevole, che ha consentito ai gitanti di apprezzare pienamente il paesaggio e le sue attrazioni. A cominciare dall'Isola

Bella, con la visita a Palazzo Borromeo e ai suoi giardini, e dal delizioso pranzo a base di pesce di lago gustato sull'Isola dei Pescatori. Il gruppo è quindi rientrato a Stresa per acquistare qualche souvenir al locale mercatino sul lungolago. Sulla strada del ritorno, tappa ad Arona, per la visita al San Carlon, e quindi rientro a casa. «È stata una giornata davvero speciale - spiega Luigi Cattaneo - con un'atmosfera di gioia e amicizia che sicuramente ci spingerà a ripetere l'iniziativa negli anni a venire».

M.Pr

Il coupon del concorso "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA" è a pagina 16



Calcio serie D: Acqui - Vigevano 0 a 2

## I bianchi si fanno sorprendere da un Vigevano cinico e fortunato



Bruni anticipato dal portiere.



Il tifo degli ultras.

**Acqui Terme.** Un Vigevano molto ben organizzato, abile a non far giocare l'Acqui e cinico nello sfruttare le occasioni espugna l'Ottolenghi con i gol di Gervasoni, complice una fortuita e decisiva deviazione di Tarsimuri, e del giovanissimo La Placa che approfitta di una clamorosa ingenuità di Pietrosanti.

La partita è in questi episodi, i lombardi lasciano le briciole ai bianchi che in poche occasioni riescono ad impensierire il giovane portiere Tani.

Una domenica da dimenticare per il risultato, ma che deve far riflettere. L'Acqui ha pagato pesantemente l'assenza di un difensore dell'esperienza di Cesari che ha costretto Benzi a schierare una difesa con tre giovani, Lauro, Pietrosanti e Morabito attorno a Roveta. A ciò, va aggiunta la scarsa vena di alcuni suoi elementi che in altre occasioni avevano giocato ottime gare e l'incapacità di andare a rete con azioni manovrate.

Merito degli ospiti che hanno chiuso tutti i varchi, creato una gabbia attorno a Troiano, che solo in rare occasioni è riuscito a far emergere il suo talento, e demerito dell'Acqui che non ha saputo dipanare la matassa.

Le attenuanti ci sono e sono identificabili nella mancanza di esperienza cui vanno aggiunte le assenze del già citato Cesari, di Manno e di Falchini che hanno obbligato Benzi a mandare inizialmente in campo sei giovani, due '89, tre '90 ed un '91, al cospetto di una squadra che ha messo in campo una maturità che, alla fine, si è rivelata determinante per definire il 2 a 0.

Nulla di drammatico, lo hanno capito anche i tifosi, come al solito presenti in gran numero sulle tribune, che non hanno mai smesso d'incitare la squadra ed alla fine hanno comunque tributato un caloroso applauso ai bianchi.

La partita non è stata esaltante, il Vigevano che, con il rientro di Beltrami, ha schierato la formazione titolare si è spal-

mato in campo con il possente Soncini da prima punta, giocatore abile a tenere alta la squadra, il guizzante La Placa e Vacirca di supporto. Una squadra che per dieci undicesimi ha sempre manovrato dietro la linea della palla, chiuso bene i varchi per poi ripartire con rapidi contropiede. Una tattica essenziale, con pochi fronzoli che alla fine ha dato i frutti sperati.

L'Acqui non ha mai dato l'impressione di poter fare la partita; le prime difficoltà si sono avute in difesa, soprattutto sul gioco di sponda di Soncini, possente ma anche mobile, che ha costretto Morabito e Lauro a restare quasi sempre inchiodati sulla linea a quattro. Mancando la spinta dei difensori, Troiano si è spesso dovuto arrangiare per far ripartire la squadra e non ha trovato la collaborazione di Ilardo che non è mai stato in grado di muoversi tra il centrocampo e la difesa dell'undici di Bigica che ha così potuto dedicarsi al controllo di Gai e Bruni con costanti raddoppi di marcatura.

Pur con queste problematiche e con l'evidente impaccio difensivo i bianchi hanno comunque tenuto testa agli ospiti grazie al sacrificio di Troiano, più incontrista che costruttore di gioco e di Manasiev che ha corso molto seppur con scarsa lucidità.

L'impressione della prima mezz'ora è stata quella di una partita a scacchi che solo con un episodio avrebbe potuto schiodarsi. È andata male all'Acqui che ha tentato una conclusione con Tarsimuri, parata da Tani, è andata meglio al Vigevano che ha avuto fortuna, al 24', quando la conclusione dai trenta metri di Gervasoni, che non avrebbe creato danni, è stata fortuitamente deviata da Tarsimuri e si è infilata nell'angolino con Basso impotente.

Ci si aspettava una reazione ed invece l'Acqui è mancato per l'ora che ancora rimaneva da giocare. Non sono serviti i correttivi apportati da Benzi che ha fatto l'unica cosa possibile sostituendo Bruni che era ingabbiato dai possenti centrali della

difesa ospite ed inserito Perri per cercare di metterla sul piano della battaglia a suon di muscoli.

Il Vigevano ha avuto il merito di non scomporsi, ha continuato a fare la sua partita, è stato sul punto di cadere quando una gran botta di Perri è stata ottimamente deviata da Tani ma poi non ha più rischiato. Anzi, al 20', una clamorosa ingenuità di Pietrosanti che si è fatto rubare palla da Vacirca in un maldestro tentativo di dribbling al limite dell'area, ha permesso a La Placa giovane attaccante di andare in gol senza grossi problemi. Con quell'episodio è in pratica finita la partita. I bianchi hanno cercato di raddrizzarla, più con il cuore e l'orgoglio che con razionalità. Gai non ha più toccato un pallone, Perri ha faticato a destreggiarsi tra le maglie della difesa lombarda ed il Vigevano ha portato a case tre preziosi e meritati punti.

Da sottolineare l'arbitraggio del signor Lembo della sezione di Bergamo che non ha inciso assolutamente sul risultato, ma ha spezzettato oltremisura il gioco, ammonito nove giocatori nonostante sia stata una partita tutto sommato corretta ed ha espulso Bobbio dalla panchina su segnalazione del guardialinee.

**HANNO DETTO.** Mario Benzi non cerca scuse - «Una giornata storta dove nulla ha funzionato. Ci sta, non facciamo drammi, non eravamo fenomeni prima non siamo brocchi adesso». Opinione condivisa da Teo Bistolfi che dice - «Abbiamo preso quel gol su autorete che ha condizionato il resto della partita. Non è un problema, il cammino è positivo e in un campionato difficile come questo possono, contro formazioni esperte come quella di domenica, capitare giornate come questa». Un aspetto che trova tutti concordi e che viene sottolineato in ogni intervista è - «Un pubblico meraviglioso che ha incitato la squadra dal primo all'ultimo minuto. Sono stati grandi».

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**BASSO (il migliore):** I due gol gli capitano tra capo e collo senza che abbia la minima possibilità di salvarsi. Della difesa è comunque il migliore perché in altre occasioni ci mette una pezza. Buono.

**LAURO:** Un tempo arroccato in difesa poi cerca divagazioni in attacco ed in un paio di occasioni arriva anche ad impensierire la difesa ospite. Ha problemi di crampi ed esce nei minuti finali. Appena sufficiente.

**MORABITO:** Capisce che non è una giornata da vivere fuori porta e si accontenta di fare il compito. Gli riesce bene e tra i difensori è quello che se la cava meglio. Più che sufficiente.

**MANASIEV:** Corre e si danza per tutto il campo ma è anche tanto disordinato ed inconcludente in fase d'impostazione. Non lo aiuta il trovarsi senza punti di riferimento e finisce spesso per impantanarsi. Insufficiente.

**PIETROSANTI:** Ha difficoltà a trovare la posizione, si agita attorno a Roveta, e non avendo punti di riferimento si fa prendere di mezzo. Clamoroso il suo errore sul secondo gol. Insufficiente.

**ROVETA:** Con Soncini ingaggia duelli aerei che non sempre riesce a vincere. Fatica come tutti a trovare la giusta linea di comportamento e si salva solo con il mestiere. Sufficiente.

**TARSIMURI:** Prova a trovare qualche pertugio nella difesa lombarda ma non trova troppa collaborazione tra i compagni. Nel primo tempo è l'unico che prova a tirare in porta. Nella ripresa cala e si perde. Appena sufficiente.

**TROIANO:** Ce la mette tutta, fa anche il lavoro sporco che spetterebbe ad altri e tutto questo gli fa perdere lucidità. Cerca di impostare ma, mancandogli gli appigli, non ha molto da scegliere. Appena sufficiente.

**BRUNI:** Non è dinamico come in altre occasioni, troppo spesso lontano dal vivo dell'azione, fatica ad entrare in partita e non si fa mai vedere in zona tiro. Insufficiente. **PERRI** (dal 46°): Non ha tante palle da giocare, quelle poche cerca di farle fruttare ed è grazie ad una sua conclusione che l'Acqui sfiora il gol. Però, appare ancora lento e impacciato. Appena sufficiente.

**ILARDO:** È ben marcato, controllato da una attenta ragnatela e praticamente non entra in partita. Prova un paio di giocate ma sortisce effetto alcuno. Disattento anche in fase di copertura. Insufficiente. **CERVETTO** (dal 35° St): Ormai i giochi sono fatti, non può farci nulla.

**GAI:** Dignitoso solo il primo tempo quando prova ad imbastire un paio di giocate e cerca di sfondare la munita difesa ospite. Nella ripresa praticamente non tocca più palla se non con giocate solo prevedibili. Insufficiente.

**MARIO BENZI:** La questione sta tutta in pochi numeri. Gli mancano esperienza in difesa, ordine a centrocampo. Fa quello che può con quello che ha e contro una squadra quadrata come il Vigevano non poteva fare di più. Non ha bisogno di spiegare nulla, se dovesse rigiocare questa partita con questa squadra probabilmente sarebbe sempre nei guai.

Domenica 25 ottobre non all'Ottolenghi

## Trasferita in quel di Rivoli per un Acqui assai sereno

**Acqui Terme.** Prima trasferta dalle parti di Torino per un Acqui che, reduce dalla sconfitta casalinga con il Vigevano, cerca riscatto sul prato del "Giuseppe Vavassori" di Rivoli. L'undici gialloblù ha la caratura della squadra di categoria e, dopo un'estate tribolata che sembrava dovesse incidere negativamente sulla composizione della rosa, tutto si è risolto con l'approdo alla guida della società di Giovanni Inversi, ex responsabile del comitato regionale della Federazione Italiana Gioco Calcio. Le ambizioni dei gialloblù, che sono l'espressione calcistica di una città di cinquantamila abitanti, incollata a Torino, sono cambiate in corso d'opera ed ora sono rivolte essenzialmente all'alta classifica. La squadra è composta da giocatori di categoria, da giovani molto bravi cresciuti nel ricco settore giovanile (una ventina di squadre oltre la scuola calcio) o prelevati direttamente da Toro e Juve, e da alcuni elementi che sono "prime scelte" in grado di fare la differenza.

Uno di questi è Andrea Fabbrini, classe 1974, attaccante cresciuto nelle giovanili del "Toro", poi al Pinerolo, Pro Vercelli, quindi al Modena, società con la quale ha vinto la serie B e dove ha esordito in serie A giocandovi 21 partite. A trent'anni è tornato al Torino in B e vinto il campionato (42 gare 7 gol), poi Modena, Vicenza, Canavese e Pro Vercelli. In questo campionato Fabbrini ha giocato quattro gare realizzando altrettante reti. Oltre a Fabbrini, in attacco coach Scola può contare su Giovanni Abate, classe '76, esterno avanzato che ha vestito per due anni la maglia della Sampdoria, poi a Prato, Ivrea e Canavese e sull'ex albese Garzadeh.

A centrocampo si agita Ermes Bortolas, classe '88, figlio d'arte con tre anni di esperienza in serie D; in difesa l'esperto Pancrazio che contro i bian-

chi ha giocato quando vestiva la maglia di Fossanese, Bra e Canelli e l'altro Bortolas, il più giovane Andrea. «È una squadra solida» sottolinea il d.s. Toni Isoldi - che ha perso una sola partita, con il Casale, ed è tra le formazioni più prolifiche del girone. Avversario sicuramente difficile, ma che possiamo affrontare con tranquillità. La sconfitta con il Vigevano non ci deve preoccupare, se guardiamo la classifica siamo in una posizione più che dignitosa ed in fondo è quello che conta».

Al "Vavassori" l'Acqui si presenta, come del resto il Rivoli che sarà privo degli squalificati Graci e Ferretti, e molto probabilmente anche dell'infortunato Ermes Bortolas, con ancora assenze importanti. Damiano Cesari sconta l'ultimo turno di squalifica, è stata respinto il ricorso presentato dalla società, non ci sarà Falchini, Benzi non potrà contare su Bobbio che è stato espulso dalla panchina mentre Manno ha iniziato a camminare senza stampe e dalla prossima settimana inizierà ad allenarsi. Dovrebbe aver recuperato Lauro uscito malconco nel match con il Vigevano. Ancora una volta Mario Benzi sarà costretto a scelte obbligate soprattutto in difesa dove gli uomini sono quelli. A centrocampo potrebbe rientrare Costa per una linea a quattro formata dall'ex novese e Tarsimuri esterni, Manasiev e Troiano interni con Bruni e Gai riferimenti avanzati.

In campo sulla pelouse del Vavassori di Rivoli dove il pubblico è sempre discretamente numeroso questi i due probabili undici.

**Rivoli (4-3-3):** Ferrauto - A.Bortolas, Dragone, Pancrazio, Squillace - E.Bortolas (Cristiano), Cagliano, Ligotti - Abate, Fabbrini, Garzadeh.

**Acqui (4-4-2):** Basso - Lauro, Pietrosanti, Roveta, Morabito - Costa, Troiano, Manasiev, Tarsimuri - Gai, Bruni (Perri).

Calcio Promozione piemontese: Gaviese - Calamandranese 1 a 2

## Doppietta di Balla, blitz al "Pedemonte" di Gavi

**Gavi.** La Calamandranese espugna in rimonta il campo della Gaviese e firma il primo colpo esterno della stagione.

Un risultato che, a caldo, il presidente Poggio definisce: «assolutamente inaspettato e per questo ancora più bello. Nei miei cinque anni da presidente, contro la Gaviese al "Pedemonte" non eravamo mai riusciti a conquistare un punto: oggi abbiamo fatto la gara perfetta e dopo essere stati in svantaggio nel primo tempo nella ripresa abbiamo ribaltato la contesa e penso che la vittoria sia pienamente meritata». Alla felicità degli ospiti fa da contraltare la delusione dei locali: «Dobbiamo cambiare al più presto registro, questa è una squadra quasi totalmente nuova che però mi appare fragile dal punto di vista mentale», afferma mister Robiglio. Tanganelli si affida a Gilardi nuovamente tra i pali e schiera l'undici che aveva impattato sette giorni orsono contro l'Ovada.

La gara vede in avvio gli ospiti con tiro di Balla di poco alto dalla porta di Sciascia e al 3° Berta che chiama alla pronta respinta il portiere gaviese. Si arriva poi al 7° quando Salis chiama alla pronta respinta Gilardi. Al 20° i locali si rendono pericolosi con tiro di Carrea al-

to, quindi, allo scoccare del 25°, Nosenno pennella il corner; stacco imperioso di Marchelli con Castelli che salva prima che la sfera finisca in rete. Gol sbagliato, gol subito: Perfumo su azione di contropiede al 32° porta avanti i locali. La reazione dei grigiorosi trova il fendente su punizione di Marchelli contratto dalla barriera. La ripresa vede al 50° un favorevole rimpallo locale con sfera che arriva a Leverati che chiama alla pronta risposta Gilardi; passa un minuto e un bel triangolo De Rosa-Rocchi manda al tiro Barone con Sciascia che nega il pari. Al 64° arriva il meritato pari: lancio di Buoncristiani per S.Rocchi, tocco a Balla che scavalca Sciascia con un delizioso pallonetto per l'1-1.

Si arriva al 71° quando Gilardi è bravo con ottimo colpo di reni a salvare su De Filippo. Il gol da tre punti arriva al 76° ancora con il numero undici che con una sventolata da fuori mette alle spalle di Sciascia.

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Gilardi 7, Marchisio 6,5, Marchelli 7, Berta 7, Buoncristiani 6,5, De Rosa 6,5 (77° Guani sv), S.Rocchi 6,5, M.Rocchi 6,5, Barone 7, Nosenno 7, Balla 8 Allenatore: Tanganelli.

E.M.

## Domenica 25 ottobre A Calamandranese arriva il Libarna

**Calamandranese.** Sarà il Libarna l'avversario della Calamandranese nella nona giornata d'andata, in una sfida che vede due squadre partite con obiettivi diversi di classifica ma distanziate solo da un punto.

I locali sin dal precampionato avevano dichiarato a chiare lettere che il loro unico obiettivo era quello di una salvezza e dopo otto giornate si trovano con 11 punti in graduatoria e con una serie aperta di quattro risultati utili consecutivi che li hanno proiettati nella zona medioalta della classifica; di contro gli ospiti hanno racimolato un punto in più frutto di 2 vittorie, 6 pareggi e zero sconfitte, ma forse dalla formazione di mister Schiavone era lecito attendersi qualcosa in più in questo inizio di campionato, anche se lo stesso mister al riguardo ci dice: «abbiamo cambiato molto in estate; il gruppo è stato ringiovanito, alcuni automatismi sono ancora da affilare, e comunque penso dovremo crescere molto se vogliamo stare nelle zone alte della classifica».

Un'impronta il mister valenzano l'ha sicuramente già data a quel reparto difensivo che è il migliore del girone con solo due reti al passivo e che conta su Bonzano tra i pali e la coppia centrale Longo-Strafacci a cui fa da contraltare un attacco poco incisivo, come dimostrano i sette gol realizzati sino ad ora con il solo Acampora in grado di segnare.

I locali vorranno sicuramente continuare l'ottimo momento come ci dice il presidentissimo Poggio e sperano ancora in una giornata di grazia e estro dell'avanti Balla e nella giocate sovrappiù di De Rosa; per il resto Tanganelli dovrebbe continuare sulla strada intrapresa e mettere in campo lo stesso undici vincente al "Pedemonte".

**Probabile formazione Calamandranese (4-3-1-2):** Gilardi, S.Rocchi, Marchisio, Buoncristiani, Marchelli, M.Rocchi, Berta, Nosenno, De Rosa, Barone, Balla. Allenatore: Tanganelli.

**Probabile formazione Libarna: (4-4-2):** Bonzano, Strafacci, Antonucci, Longo, Ravera, Ronzat, Rossi, Camera, Raffaghello, Acampora, Volante. Allenatore: Schiavone.









## Giovanile La Sorgente

**PULCINI 2001**  
**La Sorgente** 3  
**Don Bosco** 8

Partita combattuta, nonostante il divario finale, quella che si è giocata sabato 17 ottobre tra le compagini de La Sorgente e del Don Bosco. La differenza emersa è frutto solo di errori, di inesperienza, che si potranno solo migliorare col tempo.

Marcatori: Celenza (2), Baldizzone.

**Convocati:** Zucca, Celenza, Vomeri, Baldizzone, Rizzo, Vacca, Lisbo, Floris, Cavanna.

**PULCINI 2000**  
**La Sorgente** 6  
**Novese** 2

Seconda vittoria consecutiva per i sorgentini di mister Oliva, in questo inizio di campionato. Questa volta a farne le spese è la forte formazione della Novese, che nonostante qualche buona individualità, nulla ha potuto sul gran bel gioco corale espresso dai gialloblu.

Il primo tempo è stato abbastanza equilibrato con botta e risposta per quanto riguarda le reti segnate da Marengo e Alfieri, con la formazione novese sempre a recuperare il risultato. Nel secondo tempo con cambio totale della formazione sorgentina, niente cambia per quanto riguarda il gioco, ma le reti realizzate da Congiu e Viazzi, non vengono più recuperate dagli azzurri. Nel terzo tempo altro cambio di formazione e risultato che diventa ancora più ampio con altre due reti realizzate da Vela e ancora da Viazzi con un gran bel tiro che si infila sotto la traversa, chiudendo così la partita sul 6-2 finale.

**Convocati:** Guercio, Arditi, D'Urso, Caucino, Scarsi, Alfieri, Congiu, Vela, Marengo, Viazzi, Cvetkovski, Cavanna, Bernardi, Rinaldi. Allenatore: Oliva.

**GIOVANISSIMI**  
**Sportroero** 3  
**La Sorgente** 4

Su un campo pessimo i gialloblu disputano una brutta partita. I ragazzi di mister Oliva entrano in campo senza la giusta concentrazione e la voglia di vincere. Passati in vantaggio con Cebov si fanno prima raggiungere e poi superare dai volenterosi ragazzi dello Sportroero, ci pensava poi La Sorgente a pareggiare sul finire del primo tempo. Nella ripresa era ancora Cebov a segnare la rete del vantaggio, ma su un clamoroso errore difensivo il locale pareggiavano. Per fortuna dopo aver sbagliato alcune occasioni da gol, ci pensava ancora Cebov che con la terza rete personale chiudeva la gara sul 4 a 3. L'unica nota posi-



Allievi La Sorgente.

tiva della giornata sono i tre punti.

**Formazione:** Garrone - Paganio (Mazzoleni) - Prigione - Secchi (D'Urso) - Federico R. - Olivero - Canepa (Baio) - Cebov - Siriano (Masieri) - Pavanello - La Cara (Federico A.). A disposizione: Maccabelli.

**ALLIEVI**  
**Dertona** 2  
**La Sorgente** 2

Primo tempo giocato sotto il sole dai gialloblu che subiscono le due reti dai tortonesi, nel secondo tempo si svegliano e riescono ad eguagliare il pareggio con le reti segnate da Laborai e Rinaldi. Pareggio quindi giusto per due squadre che si equivalgono.

**Convocati:** Consonni - Gaglia - Girasole - Rinaldi - Gaglione - D'Onofrio - Facchino - Anwar - Astengo - Laborai - Reggio - Antonucci - Chiarlo - Mantovani.

**JUNIORES**  
**Viguzzolese** 2  
**La Sorgente** 4

Ritorno alla vittoria per i ragazzi di mister Seminara dopo la sconfitta di sabato scorso con il San Giuliano.

La partita è tutta in discesa perché già al 2° minuto Trevisiol rompe gli indugi e firma la rete dell'1-0. I gialloblu conquistano da subito le redini dell'incontro aggredendo la formazione ospite e mostrando una notevole fluidità di manovra: dopo mezz'ora arriva infatti il raddoppio del solito Trevisiol che chiude la prima frazione su questo risultato, nonostante le numerose occasioni da gol non concretizzate da parte dei termali.

Dall'altra parte gli avversari non riescono a mettere in difficoltà la formazione acquese che nel secondo tempo mette un'ipoteca sui tre punti con un'autorete dei locali e con il primo centro stagionale di Gatto. Nonostante il punteggio perentorio, la partita non è ancora chiusa: nei minuti finali la Viguzzolese trova il tempo di segnare due reti, grazie all'appuntamento e quindi alla disatten-

zione dei sorgentini già con la testa negli spogliatoi.

Da segnalare la prestazione di Famelli, autore di due pregevoli azioni da gol non concretizzate per la bravura del portiere avversario.

**Formazione:** Tacchella (Barosio), Erba, Serio, Ghio, Marrenco (Rapetti), Bilello, Fittabile (Zanardi), Lo Cascio, Trevisiol, Lafi (Gatto), Famelli. Allenatore: Seminara. Dirigente: Gatto.

**PROSSIMI INCONTRI**  
**PULCINI 2001:** Due Valli - La Sorgente sabato 24 ore 16 campo Silvano D'Orba.

**PULCINI 2000:** Aurora - La Sorgente sabato 24 ore 16 campo Aurora Al.

**PULCINI 99:** Asca - La Sorgente sabato 24 ore 15 campo Asca Al.

**GIOVANISSIMI:** La Sorgente - Ferrero domenica 25 ore 15.30 campo La Sorgente.

**ALLIEVI:** La Sorgente - Novese domenica 25 ore 10.30 campo La Sorgente.

**JUNIORES:** La Sorgente - Colmolo sabato 24 ore 15 campo La Sorgente.

## Derby giovanili



Esordienti '98 del Cassine.

**PULCINI 99**  
**La Sorgente** 1  
**Junior Acqui** 1

Si è giocato sul centrale di via Po l'attesissimo derby dei Pulcini 99 terminato in pareggio con bella prestazione dei ragazzi per entrambe le squadre. In vantaggio l'Acqui nel primo tempo e immediato pareggio de La Sorgente con un gran bel tiro in area di Denis Vacca; splendide parate del portiere Gatti che da questa stagione indossa la maglia sorgentina. Soddisfazione per la buona gara della dirigenza e del mister Rossini.

**Convocati La Sorgente:** Gatti - Palma - Voci - Piccione - Camera - Sperati - Vacca - Ivanov - Rossini - Lo Monaco - Hysa - Astengo - Salierno - Servetti.

**ESORDIENTI 98**  
**Junior Acqui** 0  
**Cassine** 1

Gli Esordienti 98 del Cassine espugnano il campo della Junior Acqui per 1 a 0. Sul sintetico dell'Acqui, i cassinesi hanno giocato al meglio delle possibilità; al 7° del secondo tempo è arrivato il gol: su forte tiro di Marco Sardella, intercettato da un difensore dell'Acqui,

non trattiene il portiere acquese che respinge la sfera sulla quale irrompe Giada Bagnasco pronta a ribattere a rete, firmando il gol della vittoria.

Dal canto suo, l'Acqui ha dato una buona impressione per quanto concerne l'impegno e la voglia di recuperare il risultato, anche se occorre ancora correggere qualcosa in tutti i reparti. Mister Landolfi, infatti, ha sottolineato che l'obiettivo primario per i ragazzi dell'Acqui è quello di imparare a giocare a pallone, e poi a ruota verranno anche i risultati.

Il campionato Esordienti 98 dell'Unione Sportiva Cassine prosegue sabato 24 ottobre con l'incontro casalingo sul campo "G. Peverati" contro il Bistagno.

**Formazione Acqui:** Ghione, Nobile, Campanella, Acosi, Gallese, Bagon, Montorri, Gilardi, Cossa, Cavallero, Cortesogno, Mazzini, Rosamilia, Bianchi, Valente, Pastorino. Allenatore: Strato Landolfi.

**Formazione Cassine:** Massa, Toselli, Valsecchi, Fachino, Ettahiri, Branda, Zahariev, Bagnasco, Barresi, Qanouch, Garbarino. Allenatore: Finessi.

dre si davano battaglia nei campi di Canelli, Monastero e Castel Boglione. Partendo proprio da quest'ultimo terreno, si registra la vittoria di misura dell'Agriturismo san Bovo che ha piegato per tre a due la squadra di casa patrocinata dall'Araldica Vini dopo un incontro combattuto dall'inizio alla fine. Altra gara combattutissima, quella disputata la stessa sera (lunedì 12 ottobre) tra il P-Sei e l'Agr. Monsignorotti. Anche qui un gol di scarto, ma partita che finiva per quattro a tre. Meno tirati ma non per questo meno interessanti gli altri tre incontri che hanno chiuso il tabellone della prima giornata. Vittoria agevole per Tech. BSA, Thot e Pizzeria Cristallo che hanno regolato le rispettive sfidanti Capo Nord, Deportivo Monastero e Monastero FC. Lunedì 19 esordio del Cossano contro l'Araldica Vini e nuova sfida con l'altra squadra di Monastero, il Deportivo Monastero. Giovedì 22 primi incontri di vertice fra Agr. San Bovo e P-sei e Thot contro Tech BSA. A completare il turno l'incontro fra Agr. Monsignorotti e Monastero FC.

**Campionato di calcio a 5**  
**Risultati prima giornata:** Vecchio stampo - Pizz. Vecchio Mulino 10-1; Drink team - Il bottone 7-10; Country Club Monastero - Lenti ma violenti 2-8; Tech BSA - F.K. Blatec 4-14.

**Calendario prossimi turni**  
**Terza Giornata:** Martedì 27/10 ore 21 F.K. Blatec -

Vecchio stampo a seguire Pizz. Vecchio Mulino - Drink team; Mercoledì 28/10 ore 21 Il bottone - Country Club Monastero e a seguire Lenti ma violenti - Tech BSA.

**Campionato di calcio a 7**  
**Risultati prima giornata:** P-sei - Agr. Monsignorotti 4-3; Tech BSA - Capo Nord 4-0; Araldica Vini - Agriturismo San Bovo 2-3; Deportivo Monastero - Thot 2-6; Monastero FC - Pizz. Cristallo 2-7 ha riposato il Cossano.

**Calendario prossimi turni**  
**Terza Giornata:** Lunedì 26/10 ore 21 a Canelli: P-sei - Cossano e a seguire Tech BSA - Pizz. Cristallo; Giovedì 29/10 ore 21 a Monastero: Monastero fc - Agr. San Bovo, e a seguire altri due incontri: Deportivo Monastero - Agr. Monsignorotti. Giovedì 29/10 ad Agliano alle ore Capo Nord - Thot. Riposa Araldica Vini.

**Corso per arbitri di calcio**  
È prossimo l'inizio del corso per arbitri di calcio organizzato dal Comitato del CSI di Acqui Terme. Il corso è gratuito e possono partecipare tutti coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età. Per maggiori informazioni è possibile chiamare la segreteria del CSI di Acqui Terme al numero 0144 322949 nei giorni di: lunedì dalle 21,15 alle 23; martedì e giovedì dalle 16,30 alle 18 e sabato dalle 10,30 alle 12. È possibile contattare il CSI anche attraverso l'indirizzo mail csi-acquiterme@libero.it

**Calendario prossimi turni**  
**Terza Giornata:** Martedì 27/10 ore 21 F.K. Blatec -

## Golf

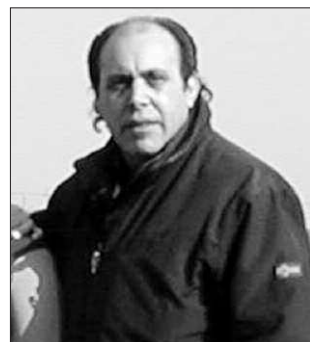
### Un grande Valter Parodi vince il trofeo Rotary '09

**Acqui Terme.** Continuano le sfide sui campi da golf di piazza Nazioni Unite.

Sono le ultime gare ufficiali di una stagione che è stata importante sotto tanti punti di vista ed ha consolidato l'appartenenza del circolo al tessuto sportivo acquese.

Tra gli appuntamenti andati in onda in questi ultimi week end due hanno riscosso particolare successo: la coppa del Circolo, una gara spalmata in sei appuntamenti infrasettimanali, su percorso di 9 buche, che hanno determinato un punteggio al quale si sono aggiunti i punti dell'ultima gara, su 18 buche, che si è disputata l'11 di ottobre.

Nella gara di domenica il giovane Kevin Caneva ha vinto un "prima" categoria mentre il "meno giovane" Nani Guglielmini si è preso la soddisfazione di mettere in fila la concorrenza nella gara valida per la "seconda"; nel "loro" successo di Emanuele De Michelis. I risultati dell'ultimo appuntamento non hanno fatto modificare la classifica finale che ha visto primeggiare Giorgio Griffi in "Prima" e Mariano Corso in "seconda".



L'allenatore Nuzzo.

Rapetto F., Rapetto C. Allenatore: Nuzzo. Reti: Gianfranchi, Najarro (S) Giusto (V).

## Trail

**Albisola.** Domenica 11 in quel di Albisola e domenica 18 ottobre a Cenesi, si sono svolte due gare di Trail Running, disciplina della corsa in ambiente montano con dislivelli positivi e negativi veramente notevoli. Ad Albisola il "Trail dei 3 Comuni" con gare da 76 - 45 e 18 km. Nella gara corta con dislivello di +1000 mt. in una giornata di sole con clima ancora estivo, su di un percorso molto impegnativo con partenza dal santuario N.S. della Pace e arrivo a S. Giustina, erano presenti Walter Bracco (ATA Il Germoglio) classificatosi 5° assoluto, Marco Gavio- li (Acquirunners) 17°, Giuseppe Faraci e Ferdinando Zunino, rispettivamente 32° e 33° al traguardo.

La domenica successiva, si è svolto, a Cenesi, il 2° Trail Monte Picaru, ultima tappa del circuito "Terre di Ponente", organizzato dall'Albenga Runners. Anche qui tre percorsi, il primo di 6 km per podisti, un secondo di 19 km e un terzo di 35 km. Il vento freddo del mattino ha accompagnato le partenze scaglionate, che hanno portato gli atleti a percorrere sentieri e carraie con disli-



velli impegnativi ma molto spettacolari per i luoghi di passaggio. Nella gara da 19 km che in realtà si è rivelata essere 20,5 vince Deini Erwin (Sky Running Valsesia) su un tracciato molto veloce, ma anche molto impegnativo per il fondo sconnesso e pietroso. Buona prestazione di Bracco, 8° assoluto in 1h45'19", ma ottime anche le prove di Gavio- li, 19° assoluto e di Linda Bracco (Acquirunners) 33° assoluta e 4° donna al traguardo.

## Volley serie C femminile

Lo Sporting perde  
ma non demerita

Collegno Cus Torino 3  
Valnegri-Makhymo-Int 0  
(25/21; 25/20; 27/25)

Collegno. Debutto con sconfitta, nel campionato di serie C, per lo Sporting-Makhymo-Valnegri di coach Roberto Ceriotti, ma per le biancorosse la sconfitta non è risultato troppo negativo, sia per l'oggettiva forza del Collegno, formazione accreditata di poter lottare nelle posizioni di vertice del campionato, sia soprattutto per la bella prestazione delle acquesi, che per lunghi tratti hanno saputo giocare alla pari con le forti avversarie, ottenendo anche due set point nel terzo set, e pagando dazio soprattutto all'inesperienza. Si parte con Ceriotti che propone Giordano in palleggio, Guidobono opposta, Boarin e Pirv Bande, Garbarino e Fuino centrali, Corsico è il libero. Durante la partita c'è spazio anche per Morino e Ivaldi. Primo set subito punto a punto, con le due squadre in perfetta parità fino al 12/12, poi Collegno allunga approfittando di alcuni errori di ricezione delle acquesi, e prende il largo. Nel finale di frazione, Acqui torna sotto, ma il Collegno mette a segno i punti decisivi e chiude vittoriosamente il parziale. Secondo set in falsariga: le biancorosse non lasciano nulla di intentato e rendono vita difficile al Collegno che solo nel finale di set riesce a prevalere 25/20. Il capolavoro dello Sporting però è il terzo set: le giovani acquesi partono forte mettendo in difficoltà il Cus, costretto a inseguire

per tutto il set. Sul 24/22 Acqui ha due opportunità per vincere il set e allungare la partita, ma il nervosismo e l'emozione giocano un brutto scherzo alle biancorosse che si fanno raggiungere e, ai vantaggi, cedono alla maggiore esperienza delle torinesi: set e incontro per il Cus, ma la prestazione della squadra è tale che in casa acquese il ko può essere assorbito senza gravi scompensi. «La squadra commenta coach Ceriotti - ha disputato tre set di alta qualità contro una formazione costruita per i vertici della classifica; purtroppo torniamo a casa senza punti nel camiere ed è questa la nota stonata della serata; quello che ha fatto la differenza è stata l'inesperienza di questo gruppo giovanissimo cioè il saper gestire i vari momenti della partita e riuscire a concretizzare quelli a noi favorevoli. Comunque ho visto all'opera una squadra con la voglia di lottare senza mai alzare bandiera bianca: questo è lo spirito giusto per affrontare questo campionato e nel complesso sono contento e molto fiducioso per il futuro».

Nelle fila acquesi, 14 punti per Guidobono, miglior marcatore della partita. Nota di merito per la Pirv: 13 punti in serie C a nemmeno 14 anni. Davvero niente male.

**Sporting Valnegri-Makhymo-Int:** Guidobono, Giordano, Boarin, Garbarino, Fuino, Pirv. Libero: Corsico. Utilizzate: Morino e Ivaldi. Coach: Ceriotti. M.Pr

## Volley - Le avversarie del weekend

Sporting con Villata  
anticipo alle 18.30

**Serie C Femminile**  
Valnegri Makhymo - RV Villata

Debutto casalingo per lo Sporting che sabato 24, a Mombaronone, affronta per la seconda giornata del campionato di C il Red Volley Villata. Non è una gara facile per le acquesi, che dopo il Collegno, avversario dell'esordio, devono vedersela con un'altra pretendente al salto di categoria. Vittoriosa all'esordio, in casa, sul Calton Volley Vercelli (3-0), il Villata ha chiesto e ottenuto alle acquesi di disputare l'incontro di sabato in anticipo rispetto all'orario solitamente seguito dallo Sporting per i suoi match interni (le 20.30). Una richiesta che ha trovato pronta disponibilità dalla dirigenza biancorossa, che con molto fair play ha accettato, pur sapendo che per l'affluenza di pubblico le 18.30 non rappresentano un orario ottimale. La squadra, che dovrebbe ricalcare quella vista in campo a Collegno, è chiamata a ripetere la buona prestazione dell'esordio. Oggi come la scorsa settimana, il pronostico sembra chiuso per le biancorosse: tanto vale provarci. \*\*\*

petere la buona prestazione dell'esordio. Oggi come la scorsa settimana, il pronostico sembra chiuso per le biancorosse: tanto vale provarci. \*\*\*

**Serie D Femminile**  
Fortitudo - Arredofrigo

Si gioca a Chivasso, sabato alle 18.30, la seconda giornata di serie D del GS, atteso dalla Fortitudo per una gara che vede un pronostico aperto e la possibilità, per le biancoblu, di marcare i primi punti della stagione. La Fortitudo è squadra giovane, proprio come quella di Enrico Lovisolo, e come tale soggetta ad alti e bassi, e non rappresenta una corazzata del campionato. La Master Group Arredofrigo, che spera di recuperare Arianna Bottero alla miglior condizione, deve risolvere alcuni problemi legati al muro e ritrovare le abituali percentuali in battuta. Se ci riuscirà, potrebbe cogliere un risultato importante. M.Pr

## Classifiche volley

**Serie C femminile girone A**  
**Risultati:** Area0172 - Sant'Orsola Alba 0-3, Collegno Cus - Valnegri Makhymo I.N.T. 3-0, Cuneo - Mokafe Corneliano 3-0, Erbavoglio - Asti in Volley 2-3, Pragma Asti Kid - Var Valsusa Brufolo 3-1, Racconigi - Giovannone Morozzo 1-3, Red Volley Villata - Calton 3-0.

**Classifica:** Collegno Cus, Cuneo, Red Volley Villata, Sant'Orsola Alba, Giovannone, Pragma Asti Kid 3; Asti in Volley 2; Erbavoglio 1; Racconigi, Var Valsusa, Area0172, Calton, Mokafe Corneliano, Valnegri Makhymo I.N.T. 0.

**Serie C femminile girone B**  
**Risultati:** Avis Cafasse - Di Camillo Lasalliano 3-0, Centalio - Bella Rosina 3-1, Cms Italia - Cogne Acciai 3-0, Csi Chatillon - Plastipol Ovada 2-3, Mrg Borgomanero - Ro-carr Omega 3-0, Oleggio - Galliate 3-0, Teamvolley - Perosa 3-0.

**Classifica:** Avis Cafasse, Cms Italia, Mrg Borgomanero, Oleggio, Teamvolley, Centalio 3; Plastipol Ovada 2; Csi Chatillon 1; Bella Rosina, Cogne Acciai, Di Camillo Lasalliano, Galliate, Perosa, Ro-carr Omega 0.

**Serie D femminile girone A**  
**Risultati:** Arredofrigo Cold Line - Tomato Farm Pozzolo 0-3, Canavese - Berta Distillerie El Gall 3-0, La Vanchiglia TO - Fenusma Volley 2-3, Pgs Aosta - U.S. Junior 3-1, Playvolley D. Bosco AT - Fortitudo 3-1, Valenza - Arredamenti Bergaglio Gavi 3-0, Valle Belbo - 4valli Alessandria 3-0.

**Classifica:** Canavese, Tomato Farm Pozzolo, Valenza, Valle Belbo, Pgs Aosta, Plyvolley D. Bosco AT 3; Fenusma Volley 2; La Vanchiglia 1; Fortitudo, U.S. Junior, 4valli Alessandria, Arredamenti Bergaglio Gavi, Arredofrigo Cold Line, Berta Distillerie El Gall 0.

**MasterGroup Arredofrigo 0**  
**Tomato Farm Pozzolo 3**  
**(22/25; 20/25; 13/25)**

Acqui Terme. Esordio con sconfitta interna per la Master Group Arredofrigo, che cade con un secco 0-3 al cospetto della Tomato Farm Pozzolo al termine di un incontro senza troppa storia. La sconfitta tutto sommato era prevedibile, vista l'oggettiva differenza di valori tra le due squadre in campo, ma le acquesi, a tratti, hanno fatto comunque vedere buone cose.

Per l'esordio stagionale Enrico Lovisolo schiera Villare in palleggio, Ricci opposta, Lovi-

## Volley - Scrive Silvano Marengo

Il settore maschile  
al GS c'è sempre stato

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dall'ex presidente del GS Acqui, Silvano Marengo.

"In merito a quanto scritto nello scorso numero a proposito del volley maschile acquese da parte dello Sporting ed in particolare dell'ex gs Stefano Negrini, in qualità di presidente del GS negli anni in cui si fa esplicito riferimento mi sento in dovere di fare alcune precisazioni.

Prima di tutto il GS Acqui non ha mai abbandonato il settore maschile, tanto è vero che proprio quest'anno ha ottenuto dalla Fipav Roma il marchio di qualità nel settore giovanile sia femminile che maschile e che oltre all'under 14 quest'anno iscriverà anche una under 12 ed un gruppo di minivolley solo maschile.

Nell'ultimo decennio inoltre il GS non ha mai chiuso il settore maschile anzi ha disputato sempre almeno un campionato giovanile e ha guadagnato in un paio di occasioni anche il diritto di disputare la serie D disputando il campionato di I divisione maschile, diritto al quale ha poi rinunciato per scelta dei giocatori stessi che non volevano affrontare l'impegno di un campionato regionale. Ancora nella stagione 2004-05 lo stesso Stefano Negrini ha giocato in prima divisione con la maglia biancoblu e nella medesima stagione il GS ha anche ottenuto la qualificazione alla fase regionale con il gruppo under 14 maschile. Tutto questo è documentato chiaramente ovviamente negli annali della Fipav come nell'archivio degli articoli del vostro giornale o semplicemente sul sito del GS Acqui Volley.

I motivi che sul finire degli anni '90 mi portarono invece alla scelta di abbandonare la D maschile furono ben diversi da una decisione arbitraria e insensata.

Già dalla stagione 1995-96 Rolando, Margaria e Merlo decisero di lasciare Acqui poiché cercati in categorie superiori, con pieno diritto di giocatori giovani e promettenti quali poi si confermarono. Ma il GS continuò comunque la sua avventura nel settore maschile sia in campo giovanile che nella categoria prima di C2 poi di D per più di quattro stagioni, fino al momento in cui la penuria di giocatori iniziava a farsi sentire in tutta Italia e anche a basso livello i giocatori iniziavano a pretendere di essere pagati per giocare e con cifre che il club non solo non poteva ma che soprattutto non voleva sostenere, perché riteneva tali richieste fuori dalla logica di società di questo livello. Da qui la scelta di continuare solo con il settore giovanile e con la I divisione maschile fatta da coloro che avevano voglia di giocare senza la pretesa di "giocare a fare i professionisti" in una categoria come la serie D o C che fosse.

Naturalmente la penuria di giocatori nel giovanile maschile mi portò ad avviare nella stagione 2003-04 una collaborazione con la società Ovada dato che il numero esiguo di giovani atleti non ci permetteva di far crescere i giovani nella maniera adeguata. Decidemmo così che con la categoria under 16 i ragazzi avrebbero giocato insieme agli ovadesi allenandosi sia in Ovada che in Acqui, ma il settore maschile non fu mai abbandonato.

Ritengo dunque chiaramente errate e soggettive le affermazioni apparse la scorsa settimana".

Silvano Marengo

## Volley serie C femminile

Per Marco Cerini  
tre anni allo Sporting

Acqui Terme. Sono già passati tre anni dal suo ingresso nello Sporting e nel mondo del volley; tre anni da dirigente dello Sporting e ancora tanta voglia di mettere la sua passione sportiva al servizio dei colori biancorossi.

E dire che l'impegno di Marco Cerini era cominciato con qualche dubbio, normale per chi ha trascorso anni nel mondo del calcio, ma alla fine il volley ha finito per prendergli il cuore.

«Sono stati tre anni intensi - commenta il dg - in cui la nostra società, sia pure dilettantistica, è cresciuta non solo dal punto di vista sportivo, in termini di numero e qualità degli atleti, ma soprattutto sul piano dell'organizzazione.

Sotto la spinta del nostro presidentissimo Claudio e con la complicità di Sissi Valnegri, che ci sostiene sempre con la sua costruttiva presenza, in estate abbiamo completato l'organigramma dirigenziale con l'innesto di Gianluca Cazzolo come direttore sportivo, ma mi sembra bello menzionare anche tutte quelle persone che, a titolo gratuito, mettono la loro capacità e il loro tempo libero al servizio della società. Per questo, per una volta, non parlerò dei nostri tecnici, il cui grande lavoro è testimoniato dai fatti, ma di tutte quelle persone che lavorano dietro le quinte ma senza le quali non ci sarebbe lo Sporting, a cominciare dal vicepresidente Pier Alberti: il suo è un lavoro silenzioso ma importante, e poi il nostro super economo Sergio Ivaldi, che ci traghetta abilmente in questi periodi di crisi economica, e ancora Loris Marengo, responsabile della se-

greteria, vera e insostituibile roccia alla base della società, Gian Piero Bigatti, instancabile factotum, e Roberto Grua, sempre disponibile. Quindi la nostra responsabile del settore giovanile Elisa Bianco persona di grande umanità e capacità organizzative, e il nostro addetto stampa Furio Cantini, tramite insostituibile tra la società e i media, fino a Maria Prinzi, la nostra cuoca di fiducia». Un pensiero anche all'esterno della società: «al dottor Oliva, di Villa Igea, ortopedico di fiducia della società, e poi i responsabili del centro sportivo di Mombaronone, Antonio Sburlati, Angelo Priarone e Antonello Paderi, grazie ai quali abbiamo risolto i nostri problemi logistici». Ultimo, ma non ultimo, un riferimento personale: «Questi allo Sporting sono stati per me tre anni molto intensi, con un impegno continuo che è stato reso possibile talvolta rubando tempo al lavoro e talvolta sottraendolo alla vita privata: questo non sarebbe stato possibile senza scelte condivise, e senza il supporto della mia compagna Valentina, una persona che ha deciso di condividere con me non solo la vita, ma anche questa avventura in cui mi è di continuo supporto.

Ma questo mio pensiero non vuole essere un semplice esercizio di nomi e ringraziamenti, bensì la testimonianza dell'impegno di tante persone unite per formare una società viva, solida e attenta alle esigenze dei nostri tempi, che, mi sento di affermare, sta operando con professionalità con lo sguardo rivolto all'oggi e al domani».

M.Pr

## Volley Giovanili GS

## Under 13, bella gara contro il Carcare

Acqui Terme. Impegno amichevole, alla palestra "Battisti", per le ragazze del GS Acqui Master Group Under 13 affidate a Diana Cheosoiu. Le giovani acquesi hanno affrontato in un test le "quasi pari età" del Carcare (la squadra carcarese è composta da giocatrici quasi tutte under 14).

Partita molto combattuta, e cinque set di grande equilibrio, con la vittoria che alla fine premia per 3-2 il Carcare. Le acquesi perdono il primo set, vincono il secondo, cedono il terzo e conquistano il quarto, prima di arrendersi 15-13 al tie-break.

Quello che conta, però, prima ancora che il risultato, sono le positive indicazioni per l'allenatrice.

«Ho visto un'ottima ricezione, progressi nel gioco d'attacco, e soprattutto netti miglioramenti nell'affiatamento del gruppo e nell'inserimento delle ultime giocatrici inserite nella rosa. Nel complesso, in vi-

sta del campionato che inizierà nei mesi invernali, credo che le indicazioni siano molto positive». Da segnalare, per l'occasione, la presenza in squadra di Ilaria Prato, una classe '97 abitualmente aggregata all'altra formazione GS affidata a Ivano Marengo.

**U13 GS Master Group:** Guaxho, Debernardi, Garrone, Debilio, A. Prato, I. Prato, Migliardi, Porati, Bozzo, Cornara, Giacobbe, Cavanna, Cattozzo. Coach: Cheosoiu. \*\*\*

**Minivolley - torneo interno**

Sabato inteso per i "cuccioli" del minivolley biancoblu: dalla Under 12 in giù circa sessanta bambini hanno preso parte al torneo interno organizzato dalla società per coinvolgere i più giovani nelle gare della prima squadra. Il torneo ha occupato gran parte della giornata di sabato 17 ottobre e dopo la sua conclusione, cui è seguita una merenda collettiva, in molti si sono fermati per



Giovanili GS U12/13.

assistere al debutto stagionale della Master Group Arredofrigo guidata da mister Lovisolo.

Nel frattempo, la società ha completato le iscrizioni ai cam-

pionati giovanili: sono state iscritte, oltre alla U14, due Under 13, tre Under 12, di cui una maschile.

M.Pr

## Volley serie D femminile

## GS cade in casa contro Pozzolo

altro punto davvero rocambolesco).

Il secondo set nasce male, condizionato da una partenza negativa: subito un parziale di 0-10 per Pozzolo, che trova con la Alluto in battuta la chiave per impensierire la difesa biancoblu.

Il set ormai è compromesso, e il parziale successivo (20-15 per le acquesi) non basta per capovolgere il set. Nel terzo parziale, poi, lo scoramento ha il sopravvento e il 25/13 la dice lunga sull'andamento del set.

Enrico Lovisolo comunque non si dispera: «Nel complesso, la squadra ha fatto il possi-

bile. Sapevamo di affrontare un sestetto più esperto di noi e nel complesso superiore. Ci sono sicuramente cose da mettere a posto, per esempio in battuta, di solito un nostro punto di forza e invece scarsamente efficace sabato. Ma ci sono anche cose che hanno funzionato, come per esempio l'attacco. Speriamo di cominciare a fare punti già dalla prossima giornata».

**GS Master Group Arredofrigo:** Villare, Ricci, Lovisi, Gaglione, Ferrero, Ivaldi. Libero: Bottero. Utilizzate: Gilardi e Guazzo. Coach: Lovisolo.

M.Pr









Domenica 25 in trasferta col Pozzomaina

## Ovada-A Atletico Torino finisce in parità

**Ovada.** Un altro pari, l'ennesimo in questo primo scorcio del campionato di Promozione. Stavolta la squadra del presidente Enrico Cavanna ha impattato, al Geirino, con l'Atletico Torino per 1-1. Gol per i biancostellati di Pivetta, tornato bomber, ma questo non è bastato per regalare i tre punti del successo alla formazione di mister Della Latta, che mancano ormai da un mese.

A parziale scusante della mancata vittoria ovadese, il lungo elenco di giocatori assenti: Montobbio e Facchino alle prese con seri infortuni (campionato finito per il primo); Cairello, i due Pini e Bongiorno indisponibili, Krezic squalificato. Gioca così Mollero e Della Latta fa arretrare Cavanna a centrocampo.

Primo tempo: dopo 10' un tiro di Carosio è parato a fil di palo, poi è Bobbio a fermare un attacco di Rametta in zona

gol. Quindi un tiro di Pivetta finisce nelle mani del portiere avversario.

Nel secondo tempo arrivano i gol: al 15' Carosio rimette di lato, la palla giunge a Pivetta, tiro diagonale e rete. Pareggio degli ospiti dopo 5': Ciancagliani approfitta di una svista della difesa ovadese ed insacca.

Domenica 25 ottobre trasferta col Pozzomaina, secondo in classifica.

Formazione: Bobbio, Carosio, Bisso (Kindris), Ferrari, Oddone, L. Ravera, Cavanna, Giannichedda, Pivetta, Gioia, Mollero. A disposizione: Zunino, Cazzulo, Castellano, Morini, D. Ravera.

Classifica girone D: Villavernia 18, Pozzomaina 17, Mirafiori 15, Chieri 14; Libarna, Atl. Torino e Cbs 12; Calamandranese, Monferrato e Moncalvo 11; Ovada, Gaviese, Vignolese e Pertusa Biglieri 8; Valleversa 6, S. Carlo 3.

Agli internazionali di Celle Ligure

## Bene gli atleti ovadesi alle gare dell'Amicizia



**Ovada.** Il Centro Atletica di Celle, con l'Atletica Arcobaleno e la regia di Giorgio Ferrando, ha ospitato l'edizione 2009 dell'incontro internazionale dell'Amicizia.

A questo meeting, di respiro europeo, hanno partecipato squadre spagnole, francesi, svizzere ed italiane. Una pioggia fastidiosa ha, a tratti, disturbato le gare. Le aprivano le categorie promozionali, con impegnati i ragazzi ovadesi negli 80 m.: in evidenza Alessio Bertuccio con un bel secondo posto di batteria. Anche il compagno Alessandro Graziano ha corso sui suoi tempi, ben figurando. Sulla stessa distanza le ragazze, con una conferma delle sue ottime potenzialità per Julie Klicova (primo posto di batteria), seguita dalla compagna Chiara Boarini. Giulia Crosio, alla sua prima gara, dimostra notevoli doti.

E poi i Cadetti con Enrico Benfante, impegnato sia negli 80 m. che nel salto in lungo ottenendo, in quest'ultima specialità, un ottimo argento. Me-

glio ancora ha fatto Alessandro Senelli, con l'oro nel salto in lungo con 5 m. e 14 e arricchendo il suo palmarès con un bel secondo posto negli inconsueti 300 m.

Buoni i risultati degli allievi ovadesi, per i colori dell'Atletica Aleramica. Per Lorenzo Crocco buona potenzialità nei 200 m. a ostacoli; Matteo Priano ottimo bronzo nel lungo. Bell'esordio di Fabrizio Ziccardi alla sua prima esperienza nella nuova categoria. Secondo posto assoluto, ad un centesimo dalla medaglia d'oro, per Andrea Scarso che migliora il suo personale facendo registrare un ottimo 9,09.

"C'è di che essere contenti - dicono il dirigente Antonio Chiariello e il tecnico Alessandra Cucchi - specie per il ventaglio di età che la nostra Atletica riesce a interessare. Certo se la nostra pista fosse in condizioni più accettabili, avremmo il permesso dai giudici di organizzare di nuovo questo meeting, che tanto entusiasmo aveva suscitato nel 2006".

Il Callianetto campione d'Italia di tamburello

## Per il Cremolino sfuma il sogno tricolore

**Cremolino.** La squadra del presidente Claudio Bavazano non ce l'ha fatta, lo scudetto tricolore del tamburello va agli astigiani del Callianetto.

Nella finalissima di Cavriana infatti il Callianetto, per otto volte campione d'Italia, supera il Cremolino con un perentorio 13-7, collezionando così un tris di vittorie in questa stagione coi ragazzi del tecnico Viotti.

A Cavriana (Mantova), davanti a circa 2.000 spettatori, partono molto bene gli astigiani di fronte ad un Cremolino impreciso e senza mordente.

Ed è subito 3-0, poi 6-1 e quindi 7-2 per il Callianetto, sicuramente più in palla e determinato degli avversari. Poi entra il veterano Lucia come terzino (al posto di Daniele Ferrero), a fianco di Cristian Valle, al centro c'è

Alessio Basso ed in fondo Dellavalle e Petroselli. Dall'altra parte in campo sempre loro: Beltrami e Pierron, Samuel Valle, Previtali e Cavagna.

Ancora un allungo del Callianetto, che si dimostra n ogni caso più forte e più organizzato dei comunque degni avversari, e che si porta sul 10-2 e poi finalmente la reazione del Cremolino, sino al 6-11.

Ma la partita si è praticamente decisa e gli astigiani la chiudono infine per 13-7. A loro il titolo di campioni d'Italia per il 2009.

Ma il Cremolino può riscattarsi già domenica 25: a Monte di Verona infatti c'è in palio la Supercoppa.

Ed una rivincita ci sta tutta, per una squadra pur de-lusa ma arrivata in finale nel massimo campionato di tamburello.

Con i colori dell'Atletica Ovadese

## Giornata genovese di sport per Zainetto e S.Domenico

**Ovada.** Passerella di sport nel Porto Antico genovese ed i campioni di Foggia ormai non li ferma più nessuno.

I ragazzi dello Zainetto e del San Domenico, già protagonisti dei bei risultati di Foggia ai campionati Italiani paralimpici, hanno partecipato, accompagnati dai loro educatori, alla giornata dello sport di Genova organizzata dal Cip ligure, sotto la regia di Dario Della Gatta. Con i colori dell'Atletica Ovadese Ormig In Sport, il settore atletico che segue le attività sportive dei disabili, i ragazzi ovadesi hanno sfilato, insieme a decine di altri atleti, da Palazzo Ducale a Porto Antico dove, sotto la guida di istruttori specialisti, hanno provato una serie di sport.

Oltre all'atletica, che già conoscono bene, hanno così provato la lotta giapponese, il tennis tavolo, la pallacanestro e, soprattutto, il canottaggio. "E' proprio il canottaggio che ha dato a tutti, noi per primi, le emozioni più forti - dice l'educatrice Claudia Leva. "Conoscere altri sport, oltre all'atletica, è di grande interesse per gli atleti ma anche per noi istruttori" - ribadisce Marcela Lopez, l'allenatrice dell'Atletica che li segue - "per cogliere, da esperienze sportive diverse, spunti importanti per il miglioramento delle nostre metodiche di allenamento".

## Abiti per il mercatino missionario e castagnata all'oratorio

**Molare.** All'Oratorio hanno preso il via il 15 ottobre le attività del laboratorio missionario che sostiene a distanza attività in terra di Missione a favore dei poveri. Le volontarie si ritrovano ogni settimana per confezionare abiti e articoli destinati al mercatino missionario che si terrà in prossimità del Natale. Il ricavato andrà alle Missioni. Sabato 24 ottobre nel pomeriggio Castagnata all'Oratorio.

## Nuovo circolo culturale

**Ovada.** Si è costituito in città il circolo culturale "Unione Nuova Ovada".

Dice il suo presidente Enrico Ottonello Lomellini: "E' una nuova entità territoriale apartitica e senza fini di lucro, un laboratorio di elaborazione politico-culturale e di realizzazione di progetti riferiti alla città e alla zona, allo scopo di diffondere ed accrescere fra i giovani, e meno, la passione per la politica - nell'accezione più ampia del termine - e la promozione della cultura.

Il circolo vuole essere fonte di aggregazione di chi si riconosce nei principi di libertà e democrazia, chi si ispira ai valori tradizionali del Paese e intende salvaguardare l'identità del territorio in cui vive, proponendo alla cittadinanza una seria e qualificata attività culturale." Presentazione del circolo mercoledì 28 ottobre, ore 18 nell'aula magna dell'Itis Barletti di via Galliera. Apertura della campagna di tesseramento 2010. Chiuderà un piccolo rinfresco. Per informazioni: circolouno.ovada@libero.it

Domenica 25 al Geirino, la Coelsanus Varese

## Red Basket cede alla fine contro la Sangiorgese

**Ovada.** La Red Basket perde nel finale una partita condotta per lunghi tratti anche nel secondo tempo. Contro la Sangiorgese, prima a punteggio pieno, finisce 85-72. Le due squadre si presentano in equilibrio sino al 34' sul 66-66. Vitali, guardia lombarda, segna da sotto e apre il parziale decisivo: due successivi libero dello stesso giocatore fissano il 71-66 del 35'. Sul possesso seguente la Red perde palla: Vitali fugge in contropiede, Gorini stoppa la sua conclusione da sotto ma ricadendo commette fallo su Bini, che raccoglie la palla vagante. Il play riesce a segnare e trasforma il libero supplementare del 74-66.

La Red reagisce con due buoni possessi offensivi: Prandi (nella foto) per due volte ha la possibilità di segnare, piedi per terra, dall'arco dei tre punti con spazio ma le sue due conclusioni escono. La Sangiorgese gestisce il vantaggio conquistato e lo incrementa nel finale, sfruttando la precisione dei suoi tiratori ai liberi. Nelle file ovadesi sono in tre a chiudere a quota 17: il play Rossi, Gorini e Pavone. Sul l'altro fronte Vitali è il miglior marcatore con 25 punti, Bini ne ha aggiunti 17. "Siamo stati poco efficaci nel finale - dice alla fine il dirigente accompagnatore Edoardo Schettino -



dopo aver segnato 66 punti in 35 minuti ad una squadra che finora ne aveva subiti meno di 60 di media. Probabilmente abbiamo pagato anche un piccolo calo fisico: le assenze di Aime e Torreggiani hanno costretto il nostro coach a tenere gli stessi giocatori in campo per molti minuti, addirittura Prandi e Pavone per tutta la gara. Nel finale i nostri avversari sono stati più lucidi".

Ci si può rifare, ancora in casa, domenica 25 ottobre, ore 18, con la Coelsanus Varese, reduce dalla sconfitta casalinga per 61-54 col Neve Sestri L.

Red Basket-Sangiorgese: 72-85 (25-21; 40-42; 64-60).

Tabellino: Rossi 17, Ficetti, Gorini 17, Armana 9, Campanella 2, Prandi 10, Pavone 17, Brignoli, Bovone, Mistretta. All. Galdi.

## Mostra di Vittorio Rebuffo

**Ovada.** Continua la mostra "Non sapevo di potere", del pittore Vittorio Rebuffo, in piazza Cereseto, sino al 24 ottobre. Orario: 10.30-12.30; 16.30-19.30. Dice Francesco Rebuffo: "Le opere presentate cantano un inno alla libertà di scelta, al coraggio di sostenere le proprie posizioni, all'indipendenza mentale. L'artista, in un complesso dialogo tra Dio e l'umanesimo, ci offre innumerevoli interpretazioni, che vanno dalla scelta univoca alla spiegazione di un concetto attraverso l'altro, sino alla conciliazione di entrambi."

## Castagnate e burattini

**Silvano d'Orba.** Sabato 24 ottobre, al teatro Soms alle ore 21, "Sipario d'Orba 2009", rassegna autunnale di spettacoli di burattini e pupazzi, per la quinta edizione. In programma "Agata attenta", baracca e burattini in grigio e a colori della Compagnia Nasinsù (Bologna).

**Montaldo B.da.** Domenica 25 ottobre nel pomeriggio Castagnata, con vini pregiati nuovi e gustose caldaroste.

**Lerma.** Domenica 25 ottobre, dal primo pomeriggio, tradizionale Castagnata e buon vino Dolcetto locale.

## Presentazione di due libri

**Castelletto d'Orba.** Domenica 25 ottobre, alle ore 17.30, presso il Centro Incontri comunale di piazza Marconi 1, è in programma la presentazione dei libri: "Tina e lo straniero - sei storie genovesi" di Cristina Bobbio (Liberodiscrivere edizioni) e "Poco meno degli angeli" di Maria Luperini Panna (stessa casa editrice). I temi che accomunano questi due libri sono i luoghi rappresentati dalla Liguria e in particolare da Genova, vissuta come "città del cuore", l'amore e la famiglia come luogo dell'anima e della memoria. L'iniziativa è organizzata dalla Biblioteca Civica, in collaborazione col Comune.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

**Style Lux**  
illuminazione

**FOPPAPEDRETTI**  
IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")  
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide® FLOS LUCE PLAN  
CINI & NILS  
INGO MAUREZ FOSCARINI  
FontanaArte Kartell

Approvato dalla giunta di Campo Ligure

## Il programma triennale delle opere pubbliche

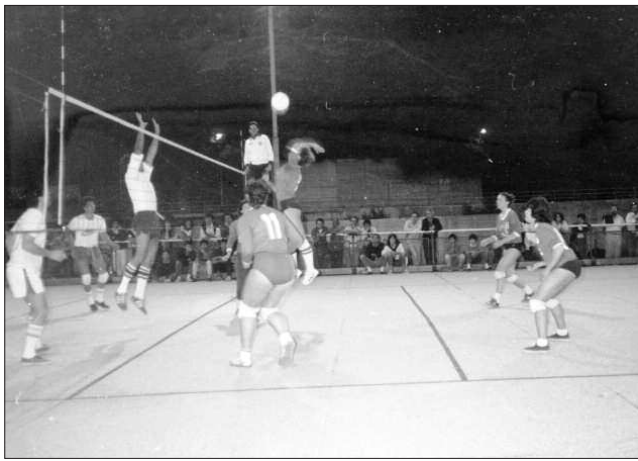


Foto storica della pista di pattinaggio durante un incontro notturno di pallavolo.

**Campo Ligure.** La giunta comunale ha approvato nelle scorse settimane il programma triennale delle opere pubbliche 2010-2012.

È questo atto un adempimento di legge che deve essere approvato 60 giorni prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

Le opere pubbliche, da suddividere per annualità, devono riguardare lavori con importi superiori a 100.000 euro.

Vediamo i lavori previsti dalla giunta per il prossimo triennio.

Anno 2010: interventi di riqualificazione e pedonalizzazione degli spazi pubblici del centro urbano - completamento qualificazione di via Trieste, contributo regionale al 60% 246.490,20 euro.

Anno 2011 lavori di ampliamento dei loculi cimiteriali, mu-

to comunale euro 150.000, lavori di ampliamento e allestimento delle biblioteca civica "Giovanni Ponte", contributo regionale euro 147.868,78, realizzazione del ridisegno delle caratteristiche geometriche dell'intersezione viaria tra la strada provinciale 456 del Turchino e via Gramsci (rotonda n.d.r.), contributo regione, provincia e comune euro 300.000.

Anno 2012: manutenzione straordinaria della copertura del palazzetto comunale, stato, Coni euro 525.547,40, lavori di adeguamento delle tribune del campo di calcio, regione, Coni euro 160.000, lavori di realizzazione della copertura della pista di pattinaggio, provincia, comune euro 200.000, installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura del palazzetto comunale, stato, regione, euro 150.000.

Con l'Anffas genovese

## Castagne e musica per solidarietà



**Rossiglione.** Domenica 11 ottobre, si è rinnovato l'appuntamento con la castagnata organizzata, da ormai 5 anni, da un gruppo di volontari di Rossiglione per l'associazione Anffas di Genova.

I ragazzi disabili e le loro famiglie, anche quest'anno arrivati numerosi nel campo sportivo presso il ricreatorio di Rossiglione Superiore, hanno potuto assistere alla cottura delle castagne per poi passare ad assaggiarle insieme agli amici e ai bambini di Rossiglione,

come ormai da tradizione.

A sorpresa invece l'intrattenimento musicale: intorno alle ore 16 sono arrivati il chitarrista Claudio Cinquegrana e la cantante Serena Sforza, che hanno suonato dal vivo e in acustico diversi brani, mentre i volontari e i ragazzi disabili si sono scatenati nei balli.

Oltre all'indiscussa bravura del duetto, è stato particolarmente apprezzato il gesto: due veri artisti, in particolare modo Claudio affermato chitarrista a livello nazionale e reduce da un concerto la sera precedente a Perugia, hanno voluto regalare un pomeriggio di svago e di serenità.

Un grazie speciale va allora ai due nuovi amici dell'Anffas, ma anche un ringraziamento a tutti i volontari che, nei diversi modi, si sono adoperati all'ottima riuscita della festa e al parroco Don Alfredo Vignolo, impossibilitato a partecipare, ma sempre disponibile.

Il coupon del concorso  
**"LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"**  
è a pagina 16

Terzo appuntamento

## Torna Alberto Dezzolla con racconti e personaggi

**Masone.** "Quando arriva il treno e altre stravaganze" è titolo della raccolta di racconti di Alberto Dezzolla, edita da red@azione nella Collana Ricerzione variabile, 96 pagine 12€.

È con vero piacere che saluto la nuova opera dell'amico Ferruccio Pastorino, alias Dezzolla, e con gioia mi accingo a leggere ancora la sua prosa originale ed a riconoscere, certo in filigrana, i personaggi masonesi che hanno riempito anche la mia come la sua infanzia.

Perché di questo si trattava, di persone originali, di macchiette che lo spirito di paese piegava ai suoi interessi quotidiani, quasi costringendoli a recitare un personaggio.

Al giorno d'oggi, per fortuna in molti casi, non vi sono che residuali "persunaggi", termine dialettale tra lo spregiativo ed il divertito, perché l'omologazione della modernità globalizzata, ripeto per fortuna, ha eliminato le punte più acute di un vivere sociale a stretto contatto di gomito, nelle osterie, sui treni, in piazza, sul lavoro, e



siamo tutti più "civili", forse non sempre civilizzati, ma anche più tristi.

Per non andare troppo fuori tema, visto che il libro spazia anche molto fuori dal nostro paese e dal presente, riporto alcuni brani tratti dalla presentazione redazionale, promettendo di tornare a parlare dei racconti di Ferruccio Pastorino dopo la presentazione masonese.

«I personaggi di Alberto De-

zolla non sono mai banali, ognuno è un pezzo di umanità che si oppone, anche inconsapevolmente, al "secolare disprezzo e timore per i diversi".

Sono contadini e manager, girovaghi, ribelli, eccentrici, "foresti", cittadini di un mondo che a qualunque latitudine rimane sempre un po' stretto. Uomini e donne liberi, come Enrico "Paietta", contadino, zingaro, operaio, viaggiatore, garibaldino, ballerino di tango, gaucho, ai tempi dell'unità d'Italia, ...

Ritratti fulminanti e sorprendenti di persone che si muovono, quasi senza accorgersene, in piccoli paesi e in grandi città, tra la vita contadina e la fabbrica, tra Natali e giorni qualsiasi, tra il mare e i monti brulli e poco generosi...

Quadretti intensi e imprevedibili, disegnati con l'acquarello del buon gusto e dell'ironia, abitanti di un mondo sempre più piccolo in cui il protagonista, oltre a questi stravaganti che tutti un giorno abbiamo incontrato, è e rimane il viaggiatore».

Numerosi i partecipanti

## Festa delle penne nere con il raduno annuale a Masone



**Masone.** Tre vessilli delle sezioni di Genova, Acqui Terme e Vercelli ed i gagliardetti di una trentina di gruppi Ana erano presenti, domenica 18 ottobre, all'annuale raduno degli alpini organizzato, come ogni anno durante il mese di ottobre dalle penne nere locali.

Impeccabilmente guidata dal cerimoniere Brisca, la manifestazione ha preso avvio in località Romitorio con l'alzabandiera e quindi il corteo dei partecipanti, accompagnato dalle note della Banda musicale Amici di Piazza Castello, ha attraversato le vie del centro masonese per partecipare alla S.Messa nella chiesa parrocchiale, animata dal Coro delle Rocce Nere di Rossiglione.

Al termine della funzione, in piazza Mons. Macciò, il parroco don Maurizio Benzi ha impartito la benedizione ed è stata deposta la corona al Monumento dei Caduti alla presenza del sindaco Paolo Ottonello, del Comandante della Stazione dei Carabinieri di Campo Ligure, del presidente della Pro Loco Sandro Pastorino, dei rappresentanti dell'Associazione Combattenti e Reduci, dell'Associazione Carabinieri, della Croce Rossa, dei vari gruppi Ana e di numerosi cittadini.

Quindi ha preso la parola il capogruppo masonese Piero Macciò che ha ringraziato tutti



i partecipanti ed ha ricordato la presenza di tre reduci della Russia Andrea Pastorino, Santo Oliveri e Giuseppe Leoncini e quindi è intervenuto il sindaco Ottonello per sottolineare la dedizione degli alpini, ed in particolare quelli masonesi, verso le necessità della comunità, dimostrata costantemente nei fatti e nel compiere bene azioni semplici ma sicuramente importanti.

La parola è poi passata al presidente della sezione Ana di Genova Gianni Belgrano che ha ricordato i caduti delle guerre, ed anche le vittime militari del recente attentato a Kabul unitamente al caporal maggiore degli alpini perito in un tragico incidente, e che ha

auspicato per il futuro la reintroduzione della leva militare.

La cerimonia degli alpini, prima del "rancio" nell'Opera Mons. Macciò, si è conclusa con la consegna di un ricordo ai rappresentanti delle associazioni, delle sezioni e dei gruppi di Sestri Ponente, Caneli, Cogoleto, Orero, Carasco, Castiglione Chiavarese, Montaldo Bormida, Valverde, Cornigliano, Busalla, Alta Val Polcevera, Isola del Cantone, Voltri, Savignone, Rapallo, Arenzano, Acqui Terme, Spigno Monferrato, Rivalta Bormida, Sant'Olcese, Bagnolo Piemonte, Belforte, Arborio, Campo Ligure, Serra Riccò, Varazze, Nervi, Rossiglione e Bolzaneto.

Calcio

## U.S. Masone brutta sconfitta 2-0 a Torriglia

**Masone.** Seconda sconfitta in campionato per il Masone, nella seconda trasferta consecutiva, sul campo in sintetico di Torriglia, la formazione biancoceleste incappa in una battuta d'arresto che lo lascia a 5 punti. Privo dell'infortunato Gagliardi, il Masone si presentava con una formazione a trazione anteriore, con Riccardo e Alessio Pastorino a fianco di De meglio e del rientrante Galletti. I padroni di casa si dimostrano subito una squadra compatta e molto affiatata, pur senza possedere un elevato tasso tecnico.

Già dopo cinque minuti il Torriglia trova, infatti, la via del gol con Tassistro. Il Masone accusa il colpo ma non riesce a reagire con prontezza, subendo ancora le iniziative avversarie.

Al venticinquesimo minuto arriva il raddoppio di Lo Puzzo, che spiana la gara ai suoi. Ci sarebbe tuttavia tutto il tempo per cercare una rimonta, ma non è giornata per un Masone apparso con poche idee ed anche un po' nervoso.

Nella ripresa da segnalare l'espulsione di Alessio Pastorino, forse il più deludente della formazione in questo inizio di stagione, ben lontano dal rendimento che ci si attende da lui.

Resta, comunque, l'impressione che il Masone rappresenti ancora un progetto tattico in evoluzione: il lavoro dello staff tecnico non è stato agevolato dai molteplici infortuni patiti in questi primi mesi d'attività.

## In mezzo scorre il fiume

**Campo Ligure.** Ha preso il via la scorsa settimana la rassegna cinematografica, ideata dalla Comunità Montana alcuni anni or sono, "In mezzo scorre il fiume".

Questa edizione ha preso il via dalla delegazione del ponente genovese di Prà Palmaro, promossa in collaborazione con la nuova associazione "Le valli del latte e del pesto", che dovrebbero promuovere il nostro territorio e quello del ponente e del parco Beigua.

Sabato scorso presso il cinema campese è stata proiettata la pellicola: "Agosto 1962, la prima scalata italiana della parete nord dell'Eiger" e con la presentazione del libro di Giovanni Capra "Due cordate per una parete", accolta favorevolmente da un attento ed interessato pubblico.

La rassegna proseguirà per tutto questo mese e per tutto quello di novembre con escursioni anche fuori della vallata, come quella presso "Palazzo San Giorgio" attualmente sede dell'autorità portuale di Genova e sono previsti incontri con autori famosi come lo scrittore-umorista Bruno Gamberotta.

## Festa alle suore salesiane per i 50 anni a Masone

**Masone.** Domenica 25 ottobre la comunità parrocchiale, la Scuola dell'infanzia "Barone Giulio Podestà" ricorderanno con gioia i 50 anni di presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice nella casa salesiana masonese.

Il programma prevede alle 10,45 la S.Messa nella chiesa parrocchiale e, al termine, lo scoprimento della targa dedicata al benefattore Barone Giulio Podestà nella scuola materna.

Alle ore 12,15, nei locali dell'Opera Mons. Macciò, il pranzo concluderà la manifestazione.

Sarà inaugurato ufficialmente sabato 14 novembre

## È già in funzione e disturba poco il parco eolico di Montenotte

**Cairo M.te.** Mentre al piano terra imperversa la polemica centrale si centrale no, un po' più in alto, e precisamente sulle alture di Montenotte, le pale del parco eolico sventano e girano producendo energia pulita e rinnovabile.

Tuttavia, anche qui, non tutti sono d'accordo nel ritenere completamente esente da disturbo ambientale questo sistema che al momento va per la maggiore.

Nell'ultimo numero del bimestrale edito dall'Associazione Italiana per la wilderness si prende spunto dai fatti di Volterra per un giudizio abbastanza critico sulla scelta eolica: «Forse qualcosa sta cambiando - si legge su "Wilderness" - e... il vento comincia a soffiare dall'altra parte degli interessi economici e speculativi nascosti dietro ai tanti, troppi, progetti eolici e fotovoltaici proposti a quasi ogni Comune d'Italia, molti dei quali stanno svenando i loro paesaggi per un piatto di lenticchie».

Fatto importante è stato la recente bocciatura di principio dell'eolico da parte del Comune di Volterra, una bocciatura che ha fatto esultare il movimento anti-eolico (sempre più forte anche a livello europeo, alla cui guida si è posto l'ex presidente della Repubblica francese Valéry Giscard d'Estaing), ma che anche ha fatto arrabbiare quello a favore, purtroppo sostenuto - oltre che da Lega Ambiente - da gran parte della stampa nazionale con simpatie "ecologiste".

A Volterra, mirabile esempio di arte etrusca situata in provincia di Pisa, la nuova normativa impedisce l'installazione in tutto il territorio comunale, borgo e colline, di impianti eolici standard e limita l'uso dei pannelli solari.

Non installabili nella cittadina, quest'ultimi, ma solo in siti industriali e, per uso proprio, in zone fuori le mura di non particolare pregio. Anche in questo caso discussioni a non finire tra i sostenitori e i contrari.

Ma, lasciando ai toscani i loro problemi, siamo saliti nell'area che si trova tra la Cima

della Biscia e La Crocetta e ci siamo trovati ai piedi di queste enormi colonne che sorreggono, ciascuna, le tre pale rotanti in piena attività.

Bisogna subito dire che per accorgersi della loro presenza bisogna essere abbastanza vicini. E anche il rumore, che non è per nulla eccessivo, lo si avverte solo quando ci si trova in prossimità degli impianti.

Se è vero che il parco è in grado di soddisfare il fabbisogno della città di Cairo (di questo comunque non ci siamo ancora accorti) si potrebbe anche sostenere che il Comune può permetterselo dal punto di vista ambientale.

Non ci sono antichi monumenti deturpati e l'enorme foresta di Montenotte è perfettamente in grado di mimetizzare tra le sue grandiose piante secolari sia le pale in movimento che il rumore da essere prodotto.

E' una controversia, questa, che è destinata a durare nel tempo, già all'inizio dello scorso anno, quando il parco eolico era in costruzione, Franco Zunino (Wilderness valbormidese) lo aveva duramente stigmatizzato: «Oggi quella storia patria si scontra con un male interpretato concetto ecologico, secondo il quale per produrre un poco di ridicola "energia pulita", si sporca e scempra per sempre quei luoghi con una centrale eolica della cui durata e funzionalità restano molti dubbi (come restano sulle spese e responsabilità per il suo smantellamento al termine della sua funzionalità - che notoriamente non supera i circa vent'anni).

Per di più per ipocriticamente potenziare la nostra esigenza di energia elettrica, che in realtà si regge sulle fonti nucleari che ci giungono dalla Francia, e che ci guardiamo bene dal rifiutare. Una foglia di fico "certificata verde" per coprire la vergogna della nostra ipocrisia».

Le pale di Montenotte comunque continuano a raccogliere il soffio più o meno impetuoso del vento senza arrecare troppo disturbo se non ai numerosissimi cercatori di fun-



ghi che in questi giorni hanno letteralmente invaso i boschi valbormidesi.

E nello stesso dibattito sulla centrale a Biomasse si inserisce il prof. Paolo Franceschi, medico pneumologo Cnrcmas Liguria, che propugna senza mezzi termini fonti alternative come, appunto, l'eolico, l'eolico d'alta quota e il solare: «L'abbattimento di limitazioni ingiustificate all'installazione di centrali eoliche, che limitano a poche centinaia di MW la potenzialità installabile in tutta la Regione, favorendo una rapida autorizzazione delle richieste, potrebbe fornire un impulso molto forte, visti i bassi prezzi di installazione, l'alta remunerazione garantita dai cip 6, l'alto impiego di manodopera per la manutenzione, controbalanciato dalla gratuità della materia prima».

Tutto in pieno accordo con il piano nazionale per l'energia eolica del WWF».

Il nuovo parco eolico di Montenotte verrà ufficialmente inaugurato il prossimo sabato 14 novembre da Carlo Petrini, padre storico di Slow Food, e dal Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando accompagnato dal sindaco di Cairo Avv. Fulvio Briano.

PDF

Replica della portavoce Avv. Maria Sofia Sterzi

## Non ha alcun colore politico il "Comitato" contro la centrale

**Cairo M.te.** - La costituzione del neonato Comitato sulla centrale a biomasse di Ferrania se non ha raccolto l'adesione entusiastica di tutta la Maggioranza che governa il Comune di Cairo, ha sicuramente scontato la Minoranza che è intervenuta sulla questione con polemiche dichiarazioni riportate dai quotidiani locali.

Pubblichiamo il comunicato stampa che, in merito, ci è stato fatto pervenire in data 15 ottobre 2009 dall'Avv. Maria Sofia Sterzi.

*"Sento il dovere di replicare - esordisce l'avv. Sterzi in qualità di portavoce del neonato Comitato - a quanto alcuni membri della minoranza cairese hanno espresso sui quotidiani locali negli ultimi giorni e condividere alcune riflessioni per dissipare ogni dubbio sulla natura e sulla collocazione politica del Comitato.*

*Rifiuto con sdegno e amarezza la descrizione del Comitato offerta dai consiglieri Bagnasco e Barocco, che non mi risulta abbiano mai partecipato ad alcuna riunione del Comitato e non vedo, francamente, come possano esprimere giudizi se non sulla base di preconcetti.*

*Vero è che il Comitato è sorto spontaneamente dal desiderio di alcuni cittadini di salvaguardare l'ambiente in cui viviamo, già tanto compromesso, e la salute dei cittadini.*

*Per questo posso dire che certamente il Comitato ha una connotazione di tipo politico, nel senso più nobile del termine, nel senso cioè che è formato da persone che vogliono occuparsi della cosa pubblica, ma in nessun modo il Comitato può essere visto come lo strumento di qualsivoglia partito.*

*Nel giro di pochissimo tempo il Comitato ha raccolto molte adesioni da parte di cittadini di ogni colore politico e si riunisce periodicamente per decidere quali iniziative intraprendere per contrastare in ogni modo un progetto che un deputato della stessa minoranza cairese ha definito pubblicamente "inceneritore".*



*Ritengo che la nascita di questo Comitato, lungi dall'essere un movimento da capopopolo, sia invece un segnale positivo, frutto del rinato interesse della cittadinanza cairese (ma non solo) a svolgere un ruolo di protagonista nelle scelte da operare sul territorio.*

*Non mi stupisce la mancata comprensione di questo fenomeno da parte della minoranza cairese, evidentemente interessata solo a denigrare i cittadini, arrivando addirittura ad accusarli di non volere una ripresa economica.*

*Mi chiedo come si possa pensare seriamente a una cosa del genere.*

*Siamo solo fermamente convinti che la ripresa econo-*

*mica non debba necessariamente e sempre passare attraverso progetti nocivi per l'ambiente e la salute dei cittadini.*

*Molte esperienze su tutto il territorio nazionale hanno dimostrato che - laddove c'è volontà politica in tal senso - è possibile coniugare progresso economico e salubrità, magari a discapito del business di pochi.*

*C'è da chiedersi allora da che parte stia la minoranza e se non sia essa stessa a voler strumentalizzare un fenomeno come questo Comitato, fatto di cittadini che spendono il loro tempo e la loro energia in totale buona fede, per il bene della collettività.*

## Il 14 novembre Petrini e Burlando in visita a Cairo Montenotte...

**Cairo M.te.** - Il Comune di Cairo Montenotte ha organizzato per il 14 novembre alcune importanti iniziative che vedranno protagonisti Carlo Petrini, padre storico di Slow Food e il Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando.

In occasione dell'edizione novembrina del Mercato della Terra parteciperanno ad un incontro sul tema della biodiversità e del consumo di alimenti ecosostenibili. Al termine della manifestazione si recheranno all'inaugurazione del Parco Eolico di Montenotte e poi si pranzierà alla Cascina Miera unitamente ad alcuni ferranesi che hanno acquisito, unitamente al Comune di Cairo, alla Provincia di Savona e alla Regione Liguria i beni della Ferrania S.p.a. inseriti nella procedura denominata "Prodi Bis".

Si tratterà di una buona occasione per il sindaco di Cairo Briano che ha diffuso la notizia sul suo Blog e per tutti gli altri partecipanti per confrontarsi su temi di attualità quali l'alimentazione a Km zero, l'energia pulita e la salvaguardia del territorio proprio in un periodo in cui vi è la tentazione di alzare barricate anche nei confronti di amministrazioni, come quella cairese, che non hanno nessuna intenzione di favorire la creazione di impianti nocivi per l'ambiente quali sono i termovalzatori.

Comunicato del Sindaco di Cairo Avv. Briano

## Ma io non aderisco al Comitato...

**Cairo M.te.** - Il sindaco Avv. Fulvio Briano ha precisato, tramite comunicato stampa pubblicato sul suo Blog, la sua posizione in merito al costituendo "Comitato contro la centrale a biomasse a 10 Mw di Ferrania".

*"L'Italia è il paese dei comitati. A volte - esordisce Briano - nascono spontaneamente tra i cittadini, a volte nascono più o meno casualmente guidati dai politici. Quasi sempre, in ogni caso, si oppongono a qualcosa. Io ho sempre pensato che i comitati spontanei dovrebbero nascere laddove la politica non riesce o non dà adeguate risposte su alcuni temi di attualità.*

*Ed è così che è nato il "Comitato contro la centrale a biomasse a 10 Mw di Ferrania" e non penso che ve ne fosse bisogno.*

*Adesso provo a spiegare perché non aderisco a questo comitato:*

a) non ho bisogno di aderirvi perché sono il Sindaco di Cairo e non aderisco per principio ad un Comitato creato per "calcare la mano" sull'Amministrazione comunale affinché non sottoscrivere alcuna convenzione con Ferrania Technologies;

b) non ho bisogno di aderirvi perché un Amministratore Comunale non ha bisogno di aderire ad un Comitato quando il suo ruolo è quello di agire dall'interno delle istituzioni in cui è stato democraticamente eletto proprio per svolgere un ruolo di

partecipazione e decisione nell'ambito di alcuni processi amministrativi tra cui la gestione della crisi Ferrania;

c) non ho bisogno di aderirvi perché so quello che è stato fatto fin d'ora su questo tema e parlerò in modo chiaro su quello che proporrò di fare in futuro tra non più di una settimana dopo aver chiarito con la Regione alcuni importanti passaggi di natura amministrativa;

d) non ho bisogno di aderirvi perché sono consapevole di quanto sia importante muoversi con cautela su questi temi comparando gli interessi in gioco ma, soprattutto, sono consapevole della necessità di garantire la regolarità giuridica delle azioni di qualsiasi amministrazione pubblica;

e) non ho bisogno di aderirvi perché quando sono diventato Sindaco il Comune di Cairo aveva già sottoscritto un protocollo di intesa che prevedeva la costruzione, in Ferrania, di una centrale a carbone e di otto centrali a biomasse: se adesso si parla solo di una centrale è anche perché abbiamo lavorato in un certo modo e davanti a tutti a farmi il mazzo su questo tema c'ero io. Pochi sanno poi, che avevo personalmente trattato con il dott. Malacalza, in allora Amministratore Delegato di Ferrania, la rinuncia a tale progetto a fronte della sottoscrizione del protocollo integrativo di Ferrania della primavera 2008. Ho puntualmente tra-

la rinuncia anche agli attuali amministratori di Ferrania nell'autunno successivo e, attualmente, pende procedimento al TAR per l'impugnazione di tale mia comunicazione.

f) non ho bisogno di aderirvi in quanto non ho necessità di smarcarmi dalla maggioranza che mi sostiene in Consiglio Comunale avendone condiviso in riunioni appositamente convocate la linea da seguire sul tema;

g) non ho bisogno di aderirvi perché...è un questione di serietà e rispetto verso il ruolo che ricopro.

Quanto sopra premesso, come sempre rispetto le opinioni di tutti e, soprattutto, rispetto le opinioni dei comuni cittadini che hanno giustamente ritenuto di aderire al comitato.

Ho inoltre garantito all'Amministrazione Comunale di Carcare l'accesso agli atti del procedimento amministrativo da tempo avviato e che vede una Valutazione di Impatto Ambientale della Regione favorevole e un procedimento di approvazione del progetto presso lo Sportello Unico della Comunità Montana Alta Val Bormida altrettanto favorevole.

Chi vuole conoscere altro dell'iter di approvazione di tale progetto può contattarmi tutti i giorni tramite la mia segreteria in Comune allo 01950707451 o scrivermi su Porta Soprana oppure sulla mia mail istituzionale sindaco@comunecairo.it".

Da parte del dott. Paolo Franceschi dell'ISDE

## Auguri di buon lavoro al Comitato

**Cairo M.te.** - Il dott. Paolo Franceschi dell' ISDE, Medici per l' Ambiente, ha scritto alla segreteria del costituendo Comitato contro la centrale a biomasse di Ferrania una lettera, che pubblichiamo, che fa il punto sui provvedimenti che si dovranno, o si dovrebbero attuare, a livello locale e Regionale per salvaguardare la salute della popolazione.

*"Cari amici, - scrive il dott. Franceschi - il punto fondamentale mi sembra quello dell' inquinamento nell' area che interessa tutta la provincia di Savona, in cui risiede, oltre ad altre industrie inquinanti (come la cokeria di Bragno), una enorme fonte di inquinamento, qual' è la centrale a carbone di Vado.*

*Sulla nostra provincia ricade anche l' inquinamento prodotto dalla centrale a carbone di Genova.*

*Più in generale si tratta di affrontare il problema su scala regionale, ove risiedono già 3 centrali elettriche che producono oltre il doppio dell' energia utilizzata in Liguria.*

*Si calcola che per avere un' aria respirabile nella nostra provincia si debba giungere ad una riduzione del totale delle emissioni di ossidi di zolfo pari a circa il 75% dell' attuale.*

*Quindi, parlando di energia e di industria, centrali a carbone, inceneritori, strade ed autostrade in genere, per noi*

*medici dell' ambiente non si può prescindere da un calcolo complessivo delle emissioni ambientali: l' autorizzazione di nuove realtà inquinanti deve essere compensata, come accade da anni negli Stati Uniti, da una corrispondente riduzione delle altre fonti di emissioni, e quindi in particolare della potenza installata della centrale a carbone.*

*Non si può pensare di produrre altra energia elettrica, tanto più se in maniera inquinante, senza andare a toccare la produzione attuale a carbone.*

*Questo argomento sarebbe già sufficiente per chiudere ogni discorso: ma invece bisogna contestualmente aprirne un' altro, che è quello di ottenere la necessaria riduzione del 75% delle emissioni di SOx.*

*Per ottenere questo obiettivo, indispensabile per salvaguardare la salute della popolazione, è auspicabile che si apra un tavolo politico che rimetta in discussione l' attuale modello di sviluppo, concedendo alle industrie che producono o vogliono produrre energia la possibilità di compensare ciò che perdono o non possono acquisire con l' energia termoelettrica, attraverso l' utilizzo di fonti alternative pulite (eolico, eolico d' alta quota e solare in primis).*

*L' abbattimento di limitazio-*

*ni ingiustificate all' installazione di centrali eoliche, che limitano a poche centinaia di MW la potenzialità installabile in tutta la Regione, favorendo una rapida autorizzazione delle richieste, potrebbe fornire un impulso molto forte, visti i bassi prezzi di installazione, l' alta remunerazione garantita dai cip 6, l' alto impiego di manodopera per la manutenzione, controbalanciato dalla gratuità della materia prima.*

*Il tutto in pieno accordo con il piano nazionale per l' energia eolica del WWF.*

*Buon lavoro a tutti e grazie per l' attenzione."*

## Iniziati i lavori della Città del Vetro

**Altare** - Giovedì 8 ottobre, ad Altare, sono iniziati i lavori per la realizzazione della tanto attesa "Città del Vetro".

Le ruspe hanno iniziato il lavoro preliminare di demolizione degli immobili non vincolati dalla Sovrintendenza ai Beni Architettonici di Genova.

Proseguo, nel contempo, la bonifica dell'amianto contenuto in particolare nelle fatiscenti coperture di Eternit dei tetti.

Con l'accelerazione impressa ai lavori sarà probabilmente possibile togliere il doppio senso su Via XXV Aprile per l'inizio del mese prossimo.

Presentato il calendario e le manifestazioni del 2010

## L'Avis Cairo compie 60 anni

**Cairo M.te** - E' giusto che ricorrenze importanti vengano degnamente ricordate: l'Avis Comunale Cairese lo farà l'anno prossimo con un percorso da marzo a settembre di manifestazioni, mostre, spettacoli e premiazioni. L'evento è stato annunciato dai dirigenti della sez. Avis di Cairo M.te il 17 ottobre con la presentazione ufficiale del calendario 2010, la cui prima copia è stata consegnata al Sindaco Fulvio Briano.

Si tratta di un calendario artistico che coniuga la riconoscenza degli artisti caiesi nei confronti dei donatori e del loro sacrificio con la gratitudine ed il riconoscimento di merito da parte dei donatori agli artisti.

Oltre a due splendide tele di Carlo Leone Gallo ed Eso Peluzzi nostri grandi conterranei, prestate per l'occasione dai proprietari, gli artisti che hanno collaborato (Bruno Barbero, Gianni Pascoli, Sandro Marchetti, Francesco Jiritti, Roberto Gaiezza, Giorgio Moiso, Angelo Bagnasco, Ermanno Morelli, Franca Moraglio Giugurta, Rossana Costa) hanno al loro attivo più di dodici mostre personali delle quali almeno sei patrocinata da Enti Pubblici, Fondazioni e Istituzioni Culturali, artisti quindi di grande valore che hanno portato fuori dalla nostra Valle il nome della città di Cairo Montenotte.

Un pensiero particolare è stato rivolto, nel corso dell'incontro con il sindaco Briano, ad Ermanno Morelli che è "andato nel suo mondo di colori" proprio dopo la realizzazione del suo lavoro per il calendario del sessantesimo dell'Avis.

Sono dodici quadri, uno per



ogni mese dell'anno, realizzati con le tecniche e gli stili che caratterizzano ogni artista e che hanno come filo conduttore il tema dell'amore (che spazia dall'amore per la propria terra, per gli altri e per tutto ciò che è vita) suggerito dal monumento inaugurato dieci anni or sono in occasione del 50° anniversario e realizzato dalla scultrice Rossana Costa.

Il calendario, curato nella grafica ed esteticamente molto elegante non dovrà assolutamente mancare nelle case dei caiesi come augurio di sereno 2010 e "pertanto invitiamo tutta la cittadinanza - raccomanda il direttivo Avis - ad accogliere favorevolmente i volontari che provvederanno alla distribuzione". Le manifestazioni per il 60° anniversario di fondazione avranno inizio sabato 27 marzo 2010 nel teatro del "Palazzo di Città" con lo spettacolo "Una goccia per la vita", concerto live con brani della storia della lirica, del musical e di Sanremo gli interpreti: la nostra splendida e bravissima soprano caiese Daniela Tessore (interprete affermata di opere ed

operette nei migliori teatri italiani) e Mattia Inverni (già protagonista di "Grinoire" il poeta di "Notre Dame de Paris" di Riccardo Cocciante, con al suo attivo oltre cinquecento recital in Italia), lo spettacolo verrà replicato domenica 28 marzo.

Nelle scuole superiori si terranno, durante l'anno scolastico, incontri a tema volti alla sensibilizzazione dei giovani al dono del sangue, a maggio verrà organizzata una gita sociale di due giorni e nel mese di luglio si terrà un concerto Rock di giovani band locali cui seguirà l'ormai collaudato "Concerto degli Ottoni" che si svolgerà presso la Chiesa di San Lorenzo in collaborazione con l'Istituto di Cultura Italo Tedesco", infine nel mese di settembre una mostra collettiva pittorica degli artisti che hanno collaborato alla realizzazione del calendario e a conclusione delle manifestazioni il 19 settembre 2010 verrà celebrata la S. Messa in Piazza Savonarola seguita dal corteo per le vie della città la premiazione dei donatori di sangue ed il pranzo sociale. **GaDV**

## Incarico geologico

**Cairo M.te**. La Giunta Comunale ha rinnovato l'incarico al Dott. Geologo Luca Raffaeli per quel che riguarda la consulenza ambientale nell'ambito dei siti da bonificare o in corso di bonifica.

Il servizio ad oggi prestatato dal professionista, il cui mandato scadeva il 30 settembre, si è rivelato fondamentale per le complesse pratiche in corso.

Si è peraltro dovuto ricorrere ai servizi di un consulente esterno in quanto, all'interno dell'Ente, non esiste un professionista in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento di questi compiti.

L'incarico ha la durata di un anno ad iniziare dal 1° ottobre 2009.

Il compenso onnicomprensivo ammonta a 20 mila euro.

Negli ambulatori di Savona e Cairo Montenotte

## Le iniziative d'ottobre della LILT

**Cairo M.te** - Il mese di ottobre è il mese dedicato in tutta Italia alla prevenzione oncologica.

In questo mese si svolge anche a livello mondiale la campagna "Nastro Rosa" per la prevenzione del tumore del seno (un nastrino rosa indossato dalle donne ricorda la necessità di sottoporsi ad esami preventivi).

Il comune di Savona, come peraltro molte città italiane e straniere, illumina di rosa un monumento o un'opera d'arte della città per ricordare l'evento. Quest'anno viene illuminata di rosa "La torretta" simbolo di Savona.

Lunedì 19 ottobre sul tema della prevenzione oncologica si è tenuto una conferenza

Organizzata dagli scout domenica 1° novembre

## Castagne in piazza nel giorno dei Santi

**Cairo M.te** - Come ogni anno, gli scout di Cairo Montenotte, in particolare il Clan "Bruciabaracche", si preparano a festeggiare il giorno dei Santi insieme a caiesi ed abitanti dei dintorni organizzando la tradizionale "Castagnata Scout".

L'appuntamento è per sabato 31 ottobre e domenica 1° novembre in Piazza della Vittoria a Cairo.

Nella mattinata del 31 il clan ha stabilito tempi stretti di montaggio del piccolo "accampamento attrezzato" onde

poter per iniziare la prima possibile a far "saltare in padella" quintali e quintali di castagne per la gioia e la delizia di tutte le persone che verranno attirare dal profumo e dal calore dei fuochi saggiamente costruiti secondo la tradizione Scout.

I baldi giovani continueranno la cottura finché ci saranno acquirenti (è anche la "mitica" notte di Halloween...) per riprendere l'attività fin dal mattino presto del giorno successivo e concludere i lavori nel tardo pomeriggio, smontare tutto e tornare ognuno alla propria casa...

I proventi di "cotanta fatica" costituiranno parte dell'autofinanziamento che gli Scout utilizzeranno per comprare il materiale necessario alle attività nel corso dell'anno o per organizzare "La Route" (campo estivo del clan); l'attività estiva infatti è spesso dispendiosa e costosa come è stato per quella appena trascorsa lo scorso agosto a "Santiago de Compostela" dove il gruppo si è recato per fare un lungo tratto a piedi (circa 100 km.), accompagnato dal caro don Carlos Armando Sepúlveda.

Ciò detto, anzi scritto, gli Scout del Clan a nome di tutto il "Cairo M.te 1°" invitano a passare in Piazza della Vittoria il fine settimana dei Santi per assaggiare un frutto prelibato dell'autunno come la castagna, magicamente e sapientemente trasformato dai nostri giovani nella ancor più deliziosa caldarrosta! **SDV**

## I "primi 65 anni" della leva 1944 domenica 18 a Cairo



**Cairo Montenotte** - I coscritti della leva 1944 domenica 18 ottobre hanno festeggiato i loro "primi" 65 anni... La lieta ricorrenza ha coinvolto un bel gruppo (30) di partecipanti che si sono dati appuntamento, alle ore 18, presso la chiesa parrocchiale San Lorenzo per partecipare alla santa messa festiva cogliendo l'occasione di anticipare un "Grazie" al Signore per i tanti benefici ottenuti nella vita. Dopo la foto di gruppo (di Foto Arte Click, che ringraziamo!) alle ore 19 la comitiva di coscritti, con qualche accompagnatore, si è avviata per raggiungere, con mezzi propri, l'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida dove li attendeva un'ottima cena a base di carne condita con festeggiamenti e balli. I nuovi giovanotti sessantacinquenni Cairesi, tra un boccone ed un brindisi, hanno anche pensato ai meno fortunati donando una cospicua offerta per la chiesa e per i più bisognosi al Parroco di Cairo Don Pasqua.

## "Un medico per voi" a Radio Canalicum

**Cairo M.te** - A Radio Canalicum FM 89 E 101.1 riprende la rubrica "Un medico per voi". Mercoledì 28 ottobre alle ore 19.15, in replica venerdì 30 ottobre e lunedì 2 novembre alle ore 10.15 e alle ore 14.05 con noi la dott.ssa Bianca Barberis, pediatra, si parlerà di doping.

Mercoledì 4 novembre alle ore 19.15, in replica Venerdì 6 e Lunedì 9 Novembre alle ore 10.15 e alle ore 14.05, andrà in onda l'incontro con il Dottor Egidio Di Pede, Direttore della Struttura Complessa di Medicina interna dell' Ospedale di Cairo M.te; si parlerà delle influenze: sia quella stagionale e l'H1N1 nonché del reparto di Medicina dell' Ospedale di Cairo.

Sabato 24 ottobre anche in Valle Bormida

## L'Avo celebra la prima festa nazionale



**Cairo M.te**. Prima festa nazionale dell'A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri). Sabato 24 ottobre l'Avo Valbormida sarà presente nei gazebo allestiti a Cairo davanti all'ospedale e in Piazza della Vittoria e a Millesimo in Piazza Italia. I volontari distribuiranno bottiglie d'acqua, essendo l'Avo nata dall'acqua, e materiale informativo sull'associazione. Alle ore 18, presso il Palazzo di Città, andrà in scena un recital presentato dalla compagnia teatrale "Uno Sguardo dal Palcoscenico". La manifestazione si concluderà con un rinfresco aperto a tutti e gratuito.

## COLPO D'OCCHIO

**Rocchetta Cairo**. Il 17 ottobre L. P. 49 anni di Canelli, si è perso nei boschi fra Rocchetta e Cairo. È stato lui stesso a dare l'allarme con un telefonino ed ad indicare il numero di un traffico Enel che ha permesso di identificare il luogo in cui si trovava.

**Vispa**. È stato aperto un nuovo ristorante pizzeria nella frazione carese, lungo la strada provinciale. Si tratta del locale "Sale & Pepe".

**Millesimo**. Il Circolo della Libertà si è trasferito al numero 101 di piazza della Libertà. Filippo Papa è il nuovo presidente al posto del dimissionario Luca Pedrazzi e il cengese Nino Camoirano è stato eletto all'unanimità presidente onorario.

De-go. Il 10 ottobre nei pressi di località Porri è caduto in una scarpata Umberto Lunghi di 40 anni, residente in Villadeati (AL), mentre era alla ricerca di funghi. L'uomo è stato soccorso e poi ricoverato in ospedale.

**Calizzano**. Il 10 ottobre sono stati soccorsi, in località diverse, due fungaioli infortunatisi a seguito di cadute: in loc. Caragna è stata soccorsa Grazeola Valdetara di 57 anni di Pozzolo Groppo (AL) ed in loc. Frassino è stato soccorso Aurelio Massano, 62 anni di Carmagnola (TO). Massano è stato ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure.

**Cairo Montenotte**. Alla Ferriera di Montenotte il 10 ottobre scorso i soccorritori hanno ritrovato Piero Galleano, 83 anni di Savona, che si era perso nei boschi cercando funghi.

Pallare. Il 12 ottobre Ermes Giuliani di 56 anni si è fratturato una cavaglia in località Zampechino mentre era nei boschi a cerca funghi.

**Calizzano**. Il 14 ottobre Guglielmo Gioda, 65 anni di Asti, mentre cercava funghi è stato travolto da un cinghiale, che era in fuga perché braccato da cacciatori. L'uomo ha avuto una spalla contusa ed una lussazione ad un ginocchio oltre ad escoriazioni varie.

## SPETTACOLI E CULTURA

**La via Aurelia**. A Genova nel Palazzo della Borsa è aperta la mostra fotografica "Aurelia in bianco&nero", che narra la storia della principale via ligure dai primi interventi di rettifica, manutenzione e miglioramento attuati a partire dal 1928, quando viene creata l'ANAS.

**Fotografia**. Dal 17 ottobre a Cengio, presso il Palazucca di Rocchetta, mostra fotografica "Gente di Rocchetta e dintorni", proiezione video e spettacolo di musica dal vivo.

**Artisti del Novecento**. In una sala del bar gelateria Pinotto a Calizzano è stata allestita una mostra di noti artisti del Novecento, curata dalla galleria d'arte "G & O Art Diffusion" di Omar Filippini.

**Incontro con l'autore**. Il 23 ottobre alle ore 21 a Cairo Montenotte, presso la biblioteca civica nel Palazzo di Città, si terrà la presentazione dei libri "Valbormida: arte, paesaggio, storia" e "La marca aleramica" a cura di Raul Molinari.

**Incontro con l'autore**. Il 30 ottobre alle ore 21 a Cairo Montenotte, presso la biblioteca civica nel Palazzo di Città, Roberto "Fiello" Rebufello presenterà il libro "Il centro del centro del bosco".

**Incontro con l'autore**. Il 5 novembre alle ore 21 a Cairo Montenotte, presso la biblioteca civica nel Palazzo di Città, Fulvio Sasso presenterà il libro "La lettera".

**Sciaccia alla Ubik**. In occasione del ventennale della scomparsa del grande scrittore siciliano Leonardo Sciaccia (novembre 1989) per quattro mesi la libreria UBK di Savona, Corso Italia 116r, esporrà in libreria un manoscritto mai pubblicato né esposto in visione (per gentile concessione del suo biografo, lo scrittore giornalista del Corriere della Sera, Matteo Collura), avente per titolo "Dove va la letteratura contemporanea".

## LAVORO

**Agenti di Polizia Municipale**. Il Comune di Savona ha indetto un concorso per 3 posti di agente di polizia municipale. Il bando può essere richiesto al Comune di Savona. Le domande devono essere presentate entro il 5 novembre.

**Apprendista operaio**. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista operaio per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: IPSIA - ITIS, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2033. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Apprendista operaia**. Azienda di Cairo Montenotte cerca n. 1 apprendista operaia per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 2035. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Impiegata**. Azienda di Cairo Montenotte cerca n. 1 impiegata per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore, età min 25 anni max 35, parente B, auto propria. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2034. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Operaio meccanico collaudatore**. Azienda della Valle Bormida cerca n. 6 operai meccanici collaudatori per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma ITIS, età min 18 max 50, richiesta precisione, ordine e disponibilità apprendimento meccanica fine, possibile training a Torino e/o Brugherio per due mesi. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2004. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

È in edicola pubblicato dalla L. Editrice

## Un libro sulla linea ferroviaria Savona - Alessandria

**Cairo M.te** - È in distribuzione in questi giorni il volume "La linea ferroviaria Savona L.-S. Giuseppe di C. - Acqui T. - Alessandria e la rete ferroviaria ligure-piemontese" di Franco Rebagliati, Franco Dell'Amico e Giovanni Gallotti, pubblicato da L. Editrice. (Prezzo di lancio euro 14,90)

Si tratta di un libro di 240 pagine con oltre 300 fotografie che documentano tutta la tratta ferroviaria, le stazioni e i treni che nel corso dei 135 anni trascorsi dall'inaugurazione vi hanno transitato.

Proprio il 26 settembre di 135 anni fa, infatti, si inaugurava la tanto attesa Savona-Torino e il giorno seguente la diramazione Cairo-Acqui.

Il testo illustra, a partire dal 1848, le costruzioni realizzate nei vari periodi nell'area ligure-piemontese, dalla Torino-Genova, sino al raddoppio della Varazze-Finale, con la seguente inaugurazione della nuova stazione di Savona Mongriffone, ultimata nell'ormai lontano 1962. È superfluo sottolineare l'importanza svolta da questa rete ferroviaria per i trasporti ed i collegamenti fra Liguria e Piemonte,

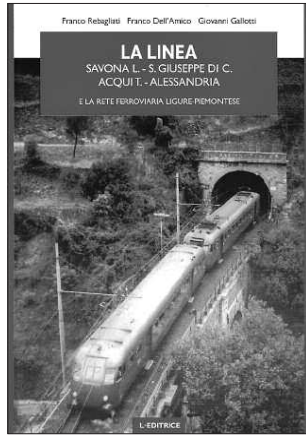
e non solo.

Negli otto capitoli trovano spazio, con una breve descrizione dell'iter parlamentare e realizzativo, i seguenti tronchi ferroviari: Trofarello - Asti-Alessandria; Alessandria-Mortara-Novara; San Pier d'Arena - Voltri; Torino-Savigliano; Savigliano-Fossano; Bra - Cavallermaggiore; Alessandria - Cantalupo-Acqui; Voltri-Savona; Ventimiglia-Savona; Savona-Bra; Acqui-S. Giuseppe di C.; Bastia-Mondovì; Savona Letimbro-Savona Marittima; Carmagnola-Bra; Acqui-Ovada-Genova; S. Giuseppe di C.-Altare; Fossano-Mondovì-Ceva; Savona L.-Altare.

Completa il libro un'importante archivio fotografico, costituito da più di trecento tra cartine, stampe, orari, immagini ordinate cronologicamente, per la maggior parte inedito, dedicato alla linea Savona-Alessandria, attraverso il quale è possibile compiere un vero e proprio viaggio nella memoria dalle prime locomotive della Soc. Alta Italia sino ai giorni nostri. Ogni stazione della linea è vista e rivisitata più volte, grazie alla disponibilità di moltissime persone ed Enti

che hanno fornito il prezioso materiale iconografico. Le immagini, alcune davvero suggestive, altre impietose nel confronto tra ieri e oggi (con la maggior parte degli impianti ormai impensabili), recupera una parte del nostro recente passato, rendendo anche un piccolo omaggio al personale che per decenni ha prestato servizio, sovente in condizioni ambientali difficili.

Non dimentichiamo, ad esempio, il secondo conflitto mondiale, con oltre metà della rete inutilizzabile, e chi cercava in ogni modo di rendere possibili gli spostamenti dei viaggiatori e delle merci. Rileva il prof. Francesco Gallea nella prefazione: "Per la coincidenza dello sviluppo unitario e della trasformazione dell'economia da agricola in industriale, anche un breve tronco di meno di 50 km di strada ferata può rappresentare un contributo di rilievo alla crescita della nazione..." interpretando alla perfezione l'intenzione degli autori, desiderosi di metter il luce un mezzo di trasporto importante e in alcuni casi troppo frettolosamente accantonato.



### Si raccolgono le firme contro la rotonda

**Cairo M.te** - Chi è contrario alla realizzazione definitiva di una qualsiasi rotonda tra via XXV Aprile e via Della Repubblica, può firmare una petizione presso il negozio "Al frutteto", quello ubicato proprio "sulla rotonda", all'angolo di via Della Repubblica.

### Cena benefica con spettacolo

**Altare** - L'associazione "Facciamoci in quattro" in collaborazione con la Detto... Fatto Ricevimenti! Organizza per sabato 24 ottobre alle 20.30 una cena spettacolo al teatro Bertolotti di Altare. Il ricavato sarà interamente devoluto a favore dell'Associazione Guido Rossi che si occupa di assistere a domicilio i malati terminali e cronici. Il costo della cena è di 40 Euro; 20 € per i bimbi.

## Percorsi di guerra a Cairo

**Cairo Montenotte** - Ci scrive Franco Xibilia: "Sto ormai iniziando la stagione delle piogge e presto del ghiaccio. Parecchi interventi sono stati fatti sulla viabilità cairese, ma vi sono ancora situazioni critiche.

Ne cito tre, a titolo di esempio, tra quelle più "gettonate" dai cittadini di Cairo.

Al punto di svolta tra Cairo e Cengio, sulla strada dei Pastoni, due buche inevitabili sulla corsia destra opprimono gli automobilisti. Siamo sulla curva, non è possibile salvarsi cambiando carreggiata.

Secondo esempio: i lavori di rifacimento di via

della Resistenza sono stati molto ampi, ma è stato lasciato un tratto di circa venti metri senza asfalto, in direzione centro, svoltando dalla trafficatissima strada che proviene dal più frequentato supermercato di Cairo.

Infine: via Borreani Dagna è ormai un percorso similguerra, già a partire dall'uscita del parcheggio di piazza Abba, tutta buche e avvallamenti, sino a corso Dante, in un crescendo traforato e impraticabile, tra posti macchina incerti e un cantiere infinito.

Senza interventi-tampone, chi osa immaginare il futuro prossimo?"

Decide a Cairo nell'incontro del 14 ottobre

## Le iniziative parrocchiali del consiglio pastorale

**Cairo M.te** - Nella serata di mercoledì, 14 ottobre il Consiglio Pastorale di Cairo ha fatto il suo primo incontro di valutazione e di confronto su alcune tematiche riguardanti il nuovo anno pastorale 2009-2010.

Dopo un breve momento di preghiera e la consegna ad ogni membro della Lettera pastorale del Vescovo, i membri del Consiglio si sono ritrovati a discutere su vari punti.

Si è concordato all'unanimità di posticipare di un quarto d'ora la S. Messa domenicale delle 11.00 per dare più tempo e più attenzione alla Messa dei bambini delle ore 10.00.

Pertanto a partire da Domenica, 8 novembre le Messe Festive avranno il seguente orario: 8,30;10.00; 11.15 e 18.00.

Sono stati resi noti al Consiglio due nuovi progetti dell'Oratorio Opes: la possibilità di vedere le partite ogni sabato sera grazie al nuovo contratto con Mediaset Premium e l'inizio del doposcuola per i bambini della 3-4-5 elementare che necessitano di un sostegno scolastico, a partire dai primi di novembre.

Questo progetto è reso possibile grazie alla disponibilità di alcune volontarie e alcune maestre in pensione.

Si è deciso inoltre di creare una Commissione che studi la situazione del territorio cairese in rapporto all'emergenza educativa, a cui si richiama Mons. Vescovo nella sua Lettera Pastorale.

Tale commissione, presiede

duta dalle rappresentanti parrocchiali al Consiglio Pastorale Diocesano - Fiorina Bidello e Sr. Monica Sancandi - coinvolgerà alcuni rappresentanti delle diverse realtà educative (Scuola, Parrocchia, famiglia, giovani e adolescenti, Loppa, Scout, famiglie straniere) per cogliere quali problematiche educative emergono da un'analisi attenta di Cairo e dintorni.

Il Consiglio Pastorale parrocchiale, sulla base della ricerca fatta da questa Commissione, cercherà successivamente di formulare un piccolo Progetto di intervento sui bisogni educativi più urgenti, secondo le proprie possibilità. Si è avvertita inoltre la necessità di offrire agli adulti alcuni percorsi di formazione cristiana; a partire dalla fine di Novembre si inviteranno alcuni esperti per approfondire il tema dell'Avvento dal punto di vista biblico, teologico e liturgico. In questo periodo si contatteranno i vari relatori.

Anche Radio Canalicum cercherà di pubblicizzare maggiormente gli orari in cui vengono trasmessi Programmi di formazione spirituale, teologica o biblica.

Il Consiglio si ritroverà nei prossimi mesi per valutare le decisioni prese.

La Parrocchia nel frattempo continua il suo cammino di fede con le giornate degli esercizi spirituali, guidati da Padre Renato e la presentazione della lettera pastorale del Vescovo a tutta la zona Savonese.

Disputato domenica 18 ottobre a Cairo M.te

## A Roberto Marchisio il 5° trofeo ElleDiSport

**Cairo M.te** - La gara organizzata dal G.S. ElleDiSport, valida come Quinta Tappa del Giro della Provincia di Savona organizzato dall'UCE, valevole come 5° Trofeo ElleDiSport e 3° Memorial Marco Beltramo si è svolta in una domenica soleggiata, con temperature piuttosto basse, al di sotto dei dieci gradi alla partenza, ed ha visto 79 atleti prendere il via, di cui due provenienti dalla Francia, segno che la gara è conosciuta non soltanto in Liguria e nel Basso Piemonte, ma anche oltre i confini italiani. La partenza, alle 9.30 ha visto subito Roberto Marchisio partire in solitaria sulla prima salita e staccare gli avversari, inseguito soltanto da Marco Rebagliati e Michele Pirras (entrambi poi attardati da problemi meccanici). La corsa è poi proseguita con la fuga di Roberto Marchisio che è poi giunto al traguardo in solitaria con circa tre minuti di vantaggio su Fabrizio Magnetti e Francesco Fregona. Quarto, l'inossidabile cairese Ugo Sirigu, del G.S. Olmo di Celle Ligure, autore di una ottima gara.

Tra le donne hanno invece dominato le portacolore del Team Cicli Zanini, Elena Pichierri ed Ylenia Altomare, attualmente detentriche della maglia Rosa, seguite poi da Silvia Accinelli del Team Senza Senso e da Ivana Cuniberti, del G.S. ElleDiSport.

Alle premiazioni, non si è potuto fare a meno di ricordare Marco Beltramo, giovane atleta prematuramente scomparso, la cui famiglia continua a sostenere e volere fortemente questa gara; in suo ricordo i famigliari



hanno infatti dedicato una targa, consegnata al primo classificato, ringraziando pubblicamente durante le premiazioni il G.S. ElleDiSport per l'impegno che dedica ogni anno nel ricordare Marco attraverso l'organizzazione di questa bellissima gara.

Un ringraziamento va infine a tutti i volontari del G.S. ElleDiSport, al Comune di Cairo che ha patrocinato la manifestazione, alla Protezione Civile ed alla Croce Bianca di Cairo Montenotte, per l'assistenza fornita in modo impeccabile come ogni anno. Grazie anche a tutti gli sponsor che da sempre in modo attivo e presente sostengono la squadra e le iniziative.

Appuntamento quindi nel mese di novembre con le bellissime, e speriamo non freddissime, tappa del campionato regionale di Ciclocross, che presumibilmente si terrà sul territorio di Cairo l'ultima domenica di novembre, sempre organizzata dal G.S. Elledisport. **GaDV**

Riceviamo e pubblichiamo

## Ancora a proposito di "rotonde" ...

**Cairo M.te** - Pubblichiamo la lettera che ci è stata fatta pervenire, lunedì 19 ottobre, da un abbonato, il cairese Sandro Gentili, ancora sul tema della rotatoria "sperimentale" di C.so XXV Aprile.

"Ancora polemica sulla rotonda di corso XXV Aprile col Sindaco che, di fatto, dice che verrà confermata (almeno a leggere il Secolo XIX, salvo smentite dello Stesso).

Il problema non è l'incrocio, ma la velocità. Siamo tutti d'accordo su questo?"

Intanto nessuno ha preso in considerazione i semafori "rallentatori"... Mi piacerebbe sapere dove il Codice della strada vieta tali semafori correttamente posti in luogo di incrocio o di attraversamento pedonale (la scuola) che, rispettati adeguati tempi del "giallo", diventano "rossi" qualora intercettino un mezzo a velocità superiore al consentito, per esempio, a 70-80 metri dal semaforo stesso?"

In più sarebbe necessaria anche con la sequenza "giallo-rosso" a comando manuale dei pedoni, al fine di attraversare la strada... E' infatti lecito ciò che non contravviene la legge e tale semaforo è nello spirito della legge e supera anche sentenze in materia da parte della Cassazione che censura il semaforo posto in funzione contro la velocità eccessiva (che sarebbe un assurdo come la rotonda!).

E' invece utile e razionale ciò che realizza lo scopo che ci si è prefissati: troppa velocità automobilistica in corso XXV Aprile? Rallentiamo, ma non usiamo mezzi impropri. Che c'entra la rotonda? Queste so-

no nate per smaltire traffico confluyente in un incrocio, non per rallentare!

La giunta ed il Sindaco, invece, sono stati eletti non per affermare la loro volontà e le loro personali scelte (questo è un indirizzo politico-ideologico che non è coerente con la loro asserita parte politica). Essi sono "a servizio" dei cittadini che li hanno delegati (ma li "controllano") per migliorare ed amministrare la loro città. I cittadini chiedono sicurezza di circolazione e i cittadini-pedoni ne hanno diritto sia per ciò che attiene la velocità delle auto, sia per ciò che attiene fluidità e sicurezza di attraversamento degli incroci. La rotonda di corso XXV Aprile peggiora questa richiesta. Fa inoltre danno ai negozi (dove vanno le persone e hanno diritto di non uscire direttamente sulla rotonda...). Occupa spazio pubblico esorbitante e, permette, è altresì molto brutta (anche se se ci mettessero al centro una statua del Canova)...

Sindaco e Giunta, pensateci! Il bene dei cittadini non è mai un bene assoluto secondo il vostro insindacabile giudizio. Esso passa attraverso la loro stessa sensibilità. E coloro che di lì passano quotidianamente giudicano la rotonda insensata e di maggior danno del possibile irrisorio beneficio prodotto... Riconoscere la valutazione errata non è segno di cattiva amministrazione, anzi! E' segno di ascolto e rispetto dei cittadini, è segno di intelligenza e lungimiranza, ma anche buona amministrazione, fatta a beneficio dei cittadini e mai a loro dispetto."

Successo per il Pomeriggio Musicale

## "Momenti Lirici" a Plodio



**Plodio** - Grande successo per il pomeriggio musicale "Momenti Lirici" quando musica, canto, poesia e recitazione si incontrano, nell'antica confraternita di Plodio con l'esecuzione di alcune delle più belle e conosciute arie del repertorio lirico, organizzato dal Centro Culturale Plodio in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura. Nella foto il mezzo soprano Monica Notten e il tenore Diego Moroni nei due duetti da "Il Trovatore" di Giuseppe Verdi - accompagnati al pianoforte da Alice Bruschi. L'entusiasmo dei presenti ha richiesto un altro appuntamento

## Vent'anni fa su L'Ancora

**Sabrina Borro e Elena Cravea campionesse italiane nella canoa K2 Junior**

Sulle acque del Ticino due atlete del Canoa Club di Osiglia, Sabrina Borro e Elena Cravea, vincevano il campionato italiano di Canoa Marathon nella classe K2 Junior.

Altre due atlete, Cristina Montano e Monica Roveta, vincevano l'argento classificandosi vice campionesse italiane nella classe K2 Senior.

La 3M Italia investiva 60 miliardi di lire nello stabilimento di Ferrania, di cui 27 per la ricerca ed il miglioramento dei prodotti e dei processi produttivi.

Lamentele a Cairo Montenotte per strani disturbi al segnale di RAI UNO fra le 19 e le 21. In molte abitazioni cairesi invece del telegiornale si vedevano righe, onde multicolori e palline variopinte. Si sospettava che i disturbi fossero provocati da qualche emissione elettromagnetica attiva nello stesso orario e si stava indagando in tal senso.

L'8 ottobre all'apertura della mostra di soldatini napoleonici nella biblioteca di Rocchetta ci si accorgeva che nella notte la pioggia aveva causato infiltrazioni dal tetto allagando il pavimento e bagnando qualche esemplare esposto.

La fonderia Granone, chiusa d'autorità dalla Regione Liguria, per mancata ottemperanza alle prescrizioni per le emissioni in atmosfera, procedeva al licenziamento delle maestranze composte, in tutto, da diciotto dipendenti.

La Cairese perdeva contro la matricola Fegino Camisasca, debuttante nel campionato di Promozione.

flavio@stocchio.it

SD

## Canelli incontra il Global Compact per una corretta attività di sviluppo

**Canelli.** Una ventina di aziende della filiera enologica ed enomeccanica che si sono mostrate sensibili ai principi dello Sviluppo Sostenibile, lunedì 12 ottobre, presso la Pernod Ricard Italia, hanno incontrato Marco Frey, professore ordinario presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, chairman del Global Compact Network Italia, membro del Global Compact Learning Forum Network dell'Onu, collaboratore della Fondazione per la cittadinanza attiva.

L'incontro è stato organizzato dall'Oicce (info@oicce.it) con l'obiettivo di spiegare cosa significa per il settore del vino aderire al Global Compact, nato nel 1999 ad opera di Kofi Annan, Segretario Generale delle Nazioni Unite, che proponeva all'economia mondiale un 'Patto globale', basato su dieci principi relativi ai diritti umani, all'ambiente, al lavoro, alla lotta alla corruzione. Val la pena ricordare l'idea - forza di Kofi Annan: "Scegliamo di unire il potere dei mercati all'autorevolezza degli ideali universalmente riconosciuti. Scegliamo di riconciliare la forza creativa dell'iniziativa privata con i bisogni dei più svantaggiati e le esigenze delle generazioni future".

«Ognuno - ha introdotto il dott. Pierstefano Berta, direttore Oicce - per la parte che gli compete, può contribuire a salvaguardare il pianeta e farsi protagonista di corrette attività di sviluppo. Così è anche per il



mondo enologico tanto importante nell'economia europea, italiana, piemontese e, nello specifico, di Canelli. Nel mondo al 'manifesto d'intenti' di Kofi Annan aderiscono già 7000 organizzazioni; 200 in Italia, dove si è partiti in ritardo, ma dove siamo in forte crescita». Il presidente Oicce, Softer, dopo aver evidenziato l'apporto alla causa dello 'Sviluppo Sostenibile' portato avanti, da dieci anni, con successo, dalla casa madre Pernod Ricard, ha annunciato che "su questa strada lavorerà per i prossimi dieci anni l'associazione Oicce, che ha già saputo proporre modelli operativi diversi ed innovativi tali da essere riproposti anche a livello regionale".

**Cosa è il Global Compact.** Lo ha spiegato bene il prof. Frey: "Un network che unisce governi, imprese, agenzie, organizzazioni sindacali per la cultura della 'Cittadinanza d'impresa'. In Italia insieme alle imprese si stanno affiancan-



do enti ed istituzioni. Al Global Compact, in questi giorni, ha aderito, anche l'Amministrazione canellese che, in Italia, è 'settima in cotanto senno'.

I concetti chiave del Gc sono: adesione allo Sviluppo sostenibile, il ruolo delle organizzazioni anche nella dimensione pubblica, nella ricerca del progresso sociale e della qualità della vita.

**Le opportunità.** Le opportunità per le aziende aderenti sono evidenti: partecipare, in un contesto internazionale, al dibattito sulle soluzioni alle sfide della globalizzazione; essere riconosciuti a livello globale per lo sviluppo; entrare in rete con aziende, sindacati...; essere partner delle NU in tutte le sue articolazioni. "Resta ovvio che conviene aderire - sollecita Frey - per accrescere la fiducia nei confronti dell'impresa e, anche, per migliorare l'accesso al mercato".

**I 10 principi.** Dieci i principi che vanno conosciuti, capiti, sposati e sottoscritti: rispetta-

re e promuovere i diritti umani; assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani; rispettare la libertà di associazione dei lavoratori; eliminazione dei lavori forzati e obbligatori; eliminazione del lavoro minorile; eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impegno e professione; sostenere l'approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; incoraggiare lo sviluppo di tecnologie che rispettino l'ambiente; impegnarsi a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse le estorsioni e le tangenti. Dopo due ore di intenso coinvolgimento al tema, emerge che per "cambiare il mondo, basta crescere noi stessi" e che "il cambiamento etico individuale è l'elemento pagante, indispensabile per rispondere alla domanda sempre più oculata del consumatore".

## Giovanni Borriero: nell'Unione più servizi comuni Castello di Costigliole, obiettivi, deleghe ai sindaci

**Costigliole Lanze.** "Costigliole, motore di cultura" si legge sul tappeto nell'ufficio del sindaco.

"E continuerà ad esserlo anche se un po' ingolfato dalla bufera Sorina", così ci accoglie il neo sindaco Giovanni Borriero, già vicepresidente della Provincia di Asti dal 2005 al 2009. Un tecnico, libero professionista, imprestato all'Amministrazione.

**Castello.** E la chiacchierata non può che partire di lì, dal Castello, proprietà del Comune, concesso, in comodato d'uso gratuito, al Grinzane Cavour, nel 1993, con una convenzione cinquantennale.

"Sul Castello, quando eravamo in minoranza, fino a quattro mesi fa - prosegue Borriero - avevamo sempre avanzato grosse perplessità. Oggi ci troviamo con tante opere da ultimare. Ed è per questo che avevamo stimolato la maggioranza per avere subito un Consulente Tecnico Unico (CTU) che è stato, solo recentemente, nominato dal presidente del Tribunale di Torino, sede legale. Ora, per la perizia, il CtU avrà tempo 90/120 giorni. Noi, come Comune, abbiamo scelto Consulente Tecnico di Parte (CTP), l'Arch. Rita Gonella responsabile dell'Ufficio tecnico.

Il momento è importante: il CtU dovrà stabilire quanti contributi sono stati effettivamente versati al Grinzane Cavour

dalla Regione e dallo Stato, per la ristrutturazione e quanti lavori sono stati effettivamente eseguiti".

Nel frattempo, l'Amministrazione comunale di Costigliole ha già provveduto a ripristinare il parco e a svolgere alcune manifestazioni, ben riuscite.

"Certamente del Castello, che sarà anche un punto di riferimento per 'Il Vigneti UNESCO', apriamo al pubblico il piano nobile (rialzato)".

**Unione collinare.** E il discorso svolta sull'Unione collinare "Tra Langa e Monferrato", di cui è presidente dal 24 luglio scorso, dove i problemi non mancavano. "I presidenti Solario ed Andrea Ghignone avevano trovato lungo perché c'era un quadro politico a dir poco delicato, con una maggioranza in consiglio e una minoranza in giunta. Ora, in un clima diverso, è un vero piacere lavorarci, in completa collaborazione e serenità. Molti ed importanti sono i problemi da affrontare, ma lavoriamo seriamente per risolverli".

**Servizi comuni.** Principale obiettivo sarà quello di erogare servizi comuni sempre più utili, efficaci e convenienti per tutte le comunità dell'Unione".

Si tratta quindi rimettere a punto servizi gestiti in maniera condivisa, sul tipo della Polizia intercomunale, attualmente unico servizio comune dell'Unione.

"L'obiettivo è ambizioso, ma

è una necessità. Infatti tutti i Comuni sono afflitti dal patto di stabilità, dall'Ici prima casa non più riscossa, dai mutui a lungo termine... Occorre un'economia di scala in termini qualitativi e quantitativi".

**Obiettivi.** Tra gli obiettivi principali, tratti dalle linee di indirizzo programmatico: la viabilità, la tutela del suolo dal dissesto idrogeologico, la cultura, il turismo, le manifestazioni, la pianificazione territoriale, sanità e assistenza, polizia locale...

Con particolare calore Borriero si è fermato, vista la sua specificità professionale, sulla tutela del suolo per cui è previsto "un Piano Generale intercomunale di riordino idrogeologico dei versanti collinari, finalizzato alla prevenzione delle macro e micro frane e alla riduzione degli ingenti costi annuali, pubblici e privati, di una manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale pubblica e privata".

**Organizzazione politica del Comitato amministrativo.**

Per raggiungere al massimo gli obiettivi programmatici, il presidente ha assegnato deleghe tematiche agli otto sindaci dell'Unione, facenti parte del Comitato amministrativo:

Cultura, Turismo, Manifestazioni a Marco Violdato (Sindaco di Castagnole L.); Polizia locale, Protezione Civile a Marco Gabusi (Canelli); Sanità e Assistenza a Giuseppe Ugonia



(Colosso); Viabilità e infrastrutture a Fabio Carosso (Coazzolo); Ambiente e tutela del suolo a Maurizio Bologna (Moasca); Pianificazione territoriale, Urbanistica, Catasto a Marco Curto; Bilancio, Tributi, Servizi finanziari a Gianni Scagliola (San Marzano Oliveto); Rapporti con enti esterni, Attività produttive, Valorizzazione produzione, Personale, altre funzioni a Giovanni Borriero (Costigliole d'At).

## Influenza classica per gli ultra 65 vaccinazioni fino al 31 ottobre

**Canelli.** Nelle sale d'attesa dei medici di base di Canelli si legge: "Per far fronte ad una eventuale epidemia da virus H1N1 è stata modificata la campagna vaccinale contro l'influenza classica. Il Vaccino antinfluenzale 2009/2010 sarà somministrato dal proprio medico di famiglia dal 1° ottobre al 31 ottobre esclusivamente ai soggetti che hanno compiuto 65 anni".

## Appuntamenti

**"Cerchio aperto - Centro di ascolto"**, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).  
**Sabato 24 ottobre**, ore 15, alla Foresteria Bosca, inaugurazione anno accademico 2009/10 Università della Terza Età di Nizza - Canelli - Montegrosso e San Marzano Oliveto.  
**Sabato 24 ottobre**, ore 20,30, nella Foresteria Bosca (via Solferino), 'Tombola benefica'.  
**Domenica 25 ottobre**, "I 50 sonni arrivati!": ore 10,30 10,30, Messa al S. Cuore con il gruppo Joy Gospel di Valenza e alle ore 12,30 pranzo al 'Grapollo d'oro' con Bruno Montanaro;  
**Domenica 25 ottobre**, ai Salesiani, la parrocchia di S. Leonardo organizza la "Festa della Terza età", con S. Messa alle ore 11 e pranzo alle ore 12. E tanta allegria!  
**Domenica 25 ottobre**, ore 15, alla Casa natale di C. Pavesae, premiazione XIII concorso di scultura.  
**Domenica 25 ottobre**, ad Incisa Scapaccino, Fiera del Tartufo  
**Domenica 25 ottobre**, a Moncalvo, Fiera nazionale del Tartufo.

**Giovedì 22**, alla Croce Rossa, via dei Prati, Canelli, dalle 15,30 alle 17,30, "Unitre: La vita privata nell'alto Medioevo" (rel. Maria Vittoria Ferrando).  
**Giovedì 5 novembre**, al Gazebo, ore 21, i componenti della Giunta comunale incontreranno gli abitanti di regione Borgo Dente e Borgo San Paolo.  
**Giovedì, 29 ottobre**, ore 15,30, alla Croce Rossa, in via dei Prati, Canelli, "Unitre: "La cause di giustificazione del reato con particolare riferimento alla legittima difesa" (rel. Aldo Ferrua).  
**Venerdì 30 ottobre**, ore 21, in San Tommaso, "Celebrazione comunitaria della Pemmtenza e confessioni".  
**Domenica 1° novembre**, 'Festa di tutti i Santi', alle ore 15,30, al Cimitero, Santa Messa.  
**Lunedì 2 novembre**, ore 15,30, al Cimitero Messa per tutti i defunti.  
**Domenica 8 novembre**, "Donazione sangue", dalle ore 9 alle 12, presso la sede Fidas, di via Robino, 131 Canelli (tel. e fax 0141/82.25.85 - fidascalnelli@virgilio.it);  
**Domenica 8 Novembre**, Fiera regionale del tartufo a Canelli.

## Buon lavoro dottor Giorgio Musso

**Canelli.** Dal 1° ottobre Giorgio Musso, ha preso servizio, in qualità di Segretario Generale del Comune di Canelli. Il dottor Musso, 49 anni, già vicepresidente della Provincia di Asti (2004 - 2008 con Roberto Marmo presidente), è sindaco (per la quarta volta!) di Castelnuovo don Bosco ed è consigliere provinciale (dall'aprile 2008).

Come spiegare tanta partecipazione e coinvolgimento nel sociale e nel pubblico?

Glielo abbiamo chiesto: "Il mio lavoro è quello del Segretario comunale. In secondo ordine nutro una passione amministrativa che mi spinge a servire la gente con cui vivo.

Ed ora, qui a Canelli, città vivace ed importante, mi impegno, insieme a tutti, per far



funzionare, al meglio, la macchina comunale. Il lavoro non mancherà. Uno dei grossi problemi con cui dovremo confrontarci sarà la crisi economica, il reddito e l'occupazione".

## I lavori della Casa della Salute procedono freneticamente



**Canelli.** I nuovi scavi ed appositioni di nuovi tombini di via 1° Maggio sono destinati alla fibra ottica che trasferirà dati, referti, cartelle cliniche, esami, dalla Casa della Salute canellese all'Ospedale Civile di Asti. Nel mese di agosto si è proceduto cogli impianti ed è stata approvata dall'Amministrazione una variante per il collegamento viario con via Alba, che non coprirà più rio Pozzuoli, a fianco dell'attuale struttura. Molti avranno notato come siano spuntati i pilastri della 'Casa', cui seguiranno gli inserimenti delle parti prefabbricate e del tetto. Il ritardo che l'edificio si trascina dietro è quello dell'anno scorso dovuto alla nevicata (l'ultima di febbraio) e del ricorso che la ditta, che ha perso l'appalto, ha pensato bene di proporre, pur essendo infondato. "Ora bisogna impegnarsi a dare ulteriori contenuti alla Casa della Salute. Fondamentale - aveva sostenuto Fausto Fogliati nell'ultimo Consiglio comunale - che l'attuale amministrazione operi per ottenere il tanto proclamato 118 medicalizzato; ma mi pare di intuire che i primi approcci dell'attuale amministrazione e del consigliere delegato Roberto Marmo non abbiano portato ad alcunché di concreto. Centrale per il destino della Casa sarà il ruolo giocato dal CISA: Marmo, come vicepresidente, non potrà che impegnarsi in tal senso. Il suo è un ruolo fondamentale per ottenere di più di quello che si prospetta ora (ambulatori, specialistiche ad oggi esistenti, esami del sangue, ecografie, direzione sanitaria del distretto, veterinaria etc...)".

## Domenica nel salone della Cassa di Risparmio di Asti a Canelli si vota il segretario nazionale PD

**Canelli.** Il 25 ottobre presso il Salone della Cassa di Risparmio di Asti a Canelli, dalle 8.00 alle 20.00, per gli iscritti al PD, per gli elettori e per i simpatizzanti, sarà possibile scegliere il prossimo segretario nazionale del partito (Bersani, Franceschini e Marino) ed il prossimo segretario regionale del PD (Morgando, Damiano, Tricarico). Sarà necessario avere con sé un valido documento di riconoscimento e versare la somma simbolica di € 2,00. Ad Asti il risultato della prima fase del congresso ha riservato una netta maggioranza di preferenze all'accoppiata formata dall'ex ministro Bersani e dal cattolico popolare Morgando. Quest'ultimo, in tutta la provincia di Asti risulta sostenuto da un'ampia coalizione a cui fa capo (al primo posto nella lista che lo sostiene) il canellese Fausto Fogliati, che già nelle precedenti primarie (2007) aveva effettuato questa scelta. "Morgando - dice Fogliati - è un uomo dalla rara virtù di essere in grado di far sintesi, sulla scorta della lunga esperienza parlamentare e di due anni alla guida del partito piemontese, avendo ben chiaro l'obiettivo primo, costruire un PD forte, territorialmente molto attivo e radicato".



Dal 1963  
**AMERIO ALDO & C. s.n.c.**

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112



Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi

Vieni a vedere e provare



Nuova Peugeot 308 CC.



Nuova Citroën C3 Picasso.  
La prima space box.



## Carabinieri: quarant'anni per l'arte

**Canelli.** Il secondo meeting del Lions Nizza Monf.- Canelli, martedì 13 ottobre, al Grappolo d'Oro di Canelli, ha avuto come relatore il capitano dei Carabinieri, Guido Barbieri, comandante regionale del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale (TPC) dell'Arma di Torino, istituito nel 2001, che ha svolto l'interessante tema "Il nucleo tutela patrimonio culturale dei Carabinieri, da 40 anni al servizio dell'arte".

In apertura, il presidente Fausto Solito, nel ricordare i 50 anni del Lions Nizza Monf. - Canelli, ha garantito che l'annata sarà ricca di argomenti e relatori importanti, tutti scelti dai soci.

Premesso che ogni anno, secondo una valutazione di Scotland Yard, nel mondo dei furti e contraffazione delle opere d'arte, esiste un giro di 'affari' di 6 miliardi di dollari, il capitano Barbieri, passa ad una dettagliata esposizione di dati italiani, ricordando come tutta l'Italia sia "un museo a cielo aperto".

Nel 2008 i furti denunciati sono stati 1031, mentre sono stati trafugati 16.955 oggetti, molti dei quali negli scavi clandestini che alterano lo stato dei luoghi ed ostacolano il lavoro degli storici e degli archeologi.

I furti, per lo più, avvengono in chiese e monasteri, seguiti da privati, enti pubblici e



musei. Secondo il rapporto 2008 sull'attività operativa del TPC nazionale (primo reparto al mondo specializzato in tale compito), la maggior parte dei casi di falso (fra il 70-80%), riguarda l'arte contemporanea.

In Italia il CTC, con le sezioni Antiquariato, Archeologia, Falsificazione, può contare su 12 nuclei e trecento Carabinieri. Dal 1982 è stata creata una banca dati che contiene 120 mila segnalazioni e la descrizione di 3 milioni di pezzi d'arte.

Dal 1970 (anno di fondazione del TPC) al 2008 sono stati recuperati oltre un milione fra beni culturali e reperti archeologici e dissequestrate oltre duecentosessanta opere false.

L'attenzione del capitano Barbieri si è poi soffermata sul mercato e sugli acqui-

renti che rischiano di acquistare un falso o un'opera di provenienza non lecita. Per evitare sorprese sugli acquisti, il Capitano invita ad adottare alcuni accorgimenti prima di acquistare un'opera. Diffidare delle opere che sembrano occasioni troppo buone per il prezzo troppo basso (a meno che non si conosca molto bene la serietà del venditore), potrebbe infatti trattarsi di un falso o di un'opera di provenienza illecita.

È opportuno pretendere dal venditore un documento su cui vi sia la foto dell'oggetto e la dichiarazione di autenticità del venditore e di possesso lecito dell'oggetto. Altro suggerimento è di effettuare il pagamento con sistemi che lascino una traccia come il bonifico o l'assegno non trasferibile e non il contante.

In conclusione Barbieri ha ricordato l'operazione svolta dal TPC in Iraq nell'ambito della missione "Antica Babilonia", che è servita recuperare migliaia di reperti e ricostruire il patrimonio storico che rischiava di andare perduto, confermando una convinzione: "i beni culturali costituiscono l'identità di un popolo".

Per festeggiare i 40 anni del TPC, le Poste hanno emesso un francobollo commemorativo (60 centesimi) e sono in cantiere alcune mostre rievocative.

## Il Moscato d'Asti della vendemmia 2009 è già sugli scaffali

**Canelli.** In questi giorni sugli scaffali delle enoteche, sta arrivando il Moscato d'Asti nuovo chiamato a confermare l'eccellenza delle uve di Moscato bianco raccolte quest'anno, a partire addirittura dal 23 agosto, ancor prima della firma dell'accordo economico di filiera.

I primi assaggi del vino a docg già imbottigliato esaltano ancor più le impressioni vendemmiali, una fragranza ed una freschezza inimitabili, originata da un equilibrato rapporto tra una giusta vena acida e gli zuccheri in quantità, ma che non sovraccaricano il metabolismo glucidico per la loro naturalità.

Ma la caratteristica che fa grande il nostro vino piemontese è la ricchezza dell'aroma, lo stesso che si avverte mangiando l'acino fresco.

Giovanni Satragno, 55 anni, enologo e produttore di Loazzolo, e presidente della Produttori Moscato ritiene che: "Il 2009 rappresenti quindi una grandissima annata per la qualità del Moscato d'Asti, ma anche sotto il profilo della quantità del raccolto i vignaioli abbiano avuto soddisfazioni, la resa media in vigneto ha sfiorato

infatti i 95 quintali per ettaro (diecimila metri quadrati)".

Per Satragno: "L'unica nota un po' stonata è rappresentata dal prezzo delle uve, fissato nell'accordo, a meno 3% rispetto al 2008, cioè a 0,965 euro il chilogrammo. Un niente tuttavia in confronto alla discesa ben più marcata delle altre uve".

Peccato che questa grande vendemmia abbia coinciso con un anno in cui si sono fatti sentire gli effetti della crisi economica mondiale, con una contrazione nelle spedizioni, specialmente su alcuni mercati esteri, negli Stati Uniti in primis.

Angelo Dezzani, 55 anni, enologo e direttore della Produttori Moscato nota che: "Sul mercato nazionale ormai si è imposto il vino di qualità in modo trasversale tra i vari segmenti della società ed anche tra i giovani.

Vini di qualità in senso oggettivo, gradevoli, profumati, ben fatti, con equilibrio. Certe esagerazioni che si erano imposte sino a 2/3 anni fa sono scomparse, quei vini troppo pesanti, col colore dell'inchiostro e la struttura di marmellata.

E come la nuova sobrietà nei consumi,

non solo alimentari, ha fatto piazza pulita degli eccessi, sul fronte dei prezzi, quei vini alla moda, conosciuti soprattutto per le quotazioni sempre al rialzo, sono finiti.

Però rimane la qualità, quella vera, offerta ad un prezzo giusto. Il rapporto qualità prezzo, ecco il binomio dell'oggi e del domani. Si possono trovare vini piemontesi di alta qualità, tutti al di sotto dei 10 euro in enoteca, intendo grandi Moscato d'Asti freschi e fruttati e Barbera d'Asti complessi e profumati. Qualità che parte da lontano, tenete conto che da noi in Piemonte ormai si è diffusa la coltivazione con metodi integrati. A basso impatto ambientale, con trattamenti e concimazioni ridotti al minimo e con prodotti naturali".

Qualità è anche questo. Siamo quindi fiduciosi nella ripresa, il vino buono l'abbiamo già in cantina.

A questo punto non ci resta che augurarci di avere tante occasioni per poter brindare con tutti i nostri amici del Moscato, e, se queste occasioni non ci saranno, potremo sempre consolarci con un buon bicchiere accompagnato dalla più tipica torta di nocchie appena tostate".

## "Cena europea" alla scuola Alberghiera di Agliano Terme

**Canelli.** La prossima tappa del progetto Comunitario "Saveur Savoir Plus", si svolgerà tra Asti e Agliano Terme: il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del programma di Apprendimento Permanente - Grundtvig, destinato agli adulti impegnati in percorsi formativi di tipo informale.

L'appuntamento centrale sarà la "Cena Europea" che si svolgerà venerdì 23 ottobre, alle ore 20.30, al ristorante della scuola Alberghiera di Agliano Terme.

Promosso da una rete di partner internazionali (Italia, Spagna, Francia e Germania), il progetto Saveur Savoir Plus, consiste in una serie di mobilità internazionali nei 4 paesi coinvolti per la costruzione di un sistema pedagogico comune, diretto agli adulti, nel settore della valorizzazione dei prodotti tipici dei territori coinvolti e mirato alla loro trasformazione in prodotti turistici.

In calendario sono stabilite 5 mobilità internazionali organizzate da ciascuno dei 5 partner, tre dei quali scuole alberghiere: AFP Colline Astigiane di Agliano Terme, il Centro Csea Ugo Prat di Ivrea e Gewerkstatt di Bochum in Germania. Il partner spagnolo è rappresentato dal Centro di formazione ed impiego del Comune di Coria in Extremadura e quello francese dall'associazione culturale La Plaque des Gouts di Lormes in Borgogna.

Durante la mobilità, della durata di 4/5 giorni, ciascuno dei beneficiari del progetto avrà modo di comparare gli strumenti promozionali messi

in atto dalle istituzioni e dai soggetti privati dei territori ospitanti con i propri e valutare la possibilità di interazione tra territori per la costruzione di sistemi turistici di livello europeo e di gemellaggi operativi. Ed inoltre potrà valutare e comparare anche le eccellenze enogastronomiche locali attraverso l'allestimento di serate tematiche dedicate alla presentazione ed alla degustazione di prodotti a denominazione di origine e/o protetti da indicazioni geografiche di produzione.

In occasione della Cena Europea gestita dall'AFP, tutti i partner progettuali metteranno in degustazione promozionale una selezione dei prodotti tipici legati al territorio di provenienza: dai vini borgognoni ai formaggi di capra spagnoli alle birre tedesche. L'AFP organizzerà una presentazione/degustazione di prodotti della tradizione astigiana quali salumi e formaggi, insieme ad alcune delle preparazioni più significative del territorio quali gli agnolotti al pin.

Le visite in programma saranno concentrate sia sul comparto enogastronomico sia su quello turistico attraverso interventi didattici e visite alle cattedrali sotterranee di Canelli legate ad un processo di valorizzazione enoturistica alla base del Progetto Unesco.

L'AFP Colline Astigiane sta consolidando il proprio impegno sul fronte europeo ed internazionale intensificando le collaborazioni con altri prestigiosi centri ed istituti in tutta Europa e attraverso collaborazioni transatlantiche con importanti tour operator stranieri.

## On. Fiorio: Il Governo non chiarisce sui fondi dell'alluvione

**Canelli.** Fiorio (PD): "Il governo non chiarisce come ha assegnato i fondi e annuncia che nella finanziaria 2010 manca ogni stanziamento".

Con un'interpellanza urgente degli on. Massimo Fiorio e degli altri deputati piemontesi del PD, discussa giovedì nell'aula della Camera, è stato chiesto al Governo di fornire spiegazioni in merito alla ripartizione dei fondi assegnati al territorio piemontese a seguito degli eventi alluvionali dell'aprile 2009.

"Ciò che immediatamente emerge - rileva l'onorevole Massimo Fiorio - è la forte sperequazione fra i fondi assegnati alla Provincia di Cuneo (oltre 13 milioni di euro) e le al-

tre Province piemontesi (Asti 435 mila e Alessandria 1.148 mila). Inoltre la procedura utilizzata dal Governo è assolutamente anomala perché non tiene conto del ruolo di Commissario straordinario assegnato alla presidente della Regione Piemonte che ha compiti di controllo sui lavori e sulla rendicontazione".

"La risposta, dataci dal sottosegretario Giuseppe Pizzi a nome del Governo, è assolutamente insoddisfacente - sottolinea l'on. Fiorio - perché ha confermato l'anomalia della procedura e la mancanza di finanziamenti disponibili per l'anno in corso per gli interventi di protezione civile. Cosa ancor più grave è l'annuncio che

nella legge Finanziaria 2010 mancano completamente i 249 milioni richiesti dalla Regione Piemonte per la completa messa in sicurezza del territorio. Resta dunque aperto il problema del ripristino di molte infrastrutture, della messa in sicurezza di molte zone del territorio piemontese e non si dà risposta all'utilizzo dei fondi previsti dalla legge 35/95 con una addizionale sull'invio degli estratti dei conti correnti bancari da destinare ad interventi per l'alluvione del 1994 ed oggi non più utilizzati per la loro destinazione originaria con la conseguenza di mettere in crisi le aziende alluvionate per le quali vengono meno le garanzie sui mutui bancari attivati".

## Da fisioterapisti e massofisioterapisti una precisazione

**Canelli.** Riceviamo e pubblichiamo la seguente precisazione che porta la firma di: Katia Penengo Canelli, Luciano Cabella Alessandria, Laura Capello Orsara Bormida, Marina Abergò Acqui T, Claudia De Cani Alice, Antonietta Caratti Acqui T., Gabriele Bera Canelli, Giorgia Valetto Sassello, Alessandro Giraud Acqui Terme, Silvia Arzu Cassinasso, Paolo Capocci Prasco: «In merito all'articolo pubblicato dal settimanale "L'ancora" del 18 ottobre 2009 dal titolo "Luca Molinari e il suo nuovo studio di bioenergia" in cui vengono espone le potenzialità terapeutiche di alcune discipline olistiche quali il Reiki, la Riflessologia plantare, il riequilibrio e il massaggio bioenergetico, desideriamo fare alcune precisazioni al fine di informare i lettori su quelle che sono le attuali conoscenze scientifiche e il conseguente inquadramento legislativo che individua quali sono le figure professionali che si possono occupare di salute e benessere (D.M. 741/94 profilo professionale del fisioterapista). Ci preme soprattutto tutelare tutti coloro che, per varie problematiche fisiche, intendono rivolgersi ad un professionista che possa intervenire per curare e/o migliorare la qualità di vita in quanto il "mercato" della salute è ricco di figure che "vendono" facili guarigioni senza avere adeguata preparazione e titoli di studio necessari. È opportuno sottolineare che tutti coloro che si approcciano alla patologia, e anche uno stiramento muscolare può essere considerato tale, devono necessariamente avere una preparazione scientifica adeguata al fine di poter operare sulla persona che si presenta come paziente in base a scienza e coscienza evitando il rischio di arrecare danno. Pertanto è bene specificare che le discipline trattate nell'articolo di cui sopra, pur facendo riferimento ad una cornice culturale di grande interesse, suggestione e stimolo, non sono confortate dalla ricerca scientifica per la gestione di quadri patologici quali disturbi muscolo-scheletrici, neurologici e posturali. Desideriamo infine ricordare al lettore che le figure professionali abilitate al trattamento di tali patologie sono i medici, i fisioterapisti, masso fisioterapisti e psicologi ovvero operatori sanitari con competenze scientifiche supportate da un percorso di studi universitario che mettono al servizio dell'utente la passione unita alla professionalità acquisita. Non si nasce terapeuta, semmai lo si diventa dopo anni di studio e pratica clinica; l'operatore sanitario non parla di auto guarigione ma segue un percorso adeguato alla patologia che si trova a trattare. Ci auguriamo che le nostre parole possano servire a fare chiarezza e a fornire uno strumento utile a valutare con maggior senso critico i vari percorsi terapeutici da intraprendere».

## Il governo della città incontra la gente

**Canelli.** A presentare alla popolazione un primo bilancio dei primi quattro mesi al "governo" della città, ci stanno provando i componenti della nuova Giunta comunale: Marco Gabusi (sindaco), Francesca Balestrieri (vicepresidente), Aldo Gai, Antonio Perna, Giancarlo Ferrarsi, Paolo Gandolfo, Flavio Scagliola, e Guido Mo. "Non è giusto che i cittadini debbano sempre venire da noi per sapere come stanno le cose - spiega il vicesindaco Francesca Balestrieri, assessore ai Servizi sociali e al

Volontariato - Siamo anche noi che dobbiamo andare da loro. E così abbiamo deciso, come avevamo promesso in campagna elettorale, di cominciare un giro in tutte le zone della città per incontrare i canellesi, sentire le loro necessità e quelle del territorio ed elencare quanto è stato fatto nei nostri primi quattro mesi di governo". I incontri sono iniziati giovedì 19 ottobre, con la popolazione delle zone di Merlino, Cavoli, Rocchea, PianCanelli presso l'agriturismo Tre Poggi; proseguiranno, tutti alle ore 21, con il Borgo Dente e il San Paolo, al Gazebo (5 novembre); al circolo Santa Chiara con il borgo Manforte e Santa Chiara (16 novembre); con i borghi Dota e Mariano e via Asti al Cad (30 novembre); con i borghi San Antonio, Salesiani, Serra Massio, nel salone Salesiani (7 dicembre). "Con ciò non intendiamo svuotare il ruolo dei rappresentanti in sede consiliare - aggiunge il sindaco Marco Gabusi - ma, al contrario, rafforzarlo per valorizzare la conoscenza quotidiana del territorio che viene da chi lo vive ogni giorno". L'amministrazione si propone inoltre, almeno una volta all'anno, di incontrare tutte le varie zone, per riscontrare le problematiche ancora esistenti e quelle in via di risoluzione.

## Sospesa la Conferenza dei servizi sulla tangenziale Sud Ovest

**Canelli.** La Conferenza dei Servizi sulla tangenziale Sud Ovest, fissata per il 28 ottobre, non si farà: l'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture Daniele Borioli lo ha comunicato al consigliere Angela Motta, che la scorsa settimana lo aveva incontrato a Torino con il Comitato che si batte contro il progetto preliminare di collegamento e la Coldiretti. "Borioli - indica Angela Motta - alla luce delle valutazioni contrarie che abbiamo esposto ha ritenuto utile un approfondimento della pratica: ha infatti dichiarato perplessità sui costi molto elevati e sulle caratteristiche strutturali, a prima vista molto impattanti, dell'opera soprattutto in rapporto al suo sviluppo chilometrico e alla sua funzione trasportistica.

Di conseguenza, ritenendo necessaria una pausa di riflessione, ha disposto che siano sospese temporaneamente le procedure di competenza regionale sulla tangenziale.

Ciò significa che la Conferenza dei Servizi del 28 ottobre è sospesa. Confermato, invece, un incontro di approfondimento già fissato con l'Anas".

## I 50 sono arrivati!

**Canelli.** "Esserci arrivati è già un traguardo importante, sicuramente da festeggiare", scrivono i coscritti della leva 1959. La bella festa prevede: alle ore 10,30, la santa Messa presso la parrocchia del S. Cuore con la partecipazione del gruppo Joy Gospel di Valenza; alle ore 12,30, il pranzo della leva, presso il ristorante "Grappolo d'oro" di Canelli, in compagnia del notissimo Bruno Montanaro ed il suo repertorio musicale. La quota di partecipazione è di 60 euro per i coscritti e 40 euro per gli accompagnatori. Info e prenotazioni: 0141/823645 Lucia Oddone, 339.1912926 Antonella Ciuffi, 0141/823555 Roberto Piano.

## Mercatini di Natale

**Canelli.** Per domenica 6 e lunedì 7 dicembre, Guido Amerio ha organizzato una gita ad Innsbruck e Salisburgo per visitare i mercatini di Natale. Questo il programma: 6 dicembre, ore 5, partenza da piazza Gancia, pranzo libero, trasferimento a Salisburgo (cena e notte); 7 dicembre, visita mercatini a Salisburgo, pranzo e ritorno. Costo € 200.



"...la nostra scelta è quella di rimanere fedeli alle tradizioni per poter offrire la vera cucina argentina nell'ambiente più caratteristico..."

## TIPICO RISTORANTE ARGENTINO

Se vuoi gustare **ottima carne argentina**, mangiare una **buona grigliata** e conoscere dei veri "parrilleros" vieni a trovarci a El Argentino.

- **Locale tipico e accogliente**
- **Amplio dehor estivo immerso nelle colline del Monferrato**

Collina Forni, 3  
Montaldo Scarampi (AT)  
Tel. 0141 951789  
www.elargentinoasti.it





Alla festa del PD sotto il foro boario

## Il sindaco Pietro Lovisolo risponde alle domande dei giovani

**Nizza Monferrato.** Domenica 18 ottobre, sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato si è svolta la "Festa democratica" organizzata dal Partito Democratico.

I giovani del Circolo PD hanno invitato il sindaco della città, Pietro Lovisolo, a rispondere ad alcune domande, alcune sulla città altre di carattere più generale. Nella veste di moderatore Mauro Oddone ha illustrato i perché di questo incontro evidenziando che lo scopo era quello di presentare "Un partito che vuole dialogare con la città e con i giovani che sono il suo futuro" prima di lasciare lo spazio alle domande poste alternativamente da Enrico Mattiuzio e da Chiara Zaltron, dopo il saluto di Massimiliano Spedalieri coordinatore dei Circoli PD della Provincia di Asti "Un incontro per abbattere la crisi ideologica dei partiti ed un momento di condivisione". Il sindaco, prima di accingersi alle risposte, ha voluto ringraziare per l'invito che ha accettato ben volentieri "perché credo nel dialogo, nel confronto, nella collaborazione". Poi il via alle domande che riassumiamo nel titolo nelle risposte del sindaco sui diversi argomenti.

**Notti bianche o anche aspetto culturale?**

Il sindaco ha preso atto che i giovani con le notti bianche e la musica per le vie si sono divertiti, ma in collaborazione con la Consulta giovanile si intende fare qualcosa di più perché Nizza ha la fortuna di poter organizzare qualsiasi cosa favorita dalla sua posizione sul territorio.

**Come migliorare la situazione occupazionale?**

Nizza si può definire città di servizi con poche industrie; in collaborazione con sindacati e attività lavorative si cercherà di offrire qualche opportunità di lavoro in più. Da parte nostra potremmo facilitare chi vuole intraprendere attività private.

**Sistema sociale?**

In questo campo Nizza ha un servizio sociale completo con dal CISA, all'Unione collinare, alle scuole. Certamente si può migliorare il rapporto con queste istituzioni cercando di



Chiara Zaltron, Mauro Odone, il sindaco Pietro Lovisolo, Enrico Mattiuzio.

razionalizzare le risorse. Le borse lavoro sono uno strumento per la dignità della persona.

**Quale futuro per lo sviluppo della città?**

Nizza è al centro della Valle Belbo ed oltre alla realtà dei servizi si può puntare su tre direttrici: le manifestazioni, la valorizzazione del territorio e l'enogastronomia.

**Cementificazione e centri storici?**

Non vede la cementificazione delle nostre colline perché già il piano regolatore, appena approvato, ha delle norme precise. Ha riconosciuto che per i grandi contenitori la vecchia amministrazione ha lavorato bene, dal Foro boario "una struttura che ci è invidiata da tutti" al Palazzo del Gusto "sarà completato con il terzo lotto di lavori" al Piano commerciale naturale "che proseguiremo in accordo con i commercianti". Bisogna migliorare l'aspetto di Nizza per attirare gente, mentre non bisogna dimenticare la zona della periferia.

**Sicurezza?**

Va avanti il progetto con l'Unione collinare per la sistemazione di telecamere per monitorare il Centro storico. Nizza ha questo proposito non ha gravi problemi di disordine ma di disagio sì. Ci sono atti di bullismo e vandalismo e per questo si interverrà con la video sorveglianza, mentre è continua la collaborazione con tutte le forze dell'ordine per una presenza più continua.

**Parcheggio sotterraneo?**

Questa, secondo il sindaco, è una volontà che va valutata e si sta studiando se è fattibile "Immagino una piazza sgombra, magari con una fontana in mezzo, per valorizzare il Foro boario". E' un'operazione difficile e deve essere condivisa ma è necessario coinvolgere tutta la città.

**Università di Asti e Alessandria?**

Su questo tema con la prospettiva che siano tagliati corsi di studio, il Sindaco è dell'idea che chi ha la capacità di studio debba frequentare "università specializzate" augurandosi che non vengano penalizzate queste università. Ha raccolto il suggerimento di Chiara Zaltron di istituire "borse di studio" per chi ne avesse necessità "a questo non avevo pensato ma se ne può discutere". E' stato un dibattito seguito con attenzioni in cui i "giovani" hanno potuto interrogare il sindaco su temi a loro cari ed hanno permesso un confronto di idee sereno e pacato, ed il sindaco ha apprezzato le domande dei ragazzi ed il tono sereno del dibattito "e questa possibilità di confronto" dicendosi sempre disponibile a continuare questo dialogo. La festa del PD si è conclusa nel pomeriggio (ore 18) con un dibattito con il segretario regionale PD, Gianfranco Morgando, su "Crisi economica e solidarietà nel sud astigiano dai metalmeccanici all'agricoltura". Al termine una "cena insieme". F. V.

Da palazzo Monferrino

## Notizie di lavori pubblici dall'assessore Balestrino

**Nizza Monferrato.** L'Assessore ai Lavori Pubblici ha voluto darci alcune informazioni sui lavori di queste ultime settimane e di delle idee in cantiere.

**Cimitero.** Sono in via di ultimazione i lavori preso l'entrata del cimitero comunale che hanno interessato l'abbattimento del vecchio muro di divisione (che si stava lentamente sbriciolando) fra la parte vecchia e quella nuova con la costruzione di un nuovo muro.

L'intervento è stato eseguito dall'Impresa edile Davide Fazio (è anche consigliere comunale di maggioranza ndr) che con grande disponibilità e generosità ha soddisfatto il desiderio di terminare prima della ricorrenza dei "morti".

L'Assessore Balestrino ci tiene precisare che questi lavori "costano" all'Amministrazione comunale sole le spese del materiale (circa 12.000 euro fra cemento, calcestruzzo, ferro, gradini di marmo, ringhiera di ferro), mentre la mano d'opera è completamente a carico dell'impresa che la offre a titolo gratuito.

Dopo questi lavori, provvisoriamente rimarrà aperto solo il cancello della parte vecchia (per un miglior controllo) in attesa di studiare la soluzione più opportuna per favorire l'ingresso, anche nella parte nuova,

vista la presenza di scalini, delle persone diversamente abili o con problemi di deambulazione.

L'Assessore Balestrino, oltre al suo grazie, vuole evidenziare la particolare sensibilità dimostrata verso la propria e si augura che questo esempio sia, in futuro, da altri che sentono la necessità di operare per la città.

Sempre per quanto riguarda il Cimitero, si pensa anche, su richiesta di molti proprietari di tombe, di procedere alla sostituzione dei vecchi alberi con altri nuovi con radicamento più limitato.

**Pulizia fossi.** E' terminato l'intervento di pulizia fossi in Strada Villalta ed i prossimi interventi proseguiranno con quelli di Strada Mollie, Strada S. Michele, e Strada Baglio, previa sistemazione di alcune frane (a carico dei frontisti).

Dopo questa pulizia ci sarà un'ordinanza del Sindaco con l'invito ai frontisti di tenere puliti i fossi di competenza.

**Capannone comunale.** Con il prossimo Bilancio 2010 si pensa di costruire un "capannone" di circa mq. 1000 per il ricovero degli attrezzi. Così si potranno sistemare tutte le attrezzature di Comune, Pro Loco, Protezione civile, arredi per manifestazioni.

L'area scelta è in via Fitteria

di proprietà comunale.

Il sogno di Balestrino è quello di trovare "uno o più sponsor" che possano contribuire alla sua costruzione, visto che per la costruzione di questo "capannone comunale" si ipotizza una spesa di circa 200.000 euro.

Balestrino lancia l'idea è si augura che qualche nicese che ha a cuore la sua città la raccolga "noi volgiamo dare la massima celerità nel pubblico per essere dalla parte del cittadino e non dalla parte della burocrazia".

**Circonvallazione e ospedale.** Proseguono con impegno da parte delle ditte appaltatrici la costruzione e delle due opere importanti che interessano la città di Nizza: il 3° lotto della Circonvallazione ed il nuovo Ospedale della Valle Belbo.

L'ultima notizia riguarda il **Distributore di via Cirio** che verrà smantellato e spostato in altra parte della città (zona Fornace).

Il suo spostamento permetterà la costruzione di una rotonda "entro il 2010" per meglio razionalizzare il traffico alla confluenza di 5 strade e soddisfare il sogno di Balestrino "lo spostamento della statua di Don Bosco al centro di questa rotonda".

F. V.

Da venerdì 30 ottobre a domenica 1° novembre

## 493ª fiera di San Carlo con novità

**Nizza Monferrato.** L'Assessore alle Manifestazioni, Fabrizio Berta, ha presentato la "493ª Fiera di San Carlo" evidenziando per prima cosa "alcune novità" pur nella tradizione delle manifestazioni e delle proposte, ormai un "classico" della fiera stessa. Una prima cosa che salta all'occhio il "ritorno" del Luna Park in piazza Garibaldi, dopo l'assenza dello scorso anno (non avevano accettato lo spostamento in altra zona proposto dalla vecchia Amministrazione ndr), con una "Festa del Luna Park" con fontane d'acqua, clown e saltimbanchi. L'accordo con i giostrai prevede la presenza, ogni anno, di nuove "giostre". Altra novità la diversa sistemazione delle bancarelle per le vie della città con i prodotti tipici e quelli alimentari sistemati lungo via Pio Corsi e via Carlo Alberto, mentre sulla piazza del Comune (con ci sarà la solita tensostruttura) troveranno posto gli Hobbyisti, gli artigiani, (per la prima volta) le "Giostre per bambini", in legno e le bancarelle delle scuole nicesi con i lavori preparati dai ragazzi. Non mancheranno naturalmente gli assaggi di bagna cauda con il cardo gobbo. La Fiera 2009 porterà a Nizza i produttori liguri del Consorzio Langa - Astesana - Riviera a suggellare un gemellaggio fra il territorio nicese e quello ligure. L'Assessore ricorda che il suddetto Consorzio aprirà un proprio ufficio informativo pres-

so il Foro boario "Pio Corsi".

Detto di queste novità presentiamo il programma completo e dettagliato delle manifestazioni.

**Venerdì 30 ottobre**

Ore 8,00-13,00: *Mercato settimanale* per le vie e le piazze della città;

Ore 21,00: Per la stagione musicale di Concerti e Colline "Il crepuscolo dell'Europa" presso l'Auditorium Trinità.

**Sabato 31 ottobre**

Ore 16,00: Inaugurazione *Luna Park* in piazza Garibaldi;

Ore 16,30: presso il Foro boario "Pio Corsi" 4ª Edizione premio "Il Campanon", conferiti a cittadini distinti nell'impegno di lavoro a favore della comunità;

Ore 21,00: presso l'Auditorium Trinità "Andiamocene in viaggio, senza muoverci" - Concerto del duo pianistico Genitoni-Taglieri.

**Domenica 1° novembre**

Per tutto il giorno - *Gran mercato della fiera di San Carlo*: negozi aperte e bancarelle per le vie della città; *Giornata del tartufo e del cardo gobbo*: presso i giardini di Palazzo Crova; *Mercatino dei produttori agricoli, della gastronomia e delle tipicità* in Via Carlo Alberto e Via Pio Corsi; "I sapori delle colline" - La cultura enogastronomica piemontese incontra la tradizione ligure - Ospiti i produttori liguri del Consorzio Langa-Astesana-Riviera; *Visite guidate ai siti storici e artistici* a cura di Nizza Turismo-Pro



Fabrizio Berta

Loco di Nizza: Palazzo comunale, Campanon, Liber Cateanae, Auditorium Trinità, Chiesa S. Giovanni, Palazzo del Gusto; *I menu di San Carlo* - i ristoranti aderenti presentano: menu stagionale con piatti tradizionali e con il il Cardo gobbo di Nizza;

*Maratona della Bagna Cauda* - da mezzogiorno a mezzanotte - La Signora in rosso presso l'Enoteca regionale a Palazzo Crova;

Ore 21,00: Auditorium Trinità - "Evoa" La grande tradizione della ballata epica piemontese.

Da sabato 31 ottobre a domenica 8 novembre in Piazza Garibaldi: Luna Park e Farinata della Pro Loco di Nizza.

Nel programma della Fiera di San Carlo sono inserite anche le manifestazioni che Nizza proporrà nel fine settimana del 7 e 8 novembre: ne daremo notizia la prossima settimana.

## Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

### IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti



Per informazioni e visite in cantiere:

**BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria**

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Per la stagione musicale

## Colori e percorsi del '900 all'Auditorium Trinità



Il duo Silvano Minella e Flavia Brunetto.

**Nizza Monferrato.** Prosegue la nona stagione musicale dell'Associazione "Concerti e colline" venerdì 23 ottobre alle ore 21.00. Il violinista Silvano Minella, accompagnato dalla pianista Flavia Brunetto, accompagnerà il pubblico nel concerto intitolato "Colori e percorsi del '900".

il programma della Eccosera:

M. De Falla-Suite popolare spagnola; C. Debussy-Sonata; F. Poulenc-Sonata

Silvano Minella ha compiuto gli studi a Milano, ottenendo poi il diploma di merito all'Accademia Chigiana di Siena sotto la guida di Franco Gulli. Ospite dei più famosi teatri del mondo, dalla Carnegie Hall di New York al Teatro alla Scala di Milano, e dei più noti festival, svolge un'intensa attività concertistica internazionale come solista, in duo, con il Nuovo Trio Fauré, con l'European Piano Quartet e in complessi cameristici quali i Virtuosi di Roma, i Solisti di Milano, i Solisti di Cremona. Titolare della cattedra di violino presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, è sovente chiamato a far parte di giurie in concorsi nazionali ed internazionali. Ha inciso per le case discografiche Dynamic e Discantica. Suona un violino di Mattia Albani del 1695.

Flavia Brunetto, conclusi con il massimo dei voti gli studi al Conservatorio di Musica di Udine, si è contemporanea-

mente laureata in lettere classiche presso l'Università di Trieste con il massimo dei voti e la lode. Si è perfezionata con illustri pianisti quali M. Horzowski, J. Demus, W. Panhofer e M. Campanella. Ha tenuto importanti concerti (Vienna, Pechino, Tokyo, Lubiana, Roma, Salisburgo, Monaco ...) come solista e con prestigiose orchestre, tra le quali l'Orchestra di San Pietroburgo, l'Orchestra filarmonica di Zagabria, l'Orchestra di Padova e del Veneto, Il Collegium Musicum, Il Tokyo Strings ensemble. Ha suonato in duo con musicisti di grande fama quali Jörg Demus (i Concerti di Bach e di Mozart per due pianoforti e orchestra), Michel Lehtic e le prime parti dei "Solisti Veneti" e dei "Salzburger Solisten". È invitata a far parte di giurie di concorsi pianistici internazionali ed è titolare di cattedra presso il Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine.

Il costo del biglietto per il singolo concerto è di euro 5. È ancora possibile sottoscrivere l'abbonamento per l'intera stagione al prezzo assai vantaggioso di 15 euro.

Per informazioni o per avere un'anteprima dei programmi dei prossimi concerti, i direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni invitano a visitare il sito [www.concertiecolline.it](http://www.concertiecolline.it) oppure a scrivere all'indirizzo [concertiecolline@alice.it](mailto:concertiecolline@alice.it)

Paola Salvadeo

Sabato 24 ottobre all'istituto N.S. delle Grazie

## Convegno per i 100 anni dell'unione ex allieve

**Nizza Monferrato.** L'Unione Ex Allieve/i festeggia i suoi "100 anni di fondazione".

Per ricordare con solennità questo importante anniversario organizza un Convegno sul tema "Il dovere di ognuno è garantire i diritti per tutti" perché la volontà dell'Associazione è quella di "tenere in vita e diffondere i diritti umani nella mente e nel cuore di tutti", prendendo spunto dalle parole del Rettor maggiore dei Salesiani, Pasqual Chavez Villanueva: "Bisogna prendere coscienza che il pieno rispetto dei diritti umani è prima di tutto una nostra responsabilità. Purtroppo le violazioni dei diritti umani sono all'ordine del giorno ed è evidente come gli strumenti e le prevenzioni esistenti non siano sufficienti ad eliminarle. In questa situazione noi dobbiamo operare per il rispetto della dignità della persona".

Il Convegno si svolgerà **Sabato 24 ottobre** presso l'Istituto N. S. delle Grazie - Viale Don Bosco 40 - Nizza Monferrato con il seguente programma: ore 9-9,30: Registrazione partecipanti; ore 9,30-10: Saluto delle autorità; introduce:

Simona Ameglio - Educatore professionale; ore 10-10,45: "Diritti umani: contesto socio-culturale"; Carlo Nanni - Salesiano, Magnifico Rettore Università Pontificia Salesiana; ore 10,45-11,30: "Educare ai e per i diritti umani"; Carola Carrazzone - Responsabile dell'Ufficio Diritti Umani del VIS; ore 11,30-12,15: "I diritti umani e la donna: verso una società più giusta"; Bernadette Sangma - FMA, Esperta in politiche di promozione della donna; ore 12-13,00: Dibattito e conclusione dei lavori - buffet.

Per motivi organizzativi si prega di confermare la propria partecipazione via mail a [exallieve@scuolanizza.it](mailto:exallieve@scuolanizza.it) oppure via fax al n. 0141 793 363 specificando: cognome e nome - indirizzo - città - organizzazione di appartenenza - telefono - e-mail.

Per ulteriori informazioni: telefon. 0141 702 224.

Il Convegno è organizzato con il Patrocinio di: Regione Piemonte - Comune di Nizza Monferrato - C.I.S.A. Asti Sud; Cantina di Nizza - Rotary Club Canelli Nizza - Lions Club Nizza - Canelli - Fondazione CR Asti - VillaCorà.

Martedì 13 ottobre all'enoteca regionale

## Brindisi con scrittori noir



Da sinistra: Giorgio Bona, Angelo Marenzana, Fulvio Gatti, Giorgio Ballario, Remo Bassini.

**Nizza Monferrato.** Serata letteraria ed enogastronomica alla vineria "La signora in rosso" a Palazzo Crova, lo scorso martedì 13 ottobre.

Si trattava dell'evento dal titolo *Rosso & Noir* a cura della Consulta Giovanile Nicese, annunciato in precedenza ma rimandato.

Protagonisti della serata quattro scrittori, tutti dell'ambito noir, e tutti piemontesi: Giorgio Ballario, giornalista torinese de *La Stampa*, è al suo secondo romanzo per l'editore Angelo Manzoni, e dopo *Morire è un attimo* prosegue nelle indagini del carabiniere Aldo Morosini, nell'Eritrea italiana degli anni precedenti alla seconda guerra mondiale. Remo Bassini, a sua volta giornalista da molti anni, nonché direttore de *La Sesia*, è autore di diversi romanzi, e presentava in questo caso la sua ultima fatica *La donna che parlava con i morti*.

Di Angelo Marenzana e Giorgio Bona abbiamo già parlato su queste pagine, per via di alcune loro presentazioni sul territorio, nonché della partecipazione comune alle antologie *Tutto il nero del Piemonte* e *Bad Prisma*; entrambi alessandrini, si dedicano con i rispettivi romanzi ad ambiti diversi della narrazione: laddove Marenzana è uno scrittore noir più legato alla cronaca nera, a volte calata nel recente passato, Bona ha creato negli anni una prosa mista tra italiano e dialetto piemontese, con cui ama ripercorrere vicende umane, vere o di finzione, comunque legate al territorio.

Coordina la serata il giornalista Fulvio Gatti, mentre i passi scelti dei romanzi dei quattro autori sono stati letti da alcuni componenti della compagnia teatrale nicese "Spas-

so carrabile", ovvero Emanuela Lacqua, Elena Romano, Riccardo Garbarino e Giancarlo Adorno. Dopo un breve saluto da parte del presidente della consulta Andrea Romano, la serata si è svolta tra letture e domande agli autori. Anziché uno scrittore di riferimento per ciascuno, la domanda iniziale richiedeva a ciascuno degli ospiti di immaginare quale classico della letteratura riscrivessero in chiave moderna, quasi un "remake": risposta semplice per Angelo Marenzana, che per il suo *Buchi neri nel cielo* aveva in mente come modello *Lo straniero* di Camus, divenuto nel suo caso un ex brigatista fuggito all'estero e ritornato in Italia dopo vent'anni, e che si trova estraneo nel proprio paese. Comune tra gli altri è emersa l'ammirazione per Emilio Salgari, un vero colosso del romanzo d'avventura le cui atmosfere si possono ritrovare a tratti sia nell'Eritrea "di frontiera" narrata da Ballario, sia nelle peripezie dei contrabbandieri di *Chiedi alle nuvole chi sono* di Giorgio Bona: narrativa popolare e moderno romanzo di genere sarebbero insomma strettamente imparentati. E quando ci si rifà alla cronaca oppure alla storia, si può dire che lo scrittore sia un "ladro di storie"? Parere unanime dai quattro ospiti, con diverse sfumature personali: chi sceglie, come Marenzana, di raccontare il recente passato perché non perfettamente a suo agio con il mutevole presente, e chi invece, come Bassini, ama invece proprio calarsi nella sfaccettata e multimediale contemporaneità.

In chiusura, un breve dialogo con il pubblico e la degustazione.

F.G.

Dal 23 ottobre al 1° novembre

## Novena dei santi

**Nizza Monferrato.** Da venerdì 23 ottobre a domenica 1 novembre nella *Chiesa di San Siro* "Nel solco della tradizione" si svolgerà la novena la *Novena dei santi*, sul tema "Credo la Comunione dei santi".

È una iniziativa interparrocchiale per tutti i fedeli della città.

Questo il programma: ore 16: Confessioni; ore 17: Santa Messa con predicca; a seguire: Benedizione eucaristica; ore 19,45: I vesperi. Nei giorni giurati del 1 e novembre Santa Messa al Camposanto rispettivamente alle ore 14,30 ed alle ore 15. Il programma della Novena esposto presso le chiese nicese.

## Brevissime da Nizza Monferrato

**Mostra ornitologica al Foro Boario**

Sabato 24 e domenica 25 ottobre l'Associazione Ornitofila Astigiana organizza con il patrocinio del Comune di Nizza la diciassettesima "Mostra ornitologica nazionale" presso il Foro Boario in Piazza Garibaldi. Ingresso libero.

**Unitre**

Lunedì 26 ottobre, per i corsi dell'Unitre 2009/10 presso l'Istituto N. Pellati di Nizza Monferrato conferenza del docente Giancarlo Tonani sul tema: *Psicologia: "Il piccolo principe" di Saint Exupery: una fiaba psicoanalitica.*

**Mostra di Giancarlo Ferraris**

Sabato 31 ottobre alle 17,30 presso la Sala Pio Succi, in via Gioberti 7 a Nizza, si inaugura alla presenza dell'autore la mostra "Giancarlo Ferraris - i cavalieri e le stelle". Seguirà un rinfresco. Gli eventi legati alla mostra proseguono domenica 1 novembre, alle 18, con le letture di grandi poeti del Novecento a cura degli attori Ileana Spalla e Sergio Danzi. Martedì 3 novembre, sempre alle 18, letture dei passi "La follia di Orlando" e "Astolfo sulla luna" da *L'Orlando furioso* di Ludovico Ariosto.

Sabato 17 ottobre alla Trinità

## Gianluca Morozzi e il romanzo rock



Da sinistra: Gianluca Morozzi, Paolo Iglina, Francesco Scrimaglio.

**Nizza Monferrato.** Sabato 17 ottobre, alle 18, l'Auditorium Trinità ha ospitato l'aperitivo con l'autore dal titolo *Le dieci cose che ho fatto, ma non posso credere di aver fatto, però le ho fatte*. Ospite d'onore Gianluca Morozzi, scrittore di culto dalla prosa divertente e intrisa di riferimenti fumettistici e musicali, tra i quali il mitico Bruce Springsteen.

È tramite la passione comune che Paolo Iglina ha scoperto i romanzi di Morozzi, diventandone grande fan e organizzando l'incontro con il pubblico nicese.

Ad aprire l'evento è stata la lettura, da parte di Emanuela Lacqua, di un racconto tratto da *L'Emilia o la dura legge della musica* ricevuto l'ultima da mio padre: se non riuscivo a pubblicare un romanzo entro i trent'anni, avrei dovuto cercarmi un lavoratore confermato l'interessamento da parte dell'editore Farnel: era il 2001, anno dell'uscita di *De-*

*spero*. Hanno fatto seguito una ormai lunga lista di titoli, tra passione per il rock raccontata in saggi più o meno tradizionali e umane vicende di musicisti e artisti spiantati, da *L'era del porco* fino all'ultimo *Colui che gli dei vogliono distruggere*. In quest'ultimo titolo il protagonista è a collana di graphic novel, e mi si offri l'occasione di collaborare nientemeno che con Giuseppe Camuncoli, disegnatore nostrano in casa Marvel. Così nacque *Il vangelo del coyote* Stephen King, che gioca un po' con questi ritorni. Ma a volte sono i personaggi stessi che rispuntano da soli.

Perché la narrativa è conclusa con la degustazione dei vini Scrimaglio, sponsor tecnico dell'evento, a cui hanno contribuito anche Fondiaria Sai, Yamama Club, Tabacchi Rostagno, S.D.G. Telefonica, Pace Music, QuBe studio estetico, Autoscuola nicese e Medusa.

F.G.

Dalla giunta di Calamandrana

## Mercato della terra e impianto antincendio

**Calamandrana.** Concludiamo con questo nostro appuntamento le "notizie" fornite da Sindaco e Giunta di Calamandrana nella conferenza stampa 10 ottobre sull'attività amministrativa.

**Mercato della terra**

La Regione Piemonte ha comunicato che il Comune di Calamandrana è fra i 5 della Provincia di Asti che usufruiranno di una finanziamento per la costruzione del "Mercato della terra", secondo il progetto a suo tempo presentato.

Più nel dettaglio, l'Assessore Bruno Spertino illustra di cosa si tratta.

Il finanziamento ricevuto ammonta a 34.000 euro che serviranno per predisporre questo mercato della "filiera corta" o "km. zero" (come si usa dire oggi) per avvicinare il consumatore alla produzione del territorio e per valorizzare al meglio le eccellenze della produzione locale: formaggi, salumi, verdura, frutta (sono solo alcuni esempi); "un diverso e più conveniente modo di consumare che integra produttori, operatori e pubblico", secondo l'Assessore Spertino.

Sede del "Mercato della terra" saranno i locali dell'ex Cantina Sociale dove verranno ospitate, nel periodo invernale, le "bancarelle" dei produttori che hanno aderito all'iniziativa. Nel periodo estivo, invece, si pensa di trasferire i banchetti sull'area esterna per riservare quella interna ad iniziative "di richiamo" per i visitatori.

Il "mercato" che dovrà avrà valenza quindicinale e si svolgerà nei fine settimana per fa-

vorire le presenze. Saranno invitati i produttori del territorio in un raggio di 30/40 km. A questo proposito c'è già stato un incontro preliminare fra agricoltori, organizzazioni agricole, e Slow Food (che collaborerà all'iniziativa) per un primo abboccamento.

Secondo una ipotetica tabella di marcia si pensa di dare inizio a questo "Mercato della terra" nella primavera del 2010.

**Impianto antincendio**

In Regione s. Vito è terminato ed entrato in funzione "un impianto antincendio" con vasche di accumulo acqua che serviranno in caso di incendio e saranno anche "riserva" per i Vigili del Fuoco per il rifornimento dei loro mezzi che potranno così rifornirsi.

Sono già 6 o 7 le aziende che già si sono allacciate con un loro impianto idrico diretto ed hanno aderito a questo impianto comune per avere a disposizione l'acqua in caso di incendio.

È un servizio che il Comune ha voluto dare alle aziende per evitare di "costruirsi" un impianto proprio.

F.V.

Il coupon del concorso "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA" è a pagina 16







**ALIMENTARI**  
FRUTTA E VERDURA

**FERRAMENTA**  
HOBBY E FAI DA TE

# agrimarket

MORBELLI

**LA SERRA**  
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER  
**L'AGRICOLTURA**



**Stufa pellet**  
dimensioni di ingombro  
378x870x865 mm,  
kW 9,8  
€ 1.850

**Caldaia Alpina**  
funzionante  
a legna, pellets e mais  
rendimenti 82-88%  
risparmi 30-60%  
5 anni di garanzia  
sul corpo caldaia

**Legna  
in bancali  
e pellet**

**Pellet  
tedesco**  
€ 4,20

**Pellet  
nazionale  
abete/faggio**  
€ 3,70



**Stufa legna**  
ventilata  
dimensioni di ingombro  
522x492x850 mm,  
potenza massima  
legna kW 8,5  
€ 950



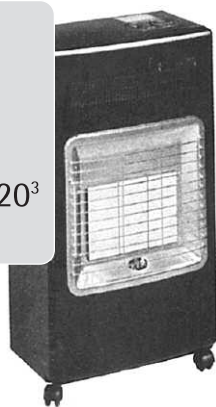
**Bidone aspiratutto  
VBA-20 inox**  
1200W,  
aspira anche liquidi  
€ 39

**Stufa al quarzo Japo 800**  
2 lampade al quarzo, potenza 400/800W  
€ 8,50

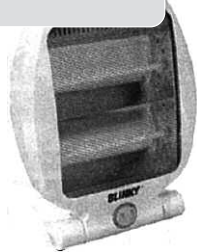
**Stufa "dehors"  
a gas**  
da esterno, con ruote,  
13000W  
€ 149

**Scarpe  
di sicurezza  
Vigor**  
50W  
da € 22

**Stufa  
infrarossi  
"junior-3"**  
4200W,  
volume risc.: 120<sup>3</sup>  
€ 79



**Stufe  
a pellet  
da € 950**



**Spazzaneve  
"Snowy-65"  
Vigor**  
a turbina, cc. 196  
€ 499



**Grande assortimento  
crisantemi  
in vaso e recisi**



**Acqua  
Sant'Anna**  
tutto l'anno a  
€ 2,00

**Caricabatterie  
Leo-60 Vigor**  
50W  
da € 22



**Batterie  
per auto S3  
Bosch**  
da € 34



**Mangime  
Simba gatto**  
scatolette  
€ 0,40



**Motosega  
Vigor VSM-40**  
motore 2 T, cc 38,  
1200 W, barra cm 40  
€ 139



**Spaccalegna Vigor 5TONS LS 5T-52**  
220 V/1,5 kW, forza spinta 5 tons max,  
lunghezza taglio 52 cm max,  
spinta orizzontale  
€ 279



**SERVIZIO DUPLICAZIONE CHIAVI**

**SERVIZIO TINTOMETRO**